

CAMB/2016/14 del 07 aprile 2016

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società mista Geovest s.r.l. nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (BO), Argelato (BO), Calderara di Reno (BO), Castel Maggiore (BO), Crevalcore (BO), Sala Bolognese (BO), S.Giovanni in Persiceto (BO), S.Agata Bolognese (BO), Finale Emilia (MO), Nonantola (MO), Ravarino (MO).

Il Presidente
F.to Virginio Merola

CAMB/2016/14

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2016 il giorno 7 del mese di aprile alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2016/2294 del 6 aprile 2016. Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società mista Geovest s.r.l. nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (BO), Argelato (BO), Calderara di Reno (BO), Castel Maggiore (BO), Crevalcore (BO), Sala Bolognese (BO), S.Giovanni in Persiceto (BO), S.Agata Bolognese (BO), Finale Emilia (MO), Nonantola (MO), Ravarino (MO).

Visti:

- il d.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 13/08/2011, n. 138 e s.m.i. recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e in particolare l'art. 3-bis, c. 1-bis, ai sensi del quale *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni;*
- la l.r. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" con cui la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a:

- individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (SGRU), disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle soppresse forme di cooperazione e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell'Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d'ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi e al secondo l'approvazione, tra l'altro, del Piano d'ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;

premesse che:

- con deliberazioni assembleari n. 26 del 27/11/2006 e n. 18 del 20/12/2004, le soppresse Autorità d'ambito di Modena e di Bologna hanno individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente il territorio di 11 Comuni tra loro confinanti, (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese in provincia di Bologna, Finale Emilia, Nonantola e Ravarino in provincia di Modena), quale bacino di affidamento *in house providing* del servizio di gestione dei rifiuti urbani all'allora società a totale partecipazione pubblica costituita dai medesimi ee.ll., Geovest S.r.l.;
- le convenzioni stipulate dalla predetta società in house con le Autorità d'ambito di Modena e di Bologna sono destinate a cessare il 31 dicembre 2016;

visti:

- *il Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale*, trasmesso dalla società Geovest S.r.l. all'Agenzia, con nota del 2 aprile 2013, con cui gli 11 Comuni soci hanno manifestato la volontà (deliberata all'unanimità dall'Assemblea di Geovest nella seduta del 28/03/2013) di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento;
- le deliberazioni n. 4 del 27/05/2013 e n. 4 del 03/06/2013 con cui i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno rispettivamente disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente il territorio degli 11 Comuni richiamati quale bacino per il nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, proponendo al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. sopra indicato;

preso atto:

- della deliberazione n. 15 del 05/06/2013 con cui il Consiglio d'ambito di Atersir, in relazione al bacino territoriale sopra citato, ha approvato il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per le motivazioni riportate nella medesima deliberazione, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di

- Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato e della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento;
- delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., agli atti dell'Agenzia, con cui i medesimi Comuni hanno disposto:
 - di approvare il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nonché il Piano di sostenibilità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, lo Statuto della *costituenda* società mista, i Patti parasociali tra soci pubblici e socio privato e l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;
 - di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura di gara "a doppio oggetto" per la selezione del socio privato della *costituenda* società mista, salve le competenze dell'Agenzia;
 - della deliberazione n. 43 del 29/07/2014, con cui il Consiglio d'ambito di Atersir ai fini del nuovo affidamento del servizio:
 - ha preso atto della volontà deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, l'attribuzione della qualità di socio, mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie;
 - ha previsto che l'espletamento della predetta procedura ad evidenza pubblica da parte del Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. fosse preceduto dall'approvazione degli atti di gara da parte dell'Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla *costituenda* società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d'ambito;
 - della deliberazione n. 66 del 17/12/2014 con cui il Consiglio d'ambito ha approvato il Piano d'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese (bacino Geovest), in conformità alla proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti adottata con deliberazione di Giunta n. 103 del 3 febbraio 2014;
 - della deliberazione n. 67 del 17/12/2014 con cui il Consiglio d'ambito, considerati i contenuti del suindicato Piano d'ambito, ha approvato i documenti relativi alla procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della società Geovest e, in particolare, lo Schema di Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani da allegare ai capitolati per lo svolgimento della gara, trasmettendo la documentazione al Comune di Crevalcore, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici;

viste:

- la deliberazione di Giunta n. 135 del 19 dicembre 2015 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27/01/2015), con la quale il Comune di Crevalcore, in qualità di stazione appaltante, ha approvato la documentazione di gara allegata alla medesima deliberazione e ha autorizzato l'avvio del procedimento (procedura ristretta) per la selezione del socio privato

- industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la determinazione n. 576 del 20 dicembre 2014 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27/01/2015), con la quale il Direttore dell'Area Amministrativa del Comune di Crevalcore, responsabile di gara e Presidente della Commissione Giudicatrice, ha avviato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il procedimento per l'aggiudicazione, tramite procedura ristretta, della gara "a doppio oggetto" di cui alla suindicata delibera di Giunta comunale n. 135/2015 [CIG 6068546295 - CUP F36G14001470005] e ha approvato il relativo bando, secondo il fine di *dare origine ad una forma di partenariato che preveda la realizzazione unitaria e diretta del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani che la società a partecipazione mista "Geovest s.r.l." eserciterà in forza della Convenzione di servizio sottoscritta con l'Agenzia territoriale (ATERSIR);*
 - la deliberazione di Giunta n. 67 del 17/07/2015, (acquisita al prot. dell'Agenzia al n. PG.AT/2015/5136 del 27 luglio 2015) con cui il Comune di Crevalcore, in esito alla suindicata procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l., condotta dallo stesso Comune, ha approvato le risultanze delle operazioni di gara e ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l. (Capogruppo Mandataria), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile a r.l. (Mandante) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., alle condizioni economiche e normative/contrattuali di cui rispettivamente all'offerta formulata e alla documentazione di gara;
 - la deliberazione n. 52 del 10/11/2015 con cui il Consiglio d'ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale richiamato, ha approvato l'esito della procedura di gara disposto dal Comune di Crevalcore con deliberazione di Giunta n. 67/2015, anche in funzione degli ulteriori adempimenti di informazione e di pubblicità previsti dal d.lgs. n. 163/2006, ai quali ha provveduto il Comune di Crevalcore in qualità di stazione appaltante;
 - la nota n. 32856 del 12/11/2015 (prot. in arrivo n. PG2015/8024 del 12/11/2015) con cui il Comune di Crevalcore ha comunicato al Costituendo RTI, all'Agenzia e ai Comuni interessati, l'aggiudicazione definitiva della richiamata procedura ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06;

dato atto che:

- in esecuzione degli obiettivi e alle condizioni della procedura di gara "a doppio oggetto" aggiudicata, con atto a rogito notaio Alberto Magnani di Ferrara in data 9 dicembre 2015, n. 46587/27050 di rep., registrato a Ferrara, il 14 dicembre 2015, al n. 7228, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna, è stata costituita, tra la società "Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l.", il "Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile a r.l." e la società "R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l.", la società "SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A R.L." con sede a Crevalcore (BO), Via Ligabue n. 215/1, con capitale sociale deliberato e sottoscritto di euro 576.975 (cinquecentosettantaseimilanovecentosettantacinque) e versato per euro 144.245 (centoquarantaquattromiladuecentoquarantacinque), codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03502771201, R.E.A. numero BO-524402, al fine di coordinare le attività dei soci consorziati per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- in data 18 dicembre 2015, l'Assemblea della Società Geovest S.r.l., ex verbale repertorio n. 57230, raccolta n. 36437, ha deliberato in particolare:

- di prendere atto dell'esito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l.;
 - di approvare lo schema di Regolamento di conferimento da far sottoscrivere al socio privato industriale;
 - di adottare un nuovo testo di Statuto, portante capitale sociale di euro 725.000 (settecentoventicinquemila/00);
 - di aumentare il capitale sociale dall'attuale importo di euro 725.000 (settecentoventicinquemila) a euro 906.250 (novecentoseimiladuecentocinquanta/00) e, quindi, per euro 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta/00);
 - di prendere atto che, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, i soci pubblici di Geovest hanno rinunciato al diritto di opzione loro spettante sul deliberando aumento di capitale e che, pertanto, il deliberando aumento può essere offerto ai terzi, previa applicazione di un sovrapprezzo di euro 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque/00);
 - di prendere atto che la società SELVABELLA AMBIENTE si è impegnata a sottoscrivere e versare interamente il deliberando aumento di capitale e a svolgere gli specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico oggetto di gara;
 - di esprimere, ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto, il gradimento relativamente all'ingresso del nuovo socio;
- nella stessa seduta del 18 dicembre 2015, dando immediata esecuzione a quanto disposto dall'Assemblea, la Società "SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A R.L." ha sottoscritto e versato interamente il deliberato aumento di capitale, e precisamente l'importo complessivo di € 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta/00), unitamente all'intero sovrapprezzo di € 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque/00), mediante n. 9 (nove) assegni circolari non trasferibili, intestati alla società Geovest S.r.l.;
- contestualmente a quanto sopra, l'Assemblea della Società Geovest S.r.l. ha pertanto ed inoltre deliberato di modificare il testo dell'art. 5.1. dello Statuto sociale vigente, stabilendo che il capitale sociale è fissato in Euro 906.250 ed è diviso tra i Comuni (o Soci Pubblici) ed il Socio Privato individuato all'esito della procedura competitiva ad evidenza pubblica (con riguardo a quest'ultimo, nella misura del 20%), dando atto, in tal modo, dell'avvenuta parziale privatizzazione di Geovest S.r.l.;

considerato pertanto concluso il processo di parziale privatizzazione della società Geovest S.r.l., con atto a rogito del Notaio Federico Tassinari in data 18 dicembre 2015, Repertorio n. 57230/Raccolta n. 36437, registrato a Imola il 24 dicembre 2015 al n. 3933, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna;

ritenuto di dare seguito alla volontà espressa dai Comuni soci di Geovest mediante gli atti sopra richiamati, procedendo al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla medesima società per 15 anni, conformemente all'art. 203, c. 2, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006, dando atto della conseguente cessazione anticipata degli affidamenti di cui alle convenzioni di servizio vigenti, sottoscritte rispettivamente dalle ex Autorità d'ambito di Bologna e Modena in data 20/12/2004 e 22/12/2006 e con scadenza stabilita al 31/12/2016;

richiamati:

- l'art. 34, c. 20 del d.l. 18/10/2012, n. 179 e s.m.i., in base al quale *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla*

collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

- l'art. 3-bis, c. 1-bis, del d.l. 13/08/2011, n. 138 e s.m.i., che, per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, incarica gli enti di governo di ambito della predisposizione della suddetta relazione di affidamento del servizio, richiedendo loro di:
 - dare conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;
 - assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, ricomprendendo, nel corpo della relazione, un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, recante l'asseverazione da parte di un istituto di credito o di una società di servizi costituita dall'istituto di credito stesso e iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del d. lgs. n. 385/1993 e s.m.i., o di una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 1966/1939;
- l'art. 2, c. 461, della l. 24/12/2007, n. 244 e s.m.i. secondo cui, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità dei servizi medesimi, in sede di stipula dei contratti di servizio deve essere previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare una "Carta della qualità dei servizi" nonché l'art. 7, c. 5, lettera l) della l.r. n. 23/2011, in base al quale il Consiglio d'ambito provvede, sia per il servizio idrico integrato sia per quello di gestione dei rifiuti, ad approvare lo schema tipo della carta dei servizi e la relativa adozione da parte dei gestori;

viste e acquisite al prot. n. 2132 del 29/03/2016:

- copia della polizza assicurativa RCT/RCO n. 60/130686466 stipulata dal gestore Geovest S.r.l. con UNIPOLSAI SPA Divisione La Fondiaria;
- originale della fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cento attestante la costituzione del deposito cauzionale da parte del gestore a favore dell'Atersir;

visto l'elenco dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani trasmesso dal gestore coerentemente alle risultanze di altri e precedenti documenti di pianificazione economico finanziaria relativi all'affidamento in esame;

preso atto:

- della *Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società mista Geovest S.r.l.* nel bacino sopraindicato, predisposta dagli uffici dell'Atersir e allegata sub A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con cui l'Agenzia dà conto della sussistenza, in esito alla procedura di gara espletata, dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta della "società mista" motivandone le ragioni con riferimento ad obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

- del Piano economico finanziario, asseverato da Unicredit Banca con nota trasmessa dalla Società mista Geovest S.r.l. (prot. in arrivo n. 2132 del 29/03/2016), contenente tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e incluso nella predetta Relazione;
- del testo della Convenzione di servizio per la gestione dei rifiuti urbani predisposto dagli uffici dell'Agenzia secondo il relativo Schema già approvato da questo Consiglio d'ambito con deliberazione n. 67/2014, come modificato all'art. 30, ora rubricato "Foro Competente", e integrato a seguito dell'individuazione del socio privato di Geovest S.r.l. nonché a seguito della deliberazione di questo Consiglio n. 13 del 7 aprile 2016 recante approvazione dello *schema tipo di Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, per modo che, ai sensi dell'art. 20 della medesima Convenzione, allegata sub B al presente atto, al Gestore spetta redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema tipo deliberato dall'Agenzia nonché sottoporre la Carta adottata all'Agenzia per l'approvazione;
- del Disciplinare Tecnico predisposto dagli uffici dell'Agenzia;

richiamati integralmente i contenuti della Relazione allegata sub A alla presente deliberazione, con particolare riferimento sia alla definizione dei contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico affidato per la gestione dei rifiuti urbani sia all'individuazione degli elementi motivazionali del presente affidamento secondo la forma della società a capitale misto pubblico e privato;

ritenuto per le ragioni evidenziate in particolare nella suindicata Relazione:

- di procedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società a capitale misto pubblico e privato Geovest S.r.l. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia (Bo), Argelato (Bo), Calderara di Reno (Bo), Castel Maggiore (Bo), Crevalcore (Bo), Sala Bolognese (Bo), S.Giovanni in Persiceto (Bo), S. Agata Bolognese (Bo), Finale Emilia (Mo), Nonantola (Mo), Ravarino (Mo) e a tal fine di approvare:
 - la Relazione prevista dall'art. 34, c. 20, del d.l. n. 179/2012 e dall'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 predisposta dall'Agenzia e allegata sub A alla presente deliberazione, comprendente anche il Piano economico finanziario asseverato da Unicredit Banca con la nota trasmessa dalla società Geovest S.r.l. (prot. in entrata n. 2132 del 29/03/2016);
 - la Convenzione di servizio da sottoscrivere con il Gestore in allegato sub B alla presente deliberazione, predisposta secondo lo Schema già approvato da questo Consiglio con atto n. 67/2014, come modificato all'art. 30, ora denominato "Foro Competente", e integrato a seguito dell'individuazione del socio privato di Geovest S.r.l. nonché della deliberazione di questo Consiglio n. 13 del 07/04/2016 recante approvazione dello *schema tipo di Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, e i relativi allegati:
 - 1) Disciplinare Tecnico;
 - 2) Elenco beni strumentali allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - 3) Polizza assicurativa UNIPOLSAI SPA n. 60/130686466 stipulata da Geovest;
 - 4) Fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cento attestante la costituzione del deposito cauzionale a favore dell'Atersir;
- di dare atto che la società mista Geovest S.r.l., ai sensi dell'art. 20 della Convenzione approvata con la presente deliberazione, è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema tipo deliberato dall'Agenzia con atto n. 13/2016, e a sottoporre la Carta adottata all'Agenzia per l'approvazione;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 203, c. 2, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell'affidamento in 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente;
- di dichiarare conseguentemente cessati gli effetti delle convenzioni di servizio vigenti, sottoscritte dalle ex Autorità d'ambito di Bologna e Modena rispettivamente in data 20/12/2004 e 22/12/2006 e con scadenza stabilita al 31/12/2016, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui all'allegato sub B alla presente deliberazione;
- di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula della Convenzione di servizio di cui al punto precedente con la Società mista Geovest S.r.l.;
- di dare atto che Geovest S.r.l. applicherà le regolamentazioni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani vigenti;
- di procedere, ai sensi dell'art. 34, c. 20, del d.l. 18/10/2012, n. 179 e s.m.i., alla pubblicazione della Relazione di affidamento sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché alla trasmissione della stessa, ex art. 13, c. 25 bis, d.l. n. 145/2013, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello sviluppo economico;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (Bo), Argelato (Bo), Calderara di Reno (Bo), Castel Maggiore (Bo), Crevalcore (Bo), Sala Bolognese (Bo), S.Giovanni in Persiceto (Bo), S. Agata Bolognese (Bo), Finale Emilia (Mo), Nonantola (Mo), Ravarino (Mo) alla società a capitale misto pubblico e privato Geovest S.r.l, con sede legale in Crevalcore, Via dell'Oasi 373, CF/P.IVA 02816060368;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006, la durata del presente affidamento in 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della relativa Convenzione di servizio;
3. di dichiarare conseguentemente cessati anticipatamente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione di cui al precedente punto 2., gli effetti delle precedenti convenzioni di servizio sottoscritte dalle ex Autorità d'ambito di Bologna e di Modena rispettivamente in data 20/12/2004 e 22/12/2006;
4. di approvare la Relazione ex art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 e art. 3-bis del d.l. n. n. 138/2011 predisposta dagli uffici dell'Agenzia e allegata sub A alla presente deliberazione a motivazione dell'affidamento di cui al precedente punto 1. e

comprendente il Piano economico finanziario della Società mista Geovest S.r.l. come asseverato da Unicredit Banca;

5. di approvare la Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato sub B alla presente deliberazione, predisposta secondo lo Schema già approvato da questo Consiglio d'ambito con deliberazione n. 67/2014, come modificato all'art. 30, ora denominato "Foro Competente", e integrato a seguito dell'individuazione del socio privato di Geovest S.r.l. nonché della deliberazione di questo Consiglio n. 13/2016 recante approvazione dello *schema tipo di Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, e i relativi allegati:
 - 1) Disciplinare Tecnico;
 - 2) Elenco beni strumentali allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - 3) Polizza assicurativa RCT/RCO n. 60/130686466 stipulata da Geovest S.r.l. con UNIPOLSAI SPA;
 - 4) Fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cento attestante la costituzione del deposito cauzionale a favore dell'Atersir;
6. di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula della Convenzione di servizio di cui al precedente punto 5. con la società mista Geovest S.r.l.;
7. di dare atto che la società mista Geovest S.r.l., così come previsto nell'art. 20 della Convenzione di servizio di cui al precedente punto 5, è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema tipo deliberato dall'Agenzia con atto n. 13/2016, e a sottoporre la Carta adottata all'Agenzia per l'approvazione;
8. di dare atto che Geovest S.r.l. applicherà la regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani vigente nel rispettivo bacino di affidamento;
9. di pubblicare la Relazione di cui al precedente punto 4. sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. 18/10/2012, n. 179 e s.m.i., e di trasmetterla all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il MISE ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, del d.l. n. 145/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
11. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti.

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per l'affidamento del servizio pubblico di
gestione integrata dei rifiuti urbani alla
società a capitale misto pubblico e privato Geovest Srl

(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)

INDICE

- Informazioni di sintesi
- Sezione A - Normativa europea, nazionale e regionale di riferimento
- Sezione B [B1/B2] - Caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico e universale
- Sezione C - Modalità di affidamento prescelta
- Sezione D - Motivazione economico – finanziaria della scelta

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
Ente affidante	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) quale ente di governo d'Ambito ex art. 3 bis, D.L. 138/2011 istituito dalla Regione Emilia-Romagna con LR n. 23/2011; Il Comune di Crevalcore (BO) è stato delegato dai Comuni soci allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica a "doppio oggetto" di selezione del socio privato di Geovest Srl con l'assenso dell'ATERSIR ex deliberazione del Consiglio d'ambito n. 43 del 29/07/2014.
Tipo di affidamento	Concessione di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento a società a capitale misto pubblico-privato
Durata del contratto	15 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione di servizio ex art. 203, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento ex D.L. n. 179/2012 art. 34, comma 20
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa un bacino territoriale interno all'ATO individuato dall'ATERSIR con deliberazioni n. 4 del 27/05/2013 e n. 4 del 03/06/2013 rispettivamente del Consiglio locale di Modena e di Bologna, comprendente il territorio degli 11 Comuni soci di Geovest Srl: Anzola dell'Emilia (BO), Argelato (BO), Calderara di Reno (BO), Castel Maggiore (BO), Crevalcore (BO), Sala Bolognese (BO), S.Giovanni in Persiceto (BO), S. Agata Bolognese (BO), Finale Emilia (MO), Nonantola (MO), Ravarino (MO).

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Vito Belladonna
Ente di riferimento	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR
Area/servizio	
Telefono	051 6373460
Email	vito.belladonna@atersir.emr.it
Data di redazione	marzo 2016

SEZIONE A

NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO

Normativa UE

A livello europeo, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani rientra nella nozione di “servizio di interesse economico generale – SIEG” la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali i trasporti, i servizi postali, l’energia e la comunicazione.

Tra le fonti più significative si citano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM(2004), ove si precisa che *“nell’Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell’economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l’accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l’Unione europea”*;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, art. 36 rubricato “Accesso ai servizi d’interesse economico generale” secondo cui *“al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell’Unione, questa riconosce e rispetta l’accesso ai servizi d’interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea”*.
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea: art. 14 secondo cui *“..in considerazione dell’importanza dei servizi di interesse economico generale nell’ambito dei valori comuni dell’Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l’Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell’ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi”*. Art. 106 *“Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l’applicazione di tali norme non osti all’adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell’Unione...”*.

Normativa nazionale

A livello interno, la normativa in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto, nel corso degli anni, di numerosi interventi, quesiti referendari e pronunce della Corte costituzionale incidendo anche sulla disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani oggi rinvenibile in una molteplicità di fonti legislative.

In primis il d.lgs. 152/2006, “T.U. in materia ambientale”, definisce la gestione integrata dei rifiuti come il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti prevedendo, all’art. 203, una durata dell’affidamento comunque non inferiore a quindici anni.

Peraltro, ai sensi del medesimo d.lgs. (unitamente all’art. 25, comma 4, del d.l. n. 1/2012), l’erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani risulta attività originariamente riservata ai Comuni (c.d.

“privativa” comunale) i quali, in ogni caso, svolgono le relative funzioni attraverso l’ente di governo dell’ambito.

In riferimento alle modalità di affidamento dei servizi va ricordato invece che, a seguito dell’abrogazione dell’art. 4 del D.L. 138/2011 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012, le 3 forme di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica previste dall’ordinamento europeo (società in house; società mista; procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio), oggi si equivalgono anche a livello interno.

In tal senso dispone, del resto, anche l’art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, nella parte in cui rinvia direttamente alle forme di affidamento consentite dall’ordinamento europeo e ai relativi requisiti.

Più in particolare, rispetto al passato, nel caso della società mista, non esistono più vincoli relativi alla percentuale di capitale minima posseduta dal partner privato così come è consentita la sua creazione sia attraverso la costituzione di una nuova entità detenuta congiuntamente dal settore pubblico e dal settore privato che tramite l’entrata di un socio privato in un’impresa pubblica già esistente.

Circa i soggetti competenti in materia va ricordato l’art 3 bis del D.L. 138/2011 che prevede che:

“a tutela della concorrenza e dell’ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012 [...];

le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo [...].”

Sempre agli enti di governo spetta poi, al momento dell’affidamento del servizio, la predisposizione della relazione prevista dall’articolo 34, comma 20, del D.L. n. 179-2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, in cui dare conto della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

La presente relazione riporta pertanto le valutazioni poste alla base dell’affidamento in oggetto.

Normativa regionale

Conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n. 138/2011, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con L.R. n. 23/2011 a:

- individuare l’intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) quale ente di governo d’ambito per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione;

- disporre il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione (ex A.T.O. provinciali) e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell’Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d’Ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d’Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; e al secondo l’approvazione del Piano d’Ambito e l’assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi.

Alla base del presente affidamento si segnalano inoltre i seguenti documenti di pianificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti:

- le deliberazioni n. 4 del 27/05/2013 e n. 4 del 03/06/2013 con cui i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno disposto di mantenere il bacino di affidamento già esistente, costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell’Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese, già gestito da Geovest S.r.l. nella precedente forma di società in house, proponendo al Consiglio d’ambito l’approvazione del Progetto di parziale privatizzazione della stessa società con l’ingresso di un socio privato di minoranza;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 03/02/2014 con cui la Regione Emilia-Romagna ha adottato la “Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ai sensi dell'art. 199 del D.lgs 152 del 2006” a definizione degli obiettivi di performance ambientale delle gestioni rifiuti attive nel territorio regionale (e.g. percentuale di raccolta differenziata e indice di avvio a recupero dei rifiuti) a cui i documenti di pianificazione delle attività della società mista Geovest sono stati adeguati;
- la deliberazione n. 66 del 17/12/2014 con cui il Consiglio d’Ambito ha approvato il Piano d’ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale interprovinciale proposto dai Consigli locali sopracitati ed in conformità alla proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti 2014 a disciplina delle modalità di svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti urbani nonché degli standard quali-quantitativi di erogazione dei servizi medesimi con evidenziazione delle criticità esistenti sul territorio e degli investimenti/attività necessari per il loro superamento con i connessi costi, imponendone la sostenibilità per l’utenza servita;
- la deliberazione di Giunta n. 1 dell’ 08/01/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna ha adottato la "Proposta all'assemblea legislativa e decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)" che l'Assemblea legislativa dovrà approvare in via definitiva, come previsto dall' art. 25 comma 7 della LR 20/2000, e che entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a cui i documenti di pianificazione del servizio vigenti per Geovest Srl dovranno necessariamente essere adeguati;
- la LR Emilia-Romagna n. 16 del 05/10/2015 avente ad oggetto “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 312”. In particolare, nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, l’atto prevede l’adozione di misure dirette alla riduzione della produzione e di recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio od ogni altra operazione di recupero di materia con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia, minimizzando il quantitativo di rifiuto urbano non inviato a

riciclaggio assumendo l'obiettivo di raggiungere un quantitativo annuo procapite di rifiuti inferiore ai 150 chilogrammi per abitante entro il 2020.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1. Inquadramento del servizio oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento agli obiettivi finali previsti:
 - 1.1 Definizione chiara e completa del servizio e di tutte le sue componenti;
 - 1.2 Descrizione delle modalità di erogazione del servizio;
 - 1.3 Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per il conseguimento degli obiettivi;

2. Descrizione dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio in termini di rilevanza e significatività rispetto allo stesso servizio, misurabilità e comprensibilità per gli utenti, da articolare in standard di prestazione quantitativi e qualitativi.

[PUNTI 1.1 - 1.2 - 2] Il servizio affidato è il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, per cui la società mista Geovest s.r.l. eseguirà le attività di seguito descritte:

1 - RACCOLTA STRADALE/PORTA A PORTA DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (INDIFFERENZIATO) - SVUOTAMENTO CASSONETTI/SVUOTAMENTO SACCHI-BIDONI CARRELLATI

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di cassonetti di volumetria variabile fra 1700 e 3200 litri mediante autocarri compattatori a caricamento sia posteriore sia laterale. L'organizzazione della raccolta prevede di operare con percorsi di raccolta distinti per svuotamenti sia con autocarro ad agente unico (caricamento laterale) sia con autocarro a caricamento posteriore.</p> <p>In punti prestabiliti presso gli ingressi delle utenze il servizio prevede: il prelievo manuale di sacchi a perdere depositati a terra, lo svuotamento di bidoni carrellati (da 120 fino a 360 litri), pattumiere (da 40 litri) e cassonetti (da 660 fino a 1100 litri), secondo un calendario prestabilito. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore.</p> <p>In occasione delle giornate di raccolta i sacchi e i contenitori saranno posizionati dall'utenza a bordo strada, in corrispondenza dell'accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l'utenza; il socio operativo dovrà raccogliere anche il materiale eventualmente conferito fuso e al di fuori dei contenitori. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni; dovrà essere prestata particolare attenzione per evitare che i rifiuti raccolti fuoriescano dal mezzo durante gli spostamenti. Dopo lo svuotamento i contenitori andranno riposizionati nel punto di prelievo concordato, ciò anche nel caso in cui l'utenza non abbia rispettato la posizione prestabilita.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio. Il RTG potrà richiedere al socio operativo di effettuare la rilevazione informatica dei percorsi, dei punti di prelievo e del riconoscimento dell'utenza anche impiegando supporti strumentali forniti da Geovest</p> <p>NELLA QUOTAZIONE SONO COMPRESI ALCUNI PERCORSI DESTINATI ALLE UTENZE SELEZIONATE INDICATE DA GEOVEST, A CUI VIENE AUMENTATA LA FREQUENZA (gestione pannolini, pannoloni ecc..)</p>
<p>Frequenze di espletamento del servizio/standard</p>	<p>Giornaliero per lo stradale e da 1 a 2 volte alla settimana per il porta a porta</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Domestiche, commerciali, produttive e di servizio</p>

Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Svuotamento per la raccolta stradale, Abitanti per centri abitati e forese ed ore nelle Z.I. per la raccolta porta a porta
Territorio servito	Tutti i Comuni del Bacino
Impianti conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale

2- RACCOLTA STRADALE DEL RIFIUTO ORGANICO/RACCOLTA DI PROSSIMITA' E RACCOLTA PORTA A PORTA - SVUOTAMENTO CASSONETTI/BIDONI CARRELLATI/PATTUMIERE

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di cassonetti da 1700 litri mediante autocarri compattatori a caricamento laterale.</p> <p>Il servizio prevede lo svuotamento di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 fino a 360 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri mediante autocarri compattatori a caricamento posteriore.</p> <p>Il servizio prevede la raccolta della frazione organica (umido o scarto di mensa), mediante lo svuotamento di pattumiere da 7 o 25 litri con coperchio incernierato e sistema anti randagismo, oppure di bidoni carrellati con capacità variabili da 120 fino a 360 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri, secondo un calendario prestabilito</p> <p>In occasione delle giornate di raccolta tali contenitori saranno posizionati dall'utenza a bordo strada, in corrispondenza dell'accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l'utenza. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni. Dopo lo svuotamento i contenitori andranno riposizionati nel punto di prelievo concordato, ciò anche nel caso in cui l'utenza non abbia rispettato la posizione prestabilita. . Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio. Il RTG potrà richiedere al socio operativo di effettuare la rilevazione informatica dei percorsi, dei punti di prelievo e del riconoscimento dell'utenza anche impiegando supporti strumentali forniti da Geovest</p>
<p>Frequenze di espletamento del servizio/standard</p>	<p>(da 1/7 a 2/7 a seconda del periodo dell'anno per lo stradale e 2/7 sempre per la raccolta di prossimità e per il porta a porta)</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Domestiche, commerciali e di servizio solo all'interno dei centri abitati e delle zone rurali</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Comuni del bacino di affidamento</p>
<p>Impianti orconferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura</p>	<p>Svuotamento per le raccolte stradali e di prossimità, abitante per il porta a porta</p>

3 - RACCOLTA STRADALE DELLA CARTA (CARTA CONGIUNTA)/ RACCOLTA PORTA A PORTA - SVUOTAMENTO CASSONETTI/BIDONI CARRELLATI/PATTUMIERE

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di cassonetti di volumetria variabile fra 1700 e 3200 litri mediante autocarri compattatori a caricamento laterale.</p> <p>In punti prestabiliti presso gli ingressi delle utenze il servizio prevede: lo svuotamento di bidoni carrellati da 120 fino a 360 litri, pattumiere da 40 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri con vasca e voltabidoni.</p> <p>In occasione delle giornate di raccolta tali contenitori saranno posizionati dall'utenza a bordo strada, in corrispondenza dell'accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l'utenza; il socio operativo dovrà raccogliere anche eventuali rifiuti cartacei (esempio cartoni) consegnati sfusi dall'utenza negli stessi punti di raccolta. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni; dovrà essere prestata particolare attenzione per evitare che i rifiuti raccolti fuoriescano dal mezzo durante gli spostamenti. Dopo lo svuotamento i contenitori andranno riposizionati nel punto di prelievo concordato, ciò anche nel caso in cui l'utenza non abbia rispettato la posizione prestabilita.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio. Il RTG potrà richiedere al socio operativo di effettuare la rilevazione informatica dei percorsi, dei punti di prelievo e del riconoscimento dell'utenza anche impiegando supporti strumentali forniti da Geovest</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Domestiche, commerciali, produttive, di servizio</p>
<p>Frequenza del servizio/standard</p>	<p>1 volta a settimana per la raccolta stradale e 1/14 per la raccolta porta a porta</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Comuni del bacino di affidamento</p>
<p>Impianti ed orari di conferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Svuotamento per la raccolta stradale, Abitanti per centri abitati e forese ed ore nelle Z.I. per la raccolta porta a porta</p>

4 - RACCOLTA STRADALE/PORTA A PORTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA - SVUOTAMENTO CASSONETTI/PRELIEVO SACCHI SVUOTAMENTO BIDONI

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di cassonetti di volumetria variabile fra 1700 e 3200 litri mediante autocarro compattatore a caricamento laterale.</p> <p>Il servizio prevede il prelievo di sacchi “a perdere” depositati a terra, lo svuotamento di cassonetti da 660 a 1100 litri, bidoni carrellati da 120 fino a 360 litri, secondo un calendario prestabilito. In occasione delle giornate di raccolta i sacchi e i contenitori saranno posizionati dall’utenza a bordo strada, in corrispondenza dell’accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l’utenza. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni</p>
Frequenze di espletamento del servizio/standard	1 volta a settimana per la raccolta stradale e da 1/7 a 1/15 per la raccolta porta a porta
Utenze servite	Domestiche, commerciali, produttive, di servizio
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Svuotamento per la raccolta stradale, Abitanti per centri abitati e forese ed ore nelle Z.I. per la raccolta porta a porta

5 - RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI PRESSO LE POSTAZIONI STRADALI E PULIZIA

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti abbandonati nelle piazzole di alloggiamento dei contenitori (cassonetti, campane, bidoni per la prossimità, ecc.) su suolo pubblico o in aree private di uso pubblico.</p> <p>Qualsiasi rifiuto, materiale, manufatto abbandonato dovrà essere raccolto e conferito obbligatoriamente nel Centro di Raccolta comunale in maniera differenziata. La raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme specifiche (in particolare D.Lgs. 151/2005 e s.m.i).</p> <p>L’unica tipologia di rifiuto che gli operatori addetti al servizio possono introdurre nei contenitori stradali è la spazzatura minuta (raccolta con scopa e paletta) che si rileverà durante le operazioni di pulizia delle aree. Al termine dell’intervento l’area o la piazzola di alloggiamento dei contenitori stradali dovrà risultare pulita.</p>
-------------------------------------	---

Numero di ore a settimana per l'esecuzione del servizio	Dalle 4 alle 14 ore alla settimana
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale

6 - RACCOLTA STRADALE DI VETRO E LATTINE - SVUOTAMENTO CAMPANE

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di campane stradali di volumetria variabile fra 2000 e 3500 litri mediante autocarri con gru. Durante lo svuotamento occorre avere cura che non si verifichino sversamenti di materiale. L'operatore deve segnalare ai servizi di Geovest ogni anomalia riscontrata durante l'esecuzione del servizio quali materiali abbandonati a fianco delle campane sia omologhi a quelli raccolti sia di altra origine.</p> <p>Le frequenze ed i relativi punti da servire sono indicati da Geovest. All'azienda deputata alla raccolta può venir chiesto, senza che ciò comporti un aumento di spesa, la compilazione di opportuna reportistica quale la rilevazione degli indici di riempimento o altri parametri legati al servizio.</p>
Utenze servite	Domestiche, commerciali, produttive, di servizio
Frequenza del servizio/standard	Da una volta ogni 14 o 21 giorni secondo le indicazioni di Geovest
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento eccetto il Comune di Sala Bolognese
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Svuotamento

7 - RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI - PRELIEVO MATERIALE DEPOSITATO A TERRA

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede il prelievo su appuntamento di materiali ingombranti di origine domestica, depositati a terra al di fuori dell'abitazione e in posizione accessibile con il mezzo di raccolta; dovranno essere utilizzati autocarri provvisti di pedana idraulica idonea al sollevamento e al carico dei materiali raccolti. Per quanto riguarda il materiale da costruzione e demolizione è ammessa l'assimilazione solo per <u>piccoli quantitativi</u> provenienti da piccole demolizioni domestiche.</p> <p>La raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme specifiche (D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.).</p>
Frequenza del servizio/standard	1 volta a settimana
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso il Centro di Raccolta comunale specifico per territorio comunale di riferimento
Unità di misura del servizio	Intervento

8 - RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA DEGLI SCARTI VERDI - PRELIEVO MATERIALE DEPOSITATO A TERRA

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede il prelievo su appuntamento di scarti verdi di grosse dimensioni (rami e in generale residui di potature) di origine domestica, depositati a terra al di fuori dell'abitazione e in posizione accessibile con il mezzo di raccolta; dovranno essere utilizzati autocarri provvisti di braccio meccanico e ragno idoneo alla presa e al carico dei materiali raccolti.</p> <p>Il materiale raccolto dovrà essere conferito obbligatoriamente nel Centro di Raccolta del comune stesso in maniera differenziata, seguendo le direttive impartite dal responsabile del presidio e comunque nel rispetto del regolamento di gestione del Centro. Il Servizio è attualmente sospeso. Sarà da valutarsi con le Amministrazioni comunali la possibilità di introdurre la modalità a chiamata anche per questa tipologia di rifiuto.</p>
Frequenza del servizio/standard	1 volta a settimana
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso il Centro di Raccolta comunale specifico per territorio comunale di riferimento (confrontare l'allegato ECR)

9 - PRELIEVO E TRASPORTO DEI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO – MOVIMENTAZIONE CONTAINER

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede il prelievo di cassoni scarrabili provvisti di chiusura ermetica da 15 mc utilizzando autocarri con attrezzatura idonea allo scarramento. Il materiale andrà conferito presso gli impianti indicati da Geovest e il cassone vuoto andrà riposizionato nel punto di raccolta.
Frequenza del servizio/standard	su chiamata
Giorni e orario di espletamento del servizio	in base al programma indicato
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale

10 - PRELIEVO E TRASPORTO DEI MATERIALI DAI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI –

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede il prelievo del materiale contenuto in cassoni coperti (ANCHE SCOPERTI) mediante l'utilizzo di mezzi provvisti di attrezzatura idonea al carico dei container o dei materiali raccolti. I punti di prelievo sono generalmente all'interno dei CDR Il prelievo del materiale andrà effettuato in orari di apertura dei CDR.
Frequenza del servizio/standard	su chiamata
Giorni e orario di espletamento del servizio	in base al programma indicato
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale

11 - SPAZZAMENTO MANUALE

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede lo spazzamento di aree pubbliche o private di uso pubblico e comunque di tutte le zone del territorio indicate nei programmi di lavoro predisposti, quali: vie, piazze, strade, cortili, piste ciclabili, piste pedonali, portici, gallerie, sottopassi e sovrappassi, marciapiedi, aree verdi, aree attrezzate a gioco, aree adibite a mercati e fiere. Nelle zone assegnate i programmi di lavoro predisposti potranno consistere nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto presente, compresi gli escrementi di animali; 2) Pulizia e rimozione dei rifiuti presenti sulle grate delle caditoie e davanti alle bocche di lupo; 3) Asportazione su richiesta delle erbe infestanti presenti sui marciapiedi e in altre situazioni indicate; 4) Rimozione dei rifiuti presenti sulle banchine stradali non pavimentate 5) Svuotamento dei cestini portarifiuti e dei trespoli reggisacco, sostituendo i sacchetti di raccolta; nel caso di cestini provvisti di porta mozziconi si dovrà inoltre provvedere allo svuotamento e pulizia anche di questi accessori; nel caso in cui i cestini o i trespoli risultino imbrattati si dovrà provvedere alla loro completa pulizia 6) Assistenza alla spazzatrice meccanica mediante uso di attrezzatura soffiante e/o aspirante 7) Svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta di pile e farmaci, conferendo separatamente i rifiuti raccolti nei CDR indicati 8) Interventi specifici per la raccolta delle foglie nel periodo autunnale
Frequenza del servizio/standard	In base al programma indicato
Giorni e orario di espletamento del servizio	In base al programma indicato
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento
Impianti di conferimento	Presso i CDR o altre strutture presenti sul territorio

12 - INTERVENTI DI MANTENIMENTO DEL PARCO CONTENITORI STRADALI

Modalità di esecuzione del servizio	Eeguire tutti gli interventi di manutenzione continuativa (sia ordinaria sia straordinaria) dei contenitori stradali.
Giorni di espletamento del servizio	da lunedì a sabato compresi
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento

13 - NOLEGGIO CONTENITORI AGGIUNTIVI O IN SOSTITUZIONE

Modalità di esecuzione del servizio	Fornitura a noleggio di contenitori nuovi oppure ricondizionati in ottimo stato. Il noleggio comprende: il posizionamento nel punto di utilizzo sul territorio, eventuali movimentazioni, il mantenimento, lo smaltimento a fine vita.
Giorni di espletamento del servizio	da lunedì a sabato compresi
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento

14 - LAVAGGIO DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITA'

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede il lavaggio esterno ed interno ad acqua dei cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e organici. Per l'esecuzione di tale intervento dovrà essere impiegata l'attrezzatura tecnicamente adeguata per l'irrorazione a pressione
Frequenza del servizio/standard	Secondo il programma indicato
Territorio servito	Comuni del bacino di affidamento

15 - PRELIEVO E TRASPORTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E/O POTENZIALMENTE PERICOLOSI DAI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI - TRASPORTO A NORMA ADR

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede il prelievo e il trasporto dei rifiuti pericolosi e/o potenzialmente pericolosi provenienti da utenze domestiche, posti sotto tettoia e contenuti in contenitori a norma. Generalmente l'area coperta è anche dotata di cordolatura di sicurezza al fine di evitare versamenti in fognatura di rifiuti liquidi pericolosi. L'elenco dei materiali, non esaustivo, è il seguente: filtri olio, , farmaci scaduti, vernici, solventi, acidi, basi, imballaggi contaminati da sostanze pericolose (comprese bombolette spray), fitofarmaci da uso hobbistico, toner per stampa esauriti. In caso di rifiuti pericolosi e sottoposti alla normativa ADR per il trasporto, il servizio è eseguito secondo la normativa ADR; devono essere forniti e utilizzati contenitori a norma ONU (UNI) (con ritiro del pieno e consegna del vuoto). In alternativa, per i rifiuti liquidi, sempre contenuti in cisterne a norma, può essere effettuato un ritiro tramite aspirazione. I punti di prelievo sono all'interno dei CDR</p> <p>Il prelievo del materiale andrà effettuato in orari di apertura dei CDR (a volte i prelievi sono eseguiti anche a CdR chiuso prevedendo la presenza di personale Geovest in contemporanea al mezzo ed al personale incaricato del servizio). Prima della partenza, i contenitori dovranno essere etichettati a norma. Al momento del ritiro gli addetti al trasporto dovranno redigere regolare formulario, firmato in maniera leggibile dall'operatore di Geovest addetto al presidio del Centro di raccolta</p>
Frequenza del servizio/standard	su chiamata del RTG; indicativamente una volta al mese per CDR
Giorni di espletamento del servizio	in base al programma indicato dal RTG e in giornate e orari di apertura dei CDR
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Utenze servite	Domestiche

Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Chilogrammi

16 - RACCOLTA PORTA A PORTA DEL VETRO/IMBALLAGGI IN METALLO - SVUOTAMENTO BIDONI CARRELLATI E/O PATTUMIERE

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede lo svuotamento di bidoni carrellati da 120 fino a 360 litri e pattumiere da 35 litri, secondo un calendario prestabilito. In occasione delle giornate di raccolta tali contenitori saranno posizionati dall'utenza a bordo strada, in corrispondenza dell'accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l'utenza; il socio operativo dovrà raccogliere anche materiale eventualmente conferito sfuso e al di fuori degli appositi contenitori. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri muniti di vasca e volta bidoni. Dopo lo svuotamento i contenitori andranno riposizionati nel punto di prelievo concordato, ciò anche nel caso in cui l'utenza non abbia rispettato la posizione prestabilita.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio. Il RTG potrà richiedere al socio operativo di effettuare la rilevazione informatica dei percorsi, dei punti di prelievo e del riconoscimento dell'utenza anche impiegando supporti strumentali forniti da Geovest</p>
Frequenza del servizio/standard	1 VOLTA OGNI 7/15/21 GIORNI, (7 GIORNI PER I BIDONI CARRELLATI E 15 GG PER IL RESTO, TRANNE ARGELATO CHE NEL FORESE HA UNA RACCOLTA OGNI 21 GG)
Giorni e orario di espletamento del servizio	Da lunedì a sabato compresi; dalle ore 6,00 alle ore 22,00
Territorio servito	Tutti i comuni del territorio Geovest;
Utenze servite	Domestiche, commerciali e di servizio. Nel Comune di Calderara anche per le utenze produttive nella Z.I.
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Abitanti ed ore (nelle ZI) per il porta a porta, a svuotamento per i bidoni carrellati

17 - RACCOLTA PORTA A PORTA DEGLI SCARTI VERDI "LEGGERI" – PRELIEVO SACCHI DEPOSITATI A TERRA / SVUOTAMENTO CASSONETTI E/O BIDONI CARRELLATI

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio prevede la raccolta dello scarto verde leggero (erba e foglie prevalentemente) mediante il prelievo di sacchi "a rendere" depositati a terra (che andranno pertanto riconsegnati all'utenza nel punto di prelievo dopo lo svuotamento) e lo svuotamento di bidoni carrellati con capacità variabile da 120 fino a 360 litri e cassonetti da 660 a 770 litri, secondo un calendario prestabilito. In occasione delle giornate di raccolta i sacchi e i contenitori saranno posizionati dall'utenza a bordo strada, in corrispondenza dell'accesso agli stabili o in altre posizioni concordate direttamente da Geovest con l'utenza. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e autocarri muniti di vasca e volta bidoni. Dopo lo svuotamento i sacchi e i contenitori andranno riposizionati nel punto di prelievo concordato, ciò anche nel caso in cui l'utenza non abbia rispettato la posizione prestabilita. Nell'allegato SDT per ciascun comune sono riportate le vie in cui verrà svolto il servizio.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio. Il RTG potrà richiedere al socio operativo di effettuare la rilevazione informatica dei percorsi, dei punti di prelievo e del riconoscimento dell'utenza anche impiegando supporti strumentali forniti da Geovest</p>
<p>Frequenza del servizio/standard</p>	<p>1 volta a settimana</p>
<p>Giorni e orario di espletamento del servizio</p>	<p>Da lunedì a sabato compresi; dalle ore 6,00 alle ore 22,00</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Tutto il territorio di Geovest</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Domestiche</p>
<p>Impianti ed orari di conferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Ora</p>

A) - RACCOLTA PORTA A PORTA DEL CARTONE (CARTA SELETTIVA) - PRELIEVO MATERIALE DEPOSITATO A TERRA

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Per le attività commerciali il servizio prevede il prelievo manuale di materiale depositato a terra in prossimità dell'ubicazione, in punti predefiniti e secondo un calendario prestabilito. Il servizio andrà pertanto effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore e/o autocarri muniti di vasca. Nell'allegato EUC per ciascun comune sono riportate le vie in cui verrà svolto il servizio.</p> <p>Il servizio per le utenze produttive delle Z.I. su prenotazione, prevede il prelievo manuale di materiale depositato a terra o in cassonetti da 1700 litri, in prossimità o all'interno delle attività produttive in posizioni comunque accessibili con il mezzo meccanico, in punti predefiniti e secondo un calendario prestabilito. Il servizio andrà pertanto effettuato utilizzando autocarri compattatori a caricamento posteriore. L'elenco delle utenze da servire verrà comunicato dal RTG entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello di raccolta.</p> <p>Nell'allegato SDT per ciascun comune sono riportate le aree e le vie in cui verrà svolto il servizio.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio.</p>
<p>Frequenza del servizio/standard</p>	<p>Da 1 volta a settimana a 2 volte a settimana; per il dettaglio confrontare l'allegato SDT</p>
<p>Giorni e orario di espletamento del servizio</p>	<p>Da lunedì a sabato compresi; dalle ore 6,00 alle ore 22,00</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Tutto il territorio di Geovest</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Commerciali e produttive</p>
<p>Impianti ed orari di conferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Ora</p>

B) - CARICAMENTO E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI

Modalità di esecuzione del servizio	<p>Il servizio prevede il prelievo di cassonetti da 1700 litri e/o cassoni scarrabili provvisti di chiusura ermetica da 15 mc utilizzando autocarri con attrezzatura idonea allo scarramento. Il materiale andrà conferito presso gli impianti indicati da Geovest e il cassone vuoto andrà riposizionato nel punto indicato dal RTG.</p> <p>Al momento del ritiro gli addetti al trasporto dovranno redigere regolare formulario, firmato in maniera leggibile dall'operatore di Geovest addetto all'organizzazione del servizio</p>
Frequenza del servizio/standard	su chiamata del RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	ora

C) - RACCOLTA DI PROSSIMITA' DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (INDIFFERENZIATO) - SVUOTAMENTO BIDONI CARRELLATI E/O CASSONETTI

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede lo svuotamento di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 a 360 litri e cassonetti da 770 litri mediante autocarri compattatori a caricamento posteriore. I contenitori sono identificabili mediante opportuni adesivi che descrivono la tipologia di rifiuto contenuto e sono distinti dagli altri contenitori in base al colore grigio del coperchio. Nell'allegato SDT sono riportati i contenitori per via e numero civico con indicate le frequenze e le giornate di raccolta.
Frequenza del servizio/standard	2 volte a settimana
Giorni e orario di espletamento del servizio	Da lunedì a sabato compresi; dalle ore 6,00 alle ore 22,00
Territorio servito	Comune di Castel Maggiore (entro maggio il servizio verrà sostituito dal porta a porta)
Utenze servite	Domestiche, commerciali e di servizio
Impianti ed orari di conferimento	presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale
Unità di misura del servizio	Svuotamento

D) - RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA DEL FILM PLASTICO - PRELIEVO MATERIALE DEPOSITATO A TERR

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio, su prenotazione, prevede il prelievo di materiale depositato a terra, in prossimità o all'interno delle attività produttive in posizioni comunque accessibili con il mezzo meccanico, in punti predefiniti e secondo un calendario prestabilito. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri compattatori/costipatori a caricamento posteriore o autocarri provvisti di braccio meccanico e ragno idoneo alla presa e al carico dei materiali raccolti. L'elenco delle utenze da servire verrà comunicato dal RTG entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello di raccolta.</p> <p>Nell'allegato SDT per ciascun comune sono riportate le aree e le vie in cui verrà svolto il servizio.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio.</p>
<p>Frequenza del servizio/standard</p>	<p>1 volta a settimana</p>
<p>Giorni di espletamento del servizio</p>	<p>Anzola Emilia: lunedì; Argelato: mercoledì; Calderara di Reno: lunedì; Castel Maggiore: venerdì; Crevalcore: lunedì; Sala Bolognese: venerdì; San Giovanni in Persiceto: lunedì; Sant'Agata Bolognese: martedì; Finale Emilia: lunedì; Nonantola: mercoledì</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Tutto il territorio di Geovest (COMPRESO RAVARINO)</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Commerciali, artigianali, produttive in genere</p>
<p>Impianti ed orari di conferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Prelievo per utenza servita</p>

E) - RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA DEL LEGNO - PRELIEVO MATERIALE DEPOSITATO A TERRA

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio, su prenotazione, prevede il prelievo di materiale depositato a terra, in prossimità o all'interno delle attività produttive in posizioni comunque accessibili con il mezzo meccanico, in punti predefiniti e secondo un calendario prestabilito. Il servizio andrà effettuato utilizzando autocarri provvisti di braccio meccanico e ragno idoneo alla presa e al carico dei materiali raccolti. L'elenco delle utenze da servire verrà comunicato dal RTG entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello di raccolta.</p> <p>Nell'allegato SDT per ciascun comune sono riportate le aree e le vie in cui verrà svolto il servizio.</p> <p>Il RTG potrà richiedere al socio operativo di consegnare alle utenze materiale informativo, attrezzature o materiali destinati alla raccolta durante l'esecuzione del servizio.</p>
<p>Frequenza del servizio/standard</p>	<p>1 volta a settimana</p>
<p>Giorni di espletamento del servizio</p>	<p>Anzola Emilia: lunedì; Argelato: mercoledì; Calderara di Reno: giovedì; Castel Maggiore: venerdì; Crevalcore: martedì; Sala Bolognese: venerdì; San Giovanni in Persiceto: martedì; Sant'Agata Bolognese: sabato; Finale Emilia: lunedì; Nonantola: mercoledì</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Tutto il territorio di Geovest ad esclusione del Comune di Ravarino</p>
<p>Utenze servite</p>	<p>Commerciali, artigianali, produttive in genere</p>
<p>Impianti ed orari di conferimento</p>	<p>presso gli impianti indicati da Geovest entro un raggio di 80 km dal confine del territorio comunale</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Prelievo per utenza servita</p>

F) - CUSTODIA E GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

<p>Modalità di esecuzione del servizio</p>	<p>Il servizio di custodia dovrà essere eseguito con operatori appositamente addestrati e responsabilizzati. Il personale addetto alla custodia e al controllo della struttura si impegnerà ad assicurare che le operazioni di conferimento dei rifiuti avvengano nel rispetto dei regolamenti di gestione dei CDR, del Manuale di gestione nonché della normativa specifica e di ogni altra procedura impartita da Geovest. In particolare il personale addetto alla custodia sarà tenuto a: (1) effettuare l'apertura e la chiusura del CDR negli orari prestabiliti; (2) essere sempre presente durante l'apertura del CDR; (3) verificare che il materiale conferito dall'utente sia conforme a quanto previsto dai regolamenti, dal Manuale di Gestione, dalla norme specifiche e dalle procedure impartite da Geovest; (4) far conferire correttamente negli appositi contenitori e/o spazi il materiale opportunamente differenziato dall'utente; (5) fornire agli utenti tutte le informazioni richieste e/o necessarie per l'espletamento delle operazioni di conferimento; (6) controllare le operazioni di ritiro dei rifiuti compresa la firma del formulario; (7) far rispettare tutte le indicazioni contenute nei regolamenti di gestione dei CDR, quelle previste dalle normative e quelle impartite da Geovest; (8) effettuare quotidianamente la pulizia dell'area interna e quella antistante l'ingresso al CDR, nonché dei locali di alloggiamento e di ricovero dei rifiuti.</p> <p>L'elenco dei CDR comprensivo delle giornate e delle fasce orarie di apertura all'utenza è illustrato nell'allegato ECR</p>
<p>Giorni e orario di espletamento del servizio</p>	<p>In base al programma indicato dal RTG</p>
<p>Territorio servito</p>	<p>Tutto il territorio di Geovest</p>
<p>UtENZE servite</p>	<p>Tutte</p>
<p>Unità di misura del servizio</p>	<p>Ora</p>

G) - SPAZZAMENTO MECCANICO E LAVAGGIO STRADE

Modalità di esecuzione del servizio	Intervento con autospazzatrice aspirante o meccanica da 4 mc (dotate di terza spazzola) nelle zone assegnate secondo i programmi di lavoro predisposti da Geovest in aree pubbliche o private di uso pubblico, quali: vie, piazze, strade, cortili, piste ciclabili, piste pedonali, sottopassi e sovrappassi, aree adibite a mercati e fiere. Interventi di lavaggio strade ad acqua in pressione con autocisterne appositamente allestite. Interventi di lavaggio di aree di particolare pregio (portici cittadini, aree cortilive, monumenti, ecc.) con acqua calda e detergente irrorato ad alta pressione per la rimozione di guano, grassi, ecc.
Frequenza del servizio/standard	In base al programma indicato dal RTG
Giorni e orario di espletamento del servizio	In base al programma indicato dal RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Impianti di conferimento	I rifiuti da spazzamento devono essere conferiti presso gli impianti indicati da Geovest
Unità di misura del servizio	Ora

H) - MOVIMENTAZIONE CONTENITORI STRADALI

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede la movimentazione di contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni carrellati): rimozione, trasporto, installazione in altro luogo, deposito in magazzino, ecc. Dovrà essere effettuato mediante l'impiego di mezzi idonei al trasporto e alla movimentazione dei contenitori stradali (ad esempio autocarro provvista di braccio meccanico e/o pedana idraulica idonea al sollevamento delle attrezzature)
Giorni e orario di espletamento del servizio	In base al programma indicato dal RTG; solitamente per interventi che riguarderanno eventi particolari quali: organizzazione fiere e manifestazioni locali, modifiche alla viabilità, avvio progetti di raccolta domiciliare in cui sarà prevista l'eliminazione di contenitori stradali, ecc.
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Unità di misura del servizio	Ora

I) - NOLEGGIO VASCHE METALLICHE MUNITE DI COPERCHIO DA 5-10 MC

Modalità di esecuzione del servizio	Fornitura a noleggio di vasche metalliche con coperchio, nuove o ricondizionate in ottimo stato di capacità da 5 a 10 mc, comprensiva di posizionamento nel punto di utilizzo e manutenzione. Il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro i tempi concordati con il RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Unità di misura del servizio	Contenitore al mese

L) - NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI MUNITI DI COPERCHIO DA 12-20 MC

Modalità di esecuzione del servizio	Fornitura a noleggio di cassoni scarrabili muniti di coperchio, nuovi o ricondizionati in ottimo stato di capacità da 12 a 20 mc, comprensiva di posizionamento nel punto di utilizzo e manutenzione. Il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro i tempi concordati con il RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Unità di misura del servizio	Contenitore al mese

M) - NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI MUNITI DI COPERCHIO DA 21-30 MC

Modalità di esecuzione del servizio	Fornitura a noleggio di cassoni scarrabili muniti di coperchio, nuovi o ricondizionati in ottimo stato di capacità da 21 a 30 mc, comprensiva di posizionamento nel punto di utilizzo e manutenzione. Il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro i tempi concordati con il RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Unità di misura del servizio	Contenitore al mese

N) - NOLEGGIO CASSONI AUTOCOMPATTANTI SCARRABILI

Modalità di esecuzione del servizio	Fornitura a noleggio di cassoni scarrabili autocompattanti alimentati elettricamente, nuovi o ricondizionati in ottimo stato di capacità da 18 a 26 mc, comprensiva di posizionamento nel punto di utilizzo e manutenzione. Il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro i tempi concordati con il RTG
Territorio servito	Tutto il territorio di Geovest
Unità di misura del servizio	Contenitore al mese

O) - INTERVENTI DI SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DI PROSSIMITA' DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (INDIFFERENZIATO), DELLA FRAZIONE UMIDA, DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E DEL VETRO / IMBALLAGGI IN METALLO

Modalità di esecuzione del servizio	Il servizio prevede l'esecuzione di interventi di sanificazione dei bidoni carrellati (per i dettagli confrontare l'allegato SDT). Il prodotto sanificante a formulazione liquida dovrà essere irrorato all'interno dei contenitori stradali dopo il loro svuotamento. Per l'esecuzione di tali interventi dovranno essere impiegate attrezzature tecnicamente adeguate (cfr. l'allegato SCR). Nell'allegato AUP per ciascun comune sono riportati i contenitori per via e numero civico con indicate le frequenze e le giornate di raccolta.
Frequenza, giorni e orario di espletamento del servizio/standard	in base al programma che verrà indicato dal RTG
Territorio servito	TUTTO IL BACINO DI GEOVEST
Unità di misura del servizio	Intervento per contenitore

[punto 1.3] INFORMAZIONI DI SINTESI SULL'ASSETTO ECONOMICO, GESTIONALE e TECNICO DI GEOVEST S.R.L.

Geovest è la prima s.r.l. dell'Emilia Romagna che offre **servizi pubblici per la tutela dell'ambiente**; nasce alla fine del 2002 e comprende 11 Comuni presenti tra la Provincia di Modena e Bologna. Dal 2002 al dicembre 2015 ha gestito, per gli stessi comuni, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come società in house.

Il 18 dicembre 2015 fa il suo ingresso nella compagine societaria il socio privato "Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l." che ha acquistato il 20% del capitale sociale e, insieme e per conto di Geovest, svolgerà i servizi di raccolta rifiuti e igiene per i Comuni soci. .

Il suo obiettivo è quello di **qualificare ed estendere la raccolta differenziata** attraverso una gestione "su misura" dei Comuni soci. Per questi undici Comuni e per i 148.000 abitanti presenti nel suo territorio, lavorano con Geovest 103 persone, impegnate nel servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con l'ingresso del socio privato si rafforza la missione di Geovest che, oggi, è una società mista, a prevalente capitale pubblico, affidataria per 15 anni della gestione del servizio di raccolta rifiuti e igiene città nel bacino territoriale individuato da Atersir di pertinenza dei Comuni soci.

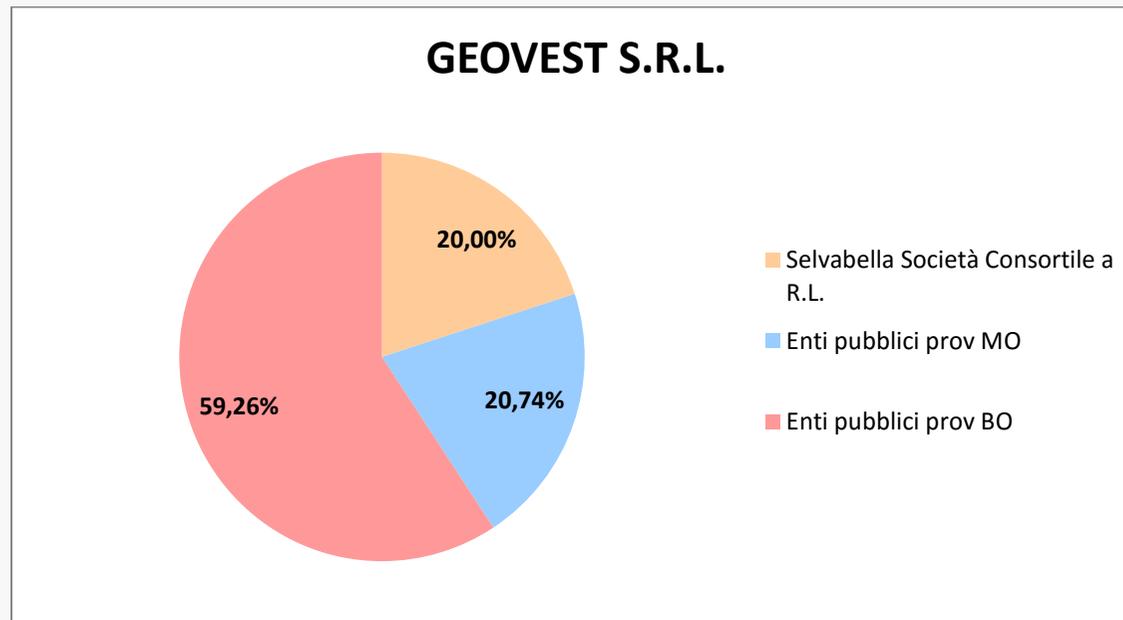
A) ASSETTO ECONOMICO di Geovest srl AL 23/12/2015

Capitale sociale in EURO:

Deliberato:	906.250,00
Sottoscritto:	906.250,00
Versato:	906.250,00

Soci e titolari di diritti su azioni e quote:

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa

L'elenco dei soci, disponibile nella seguente tabella, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata al Registro delle imprese

Struttura societaria di Geovest S.r.l.				
socio	valore	%		
1. Selvabella Ambiente Società Consortile a R.L.	€ 181.250,00	20,00%	C.F.	03502771201
2. Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	€ 135.864,51	14,99%	C.F.	00874410376
3. Comune Castel Maggiore (BO)	€ 91.567,75	10,10%	C.F.	00819880378
4. Comune di Finale Emilia (MO)	€ 86.492,88	9,54%	C.F.	00226970366
5. Comune di Nonantola (MO)	€ 71.049,50	7,84%	C.F.	00237070362
6. Comune di Crevalcore (BO)	€ 67.570,50	7,46%	C.F.	00316400373
7. Comune di Calderara di Reno (BO)	€ 66.482,35	7,34%	C.F.	00543810378
8. Comune di Anzola dell'Emilia (BO)	€ 58.724,78	6,48%	C.F.	80062710373
9. Comune di Argelato (BO)	€ 49.589,85	5,47%	C.F.	00968810374
10. Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)	€ 33.712,60	3,72%	C.F.	00865820377
11. Comune di Sala Bolognese (BO)	€ 33.567,88	3,70%	C.F.	80014630372
12. Comune di Ravarino (MO)	€ 30.377,40	3,35%	C.F.	00314810367
Capitale sociale	€ 906.250,00			

B) ASSETTO GESTIONALE di Geovest srl AL 23/12/2015

Sede legale: CREVALCORE (BO), Via dell'Oasi 373 , cap 40014

CF/P.IVA 02816060368

PEC geovest@pec.aitec.it **internet:** www.geovest.it

Attività prevalente

Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati e speciali; spazzamento, lavaggio, pulizia di strade e piazze; sgombero neve; gestione e manutenzione del verde pubblico

Cod. ATECO: 38.11 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

Oggetto sociale

1. Raccolta, anche differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, compreso lo spazzamento, il lavaggio, la pulizia di strade e piazze, di parchi e giardini pubblici, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
2. Trattamento, recupero e smaltimento, anche attraverso la procedura del compostaggio di residui e rifiuti a matrice organica nonché la commercializzazione dei prodotti derivati, recuperati e relativa valorizzazione
3. Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani
4. Realizzazione, commercializzazione e gestione di impianti e strutture ad essi connessi, ivi comprese quelle immobiliari per il trattamento, termocombustione, e ogni forma di smaltimento, comprese le discariche e lo stoccaggio provvisorio, di rifiuti di qualsiasi specie e natura;
5. Elaborazione di progetti, la gestione degli impianti e attività nel campo della riduzione dei consumi energetici, sviluppo energie rinnovabili
6. Commercializzazione dell'energia derivata dagli impianti di cui al punto precedente
7. La gestione economica del proprio patrimonio immobiliare e altro

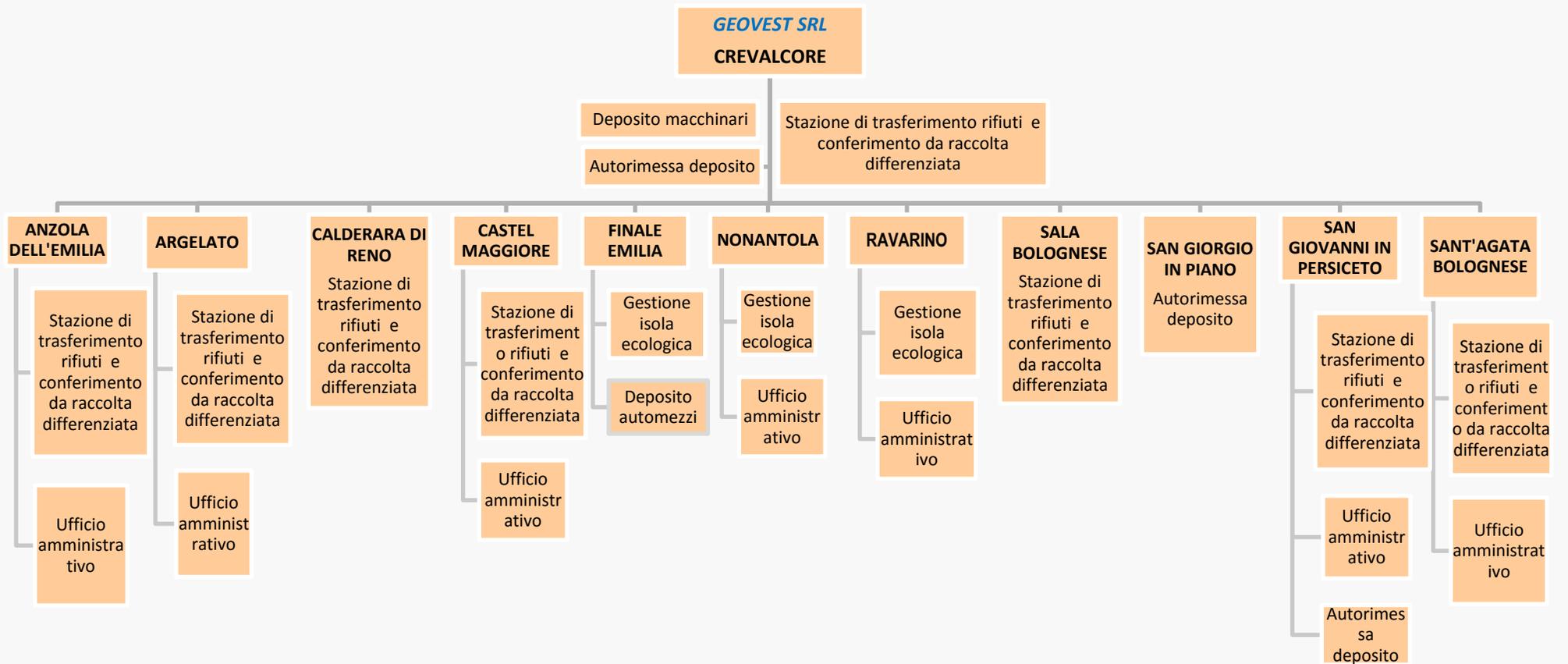
**Attività
esercitate nella
Sede legale
(dal 18/12/2015)**

- 1 Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento rifiuti urbani, assimilati e speciali
- 2 Spazzamento, lavaggio, pulizia di strade e piazze
- 3 Sgombero neve e gestione manutenzione del verde pubblico

**Attività
esercitate nelle
Unità locali**

- | | |
|---|---|
| 1 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Anzola dell'Emilia (BO) - Via Rocca Novella 2 |
| 2 Ufficio Amministrativo | Anzola dell'Emilia (BO) - Via Goldoni 3 |
| 3 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Argelato (BO) - Via F.lli Chiarini 2 |
| 4 Ufficio Amministrativo | Argelato (BO) - Via Argelati 1 |
| 5 Ufficio Amministrativo | Argelato (BO) - Piazza della Resistenza 1 |
| 6 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Argelato (BO) - Via Stiatico 4/5 |
| 7 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Calderara di Reno (BO) - Via Armaroli 6 |
| 8 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Castel Maggiore (BO) - Via Lirone |
| 9 Ufficio Amministrativo | Castel Maggiore (BO) - Via Matteotti 10 |
| 10 Deposito relativo ad attrezzature e macchinari inerenti le attività svolte dalla società | Crevalcore (BO) - Via Dell'Oasi 373 |
| 11 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Crevalcore (BO) - Via Cacciatori |
| 12 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Crevalcore (BO) - Via Lombardini |
| 13 Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati | Crevalcore (BO) - Via Del Papa |

14	Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati	Crevalcore (BO) - Via La Malfa
15	Gestione isola ecologica	Finale Emilia (MO) - Via Legnari
16	Gestione isola ecologica	Finale Emilia (MO) - Via Monterosa
17	Autorimessa deposito automezzi	Finale Emilia (MO) - Via Per Cento 2/H
18	Gestione isola ecologica	Nonantola (MO) - Via Valluzza
19	Ufficio Amministrativo	Nonantola (MO) - Via Marconi 36
20	Gestione isola ecologica	Ravarino (MO) - Via Dante 1430
21	Ufficio Amministrativo	Ravarino (MO) - Via Roma 173
22	Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati	Sala Bolognese (BO) - Via Gramsci 5
23	Autorimessa deposito automezzi propri	San Giorgio in Piano (BO) - Via Lidice 7
24	Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati	San Giovanni in Persiceto (BO) - Via Bologna 196
25	Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati	San Giovanni in Persiceto (BO) - Via Nuova 38/C
26	Ufficio Amministrativo	San Giovanni in Persiceto (BO) - Via Cento 158
27	Ufficio Amministrativo	San Giovanni in Persiceto (BO) - Piazza Cavour 2
28	Autorimessa deposito automezzi propri	San Giovanni in Persiceto (BO) - Via A.Pacinotti 1/M
29	Stazione di trasferimento di rifiuti urbani e di conferimento rifiuti differenziati	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via XXV Aprile
30	Ufficio Amministrativo	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via 2 Agosto 1980-Strage di BO



C) ASSETTO TECNICO di Geovest srl AL 23/12/2015

SERVIZIO	MATERIALE RACCOLTO	MEZZI UTILIZZATI	PERSONALE
<i>RUR (rifiuto urbano residuo)</i>	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Compattatore grande a caricamento posteriore e compacttatore laterale	Variabile da 1 operatore per il compacttatore laterale a 2 operatori per il compacttatore a caricamento posteriore
<i>CARTA</i>	CARTA CONGIUNTA	Mezzo con vasca e voltabidoni, compacttatore e autocarro	Singola persona per tipologia di mezzo con cui viene effettuata la raccolta
<i>PLASTICA</i>	IMBALLAGGI IN PLASTICA	Compacttatore laterale, costipatore e mezzo con vasca e voltabidoni	Singola persona per tipologia di mezzo con cui viene effettuata la raccolta
<i>ORGANICO</i>	ORGANICO (frascame e grosse patate)	Compacttatore laterale e costipatore e autocarro con ragno	Singola persona per tipologia di mezzo con cui viene effettuata la raccolta
<i>VETRO/LATTINE</i>	VETRO E LATTINE	Autocarro vuota campane, compacttatore e costipatore	Singola persona per tipologia di mezzo con cui viene effettuata la raccolta
<i>INGOMBRANTI</i>	RIFIUTI INGOMBRANTI	Autocarro con piattaforma elevatrice	2 persone
<i>LAVAGGI CONTENITORI</i>		Mezzo lavacassonetti	1 persona

PARCO MEZZI DI PROPRIETA' DI GEOVEST SRL	
MEZZO	UNITA'
SPAZZATRICI	23
POTER PER IGIENE CITTA'	22
AUTOCARRI (ANCHE ATTREZZATI)	5
MINICOMPATTATORI (COSTIPATORI E DOPPIA VASCA)	10
COMPATTATORI	7
FURGONI	7
AUTO AZIENDALI	3

PARCO CASSONETTI STRADALI DI PROPRIETA' DI GEOVEST SRL	
TIPO	UNITA'
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	203
RIFIUTI ORGANICI	548
RIFIUTI PLASTICA	65
RIFIUTI CARTA	57

DIPENDENTI DI GEOVEST SRL (CCNL FEDERAMBIENTE)	
RUOLO	UNITA'
IMPIEGATI	37 (5 a T.D.)
OPERATORI	66
<i>tot</i>	103

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Definizione degli obblighi di servizio pubblico

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è considerato, ad ogni effetto di legge, servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. n. 146/1990 per quanto attiene alla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche "soggettivo" del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti "servizi di pubblica utilità") trovano definizione nella Convenzione di servizio, destinata a regolare i rapporti tra l'Agenzia e la società affidataria Geovest S.r.l., oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dalla medesima Convenzione. Ci si riferisce in specie al Piano d'ambito, al Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, al Piano annuale delle attività, attraverso il quale vengono specificamente indicati i parametri quantitativi e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo su base annua, nel rispetto della pianificazione d'ambito.

L'attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta del servizio che il Gestore deve adottare sulla base dello schema tipo deliberato dall'Agenzia.

La società affidataria è obbligata pertanto ad uniformare l'erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

1. Eguaglianza

Il gestore, nell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi.

Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito.

Comunque, il gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni del Piano d'ambito elaborato dall'Agenzia.

Il gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, anche prevedendo speciali modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta in presenza di richieste motivate comprovanti peculiari situazioni di disabilità.

A tale scopo il gestore, provvede a:

- pubblicare un sito web accessibile, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" si intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito Web raggiungibili e fruibili da chiunque, cercando di eliminare gli ostacoli, sia di tipo tecnologico

(computer non aggiornati, differenti browser e risoluzioni video) che relativi alle disabilità (difficoltà visive, motorie e percettive);

- garantire l'accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri;
- ridurre al minimo l'attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza;
- in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente;
- favorire il pagamento rateizzato delle fatture di importo elevato tenendo presente che, per i 9 Comuni del bacino Geovest in regime di TARI in cui il riscossore è il gestore le modalità di riscossione sono determinate comunque dai Comuni.

2. Imparzialità

Il gestore ha l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

3. Continuità

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nella convenzione di servizio.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

4. Partecipazione

Il gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L'utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

L'utente ha comunque diritto di accedere alle informazioni ambientali secondo le previsioni del d. lgs. n. 195/2005 ed ai documenti ed alle informazioni detenuti dal gestore rispetto ai quali l'utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

5. Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

6. Cortesia

Il gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

7. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

8. Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Il gestore nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti potranno essere condotte anche con la collaborazione da ATERSIR e del Comitato Consultivo utenti e saranno svolte secondo la norma di buona tecnica UNI 11098:2003 "Sistemi di gestione della qualità".

Il gestore si impegna ad intraprendere con la massima celerità un dialogo con le Associazioni di tutela del consumo al fine di strutturare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dell'utenza che coinvolga anche l'operato delle riferite Associazioni .

9. Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Accanto a tali obblighi di servizio pubblico, la gestione dei rifiuti sarà altresì assicurata conformemente al dispositivo dell'art. 178 del d.lgs. n. 152/2006 secondo i principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga" .

Finanziamento degli oneri di servizio universale

I costi del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla TARI o tassa rifiuti, come istituita dalla l. n. 147/2013, quale corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto dal Gestore Geovest nel territorio dei comuni interessati.

Pertanto non sono previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti aggiuntivi da parte degli ee.ll. partecipanti a favore del soggetto affidatario, Geovest Srl.

Circa i flussi finanziari, i comuni verseranno direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi nel piano economico finanziario approvato dall'Agenzia predisposto secondo lo schema di cui al DPR n. 158/1999.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salvo le modifiche tariffarie conseguenti all'aggiornamento e/o alla variazione del Piano d'ambito e/o del Piano annuale delle attività.

Così come previsto dal Piano regionale di gestione rifiuti approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1/2016, a partire dall'annualità 2020, i comuni che realizzeranno sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, potranno prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tassa. La tariffa corrispettiva sarà determinata dall'Agenzia, in applicazione dei criteri di calcolo che saranno riportati in apposito Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla stessa Agenzia e applicata e riscossa dal Gestore del servizio dei rifiuti urbani.

SEZIONE C

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Specificazione della scelta in merito alla modalità di affidamento prescelta, nonché all'osservanza dei requisiti europei, e descrizione dei relativi adempimenti.

Il modello gestionale per l'affidamento, per 15 anni, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 su proposta dei Consigli locali di Modena e Bologna, per 11 comuni in essi rappresentati, è l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato, previa gara "a doppio oggetto" per l'individuazione del socio privato cui cedere il 20% del capitale sociale della società in house precedentemente affidataria del servizio e a cui attribuire specifici compiti "operativi" connessi alla gestione del servizio medesimo secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie.

Tale modalità ha garantito la tutela della concorrenza "per il mercato", l'unica possibile in un settore, quale quello dei rifiuti urbani, in cui la normativa prevede una gestione in regime di privata, senza possibilità quindi di una tutela della concorrenza "nel mercato", dato che solo agli enti di governo d'ambito spettano le funzioni di organizzazione e di gestione dei servizi medesimi.

In particolare, la scelta del modello societario misto da parte dei comuni appartenenti al bacino ha mirato al superamento della precedente gestione in house providing condotta da Geovest S.r.l., quale società a totale partecipazione pubblica, partecipata dagli stessi comuni, valorizzando i risultati positivamente conseguiti nel bacino.

Tale scelta ha inteso altresì superare i vincoli e le limitazioni di ordine economico, amministrativo e tecnico-organizzativo gravanti sugli enti locali e le loro società in house, titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali.

Tra questi, al momento della scelta, era vigente il limite di cui all'art. 76, c. 7, del D.l. n. 112/2008 che disponeva stringenti limiti all'assunzione di personale non solo per gli enti locali partecipanti, ma anche per le società totalmente partecipate e le aziende speciali controllate dagli stessi enti (oggi abrogato dall'art. 3, c. 5 del D.l. n. 90/2014 che dispone semplicemente che le regioni e gli enti locali coordinino le politiche assunzionali di aziende speciali, istituzioni e società controllate al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti.).

In particolare, vigeva il principio del c.d. consolidamento delle spese di personale, ai sensi del quale, ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali previsti dalla legge per gli ee.ll., concorrevano anche le spese di personale sostenute da aziende speciali, da istituzioni e da società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.

In applicazione dell'art. 18, c. 2bis, del D.L.112/2008 e dell'art. 3bis, c. 6, del D.L. 138/2012, risultavano poi estesi anche a tali soggetti, i limiti assunzionali previsti per l'ente controllante salvo diverso atto di indirizzo da parte della stessa amministrazione.

Ancora, l'originario art. 3bis, c. 5 del DL n. 138/2011 prevedeva per le società affidatarie in house l'assoggettamento al patto di stabilità interno secondo le modalità definite dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18, c. 2-bis, del DL n. 112/2008 e l'obbligo dell'ente locale o dell'ente di governo

d'ambito di vigilare sull'osservanza di tale vincolo da parte delle società (norma abrogata dal c. 559, art. 1 della L. n. 147/2013).

Al di là dei limiti appena descritti a motivo del superamento del modello in house in precedenza utilizzato per la gestione del servizio, la scelta dell'affidamento a società mista appare conforme ai principi comunitari e alla loro interpretazione desumibile dalla giurisprudenza nazionale.

In particolare, a livello europeo, il coinvolgimento di soggetti privati nella gestione di servizi pubblici è considerato con favore in virtù del possibile apporto di «know how» di tipo manageriale da parte del privato alla pubblica amministrazione cui compete assicurare il servizio.

Il Partenariato Pubblico Privato (PPP), come codificato nel Libro Verde della Commissione CE relativo al PPP e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni [COM (2004) 327 del 30 aprile 2004], costituisce pertanto oggi un possibile strumento di organizzazione e gestione delle funzioni pubbliche.

Ciò premesso, accanto al PPP di carattere puramente contrattuale, la Commissione ha individuato il PPP di “tipo istituzionalizzato” quale forma di cooperazione tra autorità pubblica e mondo delle imprese che implica la creazione di un'entità distinta dal partner pubblico e dal partner privato per assumere la “mission” di assicurare la fornitura di un servizio.

Si tratta del modello della società mista cui si è ricorso nel presente affidamento, in adesione alla “comunicazione interpretativa della Commissione UE del 5 febbraio 2008 “sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI)”, ovvero selezionando il partner privato attraverso una procedura trasparente e concorrenziale, avente ad oggetto sia l'attribuzione della qualità di socio privato (qui titolare del 20% del capitale sociale), sia l'attribuzione di specifici compiti “operativi” allo stesso partner nell'esecuzione delle prestazioni della società a capitale misto (modello ammesso dalla Corte di Giustizia UE nel procedimento sez. III, 15 ottobre 2009, C-196/08, Acoset s.p.a.).

A livello interno, il modello della società mista a cui si è ricorso può dirsi conforme alla giurisprudenza del Consiglio di Stato di cui al parere n. 456 del 18 aprile 2007 (recepito anche dall'Adunanza Plenaria n.1-2008) che ne ha confermato la piena legittimità purché ricorrano le seguenti condizioni:

- attraverso la procedura non deve realizzarsi “un affidamento diretto alla società mista”, ma l'affidamento “con procedura di evidenza pubblica dell'attività operativa della società mista al partner privato, tramite la stessa gara volta all'individuazione di quest'ultimo”;
- l'affidamento deve avere durata limitata nel tempo, per evitare che il privato divenga “socio stabile” della società e il sorgere di rendite di posizione in capo allo stesso, incompatibili con il diritto della concorrenza.

In aggiunta si veda anche Cons. Stato, sez. V, 28 luglio 2011, n. 4527, secondo cui l'affidamento (diretto) di un servizio a una società mista non è incompatibile con il diritto comunitario, a condizione che la gara per la scelta del socio privato della società affidataria sia espletata nel rispetto degli artt. 43 CE e 49 CE, nonché dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione e di trasparenza, e che i criteri di scelta del socio privato si riferiscano non solo al capitale da quest'ultimo conferito, ma anche alle capacità tecniche di tale socio e alle caratteristiche della sua offerta in considerazione delle prestazioni specifiche da fornire, in guisa da potersi inferire che la scelta del concessionario risulti indirettamente da quella del socio medesimo (cfr. anche Cons. Stato, sez. II, parere 18 aprile 2007, n. 456; sez. VI, 16 marzo 2009 n. 1555, secondo cui «è possibile l'affidamento diretto ad una società mista che sia costituita appositamente per l'erogazione di uno o più servizi determinati da rendere almeno in via prevalente a favore dell'autorità pubblica che procede alla costituzione, attraverso una gara che miri non soltanto alla scelta del socio privato ma anche allo stesso affidamento dell'attività da

svolgere specificamente enucleata e che limiti, nel tempo, il rapporto di partenariato, prevedendo allo scadere una nuova gara»).

Non è invece consentito l'affidamento di servizi a una società mista "generalista" o la cui "missione" sia generica, indeterminata o costituita per l'attribuzione di compiti o servizi non ancora precisamente identificati nelle loro caratteristiche e nella durata al momento della scelta del socio privato, ancorché selezionato con pubblica gara.

Nel caso della selezione del socio privato di Geovest tali condizioni risultano tutte soddisfatte.

In particolare, tra i documenti della gara a "doppio oggetto" condotta sono stati compresi:

- il "Regolamento di Conferimento" e
- il "capitolato tecnico - Schede Descrittive delle Prestazioni Sub. 1/A-1/B" recanti le "Modalità di esecuzione dei servizi e gli Standard ed obiettivi di efficienza"

ad enucleazione, nel dettaglio, delle prestazioni del socio privato all'interno della società quale base per la presentazione della relativa domanda di partecipazione e della formulazione dell'offerta.

Il socio non ha quindi conferito solo capitali ma è stato incaricato dell'esecuzione di specifici compiti operativi per la gestione del servizio rifiuti.

Per quanto riguarda invece la durata del ruolo del socio privato operativo all'interno della società mista Geovest S.r.l., l'art.15, c. 6, del nuovo Statuto approvato, ha definito le condizioni di fuoriuscita e liquidazione dello stesso dalla compagine sociale al termine del periodo di affidamento del servizio, per l'effettuazione di una nuova gara a doppio oggetto con cui definire il nuovo socio privato subentrante, onde evitare che l'attuale operatore individuato diventi socio stabile.

Circa le condizioni per l'affidamento di un SPL a rilevanza economica e, nel caso di specie del SGRU, va in ogni caso precisato che la decisione di un ente pubblico in ordine alla concreta gestione del servizio medesimo, costituisce, per espressa affermazione della giurisprudenza (C.d.S., V, 22 gennaio 2015, n. 257) frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti.

Per quanto riguarda l'iter seguito per la costituzione della società mista Geovest Srl, si riassumono di seguito i principali passaggi:

1. il Consiglio d'Ambito dell'Agenzia, con deliberazione n. 15 del 05/06/2013 ha approvato il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato; il tutto nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento;

2. tale deliberazione è stata trasmessa in data 26 giugno 2014 all'Osservatorio dei servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 25-bis, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni nella l. 21 febbraio 2014, n. 9);

3. con deliberazioni dei competenti Consigli, i Comuni soci di Geovest S.r.l. hanno disposto:

- di approvare il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e i relativi documenti allegati: Piano di sostenibilità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; Statuto della costituenda società mista; Patti parasociali tra soci pubblici e socio privato nonché l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione e
- di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;

In particolare le norme statutarie e i patti parasociali adottati hanno mirato a:

- affermare la *governance* pubblicistica della società nella realizzazione dell'oggetto sociale e nella gestione del patrimonio di proprietà degli Enti locali soci;
- assicurare il controllo pubblicistico sul gestore del servizio pubblico al fine di coniugare le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio con gli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza (definiti dalla legge e dalla competente Autorità di settore) ad esclusivo vantaggio dei cittadini;
- curare la gestione integrata dei rifiuti conformemente alle regole di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. Ciò per assicurare una gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
- assicurare un adeguato livello di tutela degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e leale cooperazione anche mediante l'adozione di "Carte dei servizi" secondo la disciplina vigente;
- favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, assicurando una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

4. con deliberazione n. 43 del 29 luglio 2014 il Consiglio d'Ambito ha preso atto della volontà deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie e ha previsto inoltre che l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica a "doppio oggetto", curato dal Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici, fosse preceduto dall'approvazione degli atti di gara da parte dell'Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla costituenda società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d'ambito;

5. con successiva deliberazione n. 67 del 17 dicembre 2014 il Consiglio d'Ambito, considerati i contenuti del Piano d'ambito (approvato con deliberazione n. 66/2014) ha approvato i documenti relativi alla procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della società Geovest e in particolare ha approvato lo Schema di Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani, da allegare ai capitolati per lo svolgimento della gara, trasmettendo infine la documentazione al Comune di Crevalcore, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici.

6. con deliberazione della Giunta n. 135 del 19 dicembre 2014 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27 gennaio 2015), il Comune di Crevalcore, in qualità di stazione appaltante, ha approvato la documentazione di gara allegata alla deliberazione medesima e ha autorizzato l'avvio del procedimento (procedura ristretta) per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, nominando quindi il Direttore dell'Area Amministrativa responsabile di gara e conferendogli le funzioni di Presidente della Commissione Giudicatrice;

7. con determinazione n. 576 del 20 dicembre 2014 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27 gennaio 2015), il Direttore dell'Area Amministrativa del Comune di Crevalcore ha avviato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il procedimento per l'aggiudicazione, tramite procedura ristretta, della gara "a doppio oggetto" di cui alla suindicata delibera di Giunta comunale n. 135/2015 [CIG 6068546295 - CUP F36G14001470005] e ha approvato il relativo bando, allo scopo di dare origine ad una forma di partenariato che preveda la realizzazione unitaria e diretta del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani che la società a partecipazione mista "Geovest s.r.l." eserciterà in forza della Convenzione di servizio da sottoscrivere con l'Agenzia territoriale (ATERSIR);

8. il bando di gara è stato pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, così come peraltro comunicato all'Agenzia dal Comune di Crevalcore con nota prot. n. 1184 del 15/01/2015;

9. con determinazione n. 132 del 21 aprile 2015 del Direttore dell'Area Amministrativa è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006;

10. con deliberazione della Giunta n. 67 del 17 luglio 2015, (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/5136 del 27 luglio 2015), il Comune di Crevalcore - previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria dichiarata dal Presidente della Commissione - ha approvato le risultanze delle operazioni di gara, così come indicate nei verbali della Commissione Giudicatrice, e ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl (Capogruppo Mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile Arl (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola (MO) alle condizioni economiche e normative/contrattuali di cui rispettivamente all'offerta formulata e alla documentazione di gara;

11. in data 16/10/2015 è stata acquisita al protocollo dell’Agenzia n. 2015/7199 copia dei verbali relativi all’attività svolta dalla Commissione Giudicatrice nonché dell’offerta tecnica e dell’offerta economica presentate dal Costituendo Raggruppamento Temporaneo risultato aggiudicatario della procedura di gara (acquisita al prot. dell’Agenzia n. PG.AT/2015/8024 del 12 novembre 2015) secondo quanto disposto dalla suindicata delibera di Giunta comunale n. 67/2015;

12. con deliberazione n. 52 del 10 novembre 2015, il Consiglio d’Ambito ha approvato ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale comprendente i Comuni dell’area omogenea della pianura nord-occidentale indicato in premessa, l’esito della procedura di gara per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al medesimo servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani disposto dal Comune di Crevalcore nello svolgimento delle funzioni di stazione appaltante in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl (Capogruppo Mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile Arl (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola (MO);

13. con nota 32856 del 12/11/2015 (prot. in arrivo n. PG2015/8024 del 12/11/2015) il Comune di Crevalcore ha comunicato al Costituendo RTI, all’Agenzia e ai Comuni interessati, l’aggiudicazione definitiva della richiamata procedura ai sensi dell’art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06;

14. in esecuzione degli obiettivi ed alle condizioni della procedura di gara “a doppio oggetto” aggiudicata, con atto a rogito notaio Alberto Magnani di Ferrara in data 9 dicembre 2015, n. 46587/27050 di rep., registrato a Ferrara, il 14 dicembre 2015, al n. 7228, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna, è stata costituita tra la società “Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l.”, il “Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile a r.l.” e la società “R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l.”, la società “SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.” con sede a Crevalcore (BO), Via Ligabue n. 215/1, con capitale sociale deliberato e sottoscritto di euro 576.975 (cinquecentosettantaseimilanovecentosettantacinque) e versato per euro 144.245 (centoquarantaquattromiladuecentoquarantacinque), codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03502771201, R.E.A. numero BO-524402, al fine di coordinare le attività dei soci consorziati per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

15. in data 18 dicembre 2015, l’Assemblea della Società Geovest S.r.l, ex verbale repertorio n. 57230, raccolta n. 36437, ha tra l’altro deliberato:

- i) di prendere atto dell’esito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l.;
- ii) di trasferire la sede sociale dall’attuale indirizzo al nuovo indirizzo di via dell’Oasi n. 373, Comune di Crevalcore (BO), località Beni Comunali;
- iii) di approvare lo schema di Regolamento di conferimento da far sottoscrivere al socio privato industriale;
- iv) di adottare un nuovo testo di Statuto, portante capitale sociale di euro 725.000 (settecentoventicinquemila);

v) di aumentare il capitale sociale dall'attuale importo di euro 725.000 (settecentoventicinquemila) a euro 906.250 (novecentoseimiladuecentocinquanta) e, quindi, per euro 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta);

vi) di prendere atto che, con le deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, i soci pubblici hanno rinunciato al diritto di opzione loro spettante sul deliberando aumento e che, pertanto, lo stesso poteva essere offerto a terzi, previa applicazione di un sovrapprezzo di euro 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque);

vii) di prendere atto che la società SELVABELLA AMBIENTE si è impegnata a sottoscrivere e versare interamente il deliberando aumento di capitale e a svolgere gli specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico oggetto di gara;

viii) di esprimere, ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto, il gradimento relativamente all'ingresso del nuovo socio;

16. nella stessa seduta del 18 dicembre 2015, dando immediata esecuzione a quanto disposto dall'Assemblea, la Società "SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A R.L." ha sottoscritto e versato interamente il deliberato aumento di capitale, e precisamente l'importo complessivo di € 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta), unitamente all'interno sovrapprezzo di € 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque), mediante n. 9 (nove) assegni circolari non trasferibili, intestati alla società Geovest S.r.l. imponendo conseguentemente all'Assemblea di modificare l'art. 5.1 dello Statuto sociale vigente, stabilendo che il capitale sociale è fissato in Euro 906.250 ed è diviso tra i Comuni (o Soci Pubblici) ed il Socio Privato individuato all'esito della procedura competitiva ad evidenza pubblica (con riguardo a quest'ultimo, nella misura del 20%), dando atto, in tal modo, dell'avvenuta parziale privatizzazione di Geovest S.r.l.;

17. con atto a rogito del Notaio Federico Tassinari in data 18 dicembre 2015, Repertorio n. 57230/Raccolta n. 36437, registrato a Imola il 24 dicembre 2015 al n. 3933, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna, si è pertanto considerato concluso il processo di parziale privatizzazione della società Geovest S.r.l.;

18. con deliberazione di Consiglio d'ambito n. 13 del 07 aprile 2016, l'Agenzia ha approvato lo Schema tipo di Carta del servizio di gestione integrata rifiuti urbani per i tutti gestori attivi del territorio regionale;

19. infine con deliberazione di Consiglio d'ambito n. ... del l'Agenzia ha disposto l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (Bo), Argelato (Bo), Calderara di Reno (Bo), Castel Maggiore (Bo), Crevalcore (Bo), Sala Bolognese (Bo), S.Giovanni in Persiceto (Bo), S. Agata Bolognese (Bo), Finale Emilia (Mo), Nonantola (Mo), Ravarino (Mo) alla società a capitale misto pubblico e privato Geovest S.r.l., approvando il testo della presente Relazione ex art. 34, c. 20 del d.l. n. 179/2012 e art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e ri-approvando il testo della convenzione di servizio predisposta secondo lo Schema già approvato con atto n. 67/2014, come modificato all'art. 30, ora denominato "Foro Competente", e integrato a seguito dell'individuazione del socio privato di Geovest S.r.l. nonché tenendo conto della deliberazione n. 13 del 07/04/2016 recante approvazione dello schema tipo di Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e i relativi allegati:

i) disciplinare tecnico;

ii) elenco beni strumentali allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

iii) polizza assicurativa UNIPOLSAI SPA n. 60/130686466 stipulata da Geovest;

iv) fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cento attestante la costituzione del deposito cauzionale a favore dell'Atersir;

Con la stessa deliberazione il Consiglio d'ambito ha infine conferito mandato al Direttore dell'Agenzia di provvedere alla stipula della convenzione con la neocostituita società mista Geovest S.r.l stabilendo, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell'affidamento in 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione e dichiarando conseguentemente cessati anticipatamente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, gli effetti delle precedenti convenzioni di servizio sottoscritte dalle ex Autorità d'ambito di Bologna e di Modena rispettivamente in data 20/12/2004 e 22/12/2006, dando atto che la società Geovest è tenuta all'adozione della propria carta del servizio sulla base dello schema tipo deliberato da Atersir, da sottoporre all'approvazione della stessa Agenzia.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Approccio metodologico

Ai fini dell'affidamento del servizio, lo schema tipo di relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21), prevede nella sezione D la "*motivazione economica – finanziaria della scelta*", richiamando in particolare la valutazione dell'efficienza e dell'economicità, attraverso la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, dell'assetto economico patrimoniale e della dimensione di *equity* e debito.

Premesso che:

- il Servizio di gestione rifiuti urbani sul territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S.Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese è stato gestito dalla Società Geovest srl secondo il modello in *house providing* in applicazione delle deliberazioni assembleari n. 26 del 27/11/2006 e n. 18 del 20/12/2004 delle ex Autorità d'ambito di Modena e di Bologna;
- ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio Locale di Modena con deliberazione n. 4/2013, dal Consiglio Locale di Bologna con deliberazione n. 4/2013 e del Consiglio di Ambito di questa Agenzia con deliberazione n. 15/2013 in merito alla forma di affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani sul bacino dei comuni succitati, il Comune di Crevalcore, individuato come comune capofila, ai fini del nuovo affidamento del servizio stesso, ha proceduto alla selezione del socio operativo a mezzo di procedura ad evidenza pubblica;
- il socio operativo così individuato ha acquisito le quote societarie per un valore del 20%, apportando il relativo ammontare di capitale sociale (181 mila €) e di riserve straordinarie sovrapprezzo quote (circa 1.978 mila €);
- il piano economico finanziario della società mista, predisposto sulla base della Pianificazione di Ambito approvata dalla scrivente Agenzia, di durata pari a quella dell'affidamento, è stato asseverato dalla società Unicredit S.p.A. e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, la presente relazione interpreta il requisito normativo di cui "*alla motivazione economica finanziaria della scelta*" verificando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della società affidataria per l'intera durata dell'affidamento ed in particolare confrontando i valori di cui al piano economico finanziario di progetto della società mista, con quelli riferiti alla gestione precedente. Questo al fine di valutare le modificazioni degli equilibri di bilancio della società affidataria della gestione del servizio derivanti dalla scelta del modello organizzativo. Tale approccio appare utilizzabile anche in considerazione del fatto che il servizio affidato (oggetto e territorio servito) è lo stesso di cui al precedente affidamento.

Ai fini della valutazione si procederà all'analisi sintetica sulla struttura patrimoniale, economica e finanziaria, verificando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario per la durata dell'affidamento e confrontando i risultati specifici ottenuti in riferimento all'ultimo anno di affidamento secondo il modello societario previgente (esercizio 2014) con quelli riferiti all'anno I, VII e

XV del piano economico finanziario asseverato. La scelta di tre esercizi, uno all'inizio uno a metà e uno alla fine del periodo di affidamento, risponde alla necessità di motivare la scelta in relazione all'intero arco temporale dell'affidamento.

Analisi Patrimoniale

L'analisi della dimensione patrimoniale (rapporto tra attività-passività e relativa composizione) evidenzia la struttura dei finanziamenti e degli investimenti aziendali riscontrando la condizione di solvibilità aziendale; gli indici associati sono finalizzati ad analizzare la stabilità finanziaria dell'impresa sul medio lungo periodo.

GEOVEST SRL									
STATO PATRIMONIALE SINTETICO									
	ESERCIZIO 2014 -000 €		ESERCIZIO 1 -000 €		ESERCIZIO 7 -000 €		ESERCIZIO 15 -000 €		
ATTIVO									
ATTIVO FISSO									
	Immobilizzazioni immateriali	€ 300	4,3%	€ 5.969	100,0%	€ 4.343	100,0%	€ 1.179	100,0%
	Immobilizzazioni materiali	€ 6.704	95,6%						
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 6	0,1%	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
	TOTALE ATTIVO FISSO	€ 7.010	37,3%	€ 5.969	36,9%	€ 4.343	25,4%	€ 1.179	6,2%
ATTIVITA' CORRENTI									
	Liquidità immediate	€ 932	7,9%	€ 23	0,2%	€ 1.467	11,5%	€ 7.923	44,7%
	Rimanenze/disponibilità	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
	Liquidità differite	€ 10.867	92,1%	€ 10.163	99,8%	€ 11.312	88,5%	€ 9.790	55,3%
	TOTALE ATTIVO CORRENTE	€ 11.800	62,7%	€ 10.186	63,1%	€ 12.779	74,6%	€ 17.713	93,8%
	TOTALE ATTIVO	€ 18.809		€ 16.155		€ 17.122		€ 18.892	
PASSIVO									
PATRIMONIO NETTO									
	Capitale sociale	€ 725	59,9%	€ 906	26,3%	€ 906	16,7%	€ 906	9,1%
	Riserve	€ 454	37,5%	€ 2.485	72,0%	€ 4.143	76,5%	€ 8.648	86,9%
	Risultato d'esercizio	€ 33	2,7%	€ 60	1,7%	€ 365	6,7%	€ 402	4,0%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.211	6,4%	€ 3.451	21,4%	€ 5.415	31,6%	€ 9.957	52,7%
FONTI DI TERZI									
	Passivo fisso/durevole	€ 7.689	43,7%	€ 7.488	58,9%	€ 6.114	52,2%	€ 5.173	57,9%
	Passivo corrente/non durevole	€ 9.909	56,3%	€ 5.216	41,1%	€ 5.593	47,8%	€ 3.762	42,1%
	TOTALE FONTI DI TERZI	€ 17.598	93,6%	€ 12.704	78,6%	€ 11.707	68,4%	€ 8.935	47,3%
	TOTALE PASSIVO	€ 18.809		€ 16.155		€ 17.122		€ 18.892	

Rispetto alla composizione del passivo

La situazione iniziale - rappresentata dall'esercizio 2014 - manifesta una sintomatica prevalenza delle passività per mezzi finanziari acquisiti da terzi rispetto al capitale proprio (le fonti di terzi rappresentano circa il 94% dell'intero capitale investito) caratterizzando quindi la gestione della precedente società affidataria del servizio, come operante in una situazione di risibile autonomia finanziaria ed estrema dipendenza nei confronti di terzi.

Volgendo l'analisi al nuovo progetto societario (adozione di società mista) si evidenzia un miglioramento significativo nei rapporti patrimoniali tra mezzi propri e mezzi di terzi: nel periodo di affidamento il rapporto tra patrimonio netto e fonti di terzi, porta ad una progressiva riduzione della distanza tra *equity* e debito fino all'anno XV in cui il rapporto risulta pressoché pari all'unità. Tale andamento è, in particolar modo, imputabile:

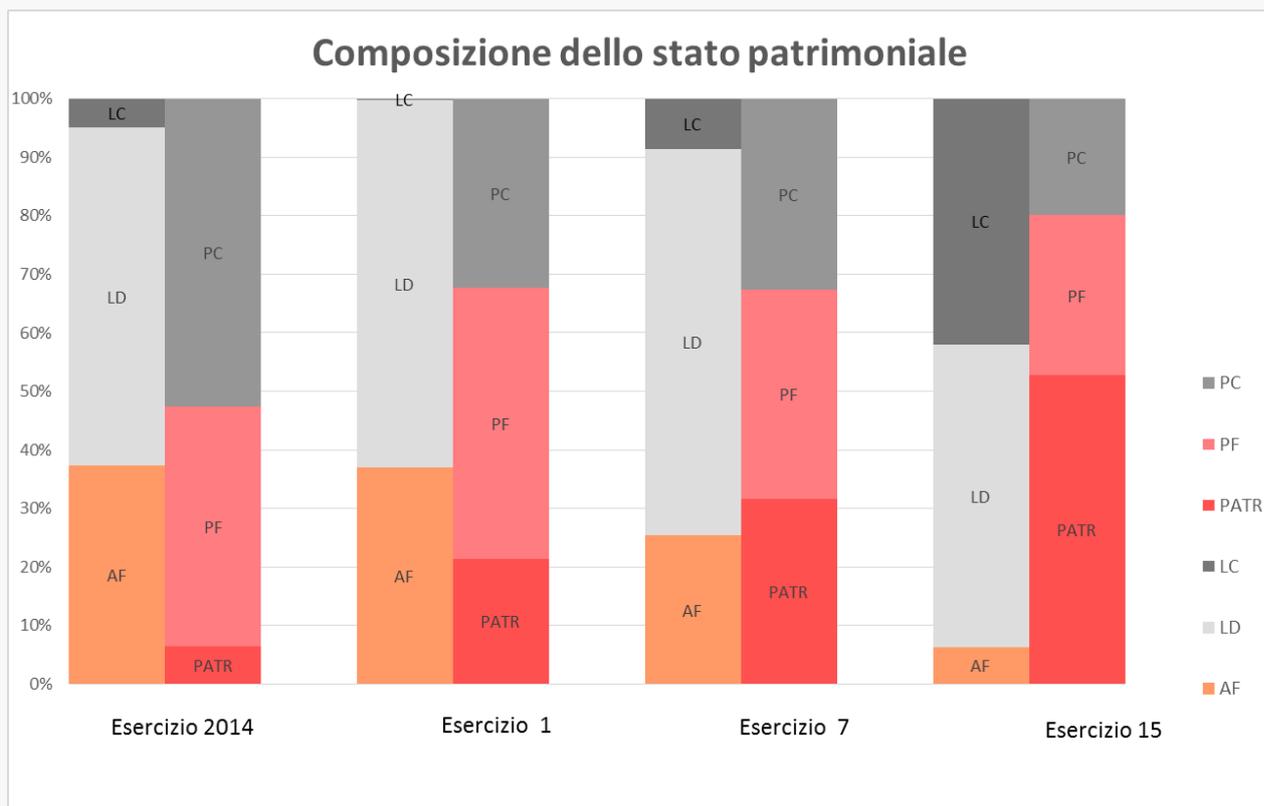
- da un lato, all'aumento del capitale sociale dovuto all'entrata del nuovo socio (che passa da 725 mila € a 906 mila € nell'Anno 1 con una partecipazione rappresentante il 20 % delle quote societarie) e all'incremento delle riserve di capitale (con il proprio ingresso il socio ha contestualmente versato una riserva sovrapprezzo quote pari a € 1.978 mila) determinando negli anni un aumento del patrimonio netto;
- dall'altro, ad una preventivata progressiva diminuzione delle passività sia durevoli sia correnti.

E' evidente che un aumento così significativo del patrimonio determina un notevole miglioramento degli equilibri patrimoniali aziendali.

Rispetto alla composizione dell'attivo

La situazione iniziale - esercizio 2014 - evidenzia una struttura dell'attivo caratterizzata prevalentemente da attività correnti rispetto ad investimenti durevoli di medio-bassa entità (63% AC - 37% AF). La società dimostra di avere una situazione finanziaria positiva godendo di elasticità strutturale, tuttavia, osservando la composizione delle sole poste correnti, si nota come le stesse siano costituite in maggioranza, oltre il 90%, da liquidità differite (crediti) la cui conversione monetaria potrebbe non essere di certa ed immediata realizzazione creando problemi di insolvenza societaria.

La situazione rappresentata a livello di progetto societario – annualità I, VII e XV - non prevede la realizzazione di significativi nuovi investimenti per l'intera durata del periodo di affidamento (si prospetta l'utilizzazione di mezzi e strumentazioni da parte del socio operativo) determinando una consequenziale progressiva diminuzione dell'ammontare dell'attivo fisso che, nell'ultimo anno considerato, si attesta intorno al 6% dell'ammontare totale di sezione dell'attivo. Ne consegue, al termine dell'affidamento, una società caratterizzata dalla presenza di immobilizzazioni con elevato grado di obsolescenza tecnica e la necessità, nel caso si volesse procedere alla continuazione della gestione del servizio con la medesima società senza acquisizione di un nuovo socio, di realizzare quanto prima nuovi investimenti durevoli. Tuttavia, permane in capo alla stessa un'elevata disponibilità di risorse liquide che, nel tempo, trova un progressivo incremento dovuto al contestuale aumento delle liquidità immediate, secondo quanto prospettato nell'apposito riepilogo dei flussi di cassa riportato nel piano finanziario asseverato ed allegato alla presente relazione. Infatti, il rapporto di composizione tra liquidità differite (costituite prevalentemente da crediti vs. clienti) e liquidità immediate migliora considerevolmente nel corso del periodo previsionale passando rispettivamente dal 92% e 8% per l'esercizio 2014 secondo il modello societario previgente al 55% e 45% nell'ultimo anno di affidamento (rapporto pressoché 1:1) nel caso di società mista. L'incremento delle liquidità immediate rispetto a quelle differite è sicuramente un ulteriore elemento positivo a garanzia della capacità di solvibilità aziendale.



Rispetto al rapporto tra attività e passività

Sia in riferimento all'esercizio 2014 che alle annualità analizzate del piano finanziario della società mista, la gestione è in grado di coprire integralmente il fabbisogno di breve termine attraverso le attività liquide o prontamente liquidabili (LD); la capacità aziendale è di solvibilità. Il rapporto tra attività correnti e passività correnti è migliorativo nel modello di società mista rispetto al modello precedente; in particolare le liquidità correnti tendono ad aumentare progressivamente fino a coprire integralmente le passività correnti senza dover fare ricorso alle liquidità differite che, essendo costituite prevalentemente da crediti, potrebbero non assicurare immediata disponibilità.

Anche rispetto agli impieghi fissi, sia in riferimento all'esercizio 2014, che al piano finanziario per la durata dell'affidamento, la società riesce a coprire integralmente gli investimenti fissi mediante ricorso al capitale proprio e debiti a lungo termine. Nel corso degli anni, causa il progressivo decremento dell'attivo immobilizzato, la società è in grado di finanziare gli stessi con il solo capitale di proprietà; una tale situazione si traduce in termini di solidità patrimoniale, ma va comunque tenuta in considerazione la presenza di investimenti strutturali talmente esigui da potersi tradurre in fragilità al termine dell'affidamento.

Indicatori

Grado di consolidamento finanziamenti

INDICE		2014	EX 1	EX 7	EX 15
Grado di consolidamento dei finanziamenti	$\frac{(\text{capitale proprio} + \text{passività consolidate})}{(\text{passività correnti})}$	0,90	1,16	1,80	2,65

Rapporto tra capitale fisso e passività correnti. Indica la stabilità del capitale a cui l'azienda si affida per finanziare i propri investimenti: un valore basso indica eccessiva dipendenza da finanziamenti a breve termine.

Il presente indice manifesta una situazione di stabilità sia in riferimento all'esercizio 2014 che alle annualità del progetto di società mista. Il rapporto si rafforza a seguito dello sviluppo del progetto societario legato al nuovo affidamento.

Autonomia finanziaria diretta e indiretta

INDICE		2014	EX 1	EX 7	EX 15
Autonomia finanziaria diretta	$(\text{capitale proprio}) / [(\text{passività correnti}) + (\text{passività consolidate})]$	0,07	0,27	0,46	1,11

INDICE		2014	EX 1	EX 7	EX 15
Autonomia finanziaria indiretta	$(\text{capitale proprio}) / [(\text{passività correnti}) + (\text{passività consolidate}) + (\text{capitale proprio})]$	0,06	0,21	0,32	0,53

L'autonomia finanziaria diretta è definita come rapporto tra capitale proprio e passività totali; indica se l'azienda è in grado di operare in situazioni di indipendenza e autonomia rispetto a soggetti esterni. Tanto più assume valori crescenti tanto maggiore è lo scostamento di capitale proprio sull'esposizione finanziaria verso soggetti terzi.

L'autonomia finanziaria indiretta è rivolta a verificare il grado di dipendenza o indipendenza dell'impresa sul piano finanziario rispetto ai soggetti portatori di capitale di credito in quanto rileva la dotazione di mezzi propri con vincolo di permanenza a tempo indefinito rispetto al totale dei mezzi finanziari acquisiti.

I valori assunti da entrambi gli indicatori sono indice di un netto miglioramento della indipendenza finanziaria della società secondo il modello misto rispetto a quello adottato precedentemente. Nel corso del periodo di affidamento si realizza una situazione di tendenziale indipendenza nei confronti di soggetti creditori

Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni

INDICE		2014	EX 1	EX 7	EX 15
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni	$(\text{capitale proprio}) / (\text{capitale fisso})$	0,17	0,58	1,25	8,44

Il quoziente di auto copertura evidenzia in quale misura il capitale fisso è stato finanziato con capitale proprio; in pratica, esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie. In una condizione di ottimo, sarebbe opportuno che lo stock di finanziamenti propri eccedesse lo stock di investimenti durevoli (ovvero le immobilizzazioni): questo indice dovrebbe quindi avere un valore superiore a 1.0.

Risulta evidente la capacità di autofinanziamento dell'attivo fisso derivante dalla scelta del modello societario misto rispetto al precedente, tuttavia si evidenzia che tali valori sono il risultato di un forte incremento del patrimonio netto (a numeratore) a seguito dell'ingresso del socio operative e

contestualmente di un altrettanto drastico decremento delle immobilizzazioni (a denominatore) poichè il piano industriale non prevede nuovi investimenti.

Liquidità generale

INDICE		2014	EX 1	EX 7	EX 15
Liquidità generale	(attività correnti)/ (passività correnti)	1,19	1,95	2,28	4,71

La liquidità generale viene definita come rapporto fra attività correnti e passività correnti, ovvero fra entrate e pagamenti sostenuti in un arco temporale annuale. Tale indice rileva se e in che misura l'azienda è in grado di far fronte ai propri debiti ricorrendo alle poste attive immediatamente o rapidamente liquidabili. Nelle imprese industriali si ritiene generalmente soddisfacente un valore pari a 2.0, nel nostro caso sembra ragionevole considerare come appropriati valori che si mantengono stabilmente fra 1.0 e 1.2 o superiori.

La capacità aziendale è di solvibilità sia in riferimento all'esercizio 2014 che alle annualità analizzate del piano finanziario della società mista, la gestione è in grado di coprire integralmente il fabbisogno di breve termine attraverso le attività liquide o prontamente liquidabili (LD, ammessa la disponibilità di tali risorse). Il rapporto tra attività correnti e passività correnti è migliorativo nel modello di società mista rispetto al modello precedente; in particolare le liquidità correnti tendono ad aumentare progressivamente fino a coprire integralmente le passività correnti senza dover fare ricorso alle liquidità differite che essendo costituite prevalentemente da crediti potrebbero non assicurare immediata disponibilità.

Valutazione della gestione economica

	ESERCIZIO 2014	ANNO 1	ANNO 7	ANNO 15
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.192.094,00	21.707.000,00	22.629.213,00	24.491.773,91
COSTO DELLA PRODUZIONE	15.005.784,00	14.656.000,00	15.218.752,34	16.929.743,39
VALORE AGGIUNTO	6.186.310,00	7.051.000,00	7.410.460,65	7.562.030,52
COSTO DEL LAVORO	3.926.789,00	4.268.000,00	5.182.872,41	6.178.107,75
MOL/EBITDA	2.259.521,00	2.783.000,00	2.227.588,24	1.383.922,77
AMMORTAMENTI	1.641.191,00	1.924.164,39	1.128.044,92	323.218,49
RO/EBIT	618.330,00	858.835,61	1.099.543,32	1.060.704,28
TOT GESTIONE FINANZIARIA	-493.562,00	-500.268,80	-297.060,34	-160.000,00
RO PLUS	124.768,00	358.566,81	802.482,98	900.704,28
TOT PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	23.082,00	0,00	0,00	0,00

RISULTATO ANTE IMPOSTE	147.850,00	358.566,81	802.482,98	900.704,28
IMPOSTE	115.200,00	298.552,46	437.610,13	498.482,70
UTILE DELL'ESERCIZIO	32.650,00	60.014,35	364.872,85	402.221,59

I ricavi di esercizio derivano quasi esclusivamente dalle attività, oggetto dell'affidamento, di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani non essendo la società titolare di impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti. La scelta dell'affidamento secondo il modello di società mista comporta un miglioramento dell'equilibrio economico della gestione con effetti positivi anche sulla gestione patrimoniale. Ai fini della presente relazione, si dà evidenza che, rispetto al precedente modello in house, la scelta del socio operativo che introduce risorse proprie per la gestione consente di alleggerire notevolmente la gestione finanziaria e soprattutto diminuisce notevolmente il costo di ammortamento nel corso della durata dell'affidamento conseguendo indubbi vantaggi in termini di economicità della gestione. Dalla diminuzione dell'onere finanziario e del costo di ammortamento a seguito dell'apporto di risorse (capitali e mezzi) da parte del socio operativo, consegue il miglioramento dell'EBIT e della redditività finale (utile di esercizio).

Valutazioni inerenti la scadenza dell'affidamento

Ai sensi di quanto previsto dall'art 15 comma 6 dello statuto della Società mista, il piano economico finanziario prevede, al termine dell'affidamento, la liquidazione del socio nella seguente misura:

- 20% del capitale sociale per un importo previsto pari a 181.000 €;
- 20% delle riserve straordinarie per un importo previsto di circa 1.810.000 €.

Si ritiene che (al fine di garantire lo svolgimento del servizio secondo gli standard quali quantitativi richiesti) la *motivazione economica* alla base della scelta del modello di affidamento sia da ricercarsi nel corso del periodo di affidamento e non nella valutazione degli equilibri di bilancio dopo l'uscita del socio ad affidamento scaduto. A scadenza dell'affidamento, ai fini della verifica del progetto nel suo complesso, è invece di interesse valutare se la società affidataria sia in grado di onorare gli obblighi contrattuali derivanti dalla scelta del socio privato, avendo le disponibilità patrimoniali per liquidare il socio medesimo, senza determinare l'insorgere di partite di debito in capo ai comuni soci.

Ciò premesso, si evidenzia che il valore patrimoniale della società previsto al XV anno è tale da consentire la liquidazione del socio operativo secondo quanto indicato dallo statuto e che, seppure la liquidazione comporti la riduzione dell'equity di circa il 20%, e conseguentemente la proporzionale modificazione al ribasso del valore degli indici e dei rapporti patrimoniali, non cambia la valutazione economica finanziaria della forma di gestione a mezzo della società mista che risulta migliorativa rispetto a quella previgente.

Valutazioni inerenti la distribuzione dell'utile

Si riportano di seguito i commi 4 e 5 dell'art. 39 dello statuto della Società mista:

39.4 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale, finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, nonché un'ulteriore somma corrispondente al 75% (settantacinque per cento) da destinare a riserva statutaria. Salvo diversa determinazione dell'Assemblea che approva il bilancio, gli utili netti, previa deduzione della quota da destinare alla riserva legale e alla riserva statutaria e degli eventuali emolumenti spettanti all'Organo Amministrativo, sono

ripartiti fra i soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale, ovvero accantonati anche parzialmente in apposita riserva facoltativa.

39.5 La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili. Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale e alla riserva statutaria. Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a ripartizione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.

Il Piano Economico Finanziario, asseverato ed allegato alla presente, è stato predisposto ipotizzando di reinvestire tutto l'utile d'esercizio nella società ossia di riportare l'intero ammontare del risultato di amministrazione a patrimonio netto; la previsione di non distribuire utile (certamente l'ipotesi più vantaggiosa dal punto di vista degli equilibri di bilancio) risulta coerente con lo statuto che prevede la possibilità di distribuirne una quota compresa tra lo 0% e il 20%. Anche nell'ipotesi di distribuire l'utile nella misura massima consentita del 20% la gestione manterrebbe l'equilibrio economico finanziario e la scelta dell'affidamento secondo il modello di società mista risulterebbe migliorativo rispetto al precedente.

Conclusioni

L'analisi condotta sui risultati di bilancio dell'esercizio 2014 della società *Geovest S.r.l. in house* e sulle annualità I, VII e XV del piano economico finanziario per la gestione del servizio della società *Geovest S.r.l. mista* evidenzia che:

- Il piano economico finanziario della società mista, così come predisposto, risulta, nel complesso, in equilibrio economico finanziario per l'intera durata della concessione; consente lo svolgimento del servizio e la liquidazione del socio privato, secondo quanto pattuito, al termine dell'affidamento.
- Dal PEF così predisposto si rileva una situazione societaria caratterizzata da:
 - solvibilità aziendale, derivante principalmente dall'apporto di risorse liquide da parte del nuovo socio privato e dalla previsione annuale di realizzazione di utili (interamente portati a nuovo senza prevederne una distribuzione ai soci);
 - scarsità di investimenti immobilizzati: mediante l'utilizzo di mezzi strumentali messi a disposizione del nuovo socio non si prevedono nuove acquisizioni durevoli per tutta la durata di concessione;

- conseguente obsolescenza tecnica delle immobilizzazioni alla scadenza dell'affidamento con eventuale futura necessità di rinnovamento;
- consistente aumento del capitale di proprietà (mezzi propri) dovuto in parte all'entrata del nuovo socio (in termini di apporto di capitale sociale e riserva sovrapprezzo quote) e in parte alla previsione di destinazione a riserva degli utili annualmente conseguiti;
- significativo decremento delle passività da terzi (debiti sia correnti sia durevoli) conseguente all'utilizzo di risorse apportate dal nuovo socio senza necessità di ricorrere a forme di indebitamento;
- indipendenza della società da mezzi di terzi per lo svolgimento delle proprie attività;
- costante e significativa presenza di liquidità differite senza una attendibile previsione, per tutta la durata della concessione, di relativi accantonamenti per rischio crediti;
- equilibrio nei rapporti patrimoniali tra fonti ed impieghi;
- realizzazione di utili in ognuna delle annualità considerate come conseguenza della riduzione sia dei costi di ammortamento sia degli oneri finanziari per effetto dell'utilizzo delle risorse/strumentazioni apportate dal nuovo socio;
- La visione aziendale rappresentata dal piano economico finanziario in ipotesi determina un miglioramento significativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della gestione rispetto a quanto risultante nel precedente modello societario.

In conclusione, si ritiene a *“motivazione economica – finanziaria della scelta”* che, rispetto all'efficienza, all'economicità e all'assetto economico patrimoniale della società di gestione del servizio affidato, il modello societario di gestione mista, così come declinato nella presente fattispecie, sia garante dell'equilibrio economico finanziario per l'intera durata della concessione e risulti migliorativo rispetto alla precedente gestione.

Allegato: Piano economico finanziario della società mista Geovest S.r.l. asseverato da Unicredit S.p.a. in data 22/03/2016.

23 MAR. 2016

Prot. n° 756**Oggetto:**

Richiesta di asseverazione ex art. 152 e ss. D.Lgs. 163/2006 del piano economico finanziario redatto ai sensi dall'art. 3-bis del D.L. 13-8-2011 n. 138 convertito dalla legge il 17/12/2012 n. 221, per procedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale ad una società mista costituita da GEOVEST S.R.L. e da un partner privato selezionato con procedura ad evidenza pubblica

Spett.le

GEOVEST S.R.L.
via dell'Oasi 373
40014 Crevalcore (Bo);

Gentili Signori,

in relazione al piano economico finanziario redatto ai sensi dall'art. 3-bis del D.L. 13-8-2011 n. 138 convertito dalla legge il 17/12/2012 n. 221, per procedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale ad una società mista costituita da GEOVEST S.R.L. e da un partner privato selezionato con procedura ad evidenza pubblica, Vi comunichiamo quanto segue.

Premesso:

- che la Vostra Società ha predisposto il suddetto piano economico-finanziario e lo ha sottoposto alla nostra banca per il rilascio dell'asseverazione ai sensi dell'art. 37 - bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Ciò Premesso:

Unicredit Spa (in seguito denominato anche Banca), sulla base dei principi guida enunciati dall'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici con apposito atto di regolazione n. 14 del 5.7.2001 e con le successive specificazioni fornite dalla stessa Autorità all'Associazione Bancaria Italiana che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti, assevera ai sensi dell'art 37 bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni il piano economico e finanziario predisposto dalla Vostra società, che si allega alla presente, attestandone la coerenza nel suo complesso sulla base:

- della durata del piano;
- del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione;
- della struttura finanziaria;
- dei costi/ ricavi e dei tempi proposti e dei conseguenti flussi di cassa generati dal progetto.

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 RomaDirezione Generale
Piazza Gae Aulenti,3
Tower A
20154 MilanoCapitale Sociale € 20.257.667.511,62
interamente versato - Banca iscritta
all'Albo delle Banche e Capogruppo del
Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei
Gruppi Bancari cod. 02008.1 - Cod. ABI
02008.1 - iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.
IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi e al
Fondo Nazionale di Garanzia.

La Banca ha inoltre verificato che il piano economico e finanziario contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti.

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, la Banca si è basata su dati e documentazione da Voi forniti. La verifica di congruità della Banca riguarda la struttura finanziaria del progetto, nonché i costi e ricavi valutati con riferimento ai dati elementari forniti.

La Vostra Società si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicata alla banca ai fini della redazione del presente documento.

Il presente documento non costituisce in alcun modo impegno da parte della Banca al finanziamento del progetto.

La presente asseverazione è resa alla Vostra Società con l'espreso avvertimento che:

- la banca non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente asseverazione non costituisce attività sostitutiva di verifica e valutazione dell'ipotesi di affidamento prevista nel piano, di competenza di codesta Società e dell'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR.

Bologna, 22/03/2016

Distinti saluti

UNICREDIT SPA



	150	359	526	428	480	1.039	1.111	802	787	878	1.030	1.178	1.214	1.598	1.282	901
Risultato prima della imposte	150	359	526	428	480	1.039	1.111	802	787	878	1.030	1.178	1.214	1.598	1.282	901
Imposte e tasse	130	299	336	312	330	493	516	438	441	468	513	557	570	680	598	498
Risultato netto di esercizio	20	60	191	116	150	546	595	365	346	410	516	621	644	918	684	402

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI SINTESI

	Anno 0 2015	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVO																
Cespiti	6.496	5.969	6.782	6.477	6.045	5.489	4.871	4.343	3.894	3.485	3.110	2.616	2.108	1.765	1.457	1.179
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti	10.283	10.163	12.244	12.406	11.436	11.293	11.309	11.312	11.413	11.565	11.734	11.907	11.994	12.127	9.751	9.790
Fdo svalutazione crediti	41	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.177	23	1.054	91	1.763	830	1.241	1.467	1.479	1.618	1.776	2.412	3.127	3.933	7.208	7.923
Rateli e risonci attivi	248	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	19.163	16.155	17.971	18.975	19.244	17.613	17.420	17.122	16.786	16.667	16.621	16.935	17.229	17.824	18.417	18.892

PASSIVO																
Capitale Sociale	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906	906
Riserve	2.485	2.545	2.736	2.852	3.002	3.548	4.143	4.508	4.854	5.264	5.780	6.402	7.046	7.964	8.648	9.050
Fondi diversi (TFR)	1.013	1.298	1.597	1.900	2.132	2.374	2.622	2.881	3.151	3.426	3.704	3.987	4.273	4.565	4.865	5.173
Debiti vs/banche (finanziamenti)	6.846	6.190	6.887	6.708	5.622	4.783	3.959	3.233	2.476	1.890	1.278	922	550	165	0	0
Debiti vs/banche (utilizzo fidi)	1.593	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs/altri	6.241	4.917	5.510	6.296	7.252	5.508	5.274	5.155	4.958	4.713	4.439	4.161	3.885	3.544	3.400	3.264
Debiti tributari	79	299	336	312	330	493	516	438	441	468	513	557	570	680	598	498
TOTALE PASSIVO	19.163	16.155	17.971	18.975	19.244	17.613	17.420	17.122	16.786	16.667	16.621	16.935	17.229	17.824	18.417	18.892



UniCredit S.p.A.



Descrizione	Anno 0	anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	TOTALE
Crediti pregressi																	
vs clienti/comuni	4.039.119	745.811	891.511	1.040.245	1.147.529	214.023											
ha	4.953.571	4.953.571															
Incassi gestione anno 1	21.707.000	15.194.900	3.256.050	2.170.700	1.065.350												
Incassi gestione anno 2	21.953.845		15.367.892	3.293.077	2.195.365	1.097.692											
Incassi gestione anno 3	22.220.674			3.333.101	2.222.067	1.111.034											
Incassi gestione anno 4	22.637.393			15.554.472	3.395.609	1.584.175	1.131.870										
Incassi gestione anno 5	22.622.228				15.835.560	3.393.394	1.587.897										
Incassi gestione anno 6	22.611.281					3.393.394	2.262.223	1.131.111									
Incassi gestione anno 7	22.629.213						3.391.692	2.261.128	1.130.564								
Incassi gestione anno 8	22.960.187							3.394.382	2.262.921	1.131.461							
Incassi gestione anno 9	23.295.997								3.444.028	2.296.019	1.148.009						
Incassi gestione anno 10	23.638.935									3.494.550	2.328.700	1.164.850					
Incassi gestione anno 11	23.986.077										3.545.840	2.363.893	1.181.947				
Incassi gestione anno 12	24.046.756											3.597.912	2.398.608	1.199.304			
Incassi gestione anno 13	24.400.988												3.607.013	2.404.676	1.202.338		
Incassi gestione anno 14	24.444.563													3.650.148	2.440.099	1.220.049	
Incassi gestione anno 15	24.491.774														3.666.684	1.222.228	
Finanziamenti banche		600.000	1.900.000	900.000													
Crediti tributari e imposte anticipative	1.181.468	823.866	357.602														
Altri	68.262	68.262															

TOTALE ENTRATE	Anno 0	anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	TOTALE
	22.386.410	21.772.854	22.958.494	23.607.539	22.754.951	22.586.004	22.626.234	22.858.752	23.145.411	23.469.283	23.813.803	23.959.384	24.268.280	26.819.778	24.453.363		

RICAVI DA PEF	Anno 0	anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	TOTALE
	21.707.000	21.953.845	22.220.674	22.637.393	22.622.228	22.611.281	22.629.213	22.960.187	23.295.997	23.638.935	23.986.077	24.046.756	24.400.988	24.444.563	24.491.774		

DEBITI pregressi

Fornitori	5.124.939	5.124.939															
Inbilanci	588.913	588.913															
Altri	396.026	396.026															
Debiti bancari mutui pregressi	6.946.409	1.256.042	1.092.233	757.661	587.808	319.047	283.330	296.599	310.429	324.927	340.125	356.025	372.669	384.132	165.411		0
Debiti bancari mutui attivati	3.400.000		110.776	321.410	498.779	519.553	541.195	428.964	447.062	260.912	271.349						0
Interessi su mutui	250.289	239.104	276.426	284.920	247.493	212.846	177.060	145.103	111.742	86.107	59.354						
Altri interessi	250.000	115.000	110.000	115.000	115.000	120.000	120.000	125.000	130.000	135.000	140.000						
Anticipi cassa	1.593.242	1.593.242															
Costi di gestione anno 1	19.222.552	14.416.914	4.805.638														
Costi di gestione anno 2	19.370.108		14.527.581	4.842.527													
Costi di gestione anno 3	19.473.565			14.605.174	4.888.391												
Costi di gestione anno 4	19.707.120				14.780.340	4.926.780											
Costi di gestione anno 5	20.244.091					3.374.015											
Costi di gestione anno 6	20.465.245						3.410.874										
Costi di gestione anno 7	20.839.235							3.473.206									
Costi di gestione anno 8	21.295.278								3.549.213								
Costi di gestione anno 9	21.635.753									3.605.959							
Costi di gestione anno 10	21.927.012										3.654.502						
Costi di gestione anno 11	22.221.315											3.703.552					
Costi di gestione anno 12	22.356.667												3.726.111				
Costi di gestione anno 13	22.724.631													3.787.439			





Costi di gestione anno 14	23.166.444	-	19.305.370	-	3.861.074	-	3.861.074																			
Costi di gestione anno 15	23.606.334	-	19.671.945	-	3.934.389	-	3.934.389																			
Investimenti	-	663.928	-	1.960.000	-	900.000	-	800.000	-	700.000	-	600.000	-	600.000	-	600.000	-	450.000	-	350.000	-	240.000	-	125.000	-	45.000

TOTALE USCITE - 24.540.273 - 22.850.332 - 21.813.199 - 21.935.239 - 23.897.949 - 22.185.757 - 22.399.497 - 22.846.865 - 23.006.689 - 23.311.050 - 23.177.643 - 23.244.487 - 23.462.732 - 23.544.793 - 23.738.019

COSTI DA PEF (servizi)	14.436.000	14.549.929	14.608.253	14.746.853	14.903.859	14.992.051	15.218.752	15.448.774	15.680.506	15.844.882	16.011.724	16.049.539	16.221.424	16.570.350	16.929.743
COSTI DA PEF (personale)	4.268.000	4.484.620	4.553.137	4.630.083	4.847.055	4.956.829	5.182.872	5.405.686	5.486.771	5.569.073	5.652.609	5.737.398	5.823.459	5.998.163	6.178.108
COSTI DA PEF (diversi)	518.552	335.559	312.175	330.184	493.177	516.365	437.610	440.818	468.475	513.056	566.981	569.730	679.748	597.932	498.483
	19.222.552	19.370.108	19.473.565	19.707.120	20.244.091	20.465.245	20.839.235	21.295.278	21.635.753	21.927.012	22.221.315	22.356.667	22.724.631	23.166.444	23.606.334
TOTALE DISP. LIQUIDE	- 2.153.863	- 1.077.478	1.145.295	1.672.301	- 932.997	410.247	226.736	11.887	138.822	158.233	636.160	714.897	805.528	3.274.985	715.344
	23.137	- 1.054.340	90.955	1.763.255	830.258	1.240.505	1.467.242	1.479.129	1.617.951	1.776.184	2.412.345	3.127.542	3.932.770	7.207.755	7.923.099

Unicredit S.p.A.

**CONVENZIONE DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
CON GEOVEST S.R.L.**

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMBITO N. ... DEL 2016

SOMMARIO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse

Art. 2 Strumenti di disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Art. 3 Oggetto della convenzione

Art. 4 Durata

Art. 5 Competenze dell' Agenzia

Art. 6 Bacino territoriale di affidamento

Art. 7 Obblighi e responsabilità del Gestore

Art. 8 Piano d' ambito per l' organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Art. 9 Piano annuale delle attività

Art. 10 Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani

Art. 11 Dotazione del Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Art. 12 Gestione dei beni destinati all' esercizio del servizio

Art. 13 Trasferimento di personale

Art. 14 Smaltimento e recupero

Art. 15 Livelli di qualità, interventi e organizzazione del servizio

Art. 16 Varianti al Piano annuale delle attività

Art. 17 Adeguamento normativo

CAPO II CONTROLLO

Art. 18 Controllo da parte dell' Agenzia

Art. 19 Comunicazione dati sul servizio

Art. 20 Carta del servizio

CAPO III REGIME FISCALE

Art. 21 Imposte, tasse, canoni

CAPO IV ESECUZIONE E TERMINE DELLA CONVENZIONE

Art. 22 Divieto di cessione o subaffidamento

Art. 23 Restituzione dei beni strumentali

CAPO V GARANZIE, PENALI E CONTENZIOSO

Art. 24 Cauzione e coperture assicurative

Art. 25 Penali

Art. 26 Sostituzione coercitiva: sostituzione provvisoria

Art. 27 Comunicazione di modificazioni soggettive

Art. 28 Cause di risoluzione della convenzione

Art. 29 Elezione di domicilio

Art. 30 Foro Competente

L'anno ... (...), il giorno ... (...) del mese di ..., presso la sede dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, Viale Aldo Moro 64, Bologna;

tra

1) l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, C.F. 91342750378, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 64 (di seguito "Agenzia"), rappresentata dal dr. Ing. Vito Belladonna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, il quale interviene nella sua qualità di Direttore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'ambito n. ... del/2016;

2) Geovest S.r.l., C.F. P. I.V.A. Reg. Imp. MO 02816060368, con sede legale in Crevalcore (BO), Via dell'Oasi 373 (di seguito "Gestore"), rappresentata dal Sig., domiciliato per la carica presso, il quale interviene nella sua qualità di, in forza di

PREMESSO

1. che la Regione Emilia Romagna, con legge regionale 23 dicembre 2011 n. 23 (Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente), ha costituito a far data dall'1 gennaio 2012 l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, attribuendo ad essa le funzioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e già esercitate dalle (soppresse) Autorità d'ambito territoriale di cui all'art. 30 della legge regionale 30 giugno 2008 n. 10 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni), in attuazione della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)), art. 2, comma 186-bis;

2. che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 23/2011, all'Agenzia partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. n. 152/2006 per l'intero territorio regionale, costituito quale ambito territoriale ottimale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della medesima l.r. n. 23/2011;

3. che, nell'esercizio dei propri compiti di regolazione e organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'Agenzia procede all'affidamento dei servizi secondo le forme consentite dall'ordinamento giuridico vigente, stipulando con il soggetto affidatario apposita convenzione di servizio pubblico;

4. che, ai fini della definizione dei contenuti della convenzione del servizio di

gestione integrata dei rifiuti urbani, l'Agenzia elabora, nel rispetto della pianificazione regionale sovraordinata, un Piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo, secondo quanto previsto dall'art. 203, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006;

5. che ai sensi della l.r. 6 settembre 1999, n. 25 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani) le Autorità d'ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati, hanno individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l'area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

6. che il bacino territoriale di cui al precedente punto 5. è attualmente gestito da Geovest S.r.l., società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*, sulla base di convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità d'ambito di Modena e con l'Autorità d'ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle convenzioni medesime;

7. che dall'1 gennaio 2012 l'Agenzia è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle (sopresse) Autorità d'ambito territoriale di cui alla l.r. n. 10/2008 e pertanto anche nelle convenzioni di servizio indicate al precedente punto 6.;

8. che con nota del 2 aprile 2013 a firma dei Sindaci degli 11 Comuni soci, la società Geovest ha trasmesso all'Agenzia il *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. - individuazione del bacino territoriale*, dando atto, ai fini di un nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest nella seduta del 28 marzo 2013;

9. che, con deliberazioni n. 4 del 27.05.2013 e n. 4 del 03.06.2013 rispettivamente del Consiglio locale di Modena e del Consiglio locale di Bologna, l'Agenzia ha disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale di cui al precedente punto 5. quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

10. che con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 15 del 5 giugno 2013 l'Agenzia ha approvato, in relazione al bacino territoriale individuato come al precedente

punto 9., il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;

11. che i Comuni soci di Geovest S.r.l. hanno dichiarato la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista mediante le seguenti deliberazioni di Consiglio:

deliberazione C.C. Anzola dell'Emilia n. 67 del 17.10.2013;

deliberazione C.C. Argelato n. 38 del 26.06.2013;

deliberazione C.C. Calderara di Reno n. 68 del 30.07.2013;

deliberazione C.C. Castel Maggiore n. 51 del 25.09.2013;

deliberazione C.C. Crevalcore n. 74 del 30.09.2013;

deliberazione C.C. Finale Emilia n. 115 del 06.11.2013;

deliberazione C.C. Nonantola n. 76 del 24.10.2013;

deliberazione C.C. Ravarino n. 38 del 28.10.2013;

deliberazione C.C. Sala Bolognese n. 40 del 11.07.2013;

deliberazione C.C. S. Agata Bolognese n. 66 del 17.10.2013;

deliberazione C.C. S. Giovanni in Persiceto n. 76 del 15.10.2013;

12. che mediante le deliberazioni indicate al precedente punto 11. i Comuni soci di Geovest S.r.l. hanno disposto:

i) di approvare, quale parte integrante e sostanziale, il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e i relativi documenti allegati: Piano di sostenibilità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Statuto della *costituenda* società mista, Patti parasociali tra soci pubblici e socio privato;

ii) di approvare l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;

iii) di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;

13. che con la suindicata deliberazione n. 74 del 30.09.2013 il Comune di Crevalcore ha preso atto delle deleghe ricevute dagli altri Comuni soci di Geovest S.r.l. e ha dato mandato ai propri Uffici competenti per l'espletamento della procedura di gara "a doppio oggetto" per la selezione del socio privato della *costituenda* società mista;

14. che con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 43 del 29 luglio 2014 l'Agenzia ha preso atto della volontà deliberata dai Comuni soci di Geovest S.r.l., secondo

gli specifici contenuti delle deliberazioni consiliari e dei documenti allegati di cui ai precedenti punti 11. e 12., per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie (Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni, COM(2004) 327, 30.4.2004 e Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) del 5.2.2008 in G.U.C.E. C 91/4 del 12.4.2008);

15. che con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 66 del 17 dicembre 2014 l'Agenzia ha approvato il Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese ("bacino Geovest"), in conformità alla proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti adottata con deliberazione di Giunta n. 103 del 3 febbraio 2014;

16. che con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 67 del 17 dicembre 2014 l'Agenzia ha approvato i documenti, ivi indicati, relativi alla procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della società Geovest e per la contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, organizzata secondo i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale individuati attraverso la pianificazione d'ambito;

17. che con la medesima deliberazione del Consiglio d'ambito n. 67 del 17 dicembre 2014 l'Agenzia ha approvato altresì lo schema della convenzione di servizio per la gestione dei rifiuti urbani;

18. che con deliberazione di Giunta n. 135 del 19 dicembre 2014 il Comune di Crevalcore ha approvato la documentazione di gara e ha autorizzato l'avvio del procedimento per la selezione del socio privato di Geovest S.r.l. e per la contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

19. che con determinazione n. 576 del 20 dicembre 2014 il Direttore dell'Area Amministrativa del Comune di Crevalcore ha avviato il procedimento per l'aggiudicazione della gara di cui al precedente punto 18., approvando il relativo bando;

20. che con deliberazione di Giunta n. 67 del 17 luglio 2015 il Comune di Crevalcore ha disposto l'aggiudicazione della gara in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l.

(Capogruppo mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile a r.l. (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola, alle condizioni economiche e normative/contrattuali di cui rispettivamente all'offerta formulata e alla documentazione di gara;

21. che con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 52 del 10 novembre 2015, l'Agenzia ha approvato l'esito della procedura di gara di cui al punto 20 curata dal Comune di Crevalcore;

22. che, in esecuzione degli obiettivi ed alle condizioni della procedura di gara "a doppio oggetto" aggiudicata, con atto a rogito notaio Alberto Magnani di Ferrara in data 9 dicembre 2015, n. 46587/27050 di rep., registrato a Ferrara, il 14 dicembre 2015, al n. 7228, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna, è stata costituita tra la società "Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l.", il "Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile a r.l." e la società "R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l.", la società "SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A R.L." con sede a Crevalcore (BO), Via Ligabue n. 215/1, con capitale sociale deliberato e sottoscritto di euro 576.975 (cinquecentosettantaseimilanovecentosettantacinque) e versato per euro 144.245 (centoquarantaquattromiladuecentoquarantacinque), codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03502771201, R.E.A. numero BO-524402, al fine di coordinare le attività dei soci consorziati per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

23. che, in data 18 dicembre 2015, l'Assemblea della Società Geovest S.r.l, ex verbale repertorio n. 57230, raccolta n. 36437, ha deliberato in particolare:

- i) di prendere atto dell'esito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l.;
- ii) di trasferire la sede sociale dall'attuale indirizzo al nuovo indirizzo di via dell'Oasi n. 373, Comune di Crevalcore (BO), località Beni Comunali;
- iii) di approvare lo schema di Regolamento di conferimento da far sottoscrivere al socio privato industriale;
- iv) di adottare un nuovo testo di Statuto, portante capitale sociale di euro 725.000 (settecentoventicinquemila);
- v) di aumentare il capitale sociale dall'attuale importo di euro 725.000 (settecentoventicinquemila) a euro 906.250 (novecentoseimiladuecentocinquanta) e, quindi, per euro 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta);
- vi) di prendere atto che, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, i soci pubblici hanno rinunciato al diritto di opzione loro spettante sul deliberando aumento di capitale e che pertanto il medesimo aumento può essere offerto ai terzi, previa applicazione di un sovrapprezzo di euro 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque);
- vii) di esprimere, ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto, il gradimento relativamente

all'ingresso del nuovo socio;

24. che, nella stessa seduta del 18 dicembre 2015, dando immediata esecuzione a quanto disposto dall'Assemblea, la Società "SELVABELLA AMBIENTE SOCIETA' CONSORTILE A R.L." ha sottoscritto e versato interamente il deliberato aumento di capitale, e precisamente l'importo complessivo di € 181.250 (centottantunomiladuecentocinquanta), unitamente all'interno sovrapprezzo di € 1.978.625 (unmilionenovecentosettantottomilaseicentoventicinque), mediante n. 9 (nove) assegni circolari non trasferibili, intestati alla società Geovest S.r.l.;

25. che, contestualmente a quanto sopra, l'Assemblea della società Geovest ha pertanto ed inoltre deliberato di modificare il testo dell'art. 5.1. dello Statuto sociale vigente, stabilendo che il capitale sociale è fissato in Euro 906.250 ed è diviso tra i Comuni (o Soci Pubblici) ed il Socio Privato individuato all'esito della procedura competitiva ad evidenza pubblica (con riguardo a quest'ultimo, nella misura del 20%), dando atto, in tal modo, della parziale privatizzazione di Geovest S.r.l.;

26. che deve considerarsi concluso il processo di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l., con atto a rogito del Notaio Federico Tassinari in data 18 dicembre 2015, Repertorio n. 57230/Raccolta n. 36437, registrato a Imola il 24 dicembre 2015 al n. 3933, debitamente iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna;

27. che, con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 13 del 7 aprile 2016, l'Agenzia ha approvato lo *Schema tipo di Carta del servizio di gestione integrata rifiuti urbani* per tutti i gestori attivi del territorio regionale;

28. che, con deliberazione del Consiglio d'ambito n. del 2016, l'Agenzia ha disposto l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (Bo), Argelato (Bo), Calderara di Reno (Bo), Castel Maggiore (Bo), Crevalcore (Bo), Sala Bolognese (Bo), S.Giovanni in Persiceto (Bo), S. Agata Bolognese (Bo), Finale Emilia (Mo), Nonantola (Mo), Ravarino (Mo) alla società a capitale misto pubblico e privato Geovest S.r.l., approvando la Relazione ex art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 e art. 3-bis del d.l. n. 138/2011;

29. che, con la medesima deliberazione n. del 2016, il Consiglio d'ambito dell'Agenzia ha approvato la presente Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposta secondo lo Schema già approvato con la suindicata deliberazione n. 67/2014, come integrato a seguito dell'individuazione del socio privato di Geovest S.r.l., unitamente ai seguenti allegati:

- 1) Disciplinare Tecnico;
- 2) Elenco beni strumentali allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 3) Polizza assicurativa RCT/RCO n. 60/130686466 stipulata da Geovest S.r.l. con

UNIPOLSAI SPA Divisione La Fondiaria, agli atti di questa Agenzia al prot. n. 2132 del 29/03/2016;

- 4) originale fidejussione bancaria rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cento attestante la costituzione del deposito cauzionale a favore dell'Atersir; e ha conferito mandato al Direttore dell'Agenzia di provvedere alla stipula della medesima con la società mista Geovest S.r.l.;

30. che, con la deliberazione n.del 2016, il Consiglio d'ambito dell'Agenzia ha dichiarato pertanto cessati anticipatamente, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, gli effetti delle precedenti convenzioni di servizio sottoscritte dalle ex Autorità d'ambito di Bologna e di Modena rispettivamente in data 20/12/2004 e 22/12/2006;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Strumenti di disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

1. Sono strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:
- a) il Piano d'ambito e relative integrazioni e variazioni;
 - b) la regolamentazione vigente di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - c) la Convenzione per la gestione integrata dei rifiuti urbani da stipularsi con il Gestore affidatario del servizio;
 - d) il Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti;
 - e) il Piano annuale delle attività, attraverso il quale vengono specificamente indicati i parametri quantitativi e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo su base annua, nel rispetto della pianificazione d'ambito.

Art. 3 Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra l'Agenzia e il Gestore affidatario in esclusiva del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani così come definito

nel presente articolo.

2. Il Gestore si obbliga ad erogare il servizio nel rispetto della presente convenzione nonché degli atti di pianificazione, regolazione e organizzazione indicati nel precedente art. 2, comma 1, lettere a), b), d) ed e).

3. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani affidato e regolato con la presente convenzione comprende lo svolgimento delle seguenti attività:

a) spazzamento e lavaggio delle strade, piazze ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;

b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani, prodotti all'interno del bacino territoriale di affidamento;

c) operazioni di avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti di cui alle precedenti lettere a) e b).

4. Le Parti si danno atto che il servizio affidato non è comprensivo delle attività di recupero e/o di smaltimento dei rifiuti, che il Gestore è comunque tenuto a garantire per la totalità dei rifiuti raccolti o comunque conferiti dagli utenti nel rispetto di quanto previsto nel successivo art. 14.

5. Il servizio oggetto della convenzione rappresenta servizio pubblico essenziale ai sensi degli artt. 1 e segg. della l. 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e costituisce attività di pubblico interesse e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

6. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali casi, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, il Gestore adotterà tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo in ogni caso gli interventi di emergenza.

7. Il Gestore si impegna ad informare tempestivamente l'Agenzia di ogni circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

8. Ogni riferimento fatto alla "convenzione" dovrà intendersi rivolto al presente documento e agli atti di pianificazione, regolazione e organizzazione indicati nel precedente art. 2 che ne costituiscono parte integrante.

Art. 4 **Durata**

1. La durata dell'affidamento regolato con la presente convenzione è di 15 (quindici) anni, ai sensi dell'art. 203, c. 2, lettera c), del d.lgs. n. 152/2006, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

2. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata della convenzione, il Gestore è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio, alle condizioni disciplinate nella presente convenzione, fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo Gestore. Nell'anno antecedente alla scadenza della convenzione l'Agenzia espleta le procedure per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 **Competenze dell'Agenzia**

1. Le determinazioni di competenza dell'Agenzia ai sensi di legge e della presente convenzione vengono adottate nel rispetto di quanto prescritto dalla l.r. n. 23/2011.

Art. 6 **Bacino territoriale di affidamento**

1. Il Gestore si impegna ad erogare il servizio affidato all'interno del bacino territoriale costituito dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese.

Art. 7 **Obblighi e responsabilità del Gestore**

1. Il Gestore si obbliga a svolgere a regola d'arte le attività oggetto della presente convenzione, è responsabile del buon funzionamento del servizio e dovrà osservare la normativa vigente in materia ambientale ed adempiere a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla presente convenzione, dal disciplinare tecnico e dagli altri atti indicati al precedente art. 2.

2. Grava sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione dei beni strumentali destinati all'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani affidati al medesimo o realizzati direttamente dal Gestore. Il Gestore si impegna ad adeguare tali beni alle vigenti normative in materia sia di tecnica sia di sicurezza.

3. Il Gestore terrà sollevati e indenni l'Agenzia e gli Enti Locali nonché il personale dipendente dai suddetti Enti da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con il servizio di gestione dei rifiuti urbani e con i beni strumentali all'esercizio del servizio medesimo affidati al Gestore.

4. Il Gestore dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi assegnati, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché le condizioni

contrattuali, normative e retributive previste dal contratto nazionale di settore e dagli accordi collettivi territoriali e/o aziendali vigenti.

5. Il Gestore assume l'impegno a svolgere le opportune e necessarie iniziative di formazione del personale in coerenza con l'obiettivo del miglioramento continuo e costante del servizio.

6. Il Gestore dovrà garantire il permanere, per tutta la durata della convenzione, delle garanzie di carattere tecnico-operativo ed economico-finanziario in base alle quali ha ricevuto l'affidamento del servizio.

Art. 8

Piano d'ambito per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani

1. Il Gestore accetta il programma degli interventi e il piano tecnico-economico-finanziario di cui al Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani previsto dall'art. 13 della l.r. n. 23/2011 e al Piano annuale delle attività di cui al successivo art. 9. Il Gestore inoltre accetta i relativi obblighi in materia di investimenti, livelli di servizio e tariffa.

2. Le risorse finanziarie saranno reperite attraverso:

- a) la tariffa, così come definita nel successivo art. 10;
- b) il finanziamento diretto degli Enti locali;
- c) qualunque altra forma di finanziamento deliberata dagli organi competenti dell'Agenzia.

3. Il modello gestionale e organizzativo, i livelli di servizio da assicurare all'utenza, il programma degli interventi e il piano economico finanziario sono determinati dal Piano d'ambito approvato dall'Agenzia con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 66 del 17 dicembre 2014. Il Piano d'ambito sopra menzionato ha validità sino alla scadenza della presente convenzione ai sensi del precedente art. 4 e sarà aggiornato nei casi in cui ciò fosse necessario per il rispetto di disposizioni di legge o per conseguire miglioramenti nei livelli di servizio in atto.

4. Il Piano d'Ambito fissa gli obiettivi di miglioramento del livello di erogazione del servizio, da conseguire con gradualità nel periodo di durata della convenzione.

Art. 9

Piano annuale delle attività

1. Il Piano annuale delle attività è un documento tecnico ed economico finanziario, attuativo del Piano d'ambito e del disciplinare tecnico, a contenuto eminentemente operativo, che articola anno per anno e per ciascun Comune il programma delle

attività, degli interventi e degli investimenti indicato nel Piano d'ambito, definendo indicatori, standard, quantità previsionali e relativi costi sulla base dei prezzi unitari previsti nel Piano d'ambito.

2. Il Piano annuale delle attività è approvato dall'Agenzia nel rispetto degli obiettivi previsti dalle disposizioni di legge, dopo concertazione con il Gestore e con i Comuni del bacino servito.

Art. 10

Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani

1. I costi del servizio, in conformità al piano economico contenuto nel Piano annuale di cui al precedente art. 9 e approvato dall'Agenzia, sono coperti ai sensi della normativa vigente dagli importi dovuti a titolo di tassa comunale sui rifiuti urbani corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare.

2. I Comuni verseranno direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi nel piano economico finanziario approvato dall'Agenzia.

3. Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all'aggiornamento e/o alla variazione del Piano d'ambito e/o del Piano annuale delle attività.

4. Così come previsto dalla disciplina legislativa vigente, i Comuni che realizzeranno sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico potranno prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tassa. La tariffa corrispettiva sarà applicata e riscossa dal Gestore del servizio dei rifiuti urbani.

5. Le Parti si danno atto che la tariffa corrispettiva di cui al precedente comma 4 sarà determinata dall'Agenzia, in applicazione dei criteri di calcolo che saranno riportati in apposito Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'Agenzia.

6. Le Parti si danno atto che la quota parte dei costi di funzionamento dell'Agenzia resta a carico della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e sarà versata direttamente dal Gestore all'Agenzia con cadenza annuale.

Art. 11

Dotazione del Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani

1. Per tutta la durata dell'affidamento del servizio e per lo svolgimento delle relative attività, il Gestore utilizza i beni, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali di cui sia legittimo proprietario nonché quelli di proprietà dei Comuni ad esso concessi in uso, così come risultanti dall'inventario riportato in allegato alla

convenzione. L'inventario dovrà essere mantenuto aggiornato e trasmesso all'Agenzia con modalità e periodicità stabilita dalla stessa.

Art. 12

Gestione dei beni destinati all'esercizio del servizio

1. La gestione dei beni destinati all'esercizio del servizio di cui al precedente art. 11 non può essere disgiunta da quella di erogazione dello stesso.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che il Gestore ha già in disponibilità i beni di proprietà dei Comuni di cui al precedente art. 11, beni che quindi il Gestore accetta nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali gli stessi si trovano al momento della stipula della convenzione e dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e dei manufatti nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trovano i medesimi beni.
3. Il Gestore si assume la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati ai beni concessi in uso durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e a causa di esse. Il Gestore, per l'intera durata della convenzione di affidamento e fino alla riconsegna dei beni inerenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani, è responsabile della manutenzione dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

Art. 13

Trasferimento di personale

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il personale è già in servizio presso il Gestore, pertanto non si deve far luogo ad alcun trasferimento.
2. Alla scadenza della convenzione o in caso di risoluzione della stessa ai sensi del successivo art. 28, il Gestore si obbliga a consentire al trasferimento al nuovo Gestore del personale dipendente esclusivamente adibito al servizio oggetto della convenzione.
3. Al trasferimento di personale si applica l'art. 31 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche ed integrazioni nonché quanto stabilito dalla normativa regionale.
4. Il Gestore si impegna ad applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL del settore dell'igiene ambientale.

Art. 14

Smaltimento e recupero

1. Il Gestore è obbligato a conferire le frazioni destinate a smaltimento presso gli impianti, regolarmente autorizzati, individuati dall'Agenzia nell'esercizio dei propri poteri di regolazione del servizio di smaltimento secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività) e dall'art. 16, comma 1, della l.r. n. 23/2011.

2. Il Gestore si obbliga a conferire le frazioni destinate agli impianti individuati ai sensi del precedente comma 1 al prezzo regolato dall'Agenzia in applicazione dei criteri stabiliti dalla disciplina statale e regionale, da imputare alla tariffa per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

3. Il Gestore provvederà a conferire le frazioni destinate a recupero ai Consorzi di filiera o ai soggetti che presentano le migliori condizioni economiche individuati tramite procedure ad evidenza pubblica. I ricavi derivanti da tale conferimento vanno a beneficio della tariffa del servizio. Il Gestore si obbliga a fornire all'Agenzia i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti conferiti ai singoli impianti di recupero e i relativi corrispettivi riscossi, allegando i relativi contratti.

Art. 15

Livelli di qualità, interventi e organizzazione del servizio

1. Nel Piano d'ambito e nel disciplinare tecnico sono stabiliti gli interventi, l'organizzazione del servizio e gli standard di qualità che dovranno essere raggiunti nei tempi e secondo le modalità ivi previsti. In difetto si applicano le penalizzazioni previste dall'art. 25 della presente convenzione e dal disciplinare tecnico.

Art. 16

Varianti al Piano annuale delle attività

1. Il Gestore può apportare varianti ai moduli organizzativi per l'erogazione del servizio, purché ciò non comporti variazioni tariffarie e/o degli standard di servizio.

2. Le varianti strutturali (es.: ristrutturazione batteria cassonetti stradali), del calendario delle raccolte domiciliari e degli orari di apertura delle stazioni ecologiche attrezzate (SEA) proposte dal Gestore, che non comportano variazioni tariffarie e/o agli standard del servizio, con l'assenso del Comune interessato, sono previamente comunicate dal Gestore all'Agenzia.

3. Le varianti che comportano variazioni tariffarie e/o degli standard di servizio devono essere espressamente autorizzate dall'Agenzia.

Art. 17

Adeguamento normativo

1. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di gestione dei rifiuti urbani in particolare, verrà adeguato, d'accordo fra le Parti, il contenuto delle disposizioni di cui alla presente convenzione, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

CAPO II CONTROLLO

Art. 18 Controllo da parte dell'Agenzia

1. L'Agenzia conserva il controllo dei servizi affidati e deve ottenere dal Gestore tutte le informazioni necessarie per l'esercizio dei propri poteri e diritti.

2. L'Agenzia si riserva ogni più ampia facoltà di eseguire, direttamente o tramite soggetti o professionisti da essa incaricati, ogni controllo necessario ad accertare l'esecuzione del servizio secondo la qualità, le modalità ed i criteri previsti nella convenzione.

3. L'Agenzia controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- a) verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal Piano d'ambito e dai documenti indicati al precedente art. 2;
- b) valutare e monitorare l'andamento economico finanziario della gestione;
- c) assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- d) definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Piano d'ambito e dei documenti indicati al precedente art. 2.

4. Per la realizzazione di quanto sopra, il Gestore si obbliga a fornire gli elementi di rendicontazione richiesti dall'Agenzia nei tempi, nei modi e nei formati previsti dal disciplinare tecnico, dal Piano annuale delle attività e dal Piano d'ambito.

5. Il Gestore consente all'Agenzia, alla Regione e agli altri organismi competenti ai sensi di legge l'effettuazione di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che gli stessi ritengano opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, edifici, opere e dotazioni attinenti il servizio oggetto della convenzione. Gli accertamenti e verifiche ispettive suddette potranno essere effettuati in ogni momento con preavviso scritto di almeno 10 (dieci) giorni, salvo il ricorrere di particolari circostanze di indifferibilità ed urgenza. Nella

richiesta di accesso saranno indicati i documenti, i luoghi o le circostanze oggetto di verifica o di ispezione nonché, qualora ricorrenti, le ragioni di urgenza che giustificano eventuali termini ridotti di preavviso.

6. Il Gestore presta all'Agenzia o agli organismi di controllo ogni collaborazione, agevolando i controlli e fornendo i dati richiesti nei tempi concordati.

Art. 19

Comunicazione dati sul servizio

1. Il Gestore è tenuto a fornire all'Agenzia tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del servizio e lo stato di attuazione degli interventi nei tempi e con le modalità richieste dall'Agenzia stessa e nel rispetto di quanto disposto dalla Regione ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 23/2011.

2. Il Gestore assume l'obbligo di cui al precedente comma 1, anche al fine di consentire alla Regione, in raccordo con le Autonomie locali, l'accesso alle informazioni e ai dati di natura gestionale, infrastrutturale e tecnico-economica per lo svolgimento delle proprie attribuzioni in materia di regolazione del servizio.

3. I dati tecnici, economici e gestionali verranno resi disponibili secondo le disaggregazioni richieste dall'Agenzia.

4. Nel disciplinare tecnico viene riportato il riepilogo delle comunicazioni che il Gestore dovrà trasmettere periodicamente all'Agenzia, con la specifica delle relative frequenze, formati e modalità di trasmissione.

5. Nel caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, l'Agenzia applicherà le penalizzazioni previste all'art. 25 della presente convenzione, fatta salva la facoltà di applicare la risoluzione del contratto di cui al successivo art. 28 nell'ipotesi di reiterata inadempienza.

Art. 20

Carta del servizio

1. Le Parti si danno atto che l'Agenzia, con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 13 del 7 aprile 2016, assicurando la partecipazione del Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 23/2011, ha approvato lo schema tipo della Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con indicazione degli standard delle singole prestazioni di servizio nonché delle condizioni di tutela degli utenti, in conformità ai principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e alla normativa vigente in materia.

2. Il Gestore redige la Carta del servizio, nel rispetto della normativa vigente e

sulla base dello schema tipo deliberato dall’Agenzia. Il Gestore sottopone la Carta adottata all’Agenzia per l’approvazione.

3. Le Parti concordano sull’opportunità di dare corso a periodiche verifiche della Carta del servizio adottata dal Gestore e ad eventuali miglioramenti delle garanzie.

4. Le eventuali modifiche della Carta del servizio adottata dal Gestore che possono avere riflessi sulle tariffe devono essere previamente concordate con l’Agenzia.

CAPO III REGIME FISCALE

Art. 21 Imposte, tasse, canoni

1. Saranno a carico del Gestore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dal Comune, ivi comprese le imposte relative agli immobili.

CAPO IV ESECUZIONE E TERMINE DELLA CONVENZIONE

Art. 22 Divieto di cessione o subaffidamento

1. E’ fatto divieto al Gestore di cedere o subaffidare anche parzialmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani oggetto della presente convenzione, sotto pena dell'immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte dell’Agenzia delle garanzie prestate dal Gestore.

2. Il Gestore, ferma restando la sua piena ed esclusiva responsabilità del risultato, potrà avvalersi, per l’esecuzione di singole attività strumentali all’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di soggetti terzi individuati nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento dell'esecuzione di opere, servizi e forniture ed in possesso dei necessari requisiti morali, tecnici ed economico-finanziari.

Art. 23 Restituzione dei beni strumentali

1. Alla scadenza della presente convenzione o in caso di risoluzione della stessa ai sensi del successivo art. 28 tutti i beni strumentali al servizio concessi in uso dai

Comuni al Gestore e quelli successivamente realizzati a spese dei Comuni e parimenti conferiti al Gestore devono essere restituiti gratuitamente ai Comuni in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.

2. I beni strumentali finanziati tramite la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti saranno restituiti nella disponibilità dell'Agenzia che a tal fine prevederà nel bando di gara o comunque nella delibera di affidamento l'obbligo per il nuovo Gestore di provvedere al pagamento al Gestore uscente del valore netto contabile residuo dei beni non ammortizzati. Il pagamento da parte del nuovo Gestore avrà luogo entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di scadenza dell'affidamento o comunque di cessazione effettiva del servizio da parte del Gestore uscente. Nei casi previsti dal presente comma i Comuni disporranno della proprietà dei beni ai sensi della normativa vigente.

3. Alla scadenza dell'affidamento il Gestore dovrà trasferire gratuitamente al Gestore subentrante la banca dati degli utenti del servizio.

CAPO V GARANZIE, PENALI E CONTENZIOSO

Art. 24 Cauzione e coperture assicurative

1. Si dà atto che il Gestore ha costituito un deposito cauzionale di importo pari a € 370.000,00 (trecentosettantamila) mediante fideiussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Cento con modalità "a prima richiesta". Il deposito cauzionale dovrà essere mantenuto in misura pari all'importo sopra indicato per tutto il periodo di validità della convenzione.

2. Da detta cauzione l'Agenzia potrà prelevare l'ammontare delle penali eventualmente dovute dal Gestore per inadempienze agli obblighi da esso assunti e previsti nella convenzione e nel disciplinare tecnico.

3. Il Gestore dovrà reintegrare la cauzione con le somme prelevate entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione scritta dell'Agenzia pena la risoluzione della convenzione dopo un mese di messa in mora senza esito.

4. Si prende atto che il Gestore ha stipulato presso UNIPOLSAI SPA Divisione La Fondiaria la polizza assicurativa RCT/RCO n. 60/130686466, per i seguenti massimali:

i) *Responsabilità civile verso terzi (RCT):*

euro 7.000.000,00 (settemilioni) per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle

persone che abbiano sofferto danni per morte o lesioni personali o abbiano subito danni a cose di loro proprietà, con i limiti di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per ciascuna persona deceduta o che abbia subito lesioni personali e di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per danni cose, anche se appartenenti a più persone;

ii) Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO):

euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per ogni sinistro, qualunque sia il numero dei prestatori d'opera infortunati, ma con il limite di euro 3.000.000,00 (tremilioni) per ogni infortunato.

Tale polizza viene allegata alla presente convenzione sotto il numero 3).

5. Il Gestore si impegna a trasmettere annualmente all'Agenzia la documentazione attestante il pagamento dei premi assicurativi e la permanenza dell'efficacia della polizza di cui sopra.

Art. 25

Penali

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nella convenzione o nel disciplinare tecnico per lo svolgimento del servizio ovvero in caso di comportamento omissivo o commissivo del Gestore, suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi o di cagionare un danno all'Agenzia o agli Enti locali associati, l'Agenzia stessa trasmetterà al Gestore formale lettera di contestazione e, se del caso, procederà all'addebito di penali commisurate alla gravità dell'inosservanza e al danno eventualmente subito dall'Agenzia o dagli Enti locali associati.

2. Al Gestore saranno applicate le penali previste dal disciplinare tecnico.

3. In caso di accertamento di inadempimenti, l'Agenzia, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine con lettera raccomandata a/r e dopo aver valutato le eventuali osservazioni presentate dal Gestore entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della diffida, applica le penalità previste e provvede all'immediata escussione della garanzia prestata dal Gestore ai sensi dell'art. 24 della presente convenzione.

4. E' comunque fatta salva la possibilità dell'Agenzia di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito.

Art. 26

Sostituzione coercitiva: sostituzione provvisoria

1. In caso di inadempienza grave del Gestore, qualora non ricorrano circostanze eccezionali e vengano compromesse la continuità del servizio, l'igiene o la

sicurezza pubblica, oppure il servizio non venga eseguito che parzialmente, l'Agenzia potrà prendere tutte le misure necessarie per la tutela dell'interesse pubblico a carico e rischio del Gestore, compresa la provvisoria sostituzione del Gestore medesimo.

2. La sostituzione del Gestore sarà preceduta dalla messa in mora con la quale l'Agenzia contesta al Gestore l'inadempienza riscontrata, intimandogli di rimuoverne le cause entro un termine proporzionato alla gravità.

Art. 27

Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Al di fuori dei casi previsti dalla legislazione nazionale e regionale, qualora il Gestore sia interessato da modificazioni soggettive derivanti da scorporo di rami d'azienda ovvero da fusione con altro/i imprenditori del settore, il Gestore medesimo è tenuto a comunicare entro e non oltre 30 (trenta) giorni siffatte operazioni all'Agenzia, la quale, se non vi ostano gravi motivi e in ogni caso nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, autorizzerà alla prosecuzione del rapporto concernente la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla scadenza stabilita nella presente convenzione.

2. La mancata comunicazione delle modificazioni soggettive e il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia alla prosecuzione del rapporto concernente la gestione del servizio di cui al precedente comma 1 costituiscono rispettivamente causa di risoluzione di diritto della convenzione.

Art. 28

Cause di risoluzione della convenzione

1. La presente convenzione si risolverà di diritto in caso di fallimento del Gestore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società.

2. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando il Gestore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dalla convenzione, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, l'Agenzia potrà decidere la risoluzione della convenzione.

3. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto della convenzione, ai sensi dell'art.1456 del c.c.:

- a) la cessione o il subaffidamento del servizio in violazione dell'art. 22;
- b) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive di cui all'art. 27;
- c) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alla prosecuzione del rapporto concernente la gestione del servizio di cui all'art. 27;

d) il mancato mantenimento del deposito cauzionale in misura pari ad € 370.000,00 (trecentosettantamila) per tutto il periodo di validità della convenzione.

4. Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti della presente convenzione;
- c) il mancato pagamento della quota parte dei costi di funzionamento dell' Agenzia di cui al precedente art. 10, comma 6.

5. Nei casi indicati dalle lettere a), b) e c) del precedente comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. l' Agenzia, a mezzo di regolare diffida, è tenuta a concedere al Gestore un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto della convenzione.

6. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate al Gestore e l' Agenzia avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 29
Elezione di domicilio

1. Il Gestore elegge il proprio domicilio in

Art. 30
Foro competente

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione, o connessa alla stessa, è competente il Foro di Bologna.

Ai sensi della vigente normativa la presente convenzione è stipulata in modalità elettronica. Gli effetti giuridici della stessa decorrono dalla data di acquisizione delle firme digitali avvenuta in presenza delle parti in data

Il Gestore approva specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., tra le clausole di cui alla presente convenzione, quelle di seguito riportate:

art. 7 (Obblighi e responsabilità del Gestore); art. 8 (Piano d'ambito per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani); art. 9 (Piano annuale delle attività); art. 10 (Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani); art. 11 (Dotazione del Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani); art. 12 (Gestione dei beni destinati all'esercizio del servizio); art. 13 (Trasferimento di personale); art. 16 (Varianti al Piano annuale delle attività); art. 18 (Controllo da parte dell'Agenzia); art. 19 (Comunicazione dati sul servizio); art. 22 (Divieto di cessione o subaffidamento); art. 23 (Restituzione dei beni strumentali); art. 25 (Penali); art. 26 (Sostituzione coercitiva: sostituzione provvisoria); art. 27 (Comunicazione di modificazioni soggettive); art. 28 (Cause di risoluzione della convenzione); art. 30 (Foro competente).

Firma digitale apposta dal gestore in data alla presenza della parti.

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Disciplinare Tecnico

Allegato n. 1 alla Convenzione stipulata con Geovest s.r.l.

Aprile 2016

INDICE

TITOLO I – PREMESSA ED OBIETTIVI	5
Art. 1 – Premessa e oggetto del Disciplinare tecnico.....	5
Art. 2 - Servizi oggetto della Affidamento.....	6
Art. 3 Bacino di affidamento	8
Art. 4 - Obblighi del Gestore	9
Art. 5- Piano Annuale delle Attività	10
TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.....	10
Art. 6 Generalità.....	10
Art. 7 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare.....	12
Art. 8 - Caratteristiche del servizio stradale.....	14
Art. 9 - Lavaggio dei Contenitori.....	15
Art. 10- Compostaggio domestico	15
Art. 11 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi.....	16
Art. 12 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata	17
Art. 13 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Ex RUP)	19
Art. 14 Rifiuti cimiteriali	20
Art. 15 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura	20
TITOLO III – CENTRI DI RACCOLTA.....	21
Art. 16 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta	21
TITOLO IV – SPAZZAMENTI E SERVIZI DI PULIZIA VARI.....	25
Art. 17 - Spazzamento del Suolo Pubblico	25
Art. 18 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati	27
art. 19 Impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto raccolte	28
TITOLO V - COSTO DEL SERVIZIO.....	28
Art. 20 Costo del servizio gestione rifiuti urbani.....	28
Art. 21 modalità di aggiornamento del costo del servizio e del Piano di ambito.....	29
Art. 22 modalità di realizzazione e finanziamento degli interventi	30
Art 23 Revisioni straordinarie del Piano di ambito.....	30
Art. 24 Beni, opere e immobilizzazioni materiali ed immateriali del Servizio.....	31
Art. 25 Conservazione e manutenzione delle funzionalità delle opere del servizio	31
TITOLO VI - FLUSSO INFORMATIVO TRA GESTORE E AGENZIA.....	32
Art.26 Controllo e Comunicazione dati sul servizio	32
TITOLO VII - PENALI	33
Art. 27 Presupposti per l'applicazione di penali.....	33
Art. 28 Penali e loro ammontare	33

TITOLO I – PREMESSA ED OBIETTIVI

Art. 1 – Premessa e oggetto del Disciplinare tecnico

Il presente disciplinare tecnico costituisce allegato alla Convenzione di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (d'ora in avanti Convenzione) stipulata da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna, (d'ora in avanti Agenzia) con Geovest s.r.l. e riguarda l' affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Esso concorre con gli altri documenti contrattuali a regolare i rapporti tra le parti

Il presente documento delinea gli obblighi a carico del Gestore in due tipologie:

- a) obblighi attinenti alla gestione del servizio;
- b) obblighi di comunicazione dei dati sul servizio.

Con la realizzazione degli interventi previsti nei piani annuali delle attività e nel Piano di ambito, il Gestore si impegna a raggiungere gli obiettivi strutturali e i livelli di qualità del servizio, adempiendo agli obblighi di cui alla sopracitata lettera a).

Adempiendo agli obblighi di comunicazione il Gestore consente all'Agenzia di svolgere i propri compiti in materia di controllo e verifica della gestione ai sensi dell'art. 19 della Convenzione di affidamento del servizio.

Il Documento in oggetto contempla il rapporto, in funzione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani come definito e regolato dal D.lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale (L.R. 23/2011), tra l'Agenzia e il soggetto Gestore (di seguito anche "Gestore" o "concessionario") nel perimetro di affidamento definito dai confini comunali dei territori di cui all'articolo 4.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende:

- a) le attività di spazzamento e lavaggio delle strade, piazze ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
- b) la raccolta, il trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani, prodotto all'interno del bacino di affidamento;
- c) le operazioni di avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti di cui ai punti a) e b).

Il presente documento, pertanto, disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente ai piani annuali delle attività allegati al presente Disciplinare, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Art. 2 - Servizi oggetto della Affidamento

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente affidamento sono i rifiuti urbani e assimilati definiti ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civile in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (esclusi quelli speciali non assimilati), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito e zone industriali. Sono esclusi rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

I servizi affidati al Gestore comprendono le seguenti attività:

- la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 comma 2, lett. a) ed f) del d.lgs 152/2006 e s.m.i ed in particolare:
 - 1) la raccolta della frazione secca residua o indifferenziata, della frazione organica, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - 2) la raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 - 3) la raccolta degli oli vegetali ed esausti prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
 - 4) la raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi e cemento-amianto prodotti da utenze domestiche con particolare attenzione ai flussi di rifiuti destinabili a riutilizzo;
 - 5) il trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso i centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento/trattamento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
 - 6) la gestione ed il presidio dei centri di raccolta con particolare riferimento ai flussi di rifiuti destinabili al riutilizzo.
- la realizzazione di interventi di adeguamento o potenziamento dei centri di raccolta esistenti e la realizzazione delle nuove strutture;
- i servizi di igiene urbana e spazzamento delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi annessi;
- il lavaggio dei soli contenitori adibiti a raccolta stradale posti dal gestore sulla pubblica strada;
- la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti anche ai fini della prevenzione della produzione di rifiuto;
- l'attività di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo laddove adottata dai Comuni ai sensi dell'art. 668 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014);
- l'attivazione e gestione di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze con particolare riferimento alla frazione indifferenziata dei rifiuti prodotti.

Per quanto attiene, in particolare, ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati ed il loro trasporto, si precisa che il servizio si compone delle seguenti attività:

- la fornitura e la collocazione su suolo pubblico delle strutture e dei contenitori per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la fornitura e la distribuzione di contenitori da dedicare alle raccolte domiciliari, inclusa la distribuzione periodica dei materiali di consumo;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta domiciliare e/o stradale;
- la progettazione, la realizzazione, l'allestimento, la custodia e la gestione dei centri di raccolta per il conferimento da parte dell'utente del rifiuto autorizzato;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di trasporto dei rifiuti verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi

compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;

- la raccolta dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dei contenitori per la raccolta stradale e a servizio delle strutture pubbliche e assistenziali, delle piazzole sulle quali i contenitori sono collocati, nonché di tutte le strutture per la raccolta ed i mezzi d'opera per il trasporto;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
- la rimozione e relativo smaltimento di tutti i contenitori (stradali e non) che non siano più funzionali alla gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto;
- le attività inerenti alla rimozione di rifiuti ingombranti, l'eliminazione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali;
- l'intervento, su chiamata dei competenti servizi comunali, e fatto salvo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza stradale da parte dell'Ente proprietario della strada o piazza, da effettuarsi in seguito al verificarsi di incidenti stradali o sversamenti in genere di materiali diversi in aree pubbliche, al fine di asportare i rifiuti ivi giacenti. Tale intervento è da intendersi espletato dal Gestore nei limiti della capacità tecnica del Gestore medesimo per l'affidamento conferito.

Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, esso comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia manuali, meccanizzate o miste, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in affidamento a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private aperte all'uso pubblico;
- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- lavaggio del suolo pubblico, delle strade e dei marciapiedi
- l'effettuazione di interventi di spazzamento, pulizia e lavaggio straordinari non programmabili, in relazione all'esigenza di asporto di rifiuti abbandonati;
- l'effettuazione della pulizia e raccolta differenziata dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni
- la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per l'effettuazione di detto servizio;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di igiene urbana;
- le attività inerenti alla rimozione di rifiuti ingombranti, all'eliminazione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali, , nonché, se del caso la pulizia dei luoghi interessati da scarichi di rifiuti che richiedano l'asporto di rifiuti abbandonati e l'utilizzo di mezzi idonei nei limiti della capacità tecnica del Gestore medesimo per l'affidamento conferito.

Il servizio gestione rifiuti solidi urbani non comprende le seguenti attività:

- il servizio neve;
- la pulizia dei pozzetti stradali;
- il ripristino della viabilità a seguito di incidenti per la quota parte di quelle attività non eseguibili con le normali attività rientranti nel servizio di spazzamento e raccolta oggetto dell'

- affidamento;
- i servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
 - la pulizia di erbe infestanti sui marciapiedi;
 - le attività di prevenzione contro la zanzara tigre;
 - la cancellazione delle scritte murali;
 - la gestione e la pulizia dei servizi igienici pubblici;
 - la manutenzione delle aree verdi;
 - la bonifica di scarichi abusivi o terreni contaminati;
 - pulizia e disinfezione delle fontane;
 - sgombero immobili;
 - la raccolta delle carcasse animali.

Con riferimento, invece, a prestazioni relative alla pulizia di aree di luna park, feste e/o gare sportive, pur rientrando tali attività all'interno del servizio gestione rifiuti, la loro declinazione esecutiva rimane di pertinenza dei regolamenti comunali o, nel caso di applicazione della tariffa corrispettivo dei regolamenti di Atersir.

Art. 3 Bacino di affidamento

Il bacino di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

1. Anzola dell'Emilia;
2. Argelato;
3. Calderara di Reno;
4. Castel Maggiore;
5. Crevalcore;
6. Finale dell'Emilia;
7. Nonantola;
8. Ravarino;
9. Sala Bolognese;
10. San Giovanni in Persiceto;
11. Sant'Agata Bolognese

Il territorio dei suddetti Comuni interessato dall'erogazione del servizio è inclusivo delle:

- A) aree aventi carattere urbano e la sua periferia insediata;
- B) dei centri frazionali;
- C) di tutti i nuclei abitativi sparsi;
- D) delle aree artigianali/industriali.

Il perimetro di esercizio del servizio coincide con l'intero territorio dei suddetti Comuni. Possono però essere previste esclusioni dal servizio per porzioni di territorio scarsamente abitate: l'effettivo perimetro del servizio, ovvero l'insieme delle porzioni di territorio soggette alle diverse componenti del servizio, è quindi definito in funzione del tessuto urbanistico e delle compatibilità tecniche ed economiche, essendo dettagliato nel Piano annuale delle attività.

Salvo diversa specificazione riportata nel Piano annuale delle attività, il servizio viene espletato operando la raccolta su tutte le aree pubbliche o private ad uso pubblico, essendo escluso in generale l'obbligo per il Gestore di espletare attività di raccolta in aree private.

Di norma non è previsto l'accesso del personale in servizio alla proprietà privata; sono comunque fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano il rilascio, da parte dei privati, di autorizzazioni al gestore per entrare all'interno delle relative proprietà al fine di prelevare il rifiuto.

Art. 4 - Obblighi del Gestore

Il Gestore si impegna a raggiungere, a rispettare ed a mantenere gli obiettivi, le prescrizioni ed i livelli di servizio, contenuti nella Convenzione di affidamento, nel presente disciplinare tecnico e nei piani annuali delle attività e ad effettuare le prestazioni richieste perseguendo i principi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione.

Il Gestore si impegna ad ottemperare agli obblighi derivanti da tutte le normative vigenti e da eventuali successive modificazioni di queste e dal Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, relativamente alla gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Il Gestore si impegna a provvedere all'allineamento delle banche dati delle utenze ai fini della gestione della TARI, nel caso di affidamento al gestore da parte del Comune o della Tariffa corrispettiva ai sensi di quanto disciplinato dal comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013.

Il Gestore si impegna a rispettare gli obblighi imposti dalla normativa di settore vigente.

Il servizio oggetto dell'affidamento viene organizzato con l'obiettivo di ridurre i rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento, incrementare le percentuali di raccolta differenziata e di rifiuti avviati a riciclo secondo la seguente gerarchia:

- prevenzione della produzione di rifiuti;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio dei rifiuti;
- recupero;
- smaltimento

Restano a carico del Gestore tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi, prescrizioni e livelli di servizio (es. campagne di comunicazione, iniziative di coinvolgimento dell'utenza domestica e non domestica, ecc.) prevedendosi che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, il Gestore sarà ritenuto responsabile esclusivo in caso di inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge.

Gli oneri derivanti da tali ottemperanze si intendono interamente compensati dal costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, null'altro avendo titolo il Gestore di pretendere.

Nel rispetto di quanto descritto nel presente Documento, relativamente a ciascun servizio, il Gestore:

- a. deve garantire una elevata qualità del servizio oggetto di affidamento, degli automezzi e del personale utilizzati e assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi;
- b. deve garantire le risorse minime operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) per lo svolgimento del servizio nel rispetto di quanto disciplinato dai Piani annuali delle attività e dal presente Disciplinare;
- c. deve garantire la adeguata formazione del personale operativo e la dotazione di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio;
- d. deve prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative;
- e. deve adeguare la propria organizzazione in caso di specifiche esigenze dell'Agenzia, apportando le modifiche necessarie ai programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia o delle utenze del territorio; le eventuali modifiche verranno comunicate dall'Agenzia al Gestore.

f. dovrà attenersi ai Piani annuali delle attività approvati e comunque dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione dell'Agenzia;

g. potrà proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale dell'Agenzia l'organizzazione proposta deve garantire pari livello di qualità del servizio reso; il mancato rispetto dei livelli di qualità dei servizi di spazzamento e lavaggio del suolo pubblico può essere indotto da cause non imputabili al gestore, quali: traffico veicolare, veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, condizioni meteorologiche avverse di particolare intensità; nel caso di giorni festivi (Natale, Pasqua, primo dell'anno, befana, ferragosto, ecc) il gestore dovrà assicurare il recupero dei servizi nella prima giornata successiva non festiva, mentre, nel caso di condizioni meteorologiche avverse nel primo giorno utile.

Art. 5- Piano Annuale delle Attività

Sulla base e nel rispetto dei criteri, degli standard e di ogni altra prescrizione posta dalla Convenzione e dal presente Disciplinare Tecnico per la specifica di dettaglio e la conseguente quantificazione tecnico-economica delle obbligazioni reciproche è predisposto annualmente, per ogni Comune servito, in tempi congrui per le necessità dell'Agenzia, dei Comuni e del Gestore, e comunque entro il 15 novembre di ogni anno, un **Piano annuale delle attività**, redatto dal Gestore, composto dal piano economico-finanziario redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 e da una relazione illustrativa compilata dal gestore su format fornito dall'Agenzia nella quale risultano dettagliate:

- le tipologie di servizi previste con breve descrizione delle modalità adottate per tipologia di servizio erogata in termini di attrezzature e operazioni previste;
- le frequenze di raccolta per tipologia di servizio svolta;
- evidenziazione degli avvii o modifiche dei nuovi servizi previsti per quell'anno;
- la quantificazione dei flussi di rifiuti attesi dai servizi previsti;
- il prezzario unitario utilizzato per la redazione del piano economico finanziario;
- il tariffario unitario per le prestazioni erogate concordato con l'Agenzia.

Il piano economico-finanziario dovrà essere compilato sul modello-tipo predisposto dall'Agenzia in modo da consentire l'immediata elaborazione delle tariffe.

I Piani annuali delle attività così predisposti saranno sottoposti alle deliberazioni del Consiglio Locale e del Consiglio di Ambito secondo le rispettive attribuzioni disciplinate ai sensi della L.R. 23/2011 dopo apposita concertazione e condivisione con le Amministrazioni comunali nel merito delle ipotesi di servizio ipotizzate.

TITOLO II - PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Art. 6 - Generalità

Le principali modalità di raccolta nel territorio oggetto di gara possono essere suddivise come segue:

1. **Sistema domiciliare:** sistema di raccolta dei rifiuti urbani che consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori esposti dall'utenza (intesa in senso lato anche come insieme delle singole utenze facenti capo ad un dato numero civico o ad un punto di conferimento comune in area pubblica) davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario; il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente all'utenza, attraverso i canali

più idonei, il calendario da seguire, riportando chiaramente le tipologie di rifiuto da separare, le giornate e gli orari di esposizione dei contenitori;

2. **Sistema stradale** : il servizio di raccolta stradale si basa sulla presenza di cassonetti o comunque contenitori di diversa volumetria posizionati su strada o luogo pubblico dal Gestore, organizzati in "isole ecologiche di base" (di seguito anche IEB), che raggruppano cassonetti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto, di adeguata volumetria rispetto alla frequenza di svuotamento prevista e che consentono all'utente di conferire rifiuti senza vincoli di orario;
3. **Centri di raccolta**: definiti dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (secondo decreto correttivo al Testo Unico Ambientale) ed introdotto l'art. 183 comma 1 lettera cc) del D.Lgs. 152/2006, come "area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento". I centri di raccolta sono accessibili alle utenze domestiche e non domestiche secondo un calendario reso noto dal Gestore e accolgono le frazioni di rifiuto ammesse secondo il Regolamento del Centro di Raccolta o di gestione dei rifiuti urbani.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo quando possibile, l'utilizzo di mezzi leggeri; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consentano, mentre per le vie di minori dimensioni (ad esempio i Centri Storici) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura del Gestore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte del Gestore.

Nel caso di impiego, per la raccolta, di squadre costituite da mezzi satellite (veicoli leggeri) conferenti ad un mezzo madre (compattatore), svolgendo quest'ultima funzione di punto di appoggio per gli svuotamenti dei mezzi satellite, ottimizzando quindi il trasporto agli impianti di destino, l'area occupata durante le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre dovrà essere lasciata pulita al termine del servizio. Inoltre, i veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare e concludersi in orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dal gestore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per particolari esigenze, l'Agenzia o i Comuni del Territorio si riservano di modificare i giorni e/o gli orari di raccolta che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio declinate dai Piani annuali delle attività.

Art. 7 - Caratteristiche del Servizio di Raccolta Domiciliare

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere garantito, per utenze domestiche e per utenze non domestiche, nelle zone servite dal servizio nel rispetto degli standard prestazionali previsti nei Piani annuali delle attività approvati ogni anno, mediante prelievo di sacchi o contenitori rigidi che dovranno essere posizionati a cura dell'utente su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia della propria dotazione di contenitori. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di mantenere pulito il punto di conferimento.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal Gestore il ritiro dei rifiuti presso aree interne all'utenza, eventualmente localizzando i necessari e relativi contenitori con opportune recinzioni, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Le frequenze di prelievo sono esplicitate nei Piani annuali delle attività

E' responsabilità del Gestore la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, dei contenitori per l'effettuazione delle raccolte previste per quel territorio.

Al fine di garantire dal punto di vista tecnico la possibilità di avviare un sistema di contabilizzazione degli svuotamenti il Gestore dovrà dotare nel tempo i contenitori e/o i sacchi almeno per la raccolta della frazione secca residua di un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder), identificativo per le utenze.

Spetta quindi al Gestore:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti

Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge, delle istruzioni per il conferimento e del numero verde per le chiamate da parte degli utenti al Gestore.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini o afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta del Gestore e secondo quanto specificato nell'offerta tecnica) con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi del confine con la strada pubblica. In alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso il Gestore sarà obbligato all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. Il Gestore dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito del Gestore verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

E' responsabilità del Gestore l'acquisto relativo ad attrezzature e forniture necessarie per la corretta gestione del servizio nel rispetto degli standard fissati nei piani operativi annuali.

Nel caso in cui vi siano situazioni che presentino caratteristiche tali da rendere non praticabile la collocazione dei contenitori dedicati alle raccolte domiciliari all'interno delle pertinenze delle utenze, in particolare per indisponibilità di spazi interni, saranno da valutarsi insieme all'Amministrazione comunale interessata soluzioni alternative come, ad esempio, la collocazione su area pubblica di contenitori dotati di un sistema a chiusura a chiave o badge che garantisca l'utilizzo esclusivo da parte dei relativi utenti.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza principalmente da parte del Gestore sulla base di un cronoprogramma e di modalità concordate con le Amministrazioni comunali. Sempre sulla base di accordi tra le parti, la distribuzione del materiale potrà essere anche effettuata per il tramite di strutture del Comune (es: uffici Urp). Dovrà inoltre essere data comunicazione all'utenza nel merito delle modalità di reperimento delle successive e periodiche integrazioni di forniture (es: sacchetti).

La raccolta può riguardare almeno seguenti rifiuti:

- Carta e Cartone (congiunta),
- Plastica,
- Vetro e lattine,
- Organico
- Secco Residuo (denominato anche Indifferenziato).
- verde e sfalci di potatura laddove sia attivo il servizio

Art. 8 - Caratteristiche del servizio stradale

Il servizio di raccolta stradale, comporta la distribuzione sul territorio di un adeguato numero di postazioni di contenitori organizzate in isole ecologiche di base (IEB), nel rispetto degli standard fissati dai piani annuali delle attività, costituite da contenitori per la raccolta, nei quali l'utenza provvede a conferire le diverse frazioni di rifiuti.

I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo destino (recupero, riciclaggio, trattamento, smaltimento).

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, avviene utilizzando specifiche attrezzature meccaniche. È essenziale garantire la compatibilità tra il tipo di contenitore utilizzato e il genere di attrezzatura meccanica impiegata per lo svuotamento.

I contenitori stradali sono altresì oggetto di periodico lavaggio e/o sanificazione nel rispetto degli standard fissati nei piani annuali delle attività e comunque ogniqualvolta dovesse risultare necessario.

Anche il lavaggio e la sanificazione dei contenitori sono effettuati utilizzando specifiche attrezzature. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni di cattivi odori.

Le postazioni devono essere posizionate in modo da essere facilmente accessibili dall'utenza nonché dai mezzi destinati al loro svuotamento. L'individuazione dei punti di posizionamento dovrà essere proposta dal Gestore e concordata con gli uffici comunali.

Il posizionamento dei contenitori deve essere in ogni caso effettuato conformemente alle norme vigenti in materia di Codice della Strada, di pianificazione urbanistica comunale, di sicurezza dei lavoratori e comunque perseguendo il decoro e l'igienicità dell'abitato.

Il Gestore è responsabile:

- della collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla frazione merceologica oggetto di raccolta, alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee;
- dello svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale (o intermedia);
- del mantenimento in efficienza dei contenitori, anche attraverso lavaggio e disinfezione dei medesimi nel rispetto degli standard descritti nei piani annuali delle attività, nonché attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti;
- della sostituzione dei contenitori a fine vita con altri nuovi e dello smaltimento di quelli non più utilizzabili;
- della pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori e attraverso periodici e adeguati interventi di lavaggio dell'area nei territori in cui il servizio di lavaggio strade risulta in capo al Gestore stesso;
- della disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature meccaniche, nonché di ogni altra dotazione necessaria, adeguata qualitativamente e sufficiente in termini quantitativi;
- del mantenimento in perfetta efficienza ed in condizioni di igiene degli automezzi e, in genere, di tutte le attrezzature utilizzate per la raccolta.

La raccolta può riguardare almeno i seguenti materiali:

- Carta e Cartone (congiunta),
- Plastica,
- Vetro e lattine,
- Organico

- Secco Residuo (denominato anche Indifferenziato).
- verde e sfalci di potatura laddove sia attivo il servizio

Gli svuotamenti dei contenitori da parte del Gestore sono programmati sulla base di quanto previsto nei piani annuali delle attività, ma possono essere rivisti nella frequenza in base a specifiche esigenze o segnalazioni da parte dell'Agenzia o dei Comuni interessati. In ogni caso, il Gestore è dunque tenuto ad effettuare lo svuotamento dei cassonetti prima del totale riempimento degli stessi.

Art. 9 - Lavaggio dei Contenitori

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori utilizzati per la raccolta stradale dovrà essere eseguito sul posto o in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori va effettuata con cura utilizzando prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi.

L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma deve essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione, a cura e spese del Gestore.

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza minimi degli interventi sono descritti nei Piani annuali delle attività.

Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta con sistema domiciliare o porta a porta.

Art. 10- Compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un'attività di prevenzione della produzione di rifiuto organico putrescibile che consente di "chiudere" il ciclo di questa frazione a livello domestico evitando che la frazione organica o verde di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto". Si tratta di una tecnica applicabile da parte delle utenze domestiche aventi una superficie a verde che consenta l'impiego del compost, la collocazione di apposito contenitore, la fornitura della frazione compostabile. In pratica il compostaggio consiste nel trasformare gli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost) mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica (normalmente chiamato composter); i composter dedicati generalmente impiegati sono dotati di accorgimenti ai fini di una buona aerazione e l'impossibilità di accesso da parte di animali indesiderati.

I potenziali interlocutori del compostaggio domestico sono quindi innanzitutto le utenze domestiche che abitano in abitazioni rurali o in case unifamiliari, che dispongono dei seguenti tre requisiti principali:

1. la disponibilità del terreno sul quale formare il cumulo o fare la buca o posizionare il contenitore;
2. la disponibilità di scarti, come sopra dettagliati, necessari per l'instaurarsi della reazione di ossidazione;
3. la disponibilità di aree verdi, orti ecc. sui quali impiegare il compost prodotto.

Affinché la diffusione del compostaggio domestico possa avvenire in modo proficuo occorre che siano attuate campagne informative sull'utilizzo e che siano previste opportune incentivazioni.

Sono di responsabilità del Gestore le seguenti attività:

- A. la realizzazione di apposite campagne di promozione del compostaggio domestico e/o la distribuzione di materiale informativo sul compostaggio;
- B. la fornitura e distribuzione di compostiere, complete dell'attrezzatura necessaria per il loro corretto utilizzo (attuatori, attrezzi per rivoltare il materiale, ecc), in comodato gratuito, agli utenti domestici richiedenti;
- C. la verifica del corretto utilizzo delle compostiere, attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione scelto sulla base di selezione casuale;
- D. la rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere domestiche attive. Anche nel caso in cui la distribuzione sia effettuata dal Comune, il gestore si renderà responsabile dell'aggiornamento del registro con le informazioni in possesso dell'Amministrazione.

Tale attività è regolata dai regolamenti di igiene urbana comunali limitatamente a quelle realtà comunali che la prevedono, fino all'approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati da parte dell'Agenzia.

E' di responsabilità del Gestore anche la promozione del compostaggio attraverso le compostiere di comunità per le grandi utenze (mense, grandi condomini, ecc.). Tale servizio deve comprendere:

- l'assistenza tecnica alle utenze richiedenti per la scelta di compostiere di comunità di caratteristiche e prestazioni adeguate alle specifiche situazioni, per il relativo processo autorizzativo e per la loro corretta gestione,
- la rilevazione e la gestione, in apposito registro, dei dati relativi alle compostiere di comunità attive.

Art. 11 - Raccolta, trasporto e trattamento degli indumenti dismessi

Il servizio di raccolta differenziata di rifiuti tessili e stracci è esteso a tutto il territorio di interesse, da effettuarsi mediante il posizionamento di contenitori metallici stradali, del volume di circa 2 mc, la cui distribuzione sul territorio dovrà essere determinata in base all'ubicazione delle utenze.

I contenitori dovranno essere dotati di tramoggia di caricamento basculante che consente l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.

Il servizio di svuotamento dei contenitori dovrà essere effettuato in sinergia con associazioni caritatevoli, che utilizzano il ricavato della vendita dei materiali raccolti per le proprie finalità sociali.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico del Gestore.

Art. 12 - Modalità organizzative dei servizi a chiamata

Le raccolte tramite sistema domiciliare o stradale, così come la raccolta presso i centri di raccolta, sono integrate da servizi "a chiamata".

Il Servizio prevede le raccolte "a chiamata", nei termini previsti dai piani operativi annuali per le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti ingombranti (beni durevoli dismessi, mobilio, ecc.) e RAEE;
- cemento-amianto incapsulato

Il Gestore deve attivare specifiche procedure per la gestione delle richieste di intervento "a chiamata" fissando apposito appuntamento con l'utenza richiedente l'intervento. Tali modalità di intervento devono essere rese note all'Agenzia che si riserva la facoltà di suggerire integrazioni e/o modifiche alle medesime.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada; qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento con le stesse modalità indicate per i servizi domiciliari.

Durante le fasi di raccolta il Gestore dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

E' di responsabilità del Gestore prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi indicati. In particolare, per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore in una fascia oraria che durante la settimana si alterni tra mattina e pomeriggio con non meno di 20 ore settimanali.

Al momento della redazione del presente documento non è in essere il servizio a chiamata degli sfalci e potature, rimanendo la possibilità di conferimento da parte dell'utenza attraverso le modalità di raccolta domiciliari ed il Centro di Raccolta.

Sarà da valutarsi con le Amministrazioni comunali la possibilità di introdurre la modalità a chiamata anche per questa tipologia di rifiuto.

RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature

informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio prevede il ritiro di un numero massimo di oggetti pari a 5 RAEE (di cui 2 di grossa taglia e 3 di piccola taglia o ingombranti a chiamata

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese del Gestore presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera),

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi in mater bi per un peso massimo di 13 kg a cura dell'utente oppure per produzioni più ingenti vengono forniti contenitori da 240 a 660 litri. Il Gestore dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui ai piani annuali delle attività. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

CEMENTO - AMIANTO INCAPSULATO

Le prestazioni consistono nella raccolta e nel trasporto di rifiuti contenenti manufatti in cemento-amianto (genericamente indicato anche come "eternit"), adeguatamente trattati ed incapsulati dagli utenti, su appuntamento a domicilio ed il conferimento presso impianti di smaltimento autorizzati.

Il Gestore ha il compito di raccogliere le prenotazioni per la raccolta a domicilio dei rifiuti contenenti amianto per la successiva programmazione dei ritiri.

Nella giornata/fascia oraria concordata al momento della prenotazione il cliente deposita il rifiuto all'interno della sua proprietà in posizione tuttavia raggiungibile dall'automezzo di raccolta senza impedimenti sopra al cumulo.

Gli operatori del Gestore dovranno svolgere le seguenti operazioni:

- acquisire giornalmente/settimanalmente le richieste di intervento dall'utenza;
- programmare gli interventi;
- prendere contatti telefonici direttamente con l'utenza richiedente il ritiro, al fine di concordare l'orario e confermare la giornata di intervento, quest'ultima da eseguirsi con la contestuale presenza dell'utenza per la verifica della documentazione autorizzativa e rilasciata da AUSL;
- una volta sul posto controllare che il rifiuto sia stato correttamente trattato e imballato secondo quanto disposto da AUSL (ove ciò non fosse non si procede al ritiro);
- controllare e ritirare la documentazione rilasciata da AUSL nel rispetto della normativa cogente;

- raccogliere la firma dell'utente dell'avvenuto trattamento del rifiuto contenente cemento amianto su modulo consegnato dal Gestore;
- predisporre il carico sul mezzo in maniera da evitare che i bancali si spostino e danneggino l'imballo di ogni singola presa;
- raccogliere il materiale attivando il sistema di pesatura con dinamometro sul braccio della gru e, qualora il peso sia eccedente i limiti previsti non eseguire il ritiro (limite in peso pari a 250 kg). In ogni caso il rifiuto deve essere confezionato in un unico bancale;
- caricare, trasportare e scaricare il rifiuto senza arrecare danni né all'imballo che contiene il rifiuto, né a persone o cose presenti nella zona limitrofa;
- conferire il rifiuto raccolto nel sito o all'impianto dedicato autorizzato;
- in ogni operazione di scarico all'impianto l'operatore è tenuto alla corretta gestione della documentazione che accompagna ogni bancale.

Il Gestore si dovrà fare carico di tutti gli oneri per eventuali danneggiamenti, rotture, incidenti provocati nelle aree private di svolgimento delle prestazioni a domicilio o dell'eventuale bonifica a seguito della rottura degli imballi creati dall'operatore. In questo caso l'operatore dovrà immediatamente fermare le operazioni e attivare per le procedure di bonifica.

In ogni caso, qualora vengano adottate procedure specifiche o protocolli di intesa tra le Amministrazioni comunali, il Gestore e l'AUSL, il Gestore farà riferimento a questi ultimi.

Art. 13 - Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Ex RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze che commerciano tali tipologie di prodotti da cui poi derivano rifiuti, mediante prelievo degli stessi, eseguito nel rispetto degli standard minimi prestazionali dei piani annuali delle attività, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura del Gestore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura del Gestore rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico del Gestore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia.

Art. 14 - Rifiuti cimiteriali

I rifiuti derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione e dalle altre attività cimiteriali vengono classificati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184 comma 2 lett. f) del d.lgs 152/2006

Il servizio consiste nella raccolta, nel trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili con la stessa frequenza prevista per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta nel Comune di appartenenza del cimitero....

Il gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.R. 254/2003 e di tutte le ulteriori norme che dovessero integrare, modificare o solo specificare lo stesso.

Art. 15 - Effettuazione dell'attività di trasporto dei rifiuti e modalità di loro pesatura

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, iscritti in apposito albo per la gestione dei rifiuti, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie di cui all'art. 178 del D.Lgs. 152/2006.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti sul territorio e dettate dal Codice della Strada, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Agenzia per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti da recuperare o da smaltire deve essere tale da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

I dati riguardanti la misurazione devono essere raccolti e conservati a cura del Gestore del servizio e devono poter essere visionati o richiesti dall'Agenzia a scadenze periodiche da convenirsi o tramite consultazione via internet.

Titolo III – CENTRI DI RACCOLTA,

Art. 16 - Raccolta dei rifiuti nei Centri di Raccolta

Per Centro di raccolta si intende, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. mm) del d.lgs 152/2006, un'area presidiata ed allestita senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

La disciplina dei Centri di raccolta è data con D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i..

In queste aree è possibile conferire unicamente rifiuti di origine urbana e rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani che, per quantità, non possono essere conferiti nel normale circuito di raccolta stradale. Tali aree sono presidiate da personale ed aperte in orari sufficientemente ampi da garantire all'utenza la possibilità di conferire i rifiuti appartenenti alle frazioni ivi raccolte.

Ogni Comune deve essere dotato di almeno un Centro di Raccolta e, quando possibile, il Centro di raccolta può essere al servizio anche di più territori comunali. I Comuni di maggior estensione e popolazione devono essere dotati di più strutture

L'accesso ai Centri di raccolta, deve essere garantito agli utenti residenti nel Comune o nei Comuni per le stazioni intercomunali servite, e alle ditte aventi sede in quel Comune o in quei Comuni, rientranti tra gli utenti del servizio pubblico di raccolta rifiuti, con esclusione di quelle la cui attività produca rifiuti speciali non assimilati per quantità o qualità. L'accesso deve essere consentito anche alle Amministrazioni comunali.

La regolamentazione di accesso ai Centri di raccolta sarà recepita in sede di approvazione del Regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati che l'Agenzia dovrà redigere. Attualmente, vigono le disposizioni disciplinate dal gestore e/o dai Comuni.

Il Gestore è responsabile della corretta gestione e sorveglianza dell'area e, nell'espletamento dell'attività di gestione, si può avvalere delle prestazioni di terzi come le cooperative sociali ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 23/2011 pur mantenendo sempre la diretta responsabilità.

All'interno del Centro di raccolta viene sempre fatto divieto, anche a titolo gratuito, della cessione dei rifiuti conferiti, a privati cittadini o a ditte non autorizzate in termini di legge al trasporto e/o raccolta di rifiuti urbani.

Il Gestore, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi con cui abbia stipulato accordi specifici risulta responsabile:

- della comunicazione all'utenza del calendario recante indicazioni sui giorni ed orari di apertura al pubblico, nonché alle eventuali modifiche temporanee o definitive che dovessero essere apportate;
- della corretta gestione dei rifiuti raccolti, nel rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni dell'autorità sanitaria;
- del corretto avvio dei rifiuti raccolti al rispettivo destino finale o intermedio;
- del mantenimento in efficienza delle strutture, delle dotazioni impiantistiche, nonché della garanzia di decoro e pulizia dell'area custodita, anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico dell'impianto;
- della vigilanza e custodia dell'infrastruttura.

I centri di raccolta sono gestiti, a cura del Gestore in ottemperanza del Piano di Ambito.

La realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione o qualunque altro intervento strutturale dell'infrastruttura ricadente all'interno del territorio di competenza del Gestore, in conformità a quanto suddetto, rientrano nel piano annuale delle attività e degli interventi quali investimenti funzionali al servizio. I relativi costi sono componenti del costo del servizio conformemente alle modalità previste nella relativa parte del presente documento.

Il Gestore ha inoltre il compito di:

- provvedere alla Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Centro di Raccolta laddove necessario;
- organizzare la gestione in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente, in ordine di priorità, agli impianti di preparazione per il riutilizzo, recupero e trattamento;
- provvedere alla fornitura e posizionamento di tutti i contenitori e attrezzature necessarie per garantire la piena funzionalità del Centro;
- dotare il Centro di Raccolta di un sistema di informatizzazione e automazione;
- provvedere alla movimentazione dei contenitori per il trasporto e conferimento ad impianti di destino delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel Centro;
- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura (aree verdi, piazzali, cartellonistica, aree uffici, strutture, ecc.), dandone adeguata documentazione a consuntivo all'Agenzia;
- verificare l'applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D.Lgs. 81/08;
- segnalare eventuali non conformità strutturali all'Agenzia ed all'Ente proprietario (eventuali mancanze, anomalie o rotture che possano compromettere il funzionamento del Centro di raccolta);
- provvedere alla comunicazione all'utenza del calendario e degli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, nonché delle eventuali modifiche (temporanee o definitive) che dovessero essere apportate al medesimo ed ogni altra informazione ritenuta utile ai fini del corretto conferimento dei rifiuti;
- fornire supporto informativo all'utenza (quando presente al Centro di raccolta), informando in particolare l'utenza in merito alla raccolta differenziata ed al recupero dei materiali conferiti;
- predisporre modello checklist specifico (lista di controllo) ad uso del personale incaricato della custodia del Centro di raccolta per il controllo sistematico dello stesso;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia la conformità del materiale conferito negli appositi settori di stoccaggio;
- verificare tramite il personale incaricato della custodia i documenti di ingresso riservati alle utenze non domestiche;
- attivarsi per la risoluzione di anomalie e problemi gestionali, ove segnalati dal personale incaricato della custodia del centro di raccolta;
- segnalare all'Agenzia ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- compilare apposito registro presenza (da presentare agli organi di controllo);
- tenere i rapporti con gli addetti ai ritiri (trasportatori) e con i consorzi di recupero (es. CONAI, CdCRAEE);
- firmare i formulari di trasporto dove compilati come "detentore" ovvero firmare i "documenti di trasporto";
- sovrintendere alla vigilanza e alla custodia direttamente o indirettamente dell'impianto durante gli orari di apertura, nonché alla corretta gestione delle chiavi di accesso di cui sarà unico consegnatario; compilare un apposito registro per la formulazione del bilancio di massa (utenze non domestiche) secondo le seguenti modalità;
- devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso (per le sole

utenze non domestiche), e in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici;

- tali bilanci sono effettuati sulla base delle stime volumetriche, potendo essi essere elaborati in assenza di pesatura;
- i bilanci sono elaborati attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati 1a - 1 b del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- trasmettere i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal Centro di raccolta, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo;
- assicurarsi che il personale di custodia del Centro di Raccolta affidato sia stato adeguatamente formato provvedendo all'organizzazione di corsi di formazione con istituti o centri di formazione aventi i necessari requisiti.

Il Gestore, in quanto soggetto titolare della gestione tecnica dei Centri di Raccolta deve provvedere a munirsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi.

Il Gestore, attraverso il proprio personale incaricato della custodia, dovrà quindi assicurare l'assolvimento dei seguenti compiti:

- curare l'apertura e la chiusura dei Centri di Raccolta negli orari e nei giorni prefissati e verificare che il conferimento avvenga esclusivamente a cura di soggetti residenti nel Comune e autorizzati ai sensi del regolamento di gestione del Centro di Raccolta;
- essere costantemente presente durante l'apertura del Centro di Raccolta;
- curare la compilazione del modello checklist o lista di controllo attestante la funzionalità dei sistemi di sicurezza e di tutte le attrezzature all'interno della struttura;
- effettuare la pulizia interna ed esterna dell'area di transito dei cittadini;
- effettuare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- registrare su di un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco nella apposita casella la firma leggibile del cittadino conferente;
- compilare il modulo di ingresso riservato alle utenze non domestiche;
- indirizzare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, privilegiando la tutela della qualità dei rifiuti riutilizzabili, e sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- aiutare i cittadini per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- effettuare un controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- segnalare eventuali anomalie all'Agenzia;
- provvedere alla corretta gestione dei contenitori presenti, programmandone la sostituzione ove necessario, ed organizzarne lo svuotamento con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti;
- chiudere il Centro di raccolta a fine turno, provvedendo alla chiusura di tutte le utenze.

Per rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno del Centro di Raccolta, il Gestore è tenuto alla rimozione degli stessi o attraverso il personale di custodia del Centro, o attraverso mezzi ed attrezzature

adeguati.

Gli addetti alla custodia e sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

La movimentazione dei contenitori nei Centri di Raccolta dovrà comunque seguire, le seguenti norme generali:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti possibilmente nei giorni o nelle ore di chiusura dei Centri di Raccolta, laddove la movimentazione dei contenitori interessa aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto dai contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

TITOLO IV – SPAZZAMENTI E SERVIZI DI PULIZIA VARI

Art. 17 - Spazzamento del Suolo Pubblico

L'estensione territoriale di pertinenza per l'espletamento del servizio è rappresentata dai Comuni che ricadono nel perimetro di competenza del gestore.

Le attività, ricomprese all'interno del perimetro di espletamento del servizio, si caratterizzano come segue:

- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanizzato (solo autista);
- spazzamento misto (autista e operatori di appoggio);
- lavaggio strade.

Le tre tipologie di servizio di spazzamento ed il lavaggio strade vengono integrate con l'intento di agire in maniera efficace sulle diverse categorie di rifiuto; infatti, le operazioni di pulizia manuale agiscono prevalentemente su rifiuti quali carta, pacchetti vari, escrementi animali, polveri e ricomprendono anche lo svuotamento dei cestini gettacarte, mentre le operazioni di pulizia meccanizzata e mista vengono eseguite con l'impiego di autospazzatrici di differente tipologia che, unitamente a squadra operativa, provvedono alla rimozione anche di quei rifiuti come polvere, terriccio, fango, foglie e ramaglie.

Il lavaggio stradale costituisce parte integrante del servizio di spazzamento meccanico in quanto è finalizzato all'eliminazione di oli, grassi, inquinanti e microinquinanti prodotti in particolare dal traffico automobilistico; l'effettuazione deve essere realizzata mediante l'utilizzo di appositi mezzi che irrorano acqua ad alta pressione additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni normative in materia.

In ogni caso il servizio deve essere effettuato con il minimo impatto ambientale possibile sia in termini di rumore che di sollevamento delle polveri presenti sul suolo; il gestore dovrà pertanto adottare la modalità esecutiva e la tecnologia che garantisce il rispetto di tale principio.

I rifiuti asportati devono essere avviati a corretto smaltimento o recupero.

Le attività in oggetto sono di norma eseguite mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature in dotazione al Gestore. Le attività di spazzamento manuale (laddove possibile anche il misto) sono normalmente indirizzate nei confronti di aree come centri storici, aree verdi e similari, solitamente caratterizzate da alta presenza di persone e/o traffico, comunque di difficile pulizia meccanica.

I Piani annuali delle attività definiscono, Comune per Comune, le modalità e le cadenze d'intervento delle diverse attività in oggetto.

Il Gestore può eseguire direttamente le attività previste oppure può servirsi di terzi nell'espletamento di tali attività (cooperative sociali, imprese, ecc.), pur mantenendone sempre la diretta responsabilità. Inoltre è responsabile:

- dell'effettuazione delle attività preventivate nei tempi e nelle modalità indicate all'interno della programmazione dei Piani annuali delle attività;
- del posizionamento di adeguata cartellonistica che segnali i giorni e le ore di intervento da parte dei mezzi operanti la pulizia delle strade;
- del rispetto, durante l'esecuzione delle attività in oggetto, delle necessarie regole di igiene e sicurezza sia nei confronti degli operatori che espletano il servizio che nei confronti delle aree oggetto di pulizia;
- del mantenimento in perfetta efficienza e funzionamento dei mezzi e di tutte le attrezzature deputate allo svolgimento dei servizi in oggetto.

Il Gestore, essendo sempre il responsabile della corretta gestione del servizio, sarà ritenuto inadempiente nei confronti di una non corretta esecuzione delle attività concordate.

All'interno dei territori comunali ricadenti nella perimetrazione di svolgimento del servizio sarà posta attenzione da parte delle stesse Amministrazioni affinché il Gestore sia favorito nell'effettuazione delle attività in oggetto, con specifiche azioni quali programmi di divieti di sosta nelle aree in cui, nei giorni ed orari previsti, si svolgono le operazioni di pulizia.

Eventuali danni o mancato rispetto dei programmi causati dalle motivazioni appena addotte, saranno ritenuti responsabilità del Comune e non del Gestore nel caso in cui sia dimostrabile la loro dipendenza dal mancato rispetto da parte dell'Amministrazione stessa di quanto previsto.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via.

In alcune zone il servizio di spazzamento sarà di tipo misto o meccanizzato con ausilio e dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

L'Impresa Concessionaria dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 10 c.1 lett. bb, del d.lgs 205/2010 e s.m.i., al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione dei sacchi in polietilene, con cadenza non inferiore alla frequenza di spazzamento manuale; nel centro storico e piazze limitrofe la frequenza dovrà essere tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini,

Il Gestore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato, con oneri di smaltimento a carico dei comuni.

INTERVENTI STRAORDINARI PER LA CADUTA DELLE FOGLIE

Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione del fogliame da parte delle squadre operative del servizio standard. Per tale attività dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Gli interventi in questione sono da considerarsi standard e compresi all'interno degli orari di servizio.

Gli operatori dovranno anche essere dotati di attrezzature specifiche in grado di aumentare l'efficienza del loro intervento. Nel caso in cui tali accorgimenti non dovessero risultare sufficienti, sarà facoltà del Committente richiedere l'esecuzione di turni straordinari interessanti le vie con maggiori problematiche da caduta foglie, secondo le modalità e gli orari che riterrà più appropriati per conseguire un più efficiente intervento.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'intero anno, in particolare a seguito di intense perturbazioni atmosferiche con la caduta di foglie e/o rami. Considerata la pericolosità che questi rappresentano per la viabilità ciclabile e per mezzi motorizzati a due ruote, gli interventi di asportazione, rimozione dei rami e pulizia dovranno essere effettuati anche fuori dai turni di pulizia programmata, a seguito di richiesta del Committente su segnalazione degli Uffici Comunali.

SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE

Lo svuotamento dei cestini gettacarte sarà effettuato dall'operatore addetto allo spazzamento manuale o dal personale di appoggio alle spazzatrici, o da altro personale (nelle aree nelle quali non è previsto alcun intervento specifico di spazzamento manuale).

La frequenza di svuotamento sarà la stessa dell'intervento di spazzamento e il sacchetto dovrà essere sostituito anche in caso di riempimento parziale.

Gli operatori preposti non potranno effettuare la rimozione, con le mani, dei rifiuti presenti nel cestino. Parimenti è a carico del gestore la loro installazione, manutenzione, la sostituzione dei sacchi.

Art. 18 - Raccolta e Trasporto Rifiuti Abbandonati

Il Gestore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte delle Amministrazioni comunali, nei limiti previsti dagli standard minimi di servizio dei piani annuali delle attività, per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per abbandono) per ogni intervento, ed ogni volta risulti necessario per quantità inferiori.

Il Gestore dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare il Gestore, appositamente contattato, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e

spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta.

Art. 19 - Impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto raccolte

Con riferimento alle frazioni destinate allo smaltimento il gestore è obbligato a conferire presso impianti, regolarmente autorizzati, individuati dall'Agenzia nell'esercizio dei propri poteri di regolazione del servizio di smaltimento secondo quanto previsto dall'art. 25 comma 4 del D.L. 24 gennaio 2012 n.1 e dall'art. 16 comma 1 della l.R. 23/2011

Qualora si verificano situazioni di fermo impianto per le frazioni avviate a smaltimento, il gestore dell'impianto di smaltimento comunicherà al gestore della raccolta e all'Agenzia le destinazioni impiantistiche sostitutive.

Per quanto attiene alle frazioni avviate a recupero, le frazioni raccolte in maniera differenziata devono essere conferite ad impianti che ne favoriscano la massima valorizzazione in termini economici ed ambientali in coerenza con il principio di prossimità privilegiando il recupero di materia a quello di energia, in coerenza ai criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art.179 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

A tal fine è svolta una procedura competitiva ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per l'individuazione dell'impianto ove conferire le frazioni. I ricavi derivanti dal conferimento delle frazioni sono computati nel piano tariffario del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ad abbattimento del costo del servizio.

Il gestore provvede a comunicare all'Agenzia gli impianti di recupero/trattamento presso cui conferisce i rifiuti raccolti in maniera differenziata e si obbliga a fornire all'Agenzia i quantitativi dei rifiuti conferiti per singola tipologia ai singoli impianti e i relativi corrispettivi riscossi, allegando i relativi contratti.

TITOLO V COSTO DEL SERVIZIO

Art. 20 - Costo del servizio gestione rifiuti urbani

Per costo del servizio si intende il corrispettivo necessario a coprire tutti i costi connessi allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, sia per quanto attiene ai costi di esercizio che per quanto rileva i costi di investimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d.lgs 36 /2003.

Inoltre, all'interno della definizione del costo del servizio le parti concordano di inserire anche la quota parte delle spese di funzionamento dell'Agenzia.

Ai sensi della normativa vigente, il costo del servizio è coperto dagli importi dovuti a titolo di tassa comunale sui rifiuti (TARI) che viene corrisposta in base a tariffa e commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999, n.158.

I comuni che realizzeranno sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico potranno prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Nella commisurazione della tariffa si potrà tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e applicata nel rispetto delle linee guida emanate da Atersir ai sensi dell'art.5 comma 8 della L.R. 16 del 30.09.15

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all'aggiornamento dei Piani annuali delle attività e/o del Piano di ambito.

Le risorse finanziarie saranno reperite attraverso:

il costo del servizio, indipendentemente dal regime TARI o tariffa corrispettivo;

il finanziamento diretto degli Enti locali;

qualunque altra forma di finanziamento deliberata dagli organi competenti dell'Agenzia.

Art. 21 - Modalità di aggiornamento del costo del servizio e del Piano di ambito

L'Agenzia effettua la revisione del Piano di ambito annualmente per il periodo di affidamento attraverso l'articolazione del piano annuale delle attività il cui programma degli interventi, che costituisce la declinazione delle attività inerenti al servizio per l'anno successivo, sarà definito in accordo con le Amministrazioni comunali.

L'Agenzia si impegna a fornire le eventuali modifiche da apportare al servizio per il periodo successivo,

Prendendo atto di tali modifiche e sentiti i Comuni, il Gestore formula una previsione di stima delle attività e dei corrispettivi sotto forma di piano annuale delle attività redatto ai sensi dell'art.5 del presente disciplinare e che sottopone all'Agenzia per una valutazione finalizzata alla revisione del Piano d'Ambito.

L'Agenzia valuta la proposta presentata dal Gestore tenendo conto:

- del recupero di efficienza da determinarsi sui costi operativi dell'anno precedente;
- della valutazione del servizio erogato;
- del tasso d'inflazione annua programmata;
- delle eventuali discordanze tra gli investimenti realizzati e quelli previsti.

Con deliberazione del Consiglio Locale e del Consiglio di ambito nell'ambito delle rispettive competenze loro attribuite ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 23/2011 sono approvati i piani economico finanziari e le relative relazioni descrittive del servizio che vanno ad aggiornare la pianificazione di ambito

Art. 22 - Modalità di realizzazione e finanziamento degli interventi

Si definiscono interventi tutte quelle attività che incrementano il valore delle immobilizzazioni destinate allo svolgimento dei servizi. Tali investimenti, qualora previsti e programmati nel Piano d'Ambito, saranno coperti per le quote inerenti l'ammortamento e la remunerazione del capitale. Ciò premesso si ravvisano le seguenti modalità d'intervento:

a) interventi realizzati con fondi interni del Gestore o esterni:

il Gestore impegna i capitali necessari agli interventi previsti per ciascun anno in base al Piano degli Investimenti. Tali capitali possono essere reperiti dal Gestore in autofinanziamento o attraverso il ricorso a finanziamento di terzi (mutui a titolo oneroso). Le procedure per la realizzazione dei lavori ed il loro affidamento sono quelle previste dalla vigente normativa;

b) interventi realizzati con fondi pubblici:

il Gestore non ha diritto ad alcuna remunerazione ed ammortamento del capitale derivante da finanziamenti pubblici, e sarà inoltre tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie all'ottenimento dei finanziamenti pubblici attraverso la predisposizione e presentazione di schede progettuali, analisi di fattibilità, studi e progetti preliminari e quant'altro richiesto dagli Enti concedenti. Le procedure per la realizzazione dei lavori e il loro affidamento sono quelle previste dalla vigente normativa;

c) interventi realizzati in parte con fondi pubblici e in parte con capitale del Gestore:

in questi casi si applica quanto previsto dai precedenti punti a) e b) per la parte di competenza.

Art 23 - Revisioni straordinarie del Piano di ambito

L'Agenzia si riserva il diritto di variare il Piano di Ambito per adeguare il servizio a nuove obbligazioni previste da leggi o regolamenti o per conseguire miglioramenti nei livelli di servizio in atto. In tal caso l'Agenzia comunica al Gestore la proposta di variante, concordando con esso le conseguenti correzioni al piano economico-finanziario e al costo del servizio nonché le modifiche.

L'Agenzia concorda anche con il Gestore i tempi entro i quali la variante deve essere attuata.

Qualora non fosse raggiunto un accordo su quanto sopra si ricorrerà al collegio arbitrale.

Il Gestore è tenuto a realizzare gli interventi previsti nella variante ed a produrre la documentazione a corredo entro il termine indicato dall'Agenzia, anche qualora non ritenga soddisfacente la proposta economica formulata da quest'ultima e decida di agire in sede giurisdizionale. L'eventuale esperimento delle suddette azioni giurisdizionali non giustifica il Gestore per l'eventuale ritardo nell'esecuzione delle opere relative alla variante richiesta dall'Agenzia.

Il Gestore può presentare all'Agenzia domanda di variante al Piano ed al programma degli interventi per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamento, per l'utilizzazione di nuove tecnologie, per la riduzione dei costi complessivi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli di servizio. La domanda di variante deve essere congruamente motivata, indicando le conseguenze sul piano economico-finanziario e sui costi del servizio, i tempi di realizzazione degli interventi nonché le modifiche o integrazioni degli indicatori relativi ai nuovi obiettivi.

Nel caso in cui la domanda di variante corrisponda a nuovi obblighi di legge o di regolamento, essa non può essere respinta dall'Agenzia, la quale può contestare nei modi di legge esclusivamente la misura della compensazione dei costi richiesta. La mancanza di accordo sulla compensazione comporterà il ricorso al collegio arbitrale di cui all'art.30 della Convenzione di affidamento del servizio; tale contenzioso non potrà costituire giustificazione per il Gestore per la non osservanza dei requisiti legali o regolamentari invocati nella domanda di variante.

Le eventuali varianti proposte dal Gestore che non corrispondano a nuovi obblighi di legge o di regolamento, a prescindere dal momento della loro presentazione, sono esaminate e decise in sede di aggiornamento del costo del servizio.

Qualora dette varianti non comportino aumenti di costi l'Agenzia è tenuta a pronunciarsi entro 3 mesi dalla presentazione della domanda di variante. Il decorso del termine suddetto senza un provvedimento espresso da parte della Agenzia equivarrà ad accettazione della proposta. Il termine potrà essere sospeso per sei mesi e per una sola volta in caso di richiesta di elementi integrativi di giudizio da parte dell'Agenzia .

Nel caso in cui l'Agenzia accetti la proposta di variante ma non ritenga equa la compensazione richiesta, essa notifica al Gestore la propria accettazione con riserva presentando una nuova proposta. In mancanza di accordo su quest'ultima proposta vale quanto indicato in precedenza.

Il Gestore ha il diritto di apportare varianti al proprio modello gestionale e organizzativo dei servizi le quali devono essere comunicate per conoscenza all'Agenzia. Tali varianti non possono giustificare pretese di variazione dei costi del servizio.

Altre motivazioni a giustificazione della revisione straordinaria del Piano di ambito possono essere: cause di forza maggiore per eventi naturali e imprevedibili;

- situazioni emergenti di crisi ambientale;
- eccessivi scostamenti dalle previsioni operate;
- innovazioni tecnologiche di immediato impatto positivo sul costo del servizio e che comportino maggiore efficienza, efficacia oltre che economicità.

Art. 24 - Beni, opere e immobilizzazioni materiali ed immateriali del Servizio

Il Gestore si incarica di redigere, ai sensi del secondo capoverso del comma 1 dell'art. 11 della Convenzione di affidamento, una ricognizione delle opere, degli impianti e dei mezzi e attrezzature affidati. Per ogni impianto, attrezzatura o automezzo in dotazione al Gestore deve essere redatta la relativa scheda. Ulteriori schede si redigeranno nell'arco del periodo di gestione introducendo eventuali nuovi beni, compresi quelli realizzati direttamente o indirettamente dal Gestore.

Art. 25 - Conservazione e manutenzione delle funzionalità delle opere del servizio

La gestione comprende tutte le operazioni da svolgere per assicurare il corretto e regolare funzionamento delle attrezzature e dei beni attraverso i quali viene svolto il Servizio.

Il Gestore è tenuto ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e programmata, e

straordinaria necessari per la conservazione, il corretto esercizio e la funzionalità delle attrezzature, dei mezzi e degli impianti.

Su tutte le opere, impianti, automezzi e attrezzature deve essere effettuata dal Gestore la manutenzione ordinaria e programmata. La manutenzione programmata riguarda, oltre gli impianti, gli automezzi e le attrezzature, anche tutte le strutture civili quali fabbricati, aree di avvio a recupero o trattamento rifiuti, depositi, rimesse, recinzioni, opere a verde, ecc.

Il Gestore deve programmare e effettuare anche tutte le operazioni indicate nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalle case costruttrici delle apparecchiature degli impianti e degli automezzi.

Ogni volta che vengono installati nuovi macchinari e apparecchiature negli impianti in uso e acquistati nuovi automezzi il Gestore deve aggiornare le norme relative alla manutenzione programmata.

Di responsabilità del Gestore rimane anche la manutenzione straordinaria delle opere e attrezzature qualora lo stato d'uso lo richiedesse.

I costi derivanti dalle attività di conservazione e manutenzione di cui al presente articolo sono da ricomprendersi all'interno del costo del servizio di cui all'art.20 del presente disciplinare.

TITOLO VI FLUSSO INFORMATIVO TRA GESTORE E AGENZIA

Art.26 - Controllo e Comunicazione dati sul servizio

L'Agenzia ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte del Gestore in nome e per conto dei Comuni.

Il controllo effettuato dall'Agenzia è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte del Gestore, degli obblighi derivanti dalla Convenzione di affidamento del servizio, dal presente Disciplinare tecnico, dai Piani annuali delle attività e dagli standard di qualità del servizio prefissati.

Eventuali esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penali previste dalla Convenzione e disciplinate, nello specifico, dal presente documento.

Si dà atto che il Gestore è tenuto a rispondere alle obbligazioni poste dalla Convenzione e dai suoi relativi allegati per quanto di sua competenza e che, pertanto, non potranno essere addebitati al Gestore mancanze o errori non dipendenti dall'attività del medesimo; in particolare non potrà essere addebitato al Gestore:

- il mancato raggiungimento di obiettivi di pianificazione quando siano imputabili a cause esterne, come ad esempio la partecipazione dell'utenza nel caso di mancato raggiungimento delle previste percentuali di raccolta differenziata, nonostante la corretta esecuzione da parte del Gestore, delle attività preventivate;
- delle conseguenze di comportamenti scorretti o comunque non conformi alle previsioni del presente Disciplinare e/o del Piano annuale delle attività, di soggetti diversi dal Gestore medesimo o i dei suoi prestatori d'opera o servizio, in particolare di mancanze dell'Agenzia o dei Comuni del bacino di affidamento.

L'Agenzia controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal Piano di ambito, dal presente Disciplinare, dalla Convenzione di affidamento e dai Piani annuali delle attività;
- valutare e monitorare l'andamento economico finanziario della gestione;
- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Piano di ambito e dei documenti allegati su citati.

Per espletare, quindi, le sue funzioni di controllo deve essere informata periodicamente sulla gestione de servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le modalità di controllo e monitoraggio saranno effettuate:

- con riferimento alla rendicontazione a consuntivo dei costi e del servizio reso attraverso la compilazione entro il 31 agosto di ogni anno del format dei dati resi ai sensi della D.G.R. 754/2012. In occasione della fornitura dei dati richiesti, sarà allegata anche una declinazione del foglio cespiti con l'evidenziazione dei nuovi investimenti;
- con riferimento alla gestione del servizio in corso di esercizio la fornitura, trimestralmente, delle quantità raccolte per singola frazione merceologica per ogni Amministrazione comunale. La consegna dei dati deve avvenire entro il quarto mese del trimestre appena conclusosi;

Inoltre, con riferimento alla gestione del servizio, il Gestore si obbliga a rendere disponibili all'Agenzia dati tecnici, ed economico finanziari che la stessa ritenesse necessari ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo che le sono proprie, concordando con il Gestore format di restituzione delle informazioni e tempi di consegna

Le modalità di trasmissione saranno di norma informatiche, salvo diverse esigenze che saranno concordate tra le parti.

TITOLO VII PENALI

Art. 27 - Presupposti per l'applicazione di penali

Ai sensi dell'art. 25 della Convenzione, qualora il Gestore non adempia alle obbligazioni previste dalla medesima Convenzione e dal presente Disciplinare, ogni infrazione contestata e riconosciuta dall'Agenzia sarà sottoposta a penali, secondo quanto previsto dal presente articolo e dall'articolo successivo.

Le somme trattenute o incassate dall'Agenzia a titolo di penale per gli inadempimenti del Gestore verranno utilizzate dall'Agenzia stessa per la realizzazione di azioni a sostegno del contenimento della produzione di rifiuti e delle raccolte differenziate nell'area in cui tali inadempimenti si sono verificati.

Art. 28 - Penali e loro ammontare

Sono previste le seguenti penalità:

- mancata o tardiva trasmissione della rendicontazione del servizio ai sensi della D.G.R. n. 754/2012 entro la scadenza annua del 31 agosto, comprensiva del foglio cespiti con il dettaglio dei nuovi investimenti;

per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata dall'art. 26 del presente Disciplinare in merito verrà applicata una penale di € 500,00, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità;

- mancata o tardiva trasmissione trimestrale delle quantità raccolte per singola frazione merceologica e per singola Amministrazione nei tempi disciplinati dall'art. 26 del presente Disciplinare;

per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata dall'art. 26 del presente Disciplinare in merito verrà applicata una penale di € 500,00, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità;

- mancata o tardiva trasmissione nei tempi concordati dei dati tecnici ed economico finanziari richiesti dall'Agenzia ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo che le sono proprie;

per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza prevista nell'art. 26 del presente Disciplinare in merito verrà applicata una penale di € 500,00, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità;

- mancato rispetto degli standard prestazionali di cui all'art. 15 della Convenzione e ai Piani annuali delle attività;

nel caso di carenze o mancata erogazione di prestazioni specificamente valorizzate all'interno del Piano annuale delle attività, verrà applicata una penale da € 1.000,00 a € 5.000,00 per ogni standard a seconda della gravità del mancato rispetto della prestazione fissata nel Piano annuale delle attività;

dopo il terzo mancato rispetto della medesima prestazione fissata e che abbia dato origine ad applicazione di penale, ad ogni ulteriore mancanza verrà applicata la penale che avrà un ammontare da € 5.000,00 a € 10.000,00 sulla base della gravità riscontrata;

- mancata o tardiva trasmissione del Piano annuale delle attività;

per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata dall'art. 5 del presente Disciplinare in merito verrà applicata una penale di € 500,00, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità;

- mancata comunicazione delle varianti al modello gestionale e organizzativo dei servizi;

nel caso in cui il Gestore ometta le comunicazioni previste dall'art. 16 della Convenzione di affidamento verrà applicata una penale di € 500,00, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità;

- mancato rispetto degli impegni assunti nella Carta del Servizio;

il mancato rispetto degli impegni assunti nella Carta del Servizio prevista nell'art. 20 della Convenzione comporterà l'applicazione di una penale che sarà dell'importo compreso tra € 1.000,00 e € 10.000,00 per ogni indicatore il cui valore raggiunto si discosti dal valore obiettivo per anno di riferimento.

GEOVEST S.R.L.
 Via dell'Oasi n. 373 - 40014 Crevalcore (BO)
 C.F. e P. IVA 02846060368

CDC (Tutto)

Etichette di riga	Valori Valore Acquisto	ValRes 2014	Amm.to 2015	ValRes 2015
MAT				
B.2.01				
Fabbricati	819.021,63	675.737,77	22.575,74	786.155,44
Terreni	359.700,00	359.700,00	0,00	359.700,00
B.2.01 Totale	1.178.721,63	1.035.437,77	22.575,74	1.145.855,44
B.2.02				
Attrezzature	69.963,38	6.635,79	2.781,08	4.482,71
Fotovoltaico	4.561.738,89	3.041.251,14	228.086,93	2.813.164,21
Impianti generici	60.869,75	6.876,22	3.041,71	3.834,51
Macchine Ufficio	259.156,36	65.962,58	27.697,93	58.989,58
Mobili & Arredi	236.744,62	55.350,66	25.926,26	45.513,95
B.2.02 Totale	5.188.473,00	3.176.076,39	287.533,91	2.925.984,96
B.2.03				
CDR	1.826.442,26	897.945,86	164.383,12	741.127,74
Contenitori	3.892.519,44	1.236.005,20	468.799,38	1.000.720,94
Piazzole	219.221,08	46.635,73	11.584,54	35.051,19
B.2.03 Totale	5.938.182,78	2.180.586,79	644.767,04	1.776.899,87
B.2.04				
Mezzi	3.366.915,92	307.408,33	154.011,64	322.905,98
B.2.04 Totale	3.366.915,92	307.408,33	154.011,64	322.905,98
MAT Totale	15.672.293,33	6.699.509,28	1.108.888,33	6.171.646,25
Totale complessivo	15.672.293,33	6.699.509,28	1.108.888,33	6.171.646,25

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20110179	ADEGUAMENTI SEA SAN GIOVANNI P.-FERRARI STRADE	2011	15.390,18	1	10,00	5.386,57	10.003,61	1.539,02	8.464,59
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL			20110180	ADEGUAMENTI SEA SALA BOLOGENSE-FERRARI STRADE	2011	7.903,36	1	10,00	2.766,19	5.137,17	790,34	4.346,83
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20110181	RISTRUTTURAZIONE SEA CALDERARA - CISE	2011	29.827,18	1	10,00	10.439,52	19.387,66	2.982,72	16.404,94
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20110182	RISTRUTTURAZIONE SEA CALDERARA-CISE	2011	36.794,63	1	10,00	12.878,11	23.916,52	3.679,46	20.237,06
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20110186	MESSA IN SICUREZZA SEA SGP-CISE	2011	1.725,00	1	10,00	603,75	1.121,25	172,50	948,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20110188	ANZ-ADEGUAMENTO SCRICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20110189	ARG-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20110190	CAL-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS			20110191	CMG-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE			20110192	CRE-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20110193	SGP-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20110194	SGP-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20110195	SAB-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL			20110196	SAL-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20110197	FIN-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20110198	FIN-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20110199	NON-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,65	1	0,00	206,65	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20110200	RAV-ADEGUAMENTO SCARICHI SEA-SPAGGIARI	2011	206,66	1	0,00	206,66	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20110211	CAL-RISTRUTTURAZIONE SEA-CISE	2011	21.875,82	1	10,00	7.656,53	14.219,29	2.187,58	12.031,71
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120014	ARG-MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVA SEA-PIGNATTI	2012	1.600,00	1	10,00	400,00	1.200,00	160,00	1.040,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20120015	FIN - MANUTENZIONE STRAORD. SEA MASSA - PIGNATTI	2012	2.070,00	1	10,00	517,50	1.552,50	207,00	1.345,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120016	CAL-MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEA-PIGNATTI	2012	700,00	1	10,00	175,00	525,00	70,00	455,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120018	CAL-RISTRUTTURAZIONE SEA-MERLI	2012	5.668,18	1	10,00	1.417,05	4.251,13	566,82	3.684,31
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120039	RISTRUTTURAZIONE SEA CALDERARA - CISE	2012	569,32	1	10,00	142,33	426,99	56,93	370,06
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120051	CAL-PROGETTAZIONE SEA-MERLI	2012	7.069,31	1	10,00	1.767,33	5.301,98	706,93	4.595,05
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120054	CAL-RISTRUTTURAZIONE SEA-CISE	2012	24.796,39	1	10,00	6.199,10	18.597,29	2.479,64	16.117,65
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL			20120075	MANUT.STRAORDINARIA SU PESA SEA-SOC.BILANCI	2012	4.900,00	1	10,00	1.225,00	3.675,00	490,00	3.185,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL			20120076	MANUT.STRAORDINARIA PESA SEA SALA-SOC.BILANCI	2012	2.565,00	1	10,00	641,25	1.923,75	256,50	1.667,25
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120097	TARGA ENTRATA NUOVA SEA VIA FINELLI CAL-SIROL	2012	865,00	1	10,00	216,25	648,75	86,50	562,25
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120098	PARETI PER SILOS SEA CALDERARA-BERTAZZOLI	2012	3.186,00	1	10,00	796,50	2.389,50	318,60	2.070,90
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120099	COSTRUZIONE SEA CALDERARA LOC.BARGELLINO 2° SAL PIGNATTI	2012	72.147,94	1	10,00	18.036,98	54.110,96	7.214,79	46.896,17
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120100	COSTRUZIONE SEA CALDERARA LOC.BARGELLINO 3°SAL PIGNATTI	2012	87.525,25	1	10,00	21.881,33	65.643,92	8.752,53	56.891,39
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120101	COSTRUZIONE SEA CALDERARA LOC.BARGELLINO 4°SAL PIGNATTI	2012	27.212,83	1	10,00	6.803,20	20.409,63	2.721,28	17.688,35
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20120102	COSTRUZIONE SEA CALDERARA LOC.BARGELLINO 5°SAL PIGNATTI	2012	1.261,49	1	10,00	315,38	946,11	126,15	819,96
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120103	COSTRUZIONE SEA CALDERARA - GEOM. LAZZARI MANUELA	2012	7.488,00	1	10,00	1.872,00	5.616,00	748,80	4.867,20
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20120104	COSTRUZIONE SEA CALDERARA - GEOM. MASSIMO TRAINA	2012	7.488,00	1	10,00	1.872,00	5.616,00	748,80	4.867,20
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20130001	RAV-REALIZZAZIONE CADITOIE SEA-PIGNATTI	2013	2.000,00	1	10,00	300,00	1.700,00	200,00	1.500,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20130053	CADITOIA SEA NONATOLA - PIGNATTI	2013	1.950,00	1	10,00	292,50	1.657,50	195,00	1.462,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20130066	MANUT.STRAORDINARIA PAVIM./RETE FOGNARIA SEA PIGNATTI	2013	8.115,00	1	10,00	1.217,25	6.897,75	811,50	6.086,25
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20130067	SGP-MANUT.STRAORDINARIA PIAZZOLA SEA PIGNATTI	2013	15.500,00	1	10,00	2.325,00	13.175,00	1.550,00	11.625,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20150058	IMPIANTO ELETTRICO SEA FINALE - MARCHESELLI DANIEL	2015	3.000,00	1	10,00	-	-	150,00	2.850,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20150076	MODULO ABITAT. SEA ANZ - MODULCASA LINE	2015	4.565,00	1	10,00	-	-	228,25	4.336,75
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140032	INSONORIZZAZIONE E LINEA INTERRATA NUOVA SEDE AEC COSTRUZ	2014	7.800,00	1	3,00	117,00	7.683,00	234,00	7.449,00
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140033	LAVORAZIONI ELETTRICHE NUOVA SEDE-ELETTRO 2000	2014	6.484,47	1	3,00	97,27	6.387,20	194,53	6.192,67
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140034	CONS. ACCATASTAMENTO NUOVA SEDE-CANELLA	2014	1.713,00	1	3,00	25,70	1.687,30	51,39	1.635,91
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140035	SUPPORTO AL RUP NUOVA SEDE-MARCHEGIANI	2014	4.212,00	1	3,00	63,18	4.148,82	126,36	4.022,46
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140039	REALIZZ NUOVA SEDE UFFICI - DIREZ LAVORI	2014	9.256,00	1	3,00	138,84	9.117,16	277,68	8.839,48
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140044	RECINZIONE NUOVA SEDE - PTL SRL	2014	2.885,75	1	3,00	43,29	2.842,46	86,57	2.755,89
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140046	LAVORAZIONI ELETTRICHE NUOVA SEDE - ELETTRO 2000	2014	4.856,43	1	3,00	72,85	4.783,58	145,69	4.637,89
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140054	1° SAL FABBRICATO VIA OASI 373 NUOVO STABILE FT 28/2014 DEL 19/0	2014	155.391,35	1	3,00	2.330,87	153.060,48	4.661,74	148.398,74
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140055	2° SAL FABBRICATO VIA OASI 373 NUOVO STABILE FT 76/2014 DEL 20/0	2014	230.351,86	1	3,00	3.455,28	226.896,58	6.910,56	219.986,02
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140057	FORNITURA E POSA TRAVETTI IN LEGNO FABBRICATO VIA OASI 373 N	2014	1.900,00	1	3,00	28,50	1.871,50	57,00	1.814,50
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140058	PARETI ATTREZZATE NUOVA SEDE - GG COSTRUZIONI	2014	35.737,00	1	3,00	536,06	35.200,94	1.072,11	34.128,83
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140059	3 SAL CSOTRUZ. NUOVA SEDE -C.C.E.	2014	221.854,96	1	3,00	3.327,83	218.527,13	6.655,65	211.871,48
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20140060	COLLAUDO NUOVA SEDE VIA OASI - SPAGGIARI	2014	3.585,40	1	3,00	53,78	3.531,62	107,56	3.424,06
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20150003	4 SAL - COSTRUZ. NUOVA SEDE - CCE	2015	69.467,12	1	3,00	-	-	1.042,01	68.425,11
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20150033	SALDO COLLAUDO SEDE - ING SPAGGIARI	2015	7.170,80	1	3,00	-	-	107,56	7.063,24
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20150037	5 SAL COSTRUZ. NUOVA SEDE - CCE	2015	51.291,40	1	3,00	-	-	769,37	50.522,03
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20150038	SVINC. RIT. INFORT. COSTR SEDE - CCE	2015	3.660,09	1	3,00	-	-	54,90	3.605,19
5024	Fabbricati Ir MAT	Fabbricati B.2.01	ZGEN				20150087	ONORARIO SUPP.RUP COSTRUZ. NUOVA SEDE - MARCHEGIA	2015	1.404,00	1	3,00	-	-	21,06	1.382,94
	Terreni	MAT	Terreni	B.2.01	ZGEN		20100000	Terreno via Oasi Crevalcore	2010	359.700,00		0,00	-	359.700,00	-	359.700,00

GEOVEST S.R.L.
 Via dell'Oasi n. 373 - 40014 Crevalcore (BO)
 C.F. e P. IVA 02876060368

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20100102	RISTRUTTURAZIONE SEA S. MATTEO DECIMA - CISE	2010	30.832,97	1	10,00	13.874,85	16.958,12	3.083,30	13.874,82	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20100103	CANCELLO SEA SAB - METAL RETI	2010	1.150,00	1	10,00	517,50	632,50	115,00	517,50	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ		20100105	SCALE PER SEA ANZOLA - ROSSI LINDO	2010	1.100,00	1	10,00	495,00	605,00	110,00	495,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20100106	STAZIONE ECOLOGICA CALDERARA/1* SAL - PIGNATTI	2010	64.150,71	1	10,00	28.867,82	35.282,89	6.415,07	28.867,82	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20100108	STAZIONE ECOLOGICA ARGELATO-PIGNATTI	2010	64.636,24	1	10,00	29.086,29	35.549,95	6.463,62	29.086,33	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20100110	SCALE PER SEA SGP - ROSSI LINDO	2010	1.100,00	1	10,00	495,00	605,00	110,00	495,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20100111	SCALE PER SEA SAB - ROSSI LINDO	2010	1.100,00	1	10,00	495,00	605,00	110,00	495,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20100114	ARG - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA F.LLI CHIARINI	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20100115	CDR - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA ARMAROLI 18	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS		20100116	CMG - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA LIRONE	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE		20100117	CRE - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA LOMBARDINI	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20100118	SGP - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA BOLOGNA 196	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20100119	SGP - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA NUOVA 38 - D	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20100120	SAB - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA XXI APRILE	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL		20100121	SAL - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA GRAMSCI 5	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20100122	FIN - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA LEGNARI	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20100123	FIN - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA MONTEROSA -	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON		20100124	NON - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA VALLUZZA	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV		20100125	RAV - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA DANTE 1430	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20100126	CDR ADEGUAM. SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI VIA ARMAROLI 18	2010	1.326,00	1	10,00	596,70	729,30	132,60	596,70	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS		20100127	CMG ADEGUAM. SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI VIA LIRONE	2010	1.326,00	1	10,00	596,70	729,30	132,60	596,70	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE		20100128	CRE ADEGUAM. SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI VIA LOMBARDINI	2010	1.326,00	1	10,00	596,70	729,30	132,60	596,70	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL		20100129	SAL ADEGUAM. SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI VIA GRAMSCI 5	2010	1.326,00	1	10,00	596,70	729,30	132,60	596,70	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ		20110003	ANZ ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA-SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110004	ARG ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA -SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20110005	CDR ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS		20110006	CMG ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE		20110007	CRE ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110008	AGP ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20110009	SAB ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL		20110010	SAL ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110011	FIN ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110012	FIN ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI (MASSA FINALE	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110013	SGP ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI (SAN MATTEO	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON		20110014	NON ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,15	1	0,00	386,15	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV		20110015	RAV ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI	2011	386,14	1	0,00	386,14	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110018	RISTRUTTURAZIONE SEA S.MATTEO DECIMA - CISE	2011	16.412,21	1	10,00	5.744,27	10.667,94	1.641,22	9.026,72	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110052	PARETI PER SILOS SEA S.MATTEO DECIMA-BERTAZZOLI	2011	11.780,00	1	10,00	4.123,00	7.657,00	1.178,00	6.479,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110053	PARETI PER SILOS SEA ARGELATO-BERTAZZOLI	2011	2.790,00	1	10,00	976,50	1.813,50	279,00	1.534,50	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20110058	ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA SANT'AGATA BOLOGNESE FERRARI	2011	19.435,52	1	10,00	6.802,43	12.633,09	1.943,55	10.689,54	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ		20110059	ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA ANZOLA FERRARI STRADE	2011	17.467,71	1	10,00	6.113,70	11.354,01	1.746,77	9.607,24	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20110060	ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA CALDERARA FERRARI STRADE	2011	26.635,07	1	10,00	9.322,29	17.312,78	2.663,51	14.649,27	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS		20110061	ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA CASTEL MAGGIORE FERRARI STRADE	2011	5.386,71	1	10,00	1.885,35	3.501,36	538,67	2.962,69	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110092	TARGHE ENTRATA NUOVA SEA ARG - SIROL	2011	865,00	1	10,00	302,75	562,25	86,50	475,75	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ		20110096	RISTRUTTURAZIONE SEA DECIMA 4° STATO AVANZAM.LAV. CISE	2011	15.648,76	1	10,00	5.477,08	10.171,68	1.564,88	8.606,80	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20110110	PAVIMENTAZIONE CALDERARA - PIGNATTI	2011	4.560,00	1	10,00	1.596,00	2.964,00	456,00	2.508,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110116	RISTRUTTURAZIONE SEA SAN MATTEO DECIMA - CISE	2011	469,44	1	0,00	469,44	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110117	RISTRUTTURAZIONE SEA SAN MATTEO DECIMA - MERLI	2011	10.608,46	1	10,00	3.712,98	6.895,48	1.060,85	5.834,63	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110119	NUOVA SEA ARGELATO - PIGNATTI DARIO	2011	1.357,72	1	10,00	475,20	882,52	135,77	746,75	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110120	NUOVA SEA ARGELATO 4° SAL -PIGNATTI DARIO	2011	24.307,55	1	10,00	8.507,66	15.799,89	2.430,76	13.369,13	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ		20110136	ANZ - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA ROCCA NOVELLA 2	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110137	ARG - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA F.LLI CHIARINI 2	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20110138	CDR - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA ARMAROLI 18	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS		20110139	CMG - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA LIRONE	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE		20110140	CRE - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA LOMBARDINI	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110141	SGP - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA BOLOGNA 196	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP		20110142	SGP - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI DECIMA - VIA NUOVA 38	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB		20110143	SAB - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA XXI APRILE	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL		20110144	SAL - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA GRAMSCI 5	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110145	FIN - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA LEGNARI	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110146	FIN - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI MASSA - VIA MONTEROS/	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON		20110147	NON - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA VALLUZZA	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV		20110148	RAV - ADEGUAMENTO SCARICHI - SPAGGIARI VIA DANTE 1430	2011	395,20	1	0,00	395,20	-	-	-	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110149	PROGETTAZIONE SEA VIA STIATICO ARGELATO - MERLI	2011	19.723,79	1	10,00	6.903,33	12.820,46	1.972,38	10.848,08	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL		20110155	PARETI PER SILOS SEA CALDERARA - BERTAZZOLI	2011	2.160,00	1	10,00	756,00	1.404,00	216,00	1.188,00	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110157	COLLAUDO STRUTTURA SEA ARG. - BUGGINI	2011	988,00	1	10,00	345,80	642,20	98,80	543,40	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110161	NUOVA SEA ARGELATO, VIA STIATICO - GEOM. VECCHI	2011	2.037,36	1	10,00	713,09	1.324,27	203,74	1.120,53	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE		20110173	ADEGUAMENTI SEA CREVALCORE-FERRARI STRADE	2011	2.300,27	1	10,00	805,11	1.495,16	230,03	1.265,13	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110174	ADEGUAMENTI SEA FINALE E.-FERRARI STRADE	2011	935,20	1	10,00	327,32	607,88	93,52	514,36	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN		20110175	ADEGUAMENTI SEA MASSA FINALESE-FERRARI STRADE	2011	860,78	1	10,00	301,28	559,50	86,08	473,42	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON		20110176	ADEGUAMENTI SEA NONANTOLA-FERRARI STRADE	2011	1.952,21	1	10,00	683,27	1.268,94	195,22	1.073,72	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV		20110177	ADEGUAMENTI SEA RAVARINO-FERRARI STRADE	2011	1.138,08	1	10,00	398,34	739,74	113,81	625,93	
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG		20110178	ADEGUAMENTI SEA ARGELATO-FERRARI STRADE	2011	3.739,58	1	10,00	1.308,86	2.430,72	373,96	2.056,76	

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20070973	SIAC - 2028 TESSERE ACCESSO SEA MASSA	2007	6.849,57	1	10,00	5.137,20	1.712,37	684,96	1.027,41
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20070974	SIAC - SBARRA CONTROLLO ACCESSI SEA FINALE	2007	11.194,00	1	10,00	8.395,50	2.798,50	1.119,40	1.679,10
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20070975	SIAC - 5972 TESSERE ACCESSO SEA FINALE	2007	20.170,43	1	10,00	15.127,80	5.042,63	2.017,04	3.025,59
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20070976	PAVER - SILOS LATERALE SEA NONANTOLA 2007	2007	1.410,75	1	10,00	1.058,10	352,65	141,08	211,57
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20070977	CMURI SEA NONANTOLA-PAVER COSTRUZIONI 2007	2007	4.080,00	1	10,00	3.060,00	1.020,00	408,00	612,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080978	AMPLIAMENTO SEA RAVARINO 1°SAL	2008	35.170,15	1	10,00	22.860,63	12.309,52	3.517,02	8.792,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080979	SEA RAVARINO INTERRAMENTO CAVO VIA DANTE	2008	2.777,07	1	10,00	1.805,11	971,96	277,71	694,25
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080980	RAVARINO - INTERRAMENTO CAVO TELECOM 08	2008	365,60	1	0,00	365,60	-	-	-
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20080981	SANGIO - SEA ASFALTATURA PIAZZALE	2008	19.875,00	1	10,00	12.918,75	6.956,25	1.987,50	4.968,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080982	AMPLIAMENTO SEA RAVARINO 2 SAL 2007	2008	40.567,59	1	10,00	26.368,94	14.198,65	4.056,76	10.141,89
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080983	SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI SEA RAVARINO	2008	16.795,00	1	10,00	10.916,75	5.878,25	1.679,50	4.198,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080984	SPOSTAMENTO IMPIANTI SEA RAVARINO ENEL	2008	3.504,31	1	10,00	2.277,80	1.226,51	350,43	876,08
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080985	BOX METALLICO PER SEA DI RAVARINO CENTRO BOX 08	2008	11.600,00	1	10,00	7.540,00	4.060,00	1.160,00	2.900,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080986	AMPLIAMENTO SEA RAVARINO 3°SAL 2008	2008	75.982,48	1	10,00	49.388,62	26.593,86	7.598,25	18.995,61
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20080987	S.AGATA - TETTOIA SEA LENZI 2008	2008	3.510,00	1	10,00	2.281,50	1.228,50	351,00	877,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20080988	SANGIO - BONIFICA AREA SEA PIGNATTI 2008	2008	2.378,53	1	10,00	1.546,03	832,50	237,85	594,65
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080989	RAVARINO - 2 SBARRE OLEODINAMICHE SIAC	2008	5.859,00	1	10,00	3.808,35	2.050,65	585,90	1.464,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20080990	NONANTOLA - ATTACCO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	2.400,00	1	10,00	1.560,00	840,00	240,00	600,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE			20080991	CREVALCORE - ATTACCO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	2.400,00	1	10,00	1.560,00	840,00	240,00	600,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20080992	S.AGATA - ALLACCIO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	2.400,00	1	10,00	1.560,00	840,00	240,00	600,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20080993	FINALE - ALLACCIO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	2.400,00	1	10,00	1.560,00	840,00	240,00	600,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20080994	FINALE - ALLACCIO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	1.500,00	1	10,00	975,00	525,00	150,00	375,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080995	RAVARINO - ALLACCIO ACQUA SORGEAQUA 2008	2008	2.626,00	1	10,00	1.706,90	919,10	262,60	656,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080996	RAVARINO - SEA AMPLIAMENTO 4SAL PIGNATTI 2008	2008	26.533,89	1	10,00	17.247,03	9.286,86	2.653,39	6.633,47
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080997	AMPLIAMENTO SEA RAVARINO 5°SAL PIGNATTI 2008	2008	895,75	1	10,00	582,27	313,48	89,58	223,90
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20080998	CALDERARA- PROGETTAZIONE SEA ARCH.MERLI 2008	2008	6.120,00	1	10,00	3.978,00	2.142,00	612,00	1.530,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20080999	RAVARINO - PROGETT.AMPLIAMENTO SEA PO FRANCO 2008	2008	8.099,08	1	10,00	5.264,41	2.834,67	809,91	2.024,76
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20081000	ARGELATO - PRGETTAZ. SEA VIA STIATICO -MERLI 2008	2008	10.200,00	1	10,00	6.630,00	3.570,00	1.020,00	2.550,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20081002	NONANTOLA - RECINZIONE SEA - METAL RETI 2008	2008	2.232,00	1	10,00	1.450,80	781,20	223,20	558,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20081003	S.GIOVANNI SEA CANCELLI - METAL RETI 2008	2008	4.335,00	1	10,00	2.817,75	1.517,25	433,50	1.083,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20081004	CALDERARA SEA IMPATTO ACUSTICO - ARPA 2008	2008	580,00	1	10,00	377,00	203,00	58,00	145,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091001	ARGELATO - PROGETTO SEA -MERLI 2009	2009	20.120,50	1	10,00	11.066,28	9.054,22	2.012,05	7.042,17
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091005	ARGELATO PROGETTO SEA - TRAINA 2009	2009	3.640,00	1	10,00	2.002,00	1.638,00	364,00	1.274,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091006	ARGELATO - PROGETTO SEA - LAZZARI 2009	2009	3.640,00	1	10,00	2.002,00	1.638,00	364,00	1.274,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20091007	FINALE - MIGLIORIE SEA MASSA - PIGNATTI 2009	2009	2.625,00	1	10,00	1.443,75	1.181,25	262,50	918,75
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS			20091008	CASTELM. - REALIZZAZIONE SEA - TRAINA 2009	2009	13.936,00	1	10,00	7.664,80	6.271,20	1.393,60	4.877,60
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAS			20091009	CASTELM. - REALIZZAZIONE SEA - LAZZARI 2009	2009	13.936,00	1	10,00	7.664,80	6.271,20	1.393,60	4.877,60
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20091010	RAVARINO - PROGETTAZIONE - GUAZZI 2009	2009	3.600,00	1	10,00	1.980,00	1.620,00	360,00	1.260,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20091011	FINALE - AMPLIAMENTO TETTOIA - LENZI GR 2009	2009	7.350,00	1	10,00	4.042,50	3.307,50	735,00	2.572,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20091012	SAB - AMPLIAMENTO TETTOIA - LENZI GR 2009	2009	3.430,00	1	10,00	1.886,50	1.543,50	343,00	1.200,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20091013	CALDERARA - AMPLIAMENTO TETTOIA - LENZI GR 2009	2009	4.080,00	1	10,00	2.244,00	1.836,00	408,00	1.428,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20091014	FINALE MASSA -AMPLIAMENTO TETTOIA - LENZI GR 2009	2009	4.680,00	1	10,00	2.574,00	2.106,00	468,00	1.638,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091015	ARGELATO - REALIZZAZIONE SEA - RENANA 2009	2009	1.239,00	1	10,00	681,45	557,55	123,90	433,65
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091016	REALIZZAZIONE SEA BARGELLINO - LAZZARI 2009	2009	9.984,00	1	10,00	5.491,20	4.492,80	998,40	3.494,40
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20091017	REALIZZAZIONE SEA BARGELLINO - TRAINA 2009	2009	9.984,00	1	10,00	5.491,20	4.492,80	998,40	3.494,40
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20091018	SGP - MANUT.STRAORDINARIA SEA - PIGNATTI 2009	2009	1.500,00	1	10,00	825,00	675,00	150,00	525,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	RAV			20091019	RAVARINO SEA MANUT.STRAORD. - PIGNATTI 2009	2009	737,00	1	10,00	405,35	331,65	73,70	257,95
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20091020	NONANTOLA MANUT.STRAORD.RECINZIONE -METALRETI 2009	2009	2.494,00	1	10,00	1.371,70	1.122,30	249,40	872,90
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE			20091021	CREVALCORE SEA MANUT.STRAORD. - METALRETI 2009	2009	513,26	1	10,00	307,98	205,28	51,33	153,95
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20091022	FINALE SEA MANUT.STRAORD. - METALRETI 2009	2009	1.033,72	1	10,00	568,54	465,18	103,37	361,81
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20091023	S.AGATA-IMPIANTO ELETTRICO SEA-M.T.S. 2009	2009	2.350,00	1	10,00	1.292,50	1.057,50	235,00	822,50
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20100005	PROGETTAZIONE SEA ARGELATO-MERLI	2010	10.976,02	1	10,00	4.939,20	6.036,82	1.097,60	4.939,22
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20100012	INSTALLAZIONE CANCELLO SEA ANZ. - METAL RETI	2010	2.300,00	1	10,00	1.035,00	1.265,00	230,00	1.035,00
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20100016	ARGELATO - REALIZZAZIONE SEA - PIGNATTI 2010	2010	77.102,89	1	10,00	34.696,31	42.406,58	7.710,29	34.696,29
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20100017	ARG- REALIZZAZIONE SEA-PIGNATTI	2010	104.138,96	1	10,00	46.862,55	57.276,41	10.413,90	46.862,51
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CAL			20100025	CAL-RISTRUTTURAZIONE SEA-ARCHITETTO MERLI	2010	12.492,53	1	10,00	5.621,63	6.870,90	1.249,25	5.621,65
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE			20100026	CRE-MONTAGGIO AUTOMAZIONE CANCELLO SEA-SORCE & V.	2010	6.227,26	1	10,00	2.802,29	3.424,97	622,73	2.802,24
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAL			20100040	SAL-SEA SBARRA AUTOMATICA-SORCE E VANNINI	2010	6.227,26	1	10,00	2.802,29	3.424,97	622,73	2.802,24
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20100041	ARG-SEA SBARRA AUTOMATICA-SORCE E VANNINI	2010	6.227,26	1	10,00	2.802,29	3.424,97	622,73	2.802,24
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SGP			20100042	SGP - SEA SBARRA AUTOMATICA-SORCE E VANNINI	2010	6.227,26	1	10,00	2.802,29	3.424,97	622,73	2.802,24
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20100043	ANZ SEA SBARRA AUTOMATICA-SORCE E VANNINI	2010	6.227,26	1	10,00	2.802,29	3.424,97	622,73	2.802,24
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	SAB			20100044	SAB SEA SBARRA AUTOMATICA-SORCE E VANNINI	2010	3.363,63	1	10,00	1.513,62	1.850,01	336,36	1.513,65
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ARG			20100060	MANUTENZIONE RECINZIONE SEA ARG-BERTAZZOLI	2010	11.484,00	1	10,00	5.167,80	6.316,20	1.148,40	5.167,80
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	CRE			20100065	CRE - ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA - FERRARI STRADE	2010	31.082,61	1	10,00	13.987,17	17.095,44	3.108,26	13.987,18
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20100066	FIN - ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA - FERRARI STRADE	2010	4.586,94	1	10,00	2.064,11	2.522,83	458,69	2.064,14
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20100069	ANZ ADEGUAM SCARICHI IDRICI SEA - SPAGGIARI VIA ROCCA NOVELL	2010	1.326,00	1	10,00	596,70	729,30	132,60	596,70
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	ANZ			20100074	ANZ - ADEGUAMENTO SCARICHI IDRICI - SPAGGIARI VIA ROCCA NOVE	2010	969,00	1	10,00	436,05	532,95	96,90	436,05
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	FIN			20100084	FIN - ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA - FERRARI STRADE MASSA FIN	2010	1.234,95	1	10,00	555,75	679,20	123,50	555,70
5019	Stazioni EccMAT	CDR	B.2.03	NON			20100085	NON - ADEGUAMENTO NORMATIVO SEA - FERRARI STRADE	2010	25.726,98	1	10,00</				

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20050901	PIAZZOLA VIA DI MEZZO LEVANTE CREVALCORE 05	2005	922,00	1	0,00	922,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20050902	PIAZZOLA VIA PERSICETANA CREVALCORE 05	2005	200,00	1	0,00	200,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20050903	PIAZZOLA VIA PROVANONE GALEAZZA/CREVALCORE 05	2005	1.538,00	1	0,00	1.538,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20050904	PIAZZOLA VIA BOMPORTO CREVALCORE 05	2005	250,00	1	0,00	250,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAL		20050905	PIAZZOLA C/O RIST. LA TAIADELA SALA B. 05	2005	676,00	1	0,00	676,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20050906	PIAZZOLA VIA SUOR VERONESI 05	2005	480,00	1	0,00	480,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	NON		20050907	PIAZZOLA PER POSIZIONAM. CASSONETTI NONANTOLA 05	2005	720,00	1	0,00	720,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20050908	PIAZZOLA POSIZIONAM. CASSONETTI CREVALCORE 05	2005	175,00	1	0,00	175,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAL		20050909	PIAZZOLA POSIZIONAM.CASSONETTI SALA B. 05	2005	100,00	1	0,00	100,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20050910	PIAZZOLE POSIZIONAM. CASSONETTI 05	2005	1.680,00	1	0,00	1.680,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	ANZ		20050911	PIAZZOLA POSIZIONAM. CASSONETTO ANZOLA E. 05	2005	1.400,00	1	0,00	1.400,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20050912	PIAZZOLE VIA PERSICETANA S.AGATA BOLOGNESE 2005	2005	200,00	1	0,00	200,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20050913	PIAZZOLA VIA BASSA S.GIOVANNI P. 05	2005	600,00	1	0,00	600,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	ANZ		20050914	PIAZZOLA VIA NUOVA ANZOLA E. 05	2005	200,00	1	0,00	200,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20060915	PIAZZOLE COMUNE DI CREVALCORE 2006	2006	500,00	1	0,00	500,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	RAV		20060916	POSA PIAZZOLE RAVARINO 2006	2006	100,00	1	0,00	100,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20060917	PIAZZOLE 2006	2006	900,00	1	10,00	765,00	135,00	90,00	45,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20060918	PIAZZOLA S.MATTEO DECIMA 2006	2006	732,00	1	10,00	622,20	109,80	73,20	36,60
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20060919	PIAZZOLA POSIZIONAMENTO CASSONETTI 2006	2006	15.000,00	1	10,00	12.750,00	2.250,00	1.500,00	750,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CAS		20060920	CASTELMAGGIORE-REALIZZAZIONE PIAZZOLE 2006	2006	6.000,00	1	10,00	5.100,00	900,00	600,00	300,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	NON		20070921	PIAZZOLA PER RSU NONANTOLA 2007	2007	2.400,00	1	10,00	1.800,00	600,00	240,00	360,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	NON		20070922	PIAZZOLA RSU V.GIORGINA NONANTOLA 2007	2007	2.850,00	1	10,00	2.137,50	712,50	285,00	427,50
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20070923	SGP - PIAZZOLA V.DELLA ZOIA 2007	2007	1.700,00	1	10,00	1.275,00	425,00	170,00	255,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20070924	FOTEDIL - PIAZ.SGP. CIRC.V.VENETO 2007	2007	1.900,00	1	10,00	1.425,00	475,00	190,00	285,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20070925	PIAZZOLA RSU BIANCOLINA-SGP 2007	2007	2.350,00	1	10,00	1.762,50	587,50	235,00	352,50
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20070926	PIAZZOLA BORGATA CITTA' / SGP 2007	2007	1.300,00	1	10,00	975,00	325,00	130,00	195,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CAL		20070927	CANCELLO PIAZZOLA CALDERARA METAL RETI 2007	2007	1.500,00	1	10,00	1.125,00	375,00	150,00	225,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20080928	SANGIO-RECINZIONE AREA CASSONETTI VIA TURATI 2008	2008	1.185,00	1	10,00	770,25	414,75	118,50	296,25
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CAS		20080929	CASTELMAGGIORE - PIAZZOLA CASSONETTI PIGNATTI 08	2008	3.400,00	1	10,00	2.210,00	1.190,00	340,00	850,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20080930	FIN-PIAZZOLA CASSONETTO V.BOTTICELLI PIGNATTI 08	2008	2.700,00	1	10,00	1.755,00	945,00	270,00	675,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20080931	MASSA- PIAZZOLA CASSON. V.VOLTA PIGNATTI 08	2008	4.230,00	1	10,00	2.749,50	1.480,50	423,00	1.057,50
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	ARG		20080932	AIUOLA PER ALLOGGIO BIDONI VOLTARENO - CDC 2008	2008	5.040,00	1	10,00	3.276,00	1.764,00	504,00	1.260,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20080933	PIAZZOLA PALATA VIA CALANCO -TASSINARI CALC. 2008	2008	1.836,00	1	10,00	1.193,40	642,60	183,60	459,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20080934	CHIUSURA PIAZZOLA PALATA PEPOLI - TASSINARI 2008	2008	366,22	1	0,00	366,22	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20090935	PIAZZOLA VIA S.DONNINO - SAB - PIGNATTI 2009	2009	1.600,00	1	10,00	880,00	720,00	160,00	560,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20090936	N.4 PIAZZOLE PER CASSONETTI - SGP - PIGNATTI 2009	2009	3.200,00	1	10,00	1.760,00	1.440,00	320,00	1.120,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20090937	PAVIMENTAZIONE PIAZZOLA FINALE - PIGNATTI 2009	2009	1.100,00	1	10,00	605,00	495,00	110,00	385,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20090938	PIAZZOLE SGP MANUT.STRAORD. - PIGNATTI 2009	2009	1.000,00	1	10,00	550,00	450,00	100,00	350,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20090939	PIAZZOLA SGP GRIGLIATO - METAL RETI 2009	2009	6.463,80	1	10,00	3.555,09	2.908,71	646,38	2.262,33
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SGP		20090940	PIAZZOLA SGP GRIGLIATO - METAL RETI 2009	2009	3.288,60	1	10,00	1.808,73	1.479,87	328,86	1.151,01
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20090941	N.4 PANNELLI PER PIAZZOLE - ECOSOL 2009	2009	14.500,00	1	10,00	7.975,00	6.525,00	1.450,00	5.075,00
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	SAB		20110118	PIAZZOLA CORSO PIETROBUONI SANT'AGATA BOLOGNESE PIGNATTI	2011	29.670,00	1	10,00	10.384,50	19.285,50	2.967,00	16.318,50
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	FIN		20040942	FINALE CAP - DIVISORI PER STOCCAGGIO RIF. SOLIDI	2004	3.092,00	1	0,00	3.092,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040943	AREA ATTREZZATA DI PALATA PEPOLI	2004	10.574,14	1	0,00	10.574,14	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040944	CREVALCORE - AREA ATTREZZATA DI PALATA	2004	5.200,00	1	0,00	5.200,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040945	RECINZIONE SEA PALATA	2004	1.556,28	1	0,00	1.556,28	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040946	TOMBAMENTO FOSSO SEA PALATA	2004	1.462,00	1	0,00	1.462,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040947	ESTENSIONE PIAZZALE SEA PALATA	2004	6.374,14	1	0,00	6.374,14	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040948	CASSETTA LEGNO PER SEA PALATA PEPOLI 2004	2004	1.200,00	1	0,00	1.200,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	RAV		20040949	RAVARINO CAP - DIVISORI PER STOCCAGGIO RIF. SOLIDI	2004	8.500,00	1	0,00	8.500,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SAB		20040950	BOX PREFABBRICATO SEA S.AGATA 04	2004	6.240,00	1	0,00	6.240,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SAB		20040951	BASAMENTO X BOX PREFABBRICATO SEA S.AGATA 04	2004	1.450,07	1	0,00	1.450,07	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040952	REALIZZAZIONE SEA BEVILACQUA 2004	2004	1.488,52	1	0,00	1.488,52	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040953	RECINZIONE SEA BEVILACQUA 2004	2004	1.752,84	1	0,00	1.752,84	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040954	CASSETTA LEGNO PER SEA BEVILACQUA 04	2004	2.400,00	1	0,00	2.400,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	FIN		20040955	GABBIA METALLICA SEA MASSA FINALESE 2004	2004	1.000,00	1	0,00	1.000,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040956	REALIZZAZIONE SEA CASELLE DI CREVALCORE 04	2004	13.548,89	1	0,00	13.548,89	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040957	CASSETTA LEGNO PER SEA CASELLE DI CREVALCORE 04	2004	2.400,00	1	0,00	2.400,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20040958	RECINZIONE SEA CASELLE - CREVALCORE 2004	2004	1.222,86	1	0,00	1.222,86	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SGP		20040959	RAMPA DI CARICO - SEA S.GIOVANNI	2004	600,00	1	0,00	600,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SAB		20050960	RETE RECINZIONE SEA S.AGATA B. 05	2005	450,00	1	0,00	450,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CAL		20050961	CASSETTA SEA CALDERARA DI R. 05	2005	2.350,00	1	0,00	2.350,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CRE		20050962	PAVIMENTAZIONE SEA CREVALCORE 05	2005	36.303,46	1	0,00	36.303,46	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	ZGEN		20050963	INTEGRAZIONE SEGNALETICA SEA 05	2005	30.434,60	1	0,00	30.434,60	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SGP		20050964	PAVIMENTAZIONE SEA S.GIOVANNI P. 05	2005	5.868,45	1	0,00	5.868,45	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SGP		20050965	CASSETTA PER SEA S.GIOVANNI P. 05	2005	2.200,00	1	0,00	2.200,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	ANZ		20050966	BOX PREFABBRICATO PER SEA ANZOLA 05	2005	11.232,00	1	0,00	11.232,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	ARG		20050967	TETTOIA PREFABBRICATA X SEA ARGELATO 05	2005	6.250,00	1	0,00	6.250,00	-	-	-
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	CAS		20060968	CASSETTA IN LEGNO 350X420-SEA CASTELMAGGIORE 2006	2006	2.300,00	1	10,00	1.955,00	345,00	230,00	115,00
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	SGP		20060969	CASSONETTO SCARRABILE SEA 2006	2006	1.509,95	1	10,00	1.283,50	226,45	151,00	75,45
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	ANZ		20060970	SPOGLIATOIO CON SERVIZI IGIENICI 2006	2006	10.418,00	1	10,00	8.855,30	1.562,70	1.041,80	520,90
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	FIN		20070971	SIAC - SBARRA CONTROLLO ACCESSI SEA	2007	12.545,00	1	10,00	9.408,75	3.136,25	1.254,50	1.881,75
5019	Stazioni Ecc	MAT	CDR	B.2.03	FIN		20070972	SIAC - SBARRA CONTROLLO ACCESSI SEA MASSA	2007	8.685,00	1	10,00	6.513,75	2.171,25	868,50	1.302,75

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090561	S.AGATA - NUOVO ASILO COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	161,56	1	5,00	44,44	117,12	8,08	109,04
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090562	S.AGATA - NUOVO ASILO COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	137,62	1	5,00	37,84	99,78	6,88	92,90
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090577	S.GIOVANNI - PALAZZETTO VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090578	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,86	1	5,00	49,45	130,41	8,99	121,42
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090579	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090593	SALA - MAGAZZINO COMUNALE VARIANTE - CCC 2009	2009	2.550,00	1	5,00	701,25	1.848,75	127,50	1.721,25
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090594	SALA - MAGAZZINO COMUNALE VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090595	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,88	1	5,00	49,45	130,43	8,99	121,44
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090596	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090610	SALA - PALESTRA VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090611	SALA - PALESTRA COLLAUDO - LANZONI 2009	2009	179,94	1	5,00	49,50	130,44	9,00	121,44
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090612	SALA - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090635	CALDERARA - SC.ELEM.RODARI VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090636	CALDERARA - SC.ELEM.RODARI COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,81	1	5,00	49,45	130,36	8,99	121,37
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090637	CALDERARA-SC.ELEM.RODARI COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	171,90	1	5,00	47,30	124,60	8,60	116,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090649	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090650	CASTEL MAGGIORE-BOCCIODROMO COLLAUDO-LAZZONI 2009	2009	221,60	1	5,00	60,94	160,66	11,08	149,58
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090651	CASTEL MAG. - BOCCIODROMO COLLAUDO CECCARONI 2009	2009	162,84	1	5,00	44,77	118,07	8,14	109,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090672	NONANTOLA - SC.MEDIA ALIGHIERI VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090673	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	143,16	1	5,00	39,38	103,78	7,16	96,62
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090674	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	112,30	1	5,00	30,91	81,39	5,62	75,77
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090687	ARGELATO - SC.NICOLAS GREEN VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090688	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	226,62	1	5,00	62,32	164,30	11,33	152,97
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090689	ARGELATO -SCUOLA N.GREEN COLLAUDO-CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090702	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090703	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	181,14	1	5,00	49,83	131,31	9,06	122,25
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090704	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090715	S.GIOVANNI - PALESTRA VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090716	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	184,70	1	5,00	50,82	133,88	9,24	124,64
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090717	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090718	NONANTOLA - MAGAZZINO VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090719	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,22	1	5,00	49,28	129,94	8,96	120,98
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090720	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	168,46	1	5,00	46,31	122,15	8,42	113,73
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090726	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE VARIANTE - CCC 2009	2009	50.880,04	1	5,00	13.992,00	36.888,04	2.544,00	34.344,04
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090727	CREVALCORE - MAGAZ. SEDE COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	816,00	1	5,00	224,40	591,60	40,80	550,80
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090728	CREVALCORE - MAG. SEDE COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	816,00	1	5,00	224,40	591,60	40,80	550,80
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090729	RAVARINO - SC.ELEM. BUONARROTI VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090730	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	133,29	1	5,00	36,63	96,66	6,66	90,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090731	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	98,27	1	5,00	27,01	71,26	4,91	66,35
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090732	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE - AESS 2009	2009	7.500,00	1	5,00	2.062,50	5.437,50	375,00	5.062,50
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090733	CREVALCORE - MAG. SEDE INSTAL. RIDUTT. - ENEL	2009	252,00	1	5,00	69,30	182,70	12,60	170,10
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090734	SCALA IMP. FV PALESTRA CREVALCORE-GUIZZARDI 2009	2009	770,00	1	5,00	211,75	558,25	38,50	519,75
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20100095	CREVALCORE - PALESTRA SOSTIT.PANNELLI DANNEGGIATI CEIF	2010	14.800,00	1	5,00	3.330,00	11.470,00	740,00	10.730,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20120091	CRE-SISTEMI DI ESPULSIONE ARIA LOCALI FV-CEIF	2012	1.471,36	1	5,00	183,93	1.287,43	73,57	1.213,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20120093	NON-SISTEMI DI ESPULSIONE ARIA LOCALI PALESTRA FV CEIF	2012	1.471,36	1	5,00	183,93	1.287,43	73,57	1.213,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20120094	SAB-SISTEMI ESPULSIONE ARIA LOCALI FV-CEIF	2012	1.471,36	1	5,00	183,93	1.287,43	73,57	1.213,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20120095	SAL-SISTEMI ESPULSIONE ARIA LOCALI FV-CEIF	2012	1.471,36	1	5,00	183,93	1.287,43	73,57	1.213,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20120096	NON-SISTEMI ESPULSIONE ARIA LOCALI MAGAZ. FV-CEIF	2012	1.471,36	1	5,00	183,93	1.287,43	73,57	1.213,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130027	NON-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130028	ANZ-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV MAGAZZINO SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130029	ANZ-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130030	CMG-COLLAUDO AMMINISTRATIVO SC.ELEM. SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130031	FIN-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130032	SAB-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV ASILO COM. SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130033	SGP-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALAZZETTO POL. SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130034	SAL-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV MAGAZ. COMUNALE SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130035	SAL-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130036	NON-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV MAGAZ. COMUNALE SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130037	CAL-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV SC.ELEMENTARE SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130038	CMG-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV BOCCIODROMO	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130039	RAV-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV SC.ELEM. SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130040	NON-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV SC.MEDIA	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130041	ARG-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FVSC.NICOLAS GREEN SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130042	CRE-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130043	SGP-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV PALESTRA SPAGGIARI	2013	288,89	1	5,00	21,66	267,23	14,44	252,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20130044	CRE-COLLAUDO AMMINISTRATIVO IMP.FV MAGAZ. SEDE SPAGGIARI	2013	288,87	1	5,00	21,66	267,21	14,44	252,77
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20040894	PIAZZOLE PER POSIZIONAMENTO CASSONETTI MASSA 2004	2004	30.600,00	1	0,00	30.600,00	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	CRE		20040895	PIAZZOLA CASSONETTI VIA DI VITTORIO CREVALCORE 04	2004	1.351,04	1	0,00	1.351,04	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20040896	PIAZZOLE PER POSIZIONAMENTO CASSONETTI FINALE 04	2004	32.225,50	1	0,00	32.225,50	-	-	-
5018	Piazzole Po	MAT	Piazzole	B.2.03	FIN		20040897	PIAZZOLA POSIZIONAMENTO CASSONETTI 04	2004	26.162,72	1	0,00	26.162,72	-	-	-
5018	Piazzole Po	M														

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080630	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI COLLAUDO - LAZZONI	2008	1.757,82	1	5,00	593,26	1.164,56	87,89	1.076,67
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080631	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI COLLAUDO -CECCARONI	2008	1.757,80	1	5,00	593,26	1.164,54	87,89	1.076,65
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080632	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI 6° SAL - CCC	2008	467,34	1	5,00	157,75	309,59	23,37	286,22
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080633	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI 6° FINALE - CCC	2008	1.169,68	1	5,00	394,74	774,94	58,48	716,46
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080634	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI CAP.INT.	2008	4.535,65	1	5,00	1.530,77	3.004,88	226,78	2.778,10
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080642	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO COLLAUDO-LAZZONI	2008	928,43	1	5,00	313,34	615,09	46,42	568,67
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080643	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO COLLAUDO-CECCARONI	2008	928,43	1	5,00	313,34	615,09	46,42	568,67
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080644	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO COLLAUDO -LAZZONI	2008	2.166,34	1	5,00	731,16	1.435,18	108,32	1.326,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080645	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO COLLAUDO - CECCARONI	2008	2.166,35	1	5,00	731,16	1.435,19	108,32	1.326,87
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080646	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO 6° SAL - CCC	2008	593,68	1	5,00	200,34	393,34	29,68	363,66
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080647	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO 6° FINALE - CCC	2008	1.485,88	1	5,00	501,46	984,42	74,29	910,13
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080648	CASTEL MAGGIORE - BOCCIODROMO CAP.INT	2008	5.729,60	1	5,00	1.933,74	3.795,86	286,48	3.509,38
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080654	RAVARINO - SC.ELEM. BUONARROTI 5 SAL	2008	857,34	1	5,00	289,37	567,97	42,87	525,10
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080655	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	558,44	1	5,00	188,46	369,98	27,92	342,06
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080656	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO -CECCARONI 2008	2008	558,44	1	5,00	188,46	369,98	27,92	342,06
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080657	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.303,03	1	5,00	439,76	863,27	65,15	798,12
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080658	RAVARINO - SCUOLA ELEM. COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.303,03	1	5,00	439,76	863,27	65,15	798,12
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080659	RAVARINO - SC.ELEM. BUONARROTI 6° FINALE - CCC	2008	668,43	1	5,00	225,59	442,84	33,42	409,42
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080660	RAVARINO - SC.ELEM. BUONARROTI CAP.INT.	2008	2.766,55	1	5,00	933,73	1.832,82	138,33	1.694,49
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080664	NONANTOLA - SC.MEDIA ALIGHIERI 5 SAL	2008	857,35	1	5,00	289,37	567,98	42,87	525,11
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080665	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	599,79	1	5,00	202,43	397,36	29,99	367,37
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080666	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	599,79	1	5,00	202,43	397,36	29,99	367,37
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080667	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.399,52	1	5,00	472,36	927,16	69,98	857,18
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080668	NONANTOLA - SCUOLA MEDIA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.399,51	1	5,00	472,36	927,15	69,98	857,17
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080669	NONANTOLA - SC.MEDIA ALIGHIERI 6° SAL - CCC 2008	2008	427,49	1	5,00	144,25	283,24	21,37	261,87
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080670	NONANTOLA - SC.MEDIA ALIGHIERI 6° FINALE - CCC	2008	1.069,95	1	5,00	361,12	708,83	53,50	655,33
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080671	NONANTOLA - SC.MEDIA ALIGHIERI CAP.INT	2008	4.114,74	1	5,00	1.388,74	2.726,00	205,74	2.520,26
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080678	ARGELATO - SC.NICOLAS GREEN 5 SAL	2008	857,34	1	5,00	289,37	567,97	42,87	525,10
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080679	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COMPLETAMENTO CCC 2008	2008	43.832,75	1	5,00	14.793,57	29.039,18	2.191,64	26.847,54
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080680	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	949,49	1	5,00	320,43	629,06	47,47	581,59
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080681	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COLLAUDO-CECCARONI 2008	2008	949,49	1	5,00	320,43	629,06	47,47	581,59
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080682	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	2.215,48	1	5,00	747,70	1.467,78	110,77	1.357,01
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080683	ARGELATO - SCUOLA N.GREEN COLLAUDO -CECCARONI 2008	2008	2.215,47	1	5,00	747,70	1.467,77	110,77	1.357,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080684	ARGELATO - SC.NICOLAS GREEN 6° SAL - CCC	2008	630,73	1	5,00	212,89	417,84	31,54	386,30
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080685	ARGELATO - SC.NICOLAS GREEN 6° FINALE - CCC	2008	1.578,63	1	5,00	532,78	1.045,85	78,93	966,92
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080686	ARGELATO - SC.NICOLAS GREEN CAP.INT.	2008	6.894,24	1	5,00	2.326,79	4.567,45	344,71	4.222,74
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080693	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE CONNESSIONE	2008	5.445,78	1	5,00	1.837,96	3.607,82	272,29	3.335,53
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080694	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE 5 SAL	2008	857,34	1	5,00	289,37	567,97	42,87	525,10
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080695	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	758,94	1	5,00	256,16	502,78	37,95	464,83
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080696	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	758,94	1	5,00	256,16	502,78	37,95	464,83
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080697	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.770,87	1	5,00	597,65	1.173,22	88,54	1.084,68
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080698	CREVALCORE - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.770,86	1	5,00	597,65	1.173,21	88,54	1.084,67
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080699	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE 6° SAL - CCC	2008	473,21	1	5,00	159,71	313,50	23,66	289,84
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080700	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE 6° FINALE - CCC	2008	1.184,37	1	5,00	399,73	784,64	59,22	725,42
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080701	CREVALCORE - PALESTRA COMUNALE CAP.INT.	2008	4.681,18	1	5,00	1.579,90	3.101,28	234,06	2.867,22
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080708	S.GIOVANNI - PALESTRA PISCINA 5 SAL	2008	857,35	1	5,00	289,37	567,98	42,87	525,11
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080709	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	773,85	1	5,00	261,16	512,69	38,69	474,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080710	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	773,85	1	5,00	261,16	512,69	38,69	474,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080711	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.805,64	1	5,00	609,39	1.196,25	90,28	1.105,97
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080712	S.GIOVANNI - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.805,65	1	5,00	609,39	1.196,26	90,28	1.105,98
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080713	S.GIOVANNI - PALESTRA PISCINA 6° SAL - CCC	2008	652,79	1	5,00	220,32	432,47	32,64	399,83
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080714	S.GIOVANNI - PALESTRA PISCINA 6° FINALE - CCC	2008	1.633,81	1	5,00	551,41	1.082,40	81,69	1.000,71
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080722	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE - AESS 08	2008	7.500,00	1	5,00	2.531,25	4.968,75	375,00	4.593,75
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080723	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE 6° SAL - CCC	2008	138.695,92	1	5,00	46.809,90	91.886,02	6.934,80	84.951,22
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080724	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE 6° FINALE - CCC	2008	1.122,88	1	5,00	378,95	743,93	56,14	687,79
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080725	CREVALCORE - MAGAZZINO SEDE CAP.INT.	2008	6.830,68	1	5,00	2.305,33	4.525,35	341,53	4.183,82
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090482	NONANTOLA - PALESTRA VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00	1.213,24	3.198,53	220,59	2.977,94
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090483	NONANTOLA - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	173,10	1	5,00	47,63	125,47	8,66	116,81
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090484	NONANTOLA - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	89,84	1	5,00	24,70	65,14	4,49	60,65
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090496	ANZOLA - MAGAZZINO COMUNALE VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090497	ANZOLA - MAGAZZINO COMUN COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	192,58	1	5,00	52,96	139,62	9,63	129,99
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090498	ANZOLA - MAGAZZINO COMUN COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	159,10	1	5,00	43,78	115,32	7,96	107,36
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090499	ANZOLA - MAGAZZINO COM.RIPRISTINO FURTO - CEIF	2009	88.000,00	1	5,00	24.200,00	63.800,00	4.400,00	59.400,00
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090513	ANZOLA - PALESTRA LAVINO VAR SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090514	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,85	1	5,00	49,45	130,40	8,99	121,41
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090515	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - CECCARONI 2009	2009	84,23	1	5,00	23,16	61,07	4,21	56,86
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090529	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO VAR SIST.SGANCIO	2009	4.411,76	1	5,00	1.213,24	3.198,52	220,59	2.977,93
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090530	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. COLLAUDO - LAZZONI 2009	2009	179,88	1	5,00	49,45	130,43	8,99	121,44
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090531	CASTEL MAGGIORE-SC.ELEM.COLLAUDO-CECCARONI 2009	2009	84,22	1	5,00	23,16	61,06	4,21	56,85
5017	Fotovoltaicc	MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20090545	FINALE - PALESTRA VAR.SIST.SGANCIO	2009	4.411,77	1	5,00				

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080491	ANZOLA - MAGAZZINO COMUN. COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.882,73	1	5,00	635,44	1.247,29	94,14	1.153,15	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080492	ANZOLA - MAGAZZINO COMUN. COLLAUDO -CECCARONI 2008	2008	1.882,73	1	5,00	635,44	1.247,29	94,14	1.153,15	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080493	ANZOLA - MAGAZZINO COMUNALE 6°SAL - CCC	2008	430,21	1	5,00	145,19	285,02	21,51	263,51	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080494	ANZOLA - MAGAZZINO COMUNALE 6°FINALE - CCC	2008	1.076,74	1	5,00	363,42	713,32	53,84	659,48	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080495	ANZOLA - MAGAZZINO COMUNALE CAP.INT.	2008	4.178,66	1	5,00	1.410,28	2.768,38	208,93	2.559,45	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080505	ANZOLA - PALESTRA LAVINO 5 SAL	2008	13.797,55	1	5,00	4.656,69	9.140,86	689,88	8.450,98	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080506	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	753,53	1	5,00	254,34	499,19	37,68	461,51	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080507	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	753,53	1	5,00	254,34	499,19	37,68	461,51	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080508	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.758,21	1	5,00	593,39	1.164,82	87,91	1.076,91	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080509	ANZOLA - PALESTRA LAVINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.758,21	1	5,00	593,39	1.164,82	87,91	1.076,91	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080510	ANZOLA - PALESTRA LAVINO 6°SAL - CCC	2008	382,97	1	5,00	129,26	253,71	19,15	234,56	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080511	ANZOLA - PALESTRA LAVINO 6°FINALE - CCC	2008	958,53	1	5,00	323,52	635,01	47,93	587,08	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080512	ANZOLA - PALESTRA LAVINO CAP.INT.	2008	3.715,02	1	5,00	1.253,81	2.461,21	185,75	2.275,46	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080521	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO 5 SAL	2008	13.797,56	1	5,00	4.656,69	9.140,87	689,88	8.450,99	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080522	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. COLLAUDO-LAZZONI 08	2008	753,63	1	5,00	254,34	499,29	37,68	461,61	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080523	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. COLLAUDO - CECCARONI	2008	753,63	1	5,00	254,34	499,29	37,68	461,61	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080524	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. COLLAUDO -LAZZONI 08	2008	1.758,47	1	5,00	593,46	1.165,01	87,92	1.077,09	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080525	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO COLLAUDO-CECCAR	2008	1.758,46	1	5,00	593,46	1.165,00	87,92	1.077,08	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080526	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO 6°SAL - CCC	2008	244,98	1	5,00	82,69	162,29	12,25	150,04	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080527	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO 6°FINALE - CCC	2008	613,15	1	5,00	206,95	406,20	30,66	375,54	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080528	CASTEL MAGGIORE - SC.ELEM. CALVINO CAP. INT.	2008	2.416,17	1	5,00	815,47	1.600,70	120,81	1.479,89	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080537	FINALE - PALESTRA C.SPORTIVO 5 SAL	2008	857,35	1	5,00	289,37	567,98	42,87	525,11	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080538	FINALE - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	769,95	1	5,00	259,87	510,08	38,50	471,58	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080539	FINALE - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	769,95	1	5,00	259,87	510,08	38,50	471,58	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080540	FINALE - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.796,94	1	5,00	606,49	1.190,45	89,85	1.100,60	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080541	FINALE - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.796,55	1	5,00	606,35	1.190,20	89,83	1.100,37	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080542	FINALE - PALESTRA C.SPORTIVO 6°SAL - CCC	2008	463,46	1	5,00	156,40	307,06	23,17	283,89	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080543	FINALE - PALESTRA C.SPORTIVO 6°FINALE - CCC	2008	1.159,95	1	5,00	391,50	768,45	58,00	710,45	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080544	FINALE - PALESTRA C.SPORTIVO CAP.INT.	2008	4.485,34	1	5,00	1.513,82	2.971,52	224,27	2.747,25	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080552	S.AGATA - NUOVO ASILO COMUNALE 5 SAL	2008	783,05	1	5,00	264,26	518,79	39,15	479,64	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080553	S.AGATA - NUOVO ASILO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	676,88	1	5,00	228,42	448,46	33,84	414,62	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080554	S.AGATA - ASILO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	676,88	1	5,00	228,42	448,46	33,84	414,62	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080555	S.AGATA - ASILO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.579,40	1	5,00	533,05	1.046,35	78,97	967,38	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080556	S.AGATA - ASILO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.579,40	1	5,00	533,05	1.046,35	78,97	967,38	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080557	S.AGATA - NUOVO ASILO COMUNALE 6°SAL - CCC	2008	381,89	1	5,00	128,86	253,03	19,09	233,94	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080558	S.AGATA - NUOVO ASILO COMUNALE 6°FINALE - CCC	2008	955,81	1	5,00	322,58	633,23	47,79	585,44	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080559	S.AGATA - NUOVO ASILO COMUNALE CAP.INT.	2008	3.698,84	1	5,00	1.248,35	2.450,49	184,94	2.265,55	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080568	S.GIOVANNI - PALAZZETTO POLIVALENTE 5 SAL	2008	857,34	1	5,00	289,37	567,97	42,87	525,10	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080569	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	753,58	1	5,00	254,34	499,24	37,68	461,56	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080570	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	753,58	1	5,00	254,34	499,24	37,68	461,56	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080571	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.758,34	1	5,00	593,46	1.164,88	87,92	1.076,96	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080572	S.GIOVANNI - PALAZZETTO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.758,35	1	5,00	593,46	1.164,89	87,92	1.076,97	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080573	S.GIOVANNI - PALAZZETTO POLIVALENTE 6°SAL - CCC	2008	448,84	1	5,00	151,47	297,37	22,44	274,93	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080574	S.GIOVANNI - PALAZZETTO POLIVALENTE 6°FINALE - CCC	2008	1.123,37	1	5,00	379,15	744,22	56,17	688,05	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080575	S.GIOVANNI - PALAZZETTO POLIVALENTE CAP.INT.	2008	4.340,01	1	5,00	1.464,75	2.875,26	217,00	2.658,26	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080576	S.GIOVANNI - PALESTRA PISCINA CAP.INT.	2008	6.271,45	1	5,00	2.116,60	4.154,85	313,57	3.841,28	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080585	SALA - MAGAZZINO COMUNALE 5°SAL	2008	857,35	1	5,00	289,37	567,98	42,87	525,11	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080586	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	753,63	1	5,00	254,34	499,29	37,68	461,61	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080587	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	753,63	1	5,00	254,34	499,29	37,68	461,61	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080588	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.758,47	1	5,00	593,46	1.165,01	87,92	1.077,09	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080589	SALA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.758,46	1	5,00	593,46	1.165,00	87,92	1.077,08	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080590	SALA - MAGAZZINO COMUNALE 6°SAL - CCC	2008	448,88	1	5,00	151,47	297,41	22,44	274,97	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080591	SALA - MAGAZZINO COMUNALE 6°FINALE - CCC	2008	1.123,45	1	5,00	379,15	744,30	56,17	688,13	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080592	SALA - MAGAZZINO COMUNALE CAP.INT.	2008	4.344,09	1	5,00	1.466,10	2.877,99	217,20	2.660,79	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080602	SALA - PALESTRA COMUNALE 5 SAL	2008	857,35	1	5,00	289,37	567,98	42,87	525,11	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080603	SALA - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	753,96	1	5,00	254,47	499,49	37,70	461,79	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080604	SALA - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	753,96	1	5,00	254,47	499,49	37,70	461,79	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080605	SALA - PALESTRA COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.759,15	1	5,00	593,73	1.165,42	87,96	1.077,46	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080606	SALA - PALESTRA COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.759,24	1	5,00	593,73	1.165,51	87,96	1.077,55	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080607	SALA - PALESTRA COMUNALE 6°SAL - CCC	2008	457,50	1	5,00	154,44	303,06	22,88	280,18	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080608	SALA - PALESTRA COMUNALE 6°FINALE - CCC	2008	1.145,04	1	5,00	386,44	758,60	57,25	701,35	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080609	SALA - PALESTRA COMUNALE CAP.INT.	2008	4.423,31	1	5,00	1.492,89	2.930,42	221,17	2.709,25	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080615	NONANTOLA - MAGAZZINO COMUNALE 5°SAL	2008	124.758,54	1	5,00	42.106,03	82.652,51	6.237,93	76.414,58	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080616	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	750,86	1	5,00	253,40	497,46	37,54	459,92	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080617	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	750,86	1	5,00	253,40	497,46	37,54	459,92	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080618	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - LAZZONI 2008	2008	1.752,01	1	5,00	591,30	1.160,71	87,60	1.073,11	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080619	NONANTOLA - MAGAZZINO COLLAUDO - CECCARONI 2008	2008	1.752,01	1	5,00	591,30	1.160,71	87,60	1.073,11	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080620	NONANTOLA - MAGAZZINO COMUNALE 6°SAL - CCC	2008	13.365,31	1	5,00	4.510,82	8.854,49	668,27	8.186,22	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080621	NONANTOLA - MAGAZZINO COMUNALE 6°FINALE - CCC	2008	1.117,32	1	5,00	377,12	740,20	55,87	684,33	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080622	NONANTOLA - MAGAZZINO COMUNALE CAP.INT.	2008	4.092,04	1	5,00	1.381,05	2.710,99	204,60	2.506,39	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080627	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI 5 SAL	2008	857,34	1	5,00	289,37	567,97	42,87	525,10	
5017	Fotovoltaicc MAT	Fotovoltaic	B.2.02	ZRER		20080628	CALDERARA - SC.ELEM. RODARI COLLAUDO -LAZZONI	2008	753,34	1	5,00	254,27	499,07</			

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizi one	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080343	N.2 CASSONETTI OMB LT.3200 -TECNOSERVIZI 2008	2008	720,00	1	10,00	468,00	252,00	72,00	180,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090344	BIDONE CARRELL LT.360 ROSSO -MD SERVICE 2009	2009	788,50	1	10,00	433,68	354,82	78,85	275,97
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090345	CASSONETTO 3200 GIALLO - FIORE AMBIENTE 2009	2009	10.720,00	1	10,00	5.896,00	4.824,00	1.072,00	3.752,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090346	CAS 3200 LT - FIORE AMBIENTE 2009	2009	10.720,00	1	10,00	5.896,00	4.824,00	1.072,00	3.752,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100050	CASSONETTO 3200 LT PER PLASTICA	2010	12.060,00	1	10,00	5.427,00	6.633,00	1.206,00	5.427,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100057	GABBIE ZINCATE PER PLASTICA - AMBITEC	2010	13.300,00	1	10,00	5.985,00	7.315,00	1.330,00	5.985,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100073	CASSONETTO P/P L.770 GRIGIO COP. GIALLO	2010	5.344,00	1	10,00	2.404,80	2.939,20	534,40	2.404,80
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070347	FAETI - 570 SERRATURE PER BIDONI 2007	2007	8.335,00	1	0,00	8.335,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070348	MINIMAX 35L ANTIRANDAGISMO 2007	2007	65.844,40	1	0,00	65.844,40	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070349	CONTENITORI L.120/240/360 PER RAC.P/P 2007	2007	73.815,40	1	20,00	70.124,63	3.690,77	3.690,77	0,00
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070350	MINIMAX 35L VERDE CON ANTIRANDAGISMO 2007	2007	408,80	1	0,00	408,80	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070351	MINIMAX 50L BLU CON ANTIRANDAGISMO	2007	2.210,00	1	0,00	2.210,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070353	MINIMAX 7L MARRONE CON ANTIRANDAGISMO 2007	2007	3.575,00	1	0,00	3.575,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070354	CONTENITORE L.120 GRIGIO CON RUOTE 2007	2007	520,80	1	0,00	520,80	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070355	CONTENITORE L240 MARRONE CON RUOTE 2007	2007	1.127,50	1	0,00	1.127,50	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070357	BIDONE CARRELLATO MGB LT240 CON COPERCHIO 2007	2007	6.571,50	1	0,00	6.571,50	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070358	BIDONE CARRELLATO MGB LT.360 CON COPERCHIO 2007	2007	8.422,60	1	0,00	8.422,60	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070359	SERRATURE PER BIDONI P/P 2007	2007	20.865,00	1	0,00	20.865,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070360	CASSONETTI USATI 760LT. X RAC. P/P 2007	2007	5.194,79	1	20,00	4.935,05	259,74	259,74	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070361	MINIMAX 7L VERDE CON ANTIRANDAGISMO 2007	2007	1.820,00	1	0,00	1.820,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070362	180 MINIMAX LT.35 GIALLI MATTIUSSI	2007	1.530,00	1	0,00	1.530,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070364	N. 70 CASSONETTI USATI 770LT	2007	3.482,15	1	0,00	3.482,15	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070365	N.9 CASSONETTI USATI 1700LT	2007	360,00	1	0,00	360,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080363	N. 500 MINIMAX 50L GRIGIO CON ANTIRANDAGISMO	2008	3.750,00	1	0,00	3.750,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080366	N.580 CONTENITORI RACC. P/P - MATTIUSSI 2008	2008	24.740,00	1	0,00	24.740,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080367	N.540 MINIMAX 50L GRIGIO 2008 MATTIUSSI	2008	4.200,00	1	0,00	4.200,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080368	CASSONETTI L.770 MARRONE CON SERRATURA 2008	2008	20.832,00	1	0,00	20.832,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080369	SERRATURE PER BIDONI P/P FAETI 2008	2008	1.835,00	1	0,00	1.835,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080370	TRANSPONDER PER SECCH. 50LT P/P ARGELATO -KGN 08	2008	900,00	1	0,00	900,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080371	NONANTOLA - SECCHIELLO 25LT GRIGIO P/P ELBI 08	2008	3.600,00	1	0,00	3.600,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080372	N.50 CONTENIT. P/P BLU CITYBAC ELBI 2008	2008	2.010,00	1	0,00	2.010,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080373	CONTENIT. P/P GIALLO CITYBAC ELBI 2008	2008	2.010,00	1	0,00	2.010,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080374	MINIMAX 50L GRIGIO CON ANTIRANDAG MATTIUSSI 2008	2008	1.656,00	1	0,00	1.656,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080375	MINIMAX 35L GIALLO CON ANTIRANDAG MATTIUSSI 2008	2008	1.530,00	1	0,00	1.530,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080376	N. 57 CASSONETTI FUCSIA/VIOLA PER P/P- FIORE 2008	2008	5.210,00	1	0,00	5.210,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080377	TRANSPONDER CON ETIC.X RSU DA50LT - KGN 2008	2008	720,00	1	0,00	720,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080378	TRANSPONDER CON ETIC.X RSU DA 360LT - KGN 2008	2008	360,00	1	0,00	360,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080379	TRANSPONDER CON ETIC.X RSU DA 770 LT -KGN 2008	2008	180,00	1	0,00	180,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080380	TRANSPONDER CON ETIC.X RSU DA 1700LT - KGN 2008	2008	90,00	1	0,00	90,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080381	MINIMAX 50L GRIGIO CON ANTIRAND.-MATTIUSSI 2008	2008	1.696,00	1	0,00	1.696,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080382	MINIMAX 7L MARRONE CON ANTIRAND.-MATTIUSSI 2008	2008	1.047,50	1	0,00	1.047,50	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080383	NAPO 70L VERDE COPERCH. INCERNIERATO-MATTIUSSI 2008	2008	1.020,00	1	0,00	1.020,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080384	CITYBAC - 2R 360 BN BLU P/P - ELBI 2008	2008	2.010,00	1	0,00	2.010,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080385	SANGENIC PER P/P - DANPETE 2008	2008	936,30	1	0,00	936,30	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080386	N.250 MINIMAX 50L GRIGIO +ANTIRAND. MATTIUSSI 2008	2008	2.420,00	1	0,00	2.420,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080387	N.650 MINIMAX 7L CON ANTIRAND. MARRONE-MATTIUSSI 08	2008	1.007,50	1	0,00	1.007,50	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080388	TRANSPONDER A BOTTONE RSU - KGN 2008	2008	730,00	1	0,00	730,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080389	SECCHIELLO URBA 25 GRIGIO RSU - ELBI 2008	2008	1.495,00	1	0,00	1.495,00	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080390	MINIMAX 7L MARRONE - MATTIUSSI 2008	2008	1.007,50	1	0,00	1.007,50	-	-	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090391	MINIMAX 7L VERDE - MATTIUSSI 2009	2009	1.007,50	1	20,00	957,13	50,37	50,37	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090392	MINIMAX 25L GIALLO - MATTIUSSI 2009	2009	1.625,00	1	20,00	1.543,75	81,25	81,25	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090393	MINIMAX 7L MARRONE - MATTIUSSI 2009	2009	2.015,00	1	20,00	1.914,25	100,75	100,75	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090394	COMPOSTER 310 VERDE - MATTIUSSI 2009	2009	1.750,00	1	20,00	1.662,50	87,50	87,50	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090395	CONTENITORI L.360 GIALLO - MATTIUSSI 2009	2009	1.980,00	1	20,00	1.881,00	99,00	99,00	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090396	CONTENITORI L.360 BLU - MATTIUSSI 2009	2009	1.980,00	1	20,00	1.881,00	99,00	99,00	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090397	MINIMAX 7L MARRONE - MATTIUSSI	2009	2.015,00	1	20,00	1.914,25	100,75	100,75	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090398	CONTENITORE L.360 BLU CON RUOTE 200MM 2009	2009	2.970,00	1	20,00	2.821,50	148,50	148,50	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100002	COMPOSTER 310 VERDE-MATTIUSSI	2010	3.270,00	1	20,00	2.779,50	490,50	490,50	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100003	MINIMAX 7L MARRONE-MATTIUSSI	2010	2.015,00	1	20,00	1.712,75	302,25	302,25	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100020	CONTENITORE L.360 GRIGIO COP.GIALLO - MATTIUSSI	2010	1.716,00	1	20,00	1.458,60	257,40	257,40	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100027	CONTEN.L.360 GRIGIO COP.GIALLO CON RUOTE-MATTIUSSI	2010	10.488,00	1	20,00	8.914,80	1.573,20	1.573,20	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100028	CONTEN.L.360 GRIGIO COP.BLU CON RUOTE-MATTIUSSI	2010	8.304,00	1	20,00	7.058,40	1.245,60	1.245,60	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100029	CAS.L.770 GRIGIO COP.GIALLO FRENO INTEG.-MATTIUSSI	2010	5.344,00	1	20,00	4.542,40	801,60	801,60	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100030	CAS.L.770 GRIGIO COP.BLU FRENO INTEG.-MATTIUSSI	2010	5.344,00	1	20,00	4.542,40	801,60	801,60	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100031	CONTENIT.L.360 GRIGIO COP.MARRONE - MATTIUSSI	2010	3.204,00	1	20,00	2.723,40	480,60	480,60	-
5013	Contenitori	MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100032	CONTENITORE L.360 GRIGIO COP.VERDE - MATTIUSSI	2010	3.204,00	1	20,00	2.723,40	480,60	480,60	-
5013																

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20100141	CONTAINER SCARRABILE 25 MC 05	2010	2.750,00	1	0,00	2.750,00	-	-	-
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110037	CONTAINER SCARRABILE MATR. 572 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110038	CONTAINER SCARRABILE MATR. 573 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110039	CONTAINER SCARRABILE MATR. 550 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110040	CONTAINER SCARRABILE MATR. 551 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110041	CONTAINER SCARRABILE MATR. 570 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110042	CONTAINER SCARRABILE MATR. 571 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110043	CONTAINER SCARRABILE MATR. 574 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110044	CONTAINER SCARRABILE MATR. 575 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110045	CONTAINER SCARRABILE MATR. 552 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110046	CONTAINER SCARRABILE MATR. 553 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110047	CONTAINER SCARRABILE MATR. 576 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110048	CONTAINER SCARRABILE MATR. 577 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110049	COMPATTATORE SCARRABILE MATR. 1591 - PROJECT CAR	2011	15.181,00	1	10,00	5.313,35	9.867,65	1.518,10	8.349,55
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110050	COMPATTATORE SCARRABILE MATR. 1592 - PROJECT CAR	2011	15.181,00	1	10,00	5.313,35	9.867,65	1.518,10	8.349,55
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110071	CONTAINER SCARRABILE MATR. 554 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110072	CONTAINER SCARRABILE MATR. 555 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110073	CONTAINER SCARRABILE MATR. 556 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110074	CONTAINER SCARRABILE MATR. 557 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110075	CONTAINER SCARRABILE MATR. 558 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110076	CONTAINER SCARRABILE MATR. 559 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110077	CONTAINER SCARRABILE MATR. 560 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110078	CONTAINER SCARRABILE MATR. 561 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110079	CONTAINER SCARRABILE MATR. 562 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110080	CONTAINER SCARRABILE MATR. 563 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110081	CONTAINER SCARRABILE MATR. 564 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110082	CONTAINER SCARRABILE MATR. 565 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110083	CONTAINER SCARRABILE MATR. 566 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110084	CONTAINER SCARRABILE MATR. 567 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110085	CONTAINER SCARRABILE MATR. 568 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110086	CONTAINER SCARRABILE MATR. 569 - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110087	COMPATTATORE SCARRABILE MATR. 1593 - PROJECT CAR	2011	15.181,00	1	10,00	5.313,35	9.867,65	1.518,10	8.349,55
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110088	COMPATTATORE SCARRABILE MATR. 1594 - PROJECT CAR	2011	15.181,00	1	10,00	5.313,35	9.867,65	1.518,10	8.349,55
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110105	CONTAINER SCARRABILE - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110106	CONTAINER SCARRABILE - PROJECT CAR	2011	3.427,39	1	10,00	1.199,59	2.227,80	342,74	1.885,06
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110134	CONTENITORI PER SEA LT 500 - RIMONDI	2011	840,00	1	10,00	294,00	546,00	84,00	462,00
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110159	GABBIE ZINCATE PER SEA-AMBITEC	2011	4.200,00	1	10,00	1.470,00	2.730,00	420,00	2.310,00
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20120021	CESTINO MOD. LIBERTY ZV CON PALO IN GHISA FLANGIA DI BASE - OF	2012	477,20	1	0,00	477,20	-	-	-
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20120032	ACQ. GABBIE CON RETE - AMBITEC	2012	4.380,00	1	10,00	1.095,00	3.285,00	438,00	2.847,00
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20120055	CHANDY CON ZAVORRA COPERCHIO IN ALLUMINIO METALCO	2012	2.195,00	1	10,00	548,75	1.646,25	219,50	1.426,75
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20120056	PAPILLON C/COP.+POSAC. - METALCO	2012	1.498,60	1	10,00	374,65	1.123,95	149,86	974,09
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150011	CONT. MEDICINALI - OFF. FIANDRI	2015	682,80	1	10,00	-	-	34,14	648,66
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150013	CESTINI MOD MILANO - OFF. FIANDRI	2015	537,60	1	10,00	-	-	26,88	510,72
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150022	CONT. MEDICINALI SCAD - OFF. FIANDRI	2015	227,60	7	100,00	-	-	227,60	-
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150030	COMPATTATORI SCARR - PROJECT CAR	2015	32.600,00	1	10,00	-	-	1.630,00	30.970,00
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150031	PRESS CONTAINER - B&G ECOLYNE	2015	32.000,00	1	10,00	-	-	1.600,00	30.400,00
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150056	CESTINI MOD MILANO - OFF. FIANDRI	2015	852,75	1	10,00	-	-	42,64	810,11
5010	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20150080	CESTINI MODELLO MILANO - OFFICINA FIANDRI	2015	568,50	1	10,00	-	-	28,43	540,07
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20030302	FUSTI METALLICI LT.200 A FDO MOB.BONIF. ALBERTAZZI	2003	196,16	1	0,00	196,16	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040303	FUSTI IN LAMIERA LT. 217 2004	2004	59,05	1	0,00	59,05	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040304	FUSTI IN LAMIERA LT. 217 04	2004	129,91	1	0,00	129,91	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040305	FUSTI IN LAMIERA LT. 60 04	2004	55,38	1	0,00	55,38	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040306	FUSTI IN LAMIERA LT.217	2004	200,77	1	0,00	200,77	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040307	FUSTI IN LAMIERA LT. 217 04	2004	188,96	1	0,00	188,96	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040308	FUSTI METALLICI LT. 60 04	2004	67,41	1	0,00	67,41	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040309	FUSTI METALLICI LT. 217 04	2004	140,10	1	0,00	140,10	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040310	FUSTI METALLICI LT. 60 04	2004	34,29	1	0,00	34,29	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20040311	FUSTI IN LAMIERA LIT. 217 04	2004	126,09	1	0,00	126,09	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060312	CONTENITORI PER OLI USATI 2006	2006	413,50	1	0,00	413,50	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20090313	N.2 CISTERNE PER OLIO LT.500 -RIMONDI 2009	2009	820,00	1	10,00	451,00	369,00	82,00	287,00
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20090314	CISTERNA PER OLIO LT.500 - RIMONDI 2009	2009	410,00	1	0,00	410,00	-	-	-
5011	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20110156	CONTENITORE DA 500LT PER OLII - RIMONDI PAOLO	2011	840,00	1	10,00	294,00	546,00	84,00	462,00
5012	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20070332	CASSONETTI RACCOLTA PLASTICA ASSOPLAST 2007	2007	1.650,00	1	10,00	1.237,50	412,50	165,00	247,50
5012	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20070333	CASSONETTI RSU LT.3200 COLOR ZINCO ASSOPLAST 2007	2007	3.510,00	1	10,00	2.632,50	877,50	351,00	526,50
5012	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20070334	COPERCHIO CASSONETTO ECOMIX 2000 PLASTICA 2007	200							

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
5008	Cassonetti	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090241	N 62 CASS MONTEBIANCO LT3200 - OFF.FIANDRI 2009	2009	41.230,00	1	10,00	22.676,50	18.553,50	4.123,00	14.430,50
5008	Cassonetti	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090242	BIDONE CARRELL. LT.360 ROSSO -MD SERVICE 2009	2009	788,50	1	10,00	433,68	354,82	78,85	275,97
5008	Cassonetti	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20100132	CASSONETTI SINTERPLAST LT.3200 USATI	2010	3.600,00	1	10,00	1.620,00	1.980,00	360,00	1.620,00
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040243	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 04	2004	2.642,50	1	0,00	2.642,50	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040244	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 X CAMPANE VETRO 04	2004	4.832,00	1	0,00	4.832,00	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040245	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 X CAMPANE VETRO 04	2004	5.662,50	1	0,00	5.662,50	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040246	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 60 04	2004	1.381,50	1	0,00	1.381,50	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040247	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 60 04	2004	276,30	1	0,00	276,30	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050248	RACCOGLITORE PILE USATE GIALLO MONT. SU CAMPANE 05	2005	812,00	1	0,00	812,00	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050249	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 05	2005	3.248,00	1	0,00	3.248,00	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050250	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 05	2005	1.218,00	1	0,00	1.218,00	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050251	RACCOGLITORE PILE USATE LT. 13 05	2005	5.846,40	1	0,00	5.846,40	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050252	RACCOGLITORE PILE USATE 05	2005	2.436,00	1	0,00	2.436,00	-	-	-
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060253	CONTENITORI VTR GIALLO LT 13 2006	2006	1.296,00	1	10,00	1.101,60	194,40	129,60	64,80
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060254	CONTENITORI PER PILE USATE 2006	2006	670,80	1	10,00	570,18	100,62	67,08	33,54
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080255	N.84 CONTENITORI LT.60 PILE +BASE FIANDRI 08	2008	12.936,00	1	10,00	8.408,40	4.527,60	1.293,60	3.234,00
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090256	N.60 CONT.MERCURY LT60 - OFF.FIANDRI 2009	2009	9.699,00	1	10,00	5.334,45	4.364,55	969,90	3.394,65
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20110135	ACQ. CONTENITORE PILE ESAUSTE-LAB23	2011	804,00	1	10,00	281,40	522,60	80,40	442,20
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20110164	CONTENITORE MERCURY LT60X RACC. PILE GIALLO CON PALO	2011	3.384,00	1	10,00	1.184,40	2.199,60	338,40	1.861,20
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20130050	CONTENITORE PER RACCOLTA PILE ESAUSTE - LAB23	2013	618,50	1	10,00	92,78	525,72	61,85	463,87
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20150012	CONT PILE USATE 60 LT - OFF. FIANDRI	2015	546,45	1	10,00	-	-	27,33	519,12
5009	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20150023	CONT RACC PILE - OFF FIANDRI	2015	1.821,50	1	10,00	-	-	91,08	1.730,42
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040257	CONTENITORI DEIEZIONI CANINE - ANZOLA	2004	620,00	1	0,00	620,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20040258	PATTUMIERE MOD. NAPO LT.70 VERDE MATTIUSI 04	2004	1.159,50	1	0,00	1.159,50	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050260	CONTAINER C/COPERCHIO 20 MC 05	2005	7.700,00	1	0,00	7.700,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050261	CONTENITORI VARI 05	2005	19.877,48	1	0,00	19.877,48	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050262	NAPO LT. 70 VERDE C/COPERCHIO 05	2005	2.080,00	1	0,00	2.080,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050263	CESTINI MODE CHANDY 05	2005	24.803,20	1	0,00	24.803,20	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050264	VASCHE ULTIBENNA PER AUTOCOMPATTATORI 05	2005	1.970,00	1	0,00	1.970,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050265	NAPO L.70 VERDE CON COPERCHIO INCERNIERATO 2005	2005	980,00	1	0,00	980,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050266	CHANDY CON ZAVORRA 05	2005	15.852,00	1	0,00	15.852,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050267	CHANDY CON ZAVORRA 05	2005	6.200,80	1	0,00	6.200,80	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050268	CETSINO MOD.MILANO ZINC. RAL 6005 2005	2005	692,80	1	0,00	692,80	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20050269	VASCA MULTIBENNA CARGHI	2005	8.360,00	1	0,00	8.360,00	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060270	CESTINO MOD MILANO ZINC.VERDE RAL 6005 2006	2006	692,80	1	10,00	588,88	103,92	69,28	34,64
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060271	MULTIBENNA 7mc.C/COPERCHIO MATR.1286/1287 2006	2006	4.600,00	1	10,00	3.910,00	690,00	460,00	230,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060272	MULTIBENNA 5mc.C/COPERCHIO MATR.1288/1289 2006	2006	4.400,00	1	10,00	3.740,00	660,00	440,00	220,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060273	CHANDY CON ZAVORRA CLS 2006	2006	26.590,00	1	10,00	22.601,50	3.988,50	2.659,00	1.329,50
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20060274	VASCA ZINCATA PER OLII 2006	2006	671,16	1	10,00	570,52	100,64	67,12	33,52
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070275	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO CARGHI 2007	2007	13.000,00	1	10,00	9.750,00	3.250,00	1.300,00	1.950,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070276	CASSONE SCARRABILE CARGHI 2007	2007	19.200,00	1	10,00	14.400,00	4.800,00	1.920,00	2.880,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070277	CONTENITORE SANGENIC DAN PETE 2007	2007	7.770,40	1	10,00	5.827,80	1.942,60	777,04	1.165,56
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070278	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO CARGHI 2007	2007	3.200,00	1	10,00	2.400,00	800,00	320,00	480,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070279	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO CARGHI 2007	2007	3.200,00	1	10,00	2.400,00	800,00	320,00	480,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070280	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO CARGHI 2007	2007	6.400,00	1	10,00	4.800,00	1.600,00	640,00	960,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070281	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO CARGHI 2007	2007	6.400,00	1	10,00	4.800,00	1.600,00	640,00	960,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070282	CHANDY CON ZAVORRA CLS METALCO 2007	2007	20.222,20	1	10,00	15.166,65	5.055,55	2.022,22	3.033,33
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070283	11 SCARRABILI X RIFIUTI SPAZZAMENTO - CARGHI	2007	38.500,00	1	10,00	28.875,00	9.625,00	3.850,00	5.775,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070284	30 CONTEN.DEIEZ CANINE SPAZIO VERDE 2007	2007	6.519,87	1	10,00	4.889,91	1.629,96	651,99	977,97
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20070285	30 CESTINI MILANO - FIANDRI	2007	1.464,00	1	10,00	1.098,00	366,00	146,40	219,60
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080286	8 CESTINI MILANO VERDI FIANDRI 2008	2008	404,16	1	0,00	404,16	-	-	-
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080287	42 CESTINI MILANO GRIGIO FIANDRI 2008	2008	2.121,84	1	10,00	1.379,17	742,67	212,18	530,49
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080288	CESTINI CHANDY CON ZAVORRA+RICAMBIO -METALCO 2008	2008	9.777,80	1	10,00	6.355,57	3.422,23	977,78	2.444,45
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080289	N. 40 CESTINI PAPPILLON C/COP. - METALCO 2008	2008	10.078,60	1	10,00	6.551,09	3.527,51	1.007,86	2.519,65
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080290	N. 2 COMPATTATORI SCARR. TAM - TEUMAN 2008	2008	34.000,00	1	10,00	22.100,00	11.900,00	3.400,00	8.500,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080291	N. 2 CONTAINER SCARRABILI 15MC - BTE 2008	2008	7.900,00	1	10,00	5.135,00	2.765,00	790,00	1.975,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20080292	CASSONE SCARRABILE CON COPERCHIO - CAVANI 2008	2008	4.330,00	1	10,00	2.814,50	1.515,50	433,00	1.082,50
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090293	CASSONI SCARRABILI MC.18 - CAVANI 2009	2009	19.950,00	1	10,00	10.972,50	8.977,50	1.995,00	6.982,50
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090294	10 CONT.DEIEZIONI CANINE FIDO 25 -SPAZIO VERDE 09	2009	2.059,96	1	10,00	1.133,00	926,96	206,00	720,96
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090295	CASSONE SCARRABILE 6000x2500x1350 - CAVANI 2009	2009	10.950,00	1	10,00	6.022,50	4.927,50	1.095,00	3.832,50
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090296	VASCHE RETTANGOLARI CIELO APERTO - CAVANI 2009	2009	6.300,00	1	10,00	3.465,00	2.835,00	630,00	2.205,00
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090297	VASCHE RETTANGOLARI CIELO APERTO - CAVANI 2009	2009	9.450,00	1	10,00	5.197,50	4.252,50	945,00	3.307,50
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090298	CESTINO MOD.MILANO - FIANDRI 2009	2009	4.041,60	1	10,00	2.222,88	1.818,72	404,16	1.414,56
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN		20090299	CESTINI DEIEZIONI CANINE FIDO 25-SP.VERDE 2009	2009	2.069,96	1	10,00	1.138,50	931,46	207,00	724,46
5010	Contenitori	F MAT	Contenitori	B.2.03	ZGEN											

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespite	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20090196	TRANSPALLET QL 20/25 - AMES 2009	2009	216,00	1	0,00	216,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20090197	SOFFIATORE STIHL BG86D - RAMPONI 2009	2009	275,00	1	0,00	275,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20090198	SOFFIATORE STIHL BR500 - MCR 2009	2009	500,00	1	0,00	500,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20100021	IDROPULTRICE GEYSER - MM	2010	1.380,00	1	20,00	1.242,00	138,00	138,00	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20100051	SOFFIATORE STIHL - RAMPONI	2010	275,00	1	0,00	275,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20100077	VIDEOPROIETTORE XGA 220 ANSIL. - COMET	2010	374,16	1	0,00	374,16	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20100100	SOFFIATORE STIHL BG86-ANTIVIBRANTE - LESI GARDEN	2010	291,67	1	0,00	291,67	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20110016	IDROPULTRICE A CALDO MOD.3550 - LESI GARDEN	2011	900,00	1	20,00	630,00	270,00	180,00	90,00
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20110017	SOFFIATORE STIHL BR500 - LESI GARDEN	2011	525,00	1	20,00	367,50	157,50	105,00	52,50
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110056	SOFFIATORE STIHL BR500 - MCR	2011	490,00	1	0,00	490,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110057	SOFFIATORE STIHL BG66C-ED - MCR	2011	250,00	1	0,00	250,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110121	SOFFIATORE BG66 MATR.283335169 - LESI GARDEN	2011	319,17	1	0,00	319,17	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110167	SOFFIATORE STIHL - LESI GARDEN	2011	507,10	1	0,00	507,10	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110170	SOFFIATORE STIHL BR500 - MCR	2011	510,00	1	0,00	510,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110184	SOFFIATORE STIHL - RAMPONI	2011	257,00	1	0,00	257,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20110201	SOFFIATORE STIHL BG66-LESI GARDEN	2011	272,73	1	0,00	272,73	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20120001	SOFFIATORE STIHL BG66C-E - MCR	2012	260,00	1	0,00	260,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20120005	ACQ.SCALA ALLUMINIO 7 GRADINI-JOB STORE	2012	2.400,00	1	20,00	1.200,00	1.200,00	480,00	720,00
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20120089	SOFFIATORE STIHL BR200-D - MCR	2012	320,00	1	0,00	320,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20130012	SOFFIATORE STIHL BR200-D - MCR	2013	320,00	1	0,00	320,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20130025	SOFFIATORE STIHL BG66C-E D - MCR	2013	263,43	1	0,00	263,43	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20130026	ACQ.SOFFIATORE STIHL BR200-D - MCR	2013	320,00	1	0,00	320,00	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20130048	SOFFIATORE STIHL - RAMPONI	2013	1.200,00	1	20,00	360,00	840,00	240,00	600,00
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20130062	ACQ.SOFFIATORE STIHL BG86D - RAMPONI	2013	1.100,00	1	20,00	330,00	770,00	220,00	550,00
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20130063	SOFFIATORE STIHL BR500 - RAMPONI	2013	1.475,41	1	20,00	442,62	1.032,79	295,08	737,71
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN		20140040	ACQUISTO FRIGORIFERO - COMET	2014	287,05	1	0,00	287,05	-	-	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20140052	INSTALL INSEGNA SEDE - UPM MODENA	2014	2.475,00	1	20,00	247,50	2.227,50	495,00	1.732,50
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20150069	DINAMOMETRO - GEASS	2015	328,00	7	100,00	-	-	328,00	-
1005	Attrezzature	MAT	Attrezzatu	B.2.02	ZGEN	Varie	20150091	SOFFIATORE STIHL BG86D MIX - MCR	2015	300,00	7	100,00	-	-	300,00	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20030735	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO UFF. CREVALCORE 2003	2003	5.135,81	1	0,00	5.135,81	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20040736	IMPIANTO RISCALDAMENTO UFF. CREVALCORE 2004	2004	1.669,91	1	0,00	1.669,91	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20040737	IMPIANTO RADIANTE UFFICIO CREVALCORE 2004	2004	1.900,00	1	0,00	1.900,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20040738	IMPIANTO ELETTRICO UFFICIO CREVALCORE 2004	2004	2.200,00	1	0,00	2.200,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20040739	QUADRO ELETTRICO UFFICIO CREVALCORE 2004	2004	800,00	1	0,00	800,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20050740	IMPIANTO ELETTRICO SPORTELLO FINALE EMILIA 05	2005	4.500,00	1	0,00	4.500,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20050741	RILEVA. FUMI SPORTELLO FINALE EMILIA 05	2005	950,00	1	0,00	950,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20050742	IMPIANTO RISCALDAMENTO SPORTELLO FINALE E. 05	2005	4.500,00	1	0,00	4.500,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20070743	CLIMATIZZATORE OLIMPIA UFF.FINALE	2007	1.400,00	1	0,00	1.400,00	-	-	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20080744	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENT.ZONA SERVER-SAPORI 2008	2008	2.168,00	1	15,00	2.113,80	54,20	54,20	0,00
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20080745	DISSUASORI "LUXOR" - INNOVA 2008	2008	18.874,90	1	15,00	18.403,06	471,84	471,84	-
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20090746	IMPIANTO IRRIGAZIONE VERDE - BETTI GARDEN 2009	2009	3.200,00	1	15,00	2.640,00	560,00	480,00	80,00
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20100008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANCELLO SEDE-INNOVA	2010	4.200,00	1	15,00	2.835,00	1.365,00	630,00	735,00
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20100109	MACCHINA PER REFRIGERAZIONE ACQUA MOD. VONTAINE HRC 150 S	2010	1.974,00	1	15,00	1.332,45	641,55	296,10	345,45
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20110001	CALDAIA M. IMMERGAS ZUES 32	2011	2.686,49	1	15,00	1.410,40	1.276,09	402,97	873,12
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20110091	PLAFONIERE PER IMPIANTO ELETTRICO NUOVI UFFICI - L	2011	3.110,64	1	15,00	1.633,10	1.477,54	466,60	1.010,94
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20110095	CONDIZIONATORE HITACHI - SARTORI	2011	1.000,00	1	15,00	525,00	475,00	150,00	325,00
1009	Impianti	MAT	Impianti g	B.2.02	ZGEN		20140045	DISPOSITIVO GSM ASCENSORE - SCHINDLER	2014	600,00	1	15,00	45,00	555,00	90,00	465,00
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060200	BENI CONFERITI FINALE EMILIA	2006	66.853,03	1	10,00	56.825,03	10.028,00	6.685,30	3.342,70
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060201	BENI CONFERITI ANZOLA EMILIA	2006	57.914,78	1	10,00	49.227,58	8.687,20	5.791,48	2.895,72
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060202	BENI CONFERITI ARGELATO	2006	48.905,85	1	10,00	41.570,00	7.335,85	4.890,59	2.445,26
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060203	BENI CONFERITI CALDERARA DI RENO	2006	65.565,35	1	10,00	55.730,59	9.834,76	6.556,54	3.278,22
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060204	BENI CONFERITI CASTEL MAGGIORE	2006	90.304,75	1	10,00	76.759,08	13.545,67	9.030,48	4.515,19
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060205	BENI CONFERITI CREVALCORE	2006	66.638,00	1	10,00	56.642,30	9.995,70	6.663,80	3.331,90
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060206	BENI CONFERITI NONANTOLA	2006	70.070,00	1	10,00	59.559,50	10.510,50	7.007,00	3.503,50
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060207	BENI CONFERITI RAVARINO	2006	29.958,50	1	10,00	25.464,73	4.493,77	2.995,85	1.497,92
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060208	BENI CONFERITI SALA BOLOGNESE	2006	33.104,88	1	10,00	28.139,16	4.965,72	3.310,49	1.655,23
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060209	BENI CONFERITI SAN GIOVANNI PERSICETO	2006	133.990,51	1	10,00	113.891,93	20.098,58	13.399,05	6.699,53
5007	Contenitori	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20060210	BENI CONFERITI SANT'AGATA BOLOGNESE	2006	33.247,50	1	10,00	28.260,38	4.987,12	3.324,75	1.662,37
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20070226	CAMPANE APERTURA A LIBRO COLORE BLU ASSOPLAST 2007	2007	1.300,00	1	10,00	975,00	325,00	130,00	195,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20070227	N° 6 CAMPANE BLU - ECOLOGICA 2000	2007	1.560,00	1	10,00	1.170,00	390,00	156,00	234,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080228	N.21 CASSON. LT.3200 BLU CARTA 2008	2008	6.825,00	1	10,00	4.436,25	2.388,75	682,50	1.706,25
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080229	N.300 CONTENITORI L.360 BLU CARTA 2008	2008	12.300,00	1	10,00	7.995,00	4.305,00	1.230,00	3.075,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080230	CASSONETTI SINTERPLAST LT.2400 USATI	2008	1.100,00	1	10,00	715,00	385,00	110,00	275,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080231	CASSONETTI SINTERPLAST LT.3200 USATI 2008	2008	600,00	1	10,00	390,00	210,00	60,00	150,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080232	CAMPANE RIGENERATE 3,3MC BLU ECOLOGICA 2000 2008	2008	2.340,00	1	10,00	1.521,00	819,00	234,00	585,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080233	N.2 CASSONETTI SINTERPLAST LT.2000 TECNOSERVIZI 08	2008	460,00	1	0,00	460,00	-	-	-
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080234	N. 9 CASSONETTI CARTA LT.3200 - ASSOPLAST 2008	2008	3.330,00	1	10,00	2.164,50	1.165,50	333,00	832,50
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080235	N.10 CAMPANE LANDER PER CARTA-ECOLOGICA 2000 2008	2008	2.600,00	1	10,00	1.690,00	910,00	260,00	650,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080236	CASSONETTI RAL5012 LT3200 AZZURRO - ASSOPLAST 2008	2008	3.330,00	1	10,00	2.164,50	1.165,50	333,00	832,50
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20080237	N.3 CASSONETTI LANDER LT.1700 - TECNOSERVIZI 2008	2008	540,00	1	10,00	351,00	189,00	54,00	135,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20090238	CASS MONTEBIANCO LT3200 - OFF.FIANDRI 2009	2009	11.970,00	1	10,00	6.583,50	5.386,50	1.197,00	4.189,50
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20090239	20 CAMPANE CARTA LANDER MC3 - ECOLOGICA 2000 2009	2009	5.200,00	1	10,00	2.860,00	2.340,00	520,00	1.820,00
5008	Cassonetti	MAT	Contenito	B.2.03	ZGEN		20090240	CASSONETTI LANDER LT.1700 - TECNOSERVIZI 2009	2009	1.080,00	1	10,00	594,00	486,00	108,00	37

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120010	STAMPANTE HP LASERJET-AITEC	2012	240,00	1	0,00	240,00	-	-	-	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120017	TERMINALE RIL. PRESENZE - ZUCCHETTI	2012	1.095,00	1	20,00	547,50	547,50	219,00	328,50	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120035	HARDWARE PER RETE - AITEC	2012	3.959,00	1	20,00	1.979,50	1.979,50	791,80	1.187,70	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120036	SERVER WINDOWS 2008 - AITEC	2012	3.890,00	1	20,00	1.945,00	1.945,00	778,00	1.167,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120037	PALMARE RILEVAZIONE CONDFERIMENTI PRESSO SEA MOVENDO	2012	25.200,00	1	20,00	12.600,00	12.600,00	5.040,00	7.560,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120040	PALMARI CONFERIMENTO SEA-MOVENDO	2012	9.000,00	1	20,00	4.500,00	4.500,00	1.800,00	2.700,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120057	APPARATI GPS - MOVENDO	2012	9.000,00	1	20,00	4.500,00	4.500,00	1.800,00	2.700,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120060	NOTEBOOK HP 4530s - AITEC	2012	1.872,00	1	20,00	936,00	936,00	374,40	561,60	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120061	SWITCH CISCO SG300-52	2012	900,00	1	20,00	450,00	450,00	180,00	270,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120062	ACQ.PALMARI PER P/P-MOVENDO	2012	12.600,00	1	20,00	6.300,00	6.300,00	2.520,00	3.780,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120069	GPS PER SEA - MOVENDO	2012	9.000,00	1	20,00	4.500,00	4.500,00	1.800,00	2.700,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20120081	NOTEBOOK HP 4540s - AITEC	2012	1.982,00	1	20,00	991,00	991,00	396,40	594,60	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130002	NOTEBOOK HP 4540s OFFICE 2010-AITEC	2013	1.300,00	1	20,00	390,00	910,00	260,00	650,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130003	ACQ.NOTEBOOK HP4540s-AITEC	2013	650,00	1	20,00	195,00	455,00	130,00	325,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130013	STAMPANTE MULTIFUNZIONE B/N RICOH - AITEC	2013	1.715,00	1	20,00	514,50	1.200,50	343,00	857,50	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130015	ACQ.STAMPANTE MULTIFUNZIONE B/N RICOH-AITEC	2013	245,00	1	0,00	245,00	-	-	-	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130017	HP 4540S 2.4 GHz 500G-AITEC	2013	540,00	1	20,00	162,00	378,00	108,00	270,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130022	ACQ.HP 4540S 500G	2013	1.080,00	1	20,00	324,00	756,00	216,00	540,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20130052	OFFICE 2013 PROFESSIONAL 32/64 BIT ITA MEDIALESS AITEC	2013	730,00	1	20,00	219,00	511,00	146,00	365,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140004	HP640 OFFICE 2013 - AITEC	2014	749,00	1	20,00	74,90	674,10	149,80	524,30	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140008	APPARATI GPS CONFERIMENTO SEA - MOVENDO	2014	12.000,00	1	20,00	1.200,00	10.800,00	2.400,00	8.400,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140017	HP 450 OFFICE 2013 PROFESSIONAL - AITEC	2014	1.054,00	1	20,00	105,40	948,60	210,80	737,80	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140023	HP640 C15-4200M - AITEC	2014	745,00	1	20,00	74,50	670,50	149,00	521,50	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140024	HP 450GE C17-4510U -AITEC	2014	609,00	1	20,00	60,90	548,10	121,80	426,30	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140028	GRUPPO CONT. APC SMART UPS 2200VA -RACK / AITEC	2014	1.079,00	1	20,00	107,90	971,10	215,80	755,30	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140029	SWITCH CISCO SG 300 - AITEC	2014	778,00	1	20,00	77,80	700,20	155,60	544,60	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140030	ESTENSIONE RETE WIFI - AITEC	2014	560,00	1	20,00	56,00	504,00	112,00	392,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140031	ZP2 DUAL RFID - MARCATEMPO - ZUCCHETTI	2014	668,00	1	20,00	66,80	601,20	133,60	467,60	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20140053	NOTEBOOK COG - ZUCCHETTI INFORMATICA	2014	599,00	1	20,00	59,90	539,10	119,80	419,30	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150001	2 LETTORI BAR CODE - SEA FINALE/MASSA - DAIVA	2015	2.900,00	1	20,00	-	-	290,00	2.610,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150006	IMPIANTO AUDIOVIDEO AUDITORIUM - BEBO SERVICE	2015	1.490,00	1	20,00	-	-	149,00	1.341,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150009	SCANNER FI 6110 - GQS	2015	890,00	1	20,00	-	-	89,00	801,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150032	6 TERMINALI RILEVAZ. - BANCOLINI SYMBOL	2015	9.933,60	1	20,00	-	-	993,36	8.940,24	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150034	4 NOTEBOOK + OFFICE - AITEC	2015	3.180,00	1	20,00	-	-	318,00	2.862,00	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150035	STAMPANTE TIA - AITEC	2015	225,00	7	100,00	-	-	225,00	-	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150054	3 NAVIGATORI - COMET	2015	248,33	7	100,00	-	-	248,33	-	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150068	NOTEBOOK + OFFICE 2013 - AITEC	2015	917,00	1	20,00	-	-	91,70	825,30	
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20150078	NOTEBOOK MINGOZZI - AITEC	2015	941,00	1	20,00	-	-	94,10	846,90	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20040153	SCALA TIPO FISSA PER MAGAZZINO 2004	2004	563,20	1	0,00	563,20	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20040156	TRESPOLO MINI VERDE	2004	1.278,00	1	0,00	1.278,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20040157	TRESPOLO MINI VERDE 04	2004	355,00	1	0,00	355,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050158	IDROPULTRICE KARCHER 05	2005	700,00	1	0,00	700,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050159	TRANS STOCK STD. CHIUSO 05	2005	1.343,22	1	0,00	1.343,22	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050160	SOFFIATORE FROBIN 4TFLH 05	2005	625,02	1	0,00	625,02	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050161	CARRELLO ASPIRAFOGLIE TECNOCARAVAN AC27080 05	2005	3.486,00	1	0,00	3.486,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050162	TRANSPALLET TON. 2,5 05	2005	681,00	1	0,00	681,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050163	TRANS STOCK STD.CHIUSO 05	2005	1.343,22	1	0,00	1.343,22	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050165	TRESPOLI PER SACCHI 05	2005	1.950,00	1	0,00	1.950,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050166	SOFFIATORE FROBIN 05	2005	416,68	1	0,00	416,68	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050167	SOFFIATORE FROBIN 05	2005	208,34	1	0,00	208,34	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20050168	PULIVAPOR JOBSTORE 2005	2005	644,00	1	0,00	644,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20060171	SOFFIATORE A DUE TEMPI SDK 2006	2006	237,50	1	0,00	237,50	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20060172	SOFFIATORE EB240SDK	2006	237,50	1	0,00	237,50	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20070174	SOFFIATORE STIHL BR550 LESI GARDEN 2007	2007	441,67	1	0,00	441,67	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20070177	SOFFIATORE STIHL BG85 LESI GARDEN	2007	261,67	1	0,00	261,67	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20070178	SOFFIATORE STIHL BR500 LESI GARDEN 2007	2007	504,97	1	0,00	504,97	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20070179	N° 2 SOFFIATORI STIHL BG85 RAMPONI SNC	2007	662,75	1	0,00	662,75	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080175	SISTEMA OMEGA SU MEZZO DF248JD	2008	7.511,71	1	0,00	7.511,71	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080176	SISTEMA OMEGA SU MEZZO DB889JD	2008	7.511,71	1	0,00	7.511,71	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080180	N.10 TRANS STOCK STD.CHIUSO FILOMARKET	2008	2.173,50	1	0,00	2.173,50	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080181	N.3 RAMPE PER AUTOMEZZI F.LLI BENAZZI 2008	2008	1.350,00	1	0,00	1.350,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080183	COMPRESSORE FINI LT 50	2008	235,00	1	0,00	235,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080184	COMPRESSORE CIFARELLI BL6S - MCR 2008	2008	400,00	1	0,00	400,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080186	SOFFIATORE CIFARELLI BL6S - M.C.R. 2008	2008	400,00	1	0,00	400,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080187	SOFFIATORE CIFARELLI BL6S SILENZ. - M.C.R. 2008	2008	400,00	1	0,00	400,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080188	SOFFIATORE STIHL BG86 - RAMPONI 2008	2008	275,00	1	0,00	275,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20080189	SOFFIATORE CIFARELLI BL6S - M.C.R. 2008	2008	400,00	1	0,00	400,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20090190	CARRELLO OM 18.3 - CENTRO CARRELLI 2009 MULETTO	2009	9.000,00	1	0,00	9.000,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20090191	IDROPULTRICE A CALDO 220V - JOB STORE 2009	2009	1.800,00	1	0,00	1.800,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20090192	SOFFIATORE CIFARELLI BL6S - MCR 2009	2009	400,00	1	0,00	400,00	-	-	-	
1005	Attrezzature MAT	Attrezzature	B.2.02	ZGEN		20090193	SCALA IN ALL									

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespiti	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060843	FAX SAMSUNG SF-360 2006	2006	150,00	1	0,00	150,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060844	MONITOR PHILIPS 17"LCD 170S6F CRIST.LIQUIDI 2006	2006	208,00	1	0,00	208,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060845	TELEFONO SAMSUNG DCS SET 6B LCD 2006	2006	350,00	1	0,00	350,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060846	IMPIANTO TELEFONICO SEDE CREVALCORE 2006	2006	229,12	1	0,00	229,12	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060848	N°10 MOTOROLA V360+AURICOLARI+CAVI AUTO 2006	2006	1.559,80	1	0,00	1.559,80	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060849	PC WINDOWS XP PRO ITA OEM 2006	2006	844,00	1	0,00	844,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060850	STAMPANTE HP LASERJET 1320 2006	2006	272,00	1	0,00	272,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060851	STAMPANTE HP LASERJET 1320 2006	2006	272,00	1	0,00	272,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20060852	ROUTER + FIREWALL ZYXEL 2006	2006	778,00	1	0,00	778,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070853	STAMPANTE HP LASERJET 1320 2007	2007	272,00	1	0,00	272,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070855	N°3 PRT HP 1320	2007	816,00	1	0,00	816,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070856	UNITA' BACKUP + CARTUCCE	2007	989,00	1	0,00	989,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070857	AITEC - NOTEBOOK NC6320 (DOTTI)	2007	1.090,00	1	0,00	1.090,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070858	OROLOGIO MARCATEMPO SEA SGP 2007	2007	600,00	1	0,00	600,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070859	OROLOGIO MARCATEMPO CON PORTA-SCHEDA 2007	2007	642,00	1	0,00	642,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070860	OROLOGIO MARCATEMPO SEA C.MAGGIORE 2007	2007	600,00	1	0,00	600,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20070862	PC PORTATILE HP T7250 (MONACO)	2007	1.042,00	1	0,00	1.042,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080864	COMPAQ SERVER + ACCESSORI AITEC 08	2008	3.108,00	1	0,00	3.108,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080865	3COM SW4500 50-PORT (48P 10/100+2GIGA) AITEC 08	2008	690,00	1	0,00	690,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080866	PCD DUALCORE 2.2GHZ INTEL+ACCESSORI - AITEC 2008	2008	1.752,00	1	0,00	1.752,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080867	STAMPANTE HP LASERJET P2015D F/R - AITEC 2008	2008	254,00	1	0,00	254,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080868	STAMPANTE HP LASERJET P2015 - AITEC 2008	2008	1.484,00	1	0,00	1.484,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080869	MONITOR PHILIPS 17" LCD - AITEC 2008	2008	302,00	1	0,00	302,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080871	NOTEBOOK 6710B CON ACCESSORI - AITEC 2008	2008	885,50	1	0,00	885,50	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080872	TERM.RIL.PRES.PROS.READ ONLY+SCHEDA -ZUCCHETTI 08	2008	930,00	1	0,00	930,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080873	N.16 TERMINALE RIL.PRES. PALMARE -ZUCCHETTI 2008	2008	3.200,00	1	0,00	3.200,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080875	NOTEBOOK HP 6730B 2GB XP CON ACCESSORI -AITEC 2008	2008	870,00	1	0,00	870,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080876	PALMARE ASUS P 750 - I.T.COMM 2008	2008	450,00	1	0,00	450,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080877	N 5 PALMARE ASUS P526 - I.T.COMM 2008	2008	1.575,00	1	0,00	1.575,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080878	VIDEOPROIETTORE LCD XVGA 2000 - COMET 2008	2008	499,16	1	0,00	499,16	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20080879	SERVER PROLIANT 2.5/12MB 2GB - AITEC 2008	2008	2.355,00	1	0,00	2.355,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090880	PALMARE HTC TOUCH HD BLACK - TIM 2009	2009	474,00	1	0,00	474,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090881	NOTEBOOK 6830S P8400 4 GB - AITEC 2009	2009	3.298,00	1	0,00	3.298,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090882	PALMARE HTC TOUCH DIAMOND BLACK - TIM 2009	2009	396,00	1	0,00	396,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090883	PCD CORE2D 2.66GHZ XP UFF.SGP - AITEC 2009	2009	505,00	1	0,00	505,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090884	TEL. SAMSUNG SGH KIT NAVIG. - TIM 2009	2009	864,00	1	0,00	864,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090885	TEL. SAMSUNG SGH KIT NAVIG. - TIM 2009	2009	1.440,00	1	0,00	1.440,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090887	MONITOR PHILIPS 19" LCD - AITEC 2009	2009	115,00	1	0,00	115,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090888	MULTIFUNZIONE BROTHER MFD A3 - CONTE 2009	2009	220,00	1	0,00	220,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090889	BLACKBOX PER SPAZZATRICI - I.T.COMM 2009	2009	5.076,00	1	0,00	5.076,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090890	SAMSUNG OMNIA I900 2009	2009	11.808,48	1	0,00	11.808,48	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090891	STAMPANTE HP LASERJET M1522NF - CONTE 2009	2009	295,00	1	0,00	295,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090892	COMPAQ SERVER PROLIANT DL380G5 E5420 2GB 2009	2009	2.895,00	1	0,00	2.895,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20090893	VIDEOPROIETTORE EPSON SALA RIUNIONI	2009	540,00	1	0,00	540,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100006	BLACKBOX PER SPAZZATRICE AH721-IT COMM	2010	463,00	1	0,00	463,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100013	NOTEBOOK HP 4720C COREL3 W7PRO/XP - AITEC	2010	755,00	1	20,00	679,50	75,50	75,50	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100014	PC WINDOWS PRO 7 64BIT ITA OEM - AITEC	2010	496,00	1	0,00	496,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100053	IMPIANTO SATELLITARE - BASE3	2010	1.297,00	1	20,00	1.167,30	129,70	129,70	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100054	MONTAGGIO PARABOLA SEDE - CRISTOFORI	2010	350,00	1	0,00	350,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100067	STAMPANTE PBLE 4 - GF AMBIENTE	2010	3.000,00	1	20,00	2.700,00	300,00	300,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100070	TERMINALE RILEVAZIONE PRESENZE MAGAZZINO CALDERARA ZUCCHETTI	2010	930,00	1	20,00	837,00	93,00	93,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100075	TERMINALI RILEVAZIONE PRESENZE PER MAGAZZINI ZUCCHETTI	2010	4.150,00	1	20,00	3.735,00	415,00	415,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100076	MODEM ESTERNO TERM.RIL.PRES.-ZUCCHETTI	2010	1.090,00	1	20,00	981,00	109,00	109,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100093	TERMINALE RIL. PRESENZE PALMARE - ZUCCHETTI	2010	2.000,00	1	20,00	1.800,00	200,00	200,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100094	BLACKBOX STEPIII CON BATTERIA E ANTENNA - IT COMM	2010	477,00	1	0,00	477,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100098	SISTEMA STORAGE HP MSA2000 - AITEC	2010	11.000,00	1	20,00	9.900,00	1.100,00	1.100,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100135	UNITA' DI BACK-UP HP - AITEC	2010	1.510,00	1	20,00	1.359,00	151,00	151,00	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20100136	PCD CORE2D 2.90GHZ INTEL - AITEC	2010	1.482,00	1	20,00	1.333,80	148,20	148,20	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110026	HP 4720S W7PRO OFFICE 2007 - AITEC	2011	1.067,58	1	20,00	747,32	320,26	213,52	106,74
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110027	HP 4720S W7PRO OFFICE 2007 - AITEC	2011	1.067,58	1	20,00	747,32	320,26	213,52	106,74
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110028	HP 4720S W7PRO OFFICE 2007 - AITEC	2011	1.070,98	1	20,00	749,70	321,28	214,20	107,08
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110029	HP 4720S W7PRO OFFICE 2007 - AITEC	2011	1.070,98	1	20,00	749,70	321,28	214,20	107,08
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110030	STAMPANTE HP LASERJET - AITEC	2011	285,00	1	0,00	285,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110031	STAMPANTE HP LASERJET - AITEC	2011	285,00	1	0,00	285,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110036	GRUPPO DI CONTINUITA' SMART UPS 1500 - AITEC	2011	580,00	1	20,00	406,00	174,00	116,00	58,00
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110109	TERMINALE RIL. PRESENZE PALMARE - ZUCCHETTI	2011	600,00	1	20,00	420,00	180,00	120,00	60,00
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110114	PC WINDOWS PRO 7 MONITOR 19" LCD - AITEC	2011	1.262,00	1	20,00	883,40	378,60	252,40	126,20
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110150	NOTEBOOK HP4520S W7 PRO - AITEC	2011	575,00	1	20,00	402,50	172,50	115,00	57,50
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110162	PC NUMERO VERDE - AITEC	2011	632,00	1	20,00	442,40	189,60	126,40	63,20
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110163	PC VALLIERIC - AITEC	2011	485,00	1	0,00	485,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110165	NOTEBOOK HP 4530s c w7 Pro - AITEC	2011	540,00	1	20,00	378,00	162,00	108,00	54,00
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20110166	STAMPANTE HP LASERJET - AITEC	2011	260,00	1	0,00	260,00	-	-	-
1004	Macchine d' MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN			20120009	NOTEBOOK HP 4530S WIN 7PRO	2012	570,00	1	20,00	285,00	285,00	114,00	171,00

GEOVEST S.R.L.
 Via dell'Osato n. 373 - 40014 Forlì
 C.F. e P. IVA 02678060368

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20120013	CAL-ACQ MOBILI PER SEA-TECNOTELAI	2012	412,93	1	0,00	412,93	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20140027	ACQUISTO MOBILI NUOVA SEDE - AMBIENTE UFFICIO	2014	7.714,70	1	12,00	462,88	7.251,82	925,76	6.326,06
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20140038	FORNITURA NUOVI ARREDI UFFICIO - SEDE	2014	3.000,00	1	12,00	180,00	2.820,00	360,00	2.460,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20140042	FORNITURA ACCESSORI BAGNO NUOVA SEDE TERMOIDRAULICA BOSE	2014	1.200,00	1	12,00	72,00	1.128,00	144,00	984,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20140043	FONITURA SCAFFALATURA VECCHIA SEDE	2014	1.322,04	1	12,00	79,32	1.242,72	158,64	1.084,08
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20140047	ADESIVI PARETI NUOVA SEDE - LET'S COVER	2014	1.550,00	1	12,00	93,00	1.457,00	186,00	1.271,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150014	CASSETTIERE 3 CASS. - MASCAGNI	2015	592,00	1	12,00	-	-	35,52	556,48
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150015	57 TENDE VENEZIANE - MASCAGNI	2015	3.800,00	1	12,00	-	-	228,00	3.572,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150016	RIVEST IN GOMMA SCALA SEDE -CONS GENERALE FINITURE	2015	5.990,00	1	12,00	-	-	359,40	5.630,60
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150017	ZERBINI SEDE CORAL CLASSIC 200X100 CONS.GENERALE FINITURE	2015	155,00	7	100,00	-	-	155,00	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150018	ZERBINO SEDE CORAL GRIP 314X100 CONS. GENERALE FINITURE	2015	790,00	1	12,00	-	-	47,40	742,60
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150019	ZERBINO SEDE - CORAL GRIP 89X40 CONS. GENERALE FINITURE	2015	225,00	7	100,00	-	-	225,00	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150020	ZERBINO SEDE LOGO - 300X150 CONS. GENERALE FINITURE	2015	850,00	1	12,00	-	-	51,00	799,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150025	15 SPOGLIATOI MAG - MOBILTECNO	2015	1.395,00	1	12,00	-	-	83,70	1.311,30
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150026	PANCA SPOGLIATOI MAG - MOBILTECNO	2015	273,60	7	100,00	-	-	273,60	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150053	TENDE A LAMELLE PER UFFICI SEDE - MASCAGNI	2015	357,65	7	100,00	-	-	357,65	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150060	SCRIVANIA 160X80X72 - AMBIENTE UFFICIO	2015	408,80	7	100,00	-	-	408,80	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150061	CASSETTIERA PER SCRIV 160X80X72 - AMBIENTE UFFICIO	2015	200,20	7	100,00	-	-	200,20	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150062	CASSETT 3 CASS PER SCRIVANIA 120X80X72 - AMBIENTE UFFICIO	2015	184,80	7	100,00	-	-	184,80	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150063	SCRIVANIA 120X80X72 - AMBIENTE UFFICIO	2015	84,70	7	100,00	-	-	84,70	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150064	ARMADIO ARGENTO GOLF - AMBIENTE UFFICIO	2015	107,80	7	100,00	-	-	107,80	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20150065	POLTRONCINE UFF - AMBIENTE UFFICIO	2015	675,00	1	12,00	-	-	40,50	634,50
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030786	TEL CELL NOKIA/TIM (N°3)	2003	409,27	1	0,00	409,27	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030787	FOTOCOPIATRICE MINOLTA EP 1054	2003	1.050,00	1	0,00	1.050,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030788	TELEFAX CANON B160	2003	290,00	1	0,00	290,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030789	TEL CELL NOKIA + VIVAVOCE	2003	137,94	1	0,00	137,94	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030790	CENTRALE TELEFONICA UFF.CREVALCORE	2003	2.208,00	1	0,00	2.208,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030791	INSTALL PCD UFF.CREVALCORE	2003	4.424,33	1	0,00	4.424,33	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030792	CELL NOKIA + VIVAVOCE	2003	310,27	1	0,00	310,27	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20030793	CELLULARE NOKIA 5210	2003	116,86	1	0,00	116,86	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040794	CELLULARE NOKIA 5210 + KIT VIVAVOCE	2004	112,75	1	0,00	112,75	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040796	IMPIANTO TELEFONICO NUOVO UFF.CREVALCORE	2004	1.186,00	1	0,00	1.186,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040797	OROLOGIO MARCATEMPO X ANZOLA E.	2004	500,00	1	0,00	500,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040798	OROLOGIO MARCATEMPO X S.AGATA	2004	500,00	1	0,00	500,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040799	GRP. CONTINUITA' UFF.CREVALCORE	2004	292,00	1	0,00	292,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040801	MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE FUJI	2004	132,50	1	0,00	132,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040802	CELLULARE NOKIA 3310 (SIG MARTINELLI)	2004	59,59	1	0,00	59,59	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040803	COMPUTER UFFICIO NONANTOLA RONCHETTI	2004	990,56	1	0,00	990,56	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040804	STAMPANTE HP DESKJET UFF.NONANTOLA RONCHETTI	2004	144,00	1	0,00	144,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040805	TELEFONO DCS EKT SAMSUNG - CREVALCORE	2004	313,00	1	0,00	313,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20040806	SWITCH X RETE UFF. NONANTOLA	2004	30,00	1	0,00	30,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050807	TELEFONO SIEMENS EUROSET 2005	2005	30,00	1	0,00	30,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050808	MONITOR PHILIPS 17" LCD	2005	240,00	1	0,00	240,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050810	PROIETTORE ACER	2005	1.199,00	1	0,00	1.199,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050811	SERVER GESTIONE COMUNICAZIONI	2005	755,50	1	0,00	755,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050812	COMPUTER SPORTELLO ARGELATO	2005	800,50	1	0,00	800,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050813	FIREWALL ANTIVIRUS	2005	334,00	1	0,00	334,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050814	STAMPANTE HP 1320 ARGELATO	2005	318,00	1	0,00	318,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050815	18 CELLULARI NOKIA 1100	2005	956,94	1	0,00	956,94	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050816	2 CELLULARI NOKIA 2600	2005	163,17	1	0,00	163,17	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050817	ROUTER ZYXEL 653H ADSL + ISDN	2005	409,00	1	0,00	409,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050818	CELLULARE NOKIA 1100 ITALIA	2005	63,25	1	0,00	63,25	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050821	ROUTER ZYXEL	2005	776,00	1	0,00	776,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050822	COMPUTER X SPORTELLI	2005	1.601,00	1	0,00	1.601,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050823	GRUPPO DI CONTINUITA'	2005	528,00	1	0,00	528,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050824	FIREWALL ZYXEL	2005	334,00	1	0,00	334,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050825	CONTROLLER PCL6 E SCHEDA	2005	700,00	1	0,00	700,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050827	FAX SAMSUNG SF-340	2005	300,00	1	0,00	300,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050828	RETE TRASMISSIONE DATI	2005	1.594,50	1	0,00	1.594,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050829	CENTRALINO UFFICIO TECNICO CREVALCORE	2005	1.829,50	1	0,00	1.829,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050830	CELLULARE NOKIA 6021	2005	196,16	1	0,00	196,16	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050831	CELLULARE NOKIA 1101	2005	67,83	1	0,00	67,83	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050832	PC UFFICIO CONTABILITA'	2005	1.667,00	1	0,00	1.667,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20050833	NOKIA 1101/SIM CARD/AURICOLARE	2005	160,83	1	0,00	160,83	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060834	PC WINDOWS XP PRO ITA OEM	2006	965,50	1	0,00	965,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060835	SERVER COMPAQ PROLIANTML350TG4P	2006	2.897,00	1	0,00	2.897,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060836	SCANNER FUJITSU FI-5220C-A4-COLORI	2006	1.520,00	1	0,00	1.520,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060837	PCD PIV 3.0GHz 256Mb 80GbSA	2006	1.655,50	1	0,00	1.655,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060838	TELEFONO CORDLESS	2006	82,50	1	0,00	82,50	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060839	OROLOGIO DI CONTROLLO ELETTROMATICO	2006	542,00	1	0,00	542,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02	ZGEN		20060840	OROLOGIO DI CONTROLLO ELETTROAUTOMATICO	2006	542,00	1	0,00	542,00	-	-	-
1004	Macchine d'	MAT	Macchine	B.2.02												

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Ragno	20100023	COMPATTATORE VOLVO DY930BP - OFF.ARM	2010	148.106,00	1	20,00	133.295,40	14.810,60	14.810,60	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Costip	20100063	KIT COSTIPATORE SU DD694RW - IRIDE	2010	11.400,00	1	20,00	10.260,00	1.140,00	1.140,00	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vasca	20100068	EA924HY TELAIO ISUZU - TEUMAN	2010	28.950,00	1	20,00	26.055,00	2.895,00	2.895,00	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Daily gr	20100082	GRU MONTATA SU CX047GM - OF.ARM	2010	6.400,00	1	20,00	5.760,00	640,00	640,00	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Spazz	20100089	RAVO 540 AHH798 - RAVO	2010	137.750,00	1	20,00	123.975,00	13.775,00	13.775,00	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vettura	20110025	FIAT SCUDO 2.0JTD CZ083HZ - SAVOIA AUTO	2011	7.708,33	1	20,00	5.395,85	2.312,48	1.541,67	770,81
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vettura	20110032	COMBO TOUR ENJOY 1.6 ECOM 97CV - CISA2000	2011	12.388,50	1	20,00	8.671,95	3.716,55	2.477,70	1.238,85
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vasca	20110068	COMPATTATORE ALLESTITO SU EA768BY - NOVARINI	2011	3.200,00	1	20,00	2.240,00	960,00	640,00	320,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vasca	20110115	TELAIO RENAULT EA768BY - MASTER FLUID	2011	28.499,20	1	20,00	19.949,44	8.549,76	5.699,84	2.849,92
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Spazz	20110169	SPAZZATRICE LAVANT.5000 DULEVO AJK022 - DULEVO	2011	127.010,00	1	20,00	88.907,00	38.103,00	25.402,00	12.701,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Spazz	20110212	SPAZZATRICE STRADALE APPLIED 636 AGP032 - MAC SRL	2011	15.000,00	1	20,00	10.500,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Varie	20120004	COMPATTATORE 22MC MONOPALA ELETTR. RE-TARDERITALIA	2012	16.650,00	1	20,00	8.325,00	8.325,00	3.330,00	4.995,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	porter	20120058	EN208GK PIAGGIO PORTER ELETTRICO - ROSSI	2012	26.528,00	1	20,00	13.264,00	13.264,00	5.305,60	7.958,40
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	porter	20120059	PIAGGIO PORTER ELETTRICO EN209GK - ROSSI	2012	29.973,75	1	20,00	14.986,88	14.986,87	5.994,75	8.992,12
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	porter	20120084	FAAM ELETTRICO EN643GK - FAAM	2012	41.940,00	1	20,00	20.970,00	20.970,00	8.388,00	12.582,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Scarr	20130009	SCANIA 114 LB 6X2 DA182CD - BELLENTANI	2013	39.800,00	1	20,00	11.940,00	27.860,00	7.960,00	19.900,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Daily gr	20130010	IVECO ML75E18 EF964CC - BELLENTANI	2013	39.500,00	1	20,00	11.850,00	27.650,00	7.900,00	19.750,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vettura	20130054	DOBLO' CAR CARGO SX CORTO 1.4 ET310PA MARESCA & FIORENTINO	2013	12.786,94	1	20,00	3.836,09	8.950,85	2.557,39	6.393,46
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Mini con	20130064	M IGLIORAMENTO TELAIO ISUZU 75 DF383JD	2013	29.000,00	1	20,00	2.900,00	26.100,00	5.800,00	20.300,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Ragno	20140015	TELAIO MAN CON GANCIO SCARRABILE CV016EY B&G ECOLYNE	2014	34.989,00	1	20,00	3.498,90	31.490,10	6.997,80	24.492,30
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Ragno	20140016	CASSA SCARRABILE CON GRU E POLIPO CV016EY B&G ECOLYNE	2014	25.000,00	1	20,00	2.500,00	22.500,00	5.000,00	17.500,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Spazz	20150002	AJW644 - SPAZZATRICE CLEANGO 500 - B&G ECOLYNE	2015	112.509,29	1	20,00	-	-	11.250,93	101.258,36
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Costip	20150028	EC015SV - MINICOMP. - B&G ECOLYNE	2015	13.500,00	1	20,00	-	-	1.350,00	12.150,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Spazz	20150066	LIAE098 - SPAZZATRICE RAVO 5002 - B&G ECOLYNE	2015	32.000,00	1	20,00	-	-	3.200,00	28.800,00
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vettura	20150079	AUTOCARRO FORD TIPO W GMBH TARGA EH683PR - ORSIMUSIANI	2015	11.500,00	1	20,00	-	-	1.150,00	10.350,00
1002	Autovetture	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080150	PANDA NATURAL POWER 1242 DP459TP ESSEMME AUTO 08	2008	11.198,65	1	0,00	11.198,65	-	-	-
1002	Autovetture	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080151	PANDA NATURAL POWER DS846TN - ESSEMME AUTO 2008	2008	11.382,30	1	0,00	11.382,30	-	-	-
1002	Autovetture	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	Vettura	20140003	DOKKER LAUREATE 1.5 DCI 75CV-FRANCIOSI	2014	11.576,80	1	20,00	1.157,68	10.419,12	2.315,36	8.103,76
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20030747	PARETE CARTONGESSO-VIA CAIROLI CREVALCORE	2003	670,00	1	0,00	670,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20030748	MOBILETTO SUPPORTO EP 1054/2030	2003	78,00	1	0,00	78,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20030749	ARREDI E SCRIVANIE UFF.CREVALCORE	2003	2.578,60	1	0,00	2.578,60	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20030750	ARREDI UFF.CREVALCORE	2003	978,00	1	0,00	978,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20040751	ARREDAMENTO NUOVO UFFICIO CREVALCORE	2004	2.616,60	1	0,00	2.616,60	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20040752	SPOGLIATOIO BIPOSTO A 2 ANTE MAG.CREVALCORE 04	2004	374,26	1	0,00	374,26	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20040753	SPOGLIATOIO BIPOSTO A 1 ANTA MAG.CREVALCORE 04	2004	113,05	1	0,00	113,05	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20040754	ARMADIETTO SPOGLIATOIO A 2 POSTI 04	2004	240,00	1	0,00	240,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050755	MOBILI UFFICIO CREVALCORE 05	2005	1.737,00	1	0,00	1.737,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050756	ARREDAMENTO SPORTELLI FINALE E. 05	2005	11.105,16	1	0,00	11.105,16	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050757	SPOGLIATOIO BIPOSTO X MAGAZZINO SGP 05	2005	252,88	1	0,00	252,88	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050758	ARREDI PER UFFICIO TECNICO CREVALCORE 05	2005	539,00	1	0,00	539,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050759	ARREDAMENTI UFFICI CREVALCORE 05	2005	704,66	1	0,00	704,66	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20050760	NR.2 BRACCIA PER TENDASOLE SPORT.FINALE 05	2005	146,66	1	0,00	146,66	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20060761	VENEZIANE 2006	2006	231,88	1	0,00	231,88	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20060762	PORTA IN ALLUMINIO ELOX 2006	2006	913,00	1	0,00	913,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20060763	ARMADIO COLOR NOCE 2006	2006	1.434,00	1	0,00	1.434,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20060764	SCRIVANIA NOCE + CASSETTIERA 2006	2006	770,00	1	0,00	770,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20060765	POLTRONA C/BRACC.TESS.ING.NERO 2006	2006	340,00	1	0,00	340,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20070766	ARMADIO PER UFFICIO RAVARINO 2007	2007	863,16	1	12,00	776,85	86,31	86,31	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20070767	MOBILI UFFICIO CREVALCORE 2007	2007	1.317,00	1	12,00	1.185,30	131,70	131,70	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20070768	ARMADIO 4 PIANI 2007	2007	365,99	1	0,00	365,99	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080769	FORNITURA ARREDAMENTI NUOVA SEDE 2008	2008	104.672,00	1	12,00	81.644,16	23.027,84	12.560,64	10.467,20
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080770	COMPLETAMENTO ARREDAMENTO UFFICI GAMBETTI	2008	2.160,00	1	12,00	1.684,80	475,20	259,20	216,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080771	COMPLETAMENTO ARREDAMENTO UFFICI GAMBETTI	2008	19.326,00	1	12,00	15.074,28	4.251,72	2.319,12	1.932,60
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080772	VETRATA INGRESSO CON PELLICOLA LOGO GAMBETTI 08	2008	2.619,00	1	12,00	2.042,82	576,18	314,28	261,90
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080773	COMPLET.ARRED. LOTTO PORTE GAMBETTI 08	2008	12.938,00	1	12,00	10.091,64	2.846,36	1.552,56	1.293,80
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080774	COMPLETAMENTO ARREDAMENTO NUOVA SEDE GAMBETTI 08	2008	6.900,00	1	12,00	5.382,00	1.518,00	828,00	690,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080775	N. 6 SCAFFALI METALLICI 100x35 GAMBETTI 2008	2008	1.110,00	1	12,00	865,80	244,20	133,20	111,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080776	N.8 SCAFFALI METALLICI 120x35 GAMBETTI 2008	2008	1.608,00	1	12,00	1.254,24	353,76	192,96	160,80
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080777	CONTROSOFFITTO IN CARTONGESSO GAMBETTI 2008	2008	760,00	1	12,00	592,80	167,20	91,20	76,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080778	INSEGNA AZIENDALE - GUIZZARDI 2008	2008	5.083,50	1	12,00	3.965,13	1.118,37	610,02	508,35
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080779	N. 3 LAMPADIE DA TAVOLO ALOGENA - GAMBETTI 2008	2008	360,00	1	0,00	360,00	-	-	-
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080780	POSTAZIONE UFF.TECNICO - GAMBETTI 2008	2008	1.211,00	1	12,00	944,58	266,42	145,32	121,10
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20080781	N.5 LAMPADA TAVOLO ALOGENA CALYPSO-GAMBETTI 2008	2008	600,00	1	12,00	468,00	132,00	72,00	60,00
1003	Mobili e arre	MAT	Mobili & A	B.2.02	ZGEN		20090782	SCAFFALATURA PER MAGAZZINO - LOG.SERVICE 2009	2009	3.370,00	1	12,00	2.224,20			

CAT	Descr CAT	MAT/ MM	Gruppo	Cod CEE	CDC	TIP mezzo	Cespita	Descrizione	Anno di acquisizione	Valore acquisto Iniziale	T	% Am.	Fdo Ammto al 31/12/2014	VR al 31/12/2014	Ammto 2015	VR al 31/12/2015
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030065	IVECO CD380CV ZCFC3563105422675 - 2003	2003	2.500,00	1	0,00	2.500,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030066	IVECO CD380CV 03	2003	25.000,00	1	0,00	25.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030067	IVECO CD379CV ZCFC3563105422674 - 2003	2003	2.500,00	1	0,00	2.500,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030068	IVECO CD379CV 03	2003	25.000,00	1	0,00	25.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030070	MOTOFAL GOLDONI FC 80 - 2003	2003	1.032,91	1	0,00	1.032,91	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030071	IVECO MAGIRUS 190 E31 BG247HJ	2003	144.601,22	1	0,00	144.601,22	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030072	MANUTENZIONI STRAORDINARIE BG247HJ	2003	11.041,14	1	0,00	11.041,14	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20030076	MANUTENZIONI STRAORDINARIE BOG88800	2003	6.196,24	1	0,00	6.196,24	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040073	MANUT.STRAORD. 2004 BG247HJ	2004	14.705,34	1	0,00	14.705,34	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040077	MANUT.STRAORD. 2004 BOG88800	2004	14.733,88	1	0,00	14.733,88	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040081	AUTOC. IVECO 190E30 - AP371MF 2004	2004	29.205,02	1	0,00	29.205,02	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040082	MANUT.STRAORD. 2004 AP371MF	2004	6.832,17	1	0,00	6.832,17	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040084	AUTOC. FIAT 160 - BO 975282 2004	2004	3.000,00	1	0,00	3.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040085	PIAGGIO PORTER CP712JM	2004	15.049,98	1	0,00	15.049,98	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040086	FURGONE DAILY 35C9 CP030JM 04	2004	25.250,00	1	0,00	25.250,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040087	FURGONE DAILY 35C9 CP030JM	2004	2.500,00	1	0,00	2.500,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040089	FIAT DOBLO' ACTIV CM687PY 04	2004	10.967,60	1	0,00	10.967,60	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040090	PIAGGIO PORTER G/DX CR318RF 04	2004	10.883,32	1	0,00	10.883,32	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20040091	PIAGGIO PORTER G/DX (ACCONTO) 04	2004	4.166,67	1	0,00	4.166,67	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050074	BG247HJ MODIFICHE 2005	2005	10.339,10	1	0,00	10.339,10	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050078	MODIFICA GRU E PIANALE BOG88800 05	2005	11.310,00	1	0,00	11.310,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050079	BOG88800 MODIFICHE 2005	2005	6.803,50	1	0,00	6.803,50	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050080	BOG88800 MODIFICHE PER GRU 06	2005	10.754,25	1	0,00	10.754,25	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050083	AP371MF MODIFICHE 2005	2005	7.328,35	1	0,00	7.328,35	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050095	REAE923 MODIFICHE 2005	2005	6.208,77	1	0,00	6.208,77	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050096	AUTOCARRO RENAULT EXPRESS BG609KT 05	2005	3.600,00	1	0,00	3.600,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050097	AUTOVEICOLO EFFEDI TSH35CB BR111LH 05	2005	12.846,87	1	0,00	12.846,87	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050098	IVECO STRALIS CV624LT 05	2005	117.000,00	1	0,00	117.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050100	NUOVO IVECO CX047GM 05	2005	23.733,34	1	0,00	23.733,34	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050102	GASOLONE CH4 FAAM CR229TR 05	2005	28.600,00	1	0,00	28.600,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050103	PIAGGIO PICK-UP CV829PD 05	2005	14.921,80	1	0,00	14.921,80	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050104	PIAGGIO PICK-UP CV828PD 05	2005	14.921,80	1	0,00	14.921,80	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050105	CV828PD MODIFICA 2005	2005	3.800,00	1	0,00	3.800,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050106	PIAGGIO PICK-UP CV827PD 05	2005	14.921,80	1	0,00	14.921,80	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050107	AUTOSPAZZATRICE UNIECO AED619 05	2005	82.000,00	1	0,00	82.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050110	SPAZZATRICE RAVO 5002 ACK827 02	2005	62.735,76	1	0,00	62.735,76	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050111	ACK827 MANUTENZIONI STRAORD. 2005	2005	4.261,48	1	0,00	4.261,48	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050113	PIAGGIO PICK UP CV385TY 05	2005	14.788,20	1	0,00	14.788,20	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050114	PIAGGIO PICK UP CV386TY 05	2005	14.788,20	1	0,00	14.788,20	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050115	PIAGGIO PICK UP CV837TY 05	2005	14.788,20	1	0,00	14.788,20	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050116	SPAZZATRICE UCM AED634 05	2005	82.000,00	1	0,00	82.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050117	PICK-UP CV969PD 05	2005	14.912,96	1	0,00	14.912,96	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050118	PICK-UP CV971PD 05	2005	14.912,96	1	0,00	14.912,96	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20050119	PICK-UP CV970PD 05	2005	14.912,97	1	0,00	14.912,97	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060122	AUTOSPAZZATRICE UNIECO 40.6 SEL AED700 2006	2006	78.430,00	1	0,00	78.430,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060124	PIAGGIO PORTER DD611TR 2006	2006	16.214,15	1	0,00	16.214,15	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060125	PIAGGIO PORTER DD614TR 2006	2006	16.214,15	1	0,00	16.214,15	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060126	PIAGGIO PORTER DD612TR 2006	2006	16.214,15	1	0,00	16.214,15	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060127	PIAGGIO PORTER DD613TR 2006	2006	16.214,15	1	0,00	16.214,15	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060128	SPAZZATRICE DULEVO 5000 VELOCE 2006	2006	77.600,00	1	0,00	77.600,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060129	IVECO 150 E21 AUTOBREN MVR14 DB889JD 2006	2006	82.800,00	1	0,00	82.800,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20060130	FIAT IVECO 180/26 MO590511 2006	2006	11.000,00	1	0,00	11.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070131	IVECO EURO CARGO DF964JC MINICOMPATTATORE	2007	79.495,00	1	0,00	79.495,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070132	AUTOSPAZZATRICE UNIECO 40.6 AFB965 2007	2007	83.400,00	1	0,00	83.400,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070133	COMP.ECOMAC2 MC15 MAZZOCCHIA DF248JD 2007	2007	107.000,00	1	0,00	107.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070134	COMPATTATORE 6 MC IRIDE DD694RW 2007	2007	27.400,00	1	0,00	27.400,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070136	COMPATTATORE 8 MC ECOPAC MOD.NQ75 DF383JD 2007	2007	57.200,00	1	0,00	57.200,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070139	FIAT SCUDO 2.0 JTD BY454ET	2007	7.625,00	1	0,00	7.625,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20070140	SPAZZATRICE UCM AGP363 2007	2007	74.000,00	1	0,00	74.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080137	SISTEMA IDENTIFICAZIONE MEZZI OMEGA ITS-KGN 2007	2008	7.511,71	1	0,00	7.511,71	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080138	SISTEMA IDENTIFICAZIONE MEZZI OMEGA ITS-KGN 2007	2008	7.511,71	1	0,00	7.511,71	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080141	ISUZU 2 ASSI NQR 75 VOLTABIDONI MD SERVICE 2008	2008	62.000,00	1	0,00	62.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080142	AUTOSPAZZATRICE UNIECO AGP394 U.C.M. 2008	2008	82.000,00	1	0,00	82.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080143	COMPATTATORE IVECO DP186EZ - AUTOBREN 2008	2008	82.800,00	1	0,00	82.800,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080144	ISUZU NKS35Y07 CON VOLTABID. DN307VD-NOVARINI 2008	2008	33.800,00	1	0,00	33.800,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080145	ISUZU DH496CC CON MINICOMPATTATORE WASTERENT 08	2008	22.200,00	1	0,00	22.200,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20080146	ISUZU DH495CC CON MINICOMPATTATORE WASTERENT 08	2008	22.200,00	1	0,00	22.200,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20090099	POLIPO EUROMEC SU CV624LT - OFF.ARMII 2009	2009	3.800,00	1	0,00	3.800,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20090147	FIAT DOBLO' 1.9 JTD CP203MG - GOVONI S. 2009	2009	7.333,34	1	0,00	7.333,34	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20090148	COMPATTATORE ECOMAC DY149CV - MAZZOCCHIA 2009	2009	152.000,00	1	0,00	152.000,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN		20090149	SPAZZATRICE 5000 EVOLUTION EU4 - DULEVO 2009	2009	109.450,00	1	0,00	109.450,00	-	-	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	porter	20100001	PIAGGIO PORTER CHASSIS B ED296GX	2010	17.450,00	1	20,00	15.705,00	1.745,00	1.745,00	-
1001	Autoveicoli	MAT	Mezzi	B.2.04	ZGEN	porter	20100019	PIAGGIO PORTER CHASSIS B EB996VS-INDUSTRIAL CARS	2010	17.450,00	1	20,00	15.705,00	1.745,00	1.745,00	-

POLIZZA N. 60/130686466

**RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E
PRESTATORI DI LAVORO (RCT/O)**

CONTRAENTE

GEOVEST S.R.L.
C.F. 02816060368

CIG 6393865051

Durata del contratto	
dalle ore 24 del:	31.12.2015
alle ore 24 del:	31.12.2018
prorogabile fino alle ore 24 del:	31.12.2020

Scadenza dei periodi di assicurazione successivi al primo
alle ore 24 di ogni: 31.12

COPIA DI VS/SPETTANZA

ATERSIR - PG.AT/2016/0002132 del 29/03/2016

Sommario

Definizioni

1.0 Norme che regolano l'assicurazione in generale

- 1.1 Prova del contratto
- 1.2 Pagamento del premio e decorrenza della garanzia
- 1.3 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio – Buona fede
- 1.4 Durata del contratto
- 1.5 Recesso in caso di sinistro
- 1.6 Oneri fiscali
- 1.7 Foro competente
- 1.8 Forma delle comunicazioni
- 1.9 Rinvio alle norme di legge
- 1.10 Clausola broker
- 1.11 Coassicurazione e delega
- 1.12 Interpretazione del contratto
- 1.13 Informazione sinistri
- 1.14 Rescissione automatica
- 1.15 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

2.0 Norme che regolano l'assicurazione responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera

2.0.1 Descrizione del rischio

- 2.1 Oggetto dell'assicurazione
 - 2.2 Estensione territoriale
 - 2.3 Soggetti esclusi dal novero dei terzi
 - 2.4 Precisazioni di garanzia
 - 2.5 Esclusioni
 - 2.6 Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e non
 - 2.7 Denuncia dei sinistri – Obblighi dell'Assicurato
 - 2.8 Gestione delle vertenze di danno – Spese legali
 - 2.9 Gestione sinistri e liquidazione delle franchigie
 - 2.10 Determinazione e Regolazione del premio
 - 2.11 Franchigia
 - 2.12 Pluralità di assicurati – Limite massimo del risarcimento
- #### 3.0 Condizioni particolari e delimitazioni dell'assicurazione (sempre operanti)
- 3.1 Malattie professionali
 - 3.2 Committenza veicoli
 - 3.3 Affidamento auto
 - 3.4 Danni da furto commesso con uso di impalcature o ponteggi dell'Assicurato
 - 3.5 Danni a cose consegnate e non consegnate
 - 3.6 Danni a cose in consegna o custodia
 - 3.7 Danni a veicoli
 - 3.8 Danni da inquinamento accidentale
 - 3.9 Danni da interruzioni o sospensioni di attività
 - 3.10 Danni da incendio
 - 3.11 Danni da cedimento o franamento del terreno
 - 3.12 Danni a condutture ed impianti sotterranei

Scheda tecnica



DEFINIZIONI

Ai seguenti termini, utilizzati nel contratto, le Parti convengono di attribuire il significato di seguito precisato:

Compagnia o Società

L'Impresa Assicuratrice delegataria e le Imprese coassicuratrici (qualora previste).

Contraente

GEOVEST SRL
Via dell'Oasi, 373 - Località Beni Comunali 40014 Crevalcore (Bo)
C.F. e P.IVA 02816060368

Assicurato

Il soggetto il cui interesse è tutelato dall'assicurazione.

Hanno la qualifica di Assicurato: il Contraente e i suoi Amministratori, Dirigenti e Prestatori di lavoro, nonché tutti i soggetti (quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo: volontari, tirocinanti, partecipanti ad attività di formazione in genere) della cui opera il Contraente si avvalga ai fini dello svolgimento e della prestazione delle proprie attività e servizi, esclusi gli appaltatori e i subappaltatori nonché i rispettivi dipendenti.

Polizza

Il contratto di assicurazione.

Premio

La somma dovuta alla Società.

Rischio

La probabilità che si verifichi il sinistro.

Sinistro

Il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione.

Danni

Il pregiudizio economico conseguente a morte, lesioni personali e/o danneggiamento di cose.

Indennizzo / Risarcimento

La somma dovuta dalla Società in caso di sinistro.

Scoperto

La percentuale del danno indennizzabile che rimane a carico dell'Assicurato.

Franchigia

La parte del danno indennizzabile che rimane a carico dell'Assicurato.

Periodo assicurativo annuo

L'intera annualità assicurativa o il minor periodo di durata dell'assicurazione.



Broker incaricato

Assiteca BSA Srl – Iscrizione R.U.I. n. B163861, mandatario incaricato dal Contraente per la gestione ed esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 109 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 209/2005.

Cose

Sia i beni materiali sia gli animali.

Appaltatore / Subappaltatore

La persona fisica o giuridica cui il Contraente abbia affidato, mediante contratto di appalto o subappalto - a norma di legge - l'esecuzione di lavori, di servizi o forniture.

Prestatori di lavoro

I dipendenti dell'Assicurato Contraente nonché le persone fisiche non dipendenti di cui - ai sensi della vigente legislazione in materia di rapporto di lavoro - questi si avvalga nell'esercizio dell'attività assicurata e per le quali abbia l'obbligo di corrispondere il premio assicurativo all'INAIL.

Sono compresi:

- i dipendenti dell'Assicurato distaccati temporaneamente presso altri Enti o Aziende;
- i lavoratori parasubordinati di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2000;

e ogni altra persona (es. borsisti, studenti, etc.);

per i quali, ai sensi di legge, l'obbligo di corrispondere il premio assicurativo all'INAIL sia posto a carico dell'Assicurato.

Fatturato

L'importo del volume d'affari indicato dall'Assicurato Contraente nella dichiarazione I.V.A. relativa all'annualità in cui ha effetto l'assicurazione, al netto di I.V.A.



1.0 NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE

1.1 Prova del contratto

L'assicurazione e le sue eventuali modifiche devono essere provate per iscritto, fatta eccezione per quanto diversamente normato.

1.2 Pagamento del premio e decorrenza della garanzia

L'assicurazione decorre, con copertura immediata, dalle ore 24 del giorno indicato in polizza, anche in pendenza del pagamento del premio di prima rata, sempre che detto pagamento - in deroga all'art. 1901 C.C. - avvenga entro i 60 giorni successivi. In caso contrario l'assicurazione avrà effetto dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Se il Contraente non paga i premi per le rate successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 60° giorno dopo quello della rispettiva scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze.

Ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 la Società da atto che:

- l'assicurazione conserva la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente ai sensi del D.M.E.F. del 18 gennaio 2008 n. 40, ivi compreso il periodo di sospensione di 30 giorni di cui all'art. 3 del Decreto;
- il pagamento effettuato dal Contraente direttamente all'Agente di Riscossione ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973 costituisce adempimento ai fini dell'art. 1901 c.c. nei confronti della Società stessa.

Il termine temporale concesso per i pagamenti dei premi di prima rata e delle rate successive deve intendersi operante anche relativamente alle appendici di variazione emesse a titolo oneroso, fermo quanto diversamente normato dalla clausola di regolazione del premio, ove prevista.

1.3 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio - Buona fede

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e/o dell'Assicurato all'atto della stipulazione del contratto e relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, così come la mancata comunicazione di successive circostanze o di mutamenti che aggravano il rischio, non comporteranno decadenza dal diritto all'indennizzo, né riduzione dello stesso, né cessazione dell'assicurazione ai sensi degli Artt. 1892, 1893, 1894 e 1898 C.C., sempre che il Contraente e/o l'Assicurato non abbiano agito con dolo.

La Società ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio non valutato per effetto di circostanze non note, a decorrere dal momento in cui la circostanza si è verificata e sino all'ultima scadenza di premio.

A parziale deroga all'Art. 1897 C.C., nei casi di diminuzione del rischio la riduzione di premio sarà immediata e la Società rimborserà la corrispondente quota di premio pagata e non goduta (al netto delle imposte) entro 60 giorni dalla comunicazione, rinunciando allo scioglimento del contratto e alla facoltà di recesso ad essa spettante a termini del sopra richiamato Art. 1897 C.C.

1.4 Durata del contratto

La durata del presente contratto è di anni 3 (tre) con decorrenza dalle ore 24 del 31.12.2015 e con scadenza alle ore 24 del 31.12.2018, con previsione di ripetizione per ulteriori anni 2 (due), ai sensi dell'art. 57) del D.Lgs. 163/2006, fino alle ore 24 del 31.12.2020, con atto espresso del Contraente da comunicarsi alla Società entro il 15.12.2018, fatta salva comunque l'esclusione del tacito rinnovo.

Alla scadenza del 31.12.2018, o dell'ulteriore periodo di ripetizione, su espressa richiesta scritta del Contraente, al fine di consentire l'espletamento della procedura per l'aggiudicazione di un nuovo contratto, la Società s'impegna tuttavia a prorogare l'assicurazione, alle condizioni economiche e normative in corso, per un periodo massimo di 180 (centottanta) giorni oltre la scadenza contrattuale e dietro corresponsione del corrispondente rateo di premio.

Nel caso di contratto di durata poliennale, il Contraente ha la facoltà di rescindere il contratto medesimo ad ogni scadenza annua intermedia, mediante comunicazione scritta, da inviarsi alla Società almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del periodo assicurativo annuo in corso.



1.5 Recesso in caso di sinistro

Dopo ogni denuncia di sinistro e fino al 60° giorno dal pagamento o contestazione o rifiuto dell'indennizzo, ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 180 (centottanta) giorni da darsi tramite lettera raccomandata A.R. o PEC.

Nel caso una delle parti eserciti tale facoltà, la Società rimborserà al Contraente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia del recesso, il rateo di premio relativo al residuo periodo di assicurazione in corso, compreso - nel solo caso in cui sia la Società a recedere dal contratto - l'importo corrispondente al rateo di imposte.

1.6 Oneri fiscali

Tutti gli oneri fiscali - presenti e futuri - relativi al premio dell'assicurazione, sono a carico del Contraente anche se ne sia stato anticipato il pagamento dalla Società.

1.7 Foro competente

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente esclusivamente il Foro del luogo dove ha sede legale il Contraente.

Ove venga attivato un procedimento stragiudiziale di mediazione, sia esso obbligatorio o facoltativo e salvo diversa previsione di legge, tale procedimento dovrà svolgersi dove ha sede legale il Contraente e/o l'Assicurato.

1.8 Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il contratto, saranno considerate valide se fatte dall'una all'altra parte con lettera raccomandata o telegramma o telefax o e.mail.

1.9 Rinvio alle norme di legge

Per quanto non è espressamente regolato dalle presenti condizioni contrattuali valgono le norme di legge.

1.10 Clausola broker

Il Contraente si avvale, per la gestione e l'esecuzione del presente contratto dell'assistenza e della consulenza del Broker incaricato.

Pertanto, a parziale deroga delle norme che regolano l'assicurazione, il Contraente e la Società si danno reciprocamente atto che ogni comunicazione inerente l'esecuzione del presente contratto - con la sola eccezione di quelle riguardanti la durata e la cessazione del rapporto assicurativo - dovrà essere trasmessa, dall'una all'altra parte, unicamente per il tramite del Broker incaricato. Per effetto di tale pattuizione, ogni comunicazione fatta alla Società dal Broker incaricato, in nome e per conto del Contraente, si intenderà come fatta dal Contraente stesso e, parimenti, ogni comunicazione inviata dalla Società al Broker incaricato si intenderà come fatta al Contraente.

Resta inteso che il Broker incaricato gestirà in esclusiva per conto del Contraente il contratto sottoscritto per tutto il permanere in vigore dell'incarico di brokeraggio, con l'impegno del Contraente a comunicarne alla Società l'eventuale revoca ovvero ogni variazione del rapporto che possa riguardare il presente contratto.

La Società dà e prende atto che il pagamento dei premi viene effettuato tramite il Broker incaricato e riconosce che il pagamento effettuato in buona fede dal Contraente al Broker incaricato si considera - ai fini di quanto disposto dall'art. 1901 C.C. - come eseguito nei confronti della Società e deve pertanto intendersi liberatorio per il Contraente.

Il Broker incaricato si impegna a dare una tempestiva comunicazione alla Società degli incassi realizzati per titoli relativi al presente contratto rilasciati dalla Società medesima procedendo quindi a regolarne i rispettivi importi con estratto all'ultimo giorno del mese nel quale è stato effettuato l'incasso e alla corresponsione materiale dei premi entro il giorno 10 del mese successivo.

La remunerazione del Broker è a carico della Società nella misura percentuale pari al **12%** (dodici per cento) del premio imponibile dell'assicurazione.



1.11 Coassicurazione e delega (se consentita dalla procedura di selezione per l'affidamento del contratto)

Se l'assicurazione è ripartita per quote tra più Società coassicuratrici, rimane stabilito che:

- ciascuna di esse è tenuta alla prestazione in proporzione della rispettiva quota, quale risulta dal contratto stesso, restando tuttavia inteso che la Società coassicratrice designata quale delegataria è tenuta in via solidale alla prestazione integrale e ciò in espressa deroga all'art. 1911 del Codice Civile;
- tutte le comunicazioni inerenti al contratto, ivi comprese quelle relative al recesso ed alla disdetta, devono trasmettersi dall'una all'altra parte unicamente per il tramite della Società coassicratrice Delegataria e del Contraente ed ogni comunicazione si intende data o ricevuta dalla Società Delegataria anche nel nome e per conto di tutte le Coassicuratrici;
- i premi di polizza verranno corrisposti dal Contraente al Broker incaricato che provvederà a rimmetterli a ciascuna Coassicratrice in ragione della rispettiva quota di partecipazione al riparto di coassicurazione. Relativamente al presente punto, in caso di revoca dell'incarico al broker, e successivamente alla cessazione dello stesso, il pagamento dei premi potrà essere effettuato dal Contraente anche unicamente nei confronti della Società Delegataria per conto di tutte le coassicuratrici;
- con la firma del presente contratto le Coassicuratrici conferiscono mandato alla Società Delegataria per firmare i successivi documenti contrattuali e compiere tutti i necessari atti di gestione anche in loro nome e per loro conto; pertanto la firma apposta sui detti documenti dalla società Delegataria li rende validi ad ogni effetto anche per le coassicuratrici (per le rispettive quote), senza che da queste possano essere opponibili eccezioni o limitazioni di sorta.

Relativamente ai premi scaduti, la delegataria potrà sostituire le quietanze delle Società coassicuratrici, eventualmente mancanti, con altra propria rilasciata in loro nome e per loro conto.

1.12 Interpretazione del contratto

Il presente capitolato normativo abroga e sostituisce ogni diversa previsione degli stampati della Società eventualmente uniti all'assicurazione, restando convenuto che la firma apposta dal Contraente sui detti stampati vale esclusivamente quale presa d'atto del premio e della ripartizione del rischio fra le Società eventualmente partecipanti alla coassicurazione. Ciò premesso, si conviene fra le parti che in caso di dubbia interpretazione delle norme contrattuali verrà data l'interpretazione più estensiva e più favorevole al Contraente/Assicurato.

1.13 Informazione sinistri

La Società si impegna a fornire al Contraente e/o al Broker incaricato, con cadenza annuale ed entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta scritta, qualificati resoconti sullo stato dei sinistri riguardanti il presente contratto e, in particolare, l'elenco dei sinistri denunciati, recante:

- numero del sinistro della Società;
- data di accadimento;
- tipologia del danno;
- stato del sinistro ("in trattativa", "liquidato" e "chiuso senza seguito");
- importo liquidato e relativa data della liquidazione ovvero importo posto a riserva;

Gli obblighi precedentemente descritti non impediscono al Contraente di chiedere e ottenere un aggiornamento con le modalità di cui sopra in date diverse da quelle indicate.

1.14 Rescissione automatica

Qualora la Società, avvalendosi della facoltà concessa dalle norme contrattuali, comunichi il proprio recesso dal presente contratto di assicurazione, il Contraente avrà facoltà di rescindere, con pari effetto, tutti i contratti di assicurazione o parte di essi - ovvero le quote di partecipazione agli stessi - assegnati alla Società medesima in esito alla procedura mediante la quale è stato assegnato il presente contratto.



1.15 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

Al fine di assicurare la tracciabilità gli strumenti di pagamento devono recare il CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito al contratto. Ai sensi della richiamata normativa, qualora la Società non assolva tali obblighi il presente contratto si risolve di diritto.



2.0 NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI DI LAVORO (RCT/RCO)

2.0.1 Descrizione del rischio

La presente assicurazione è operante, nei limiti dei massimali pattuiti e ferme le esclusioni precisate in polizza, per i rischi della responsabilità civile derivante a GEOVEST SRL dall'esercizio e dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali nonché di ogni altra attività esercitata per effetto di leggi, regolamenti, delibere o determinazioni dei propri organi o uffici, presenti e future, svolte in qualsiasi forma - anche in concorso con altri soggetti - e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito i principali ambiti di attività del Contraente/Assicurato:

- a) raccolta, anche differenziata, compresa la raccolta domiciliare, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento;
- b) spazzamento, pulizia e lavaggio di strade, piazze e aree pubbliche; rimozione di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade o aree pubbliche o equiparate o rive di corsi d'acqua;
- c) pulizia e raccolta rifiuti in aree verdi nonché in aree cimiteriali;
- d) deposito e stoccaggio dei rifiuti raccolti e gestione di isole ecologiche / centri di raccolta;
- e) realizzazione e gestione di impianti per il pretrattamento (selezione e condizionamento rifiuti derivanti dal servizio di raccolta in vista della loro ammissibilità presso discariche ai sensi della normativa vigente e sue successive modifiche ed integrazioni);
- f) pretrattamento e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti;
- g) organizzazione e pianificazione della raccolta dei rifiuti al fine di avviarli a corretto recupero e/o smaltimento;
- h) organizzazione e gestione dell'attività di sanificazione dei contenitori e di pulizia delle piazzole e delle strutture per la raccolta dei rifiuti;
- i) progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di Centri di Raccolta per il conferimento di rifiuti differenziati anche per l'avvio al riciclo;
- j) gestione amministrativa dei servizi compresa la riscossione delle relative tariffe;
- k) studi, ricerche, sperimentazioni, controlli, nell'ambito dei settori di attività, anche per conto terzi; prestazione di servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione, studi di fattibilità e direzione lavori attinenti all'attività principale;
- l) realizzazione e gestione di qualsiasi altro servizio o funzione attinente - in modo diretto o indiretto - all'attività caratteristica, con particolare riferimento ai campi ambientali e o altri servizi pubblici che le amministrazioni comunali ritengano opportuno affidare al Contraente;
- m) prestazione di servizi ambientali di supporto;
- n) elaborazione di progetti e attività nel campo della riduzione dei consumi energetici, dello sviluppo delle energie rinnovabili per la realizzazione, installazione e la successiva gestione di interventi nel campo dei servizi energetici;
- o) autotrasporto per conto terzi (rifiuti presso siti di raccolta, stoccaggio, smaltimento).

Ciò premesso l'assicurazione ha quindi validità per tutti i casi in cui possa essere reclamata una responsabilità civile dell'Assicurato, sia diretta sia indiretta, anche quale committente, organizzatore, promotore o a qualunque altro titolo, potendo l'attività essere svolta direttamente o indirettamente e comportare pertanto il ricorso a prestazioni di soggetti terzi (es.: appaltatori e subappaltatori) con i quali non sussistono rapporti di lavoro subordinato o di parasubordinazione.

Sono comprese le attività svolte dai dipendenti di GEOVEST SRL presso altri enti e imprese, a seguito di delega e/o comando.

Sono compresi i rischi derivanti dalla proprietà e/o dall'uso e/o dalla conduzione e/o dalla custodia di ogni bene, mobile o immobile, di fatto utilizzato, necessario o ritenuto idoneo od utile nello svolgimento dell'attività.

Sono altresì comprese, senza eccezioni, tutte le attività connesse, preliminari, accessorie, collaterali e complementari, anche aventi carattere ricreativo, nessuna esclusa, rispetto a quelle principali e prevalenti sopra indicate, ed inoltre qualsiasi

altra attività prevista dallo statuto, anche espletata a nuovo e la cui gravosità non sia stata computata al momento della stipula del contratto, in relazione all'assunzione, da parte di GEOVEST SRL, dell'esecuzione e gestione di tutti i servizi e le attività consentiti dalla legge in relazione al proprio status giuridico.

2.1 Oggetto dell'assicurazione

A. Assicurazione della responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese), quale civilmente responsabile ai sensi di legge per i danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'esercizio dell'attività descritta in polizza.

B. Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:

- 1) ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 30/06/65 n. 1124 e successive modifiche nonché del D.Lgs 23/02/2000 n. 38, per gli infortuni sofferti dai Prestatori di lavoro addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione, compresi gli infortuni "in itinere";
- 2) ai sensi del Codice Civile, a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n. 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati ai Prestatori di lavoro di cui al precedente punto 1), per morte e per lesioni personali.

L'assicurazione si estende anche a coloro che prestano servizio presso l'Assicurato, per addestramento, corsi di istruzione professionale, studi, prove ed altro, per i quali faccia carico all'Assicurato la copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro.

L'assicurazione R.C.O. è efficace alla condizione che, al momento del sinistro, il Contraente sia in regola con gli obblighi dell'assicurazione di legge; non costituisce tuttavia causa di decadenza dalla copertura la mancata assicurazione di personale presso l'INAIL, se ciò derivi da inesatta od erronea interpretazione delle norme di leggi vigenti o da involontaria omissione della segnalazione preventiva di nuove posizioni INAIL.

Tanto l'assicurazione R.C.T. quanto l'assicurazione R.C.O. valgono anche per:

- la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere;
- le azioni di rivalsa esperite dall'INPS ai sensi dell'art. 14 della Legge 12.06.84 n. 222 e successive modifiche.

L'assicurazione vale anche per ogni eventuale azione di regresso esperita da qualsiasi Istituto od Ente ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile.

2.2 Estensione territoriale

La validità dell'assicurazione è estesa al mondo intero.

2.3 Soggetti esclusi dal novero dei terzi

Ai fini dell'assicurazione RCT tutti i soggetti, sia persone giuridiche che fisiche, sono considerati "terzi" rispetto all'Assicurato. Non sono considerati terzi i Prestatori di lavoro dell'Assicurato, per morte e lesioni personali subite in occasione di lavoro o servizio, in quanto sia operante nei loro confronti l'assicurazione R.C. verso prestatori di lavoro (RCO). In caso contrario saranno considerati terzi a tutti gli effetti.

2.4 Precisazioni di garanzia

A mero titolo esemplificativo e senza che ciò possa intendersi limitativo della garanzia assicurativa, ferme restando le "Esclusioni" di cui alla norma 2.5 che segue, l'assicurazione comprende anche la responsabilità civile derivante:

1. da proprietà e/o conduzione di fabbricati in genere, dei relativi impianti destinati alla loro conduzione e delle pertinenze, senza eccezioni, compresi antenne, recinzioni, cancelli, porte, sbarre e ogni altro dispositivo simile, anche ad apertura automatica; è compresa la responsabilità derivante da conduzione di fabbricati (e relativi impianti) in



locazione al Contraente e da questi sublocati o concessi in uso ad utenti dei propri servizi, inteso che in tal caso la garanzia viene prestata anche nell'interesse di questi ultimi;

2. dalla proprietà, esercizio e manutenzione di impianti ed attrezzature di segnalazione in genere;
3. dalla proprietà e/o conduzione e/o manutenzione di terreni, boschi, aree verdi, parchi e giardini (e relative installazioni in genere eventualmente in dotazione), piante e alberature in genere, compresi l'esecuzione di lavori di giardinaggio, potatura e/o manutenzione in genere nonché da impiego di prodotti fitosanitari;
4. dalla organizzazione, gestione e/o partecipazione di / a : concorsi, convegni, seminari, tavole rotonde, fiere, mostre, fiere ed esposizioni in genere, spettacoli, sagre, feste e manifestazioni in genere, ovunque organizzate, compresi i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori di allestimento e smontaggio delle eventuali strutture impiegate e compresi i danni derivanti dalla conduzione dei locali presi in uso a qualsiasi titolo, compresi quelli cagionati ai locali stessi; L'assicurazione vale anche in favore dei soggetti che prestano la loro collaborazione per lo svolgimento delle suindicate iniziative.
5. dall'organizzazione e/o dallo svolgimento di manifestazioni e iniziative che abbiano una valenza culturale e/o sociale e/o di interesse collettivo. L'assicurazione vale anche in favore dei soggetti che prestano la loro collaborazione per lo svolgimento delle suindicate iniziative.
6. dall'organizzazione e/o gestione e/o partecipazione ad attività di istruzione professionale e di formazione in genere, compresi i danni cagionati dai partecipanti a terzi e a prestatori d'opera del Contraente;
7. dall'utilizzo della modalità operativa del telelavoro;
8. dalla proprietà e/o conduzione di uffici, magazzini e depositi, alloggi, officine e laboratori, parcheggi, rimesse;
9. dalla proprietà e/o esercizio - a qualunque titolo - di distributori automatici di cibi, bevande e simili, nonché dalla gestione di mense e punti di ristoro, compresa la responsabilità derivante da intossicazione causata da cibi e bevande somministrati;
10. dalla proprietà e manutenzione di insegne, di cartelli pubblicitari, striscioni, spazi per affissioni, ovunque installati;
11. dalla proprietà e/o dall'uso di mezzi di trasporto non a motore in genere;
12. dalla proprietà e/o dall'impiego di macchine operatrici, mezzi di trasporto, sollevamento e movimentazione, fatta salva l'esclusione dei rischi da circolazione soggetti all'assicurazione obbligatoria RCA;
13. da operazioni di consegna, prelievo e rifornimento di merci, incluso carico e scarico;
14. dall'esercizio di servizi sanitari interni (infermeria e primo soccorso);
15. dall'esercizio dei servizi di sorveglianza, anche armata;
16. dalla proprietà ed impiego di cani, da guardia e non;
17. dall'impiego di squadre di pronto intervento per emergenze in genere;
18. dall'esistenza di officine per l'attività interna di manutenzione e riparazione di veicoli, attrezzature, macchinari, impianti e strumentazione in genere, comprese le officine mobili;
19. dalla proprietà e dalla conduzione di serbatoi di olio combustibile, colonne di distribuzione e/o depositi di carburante per uso dell'Assicurato, cabine di trasformazione o distribuzione di energia elettrica, depositi con cabine di decompressione di gas liquidi e non;
20. ai soggetti non qualificabili come prestatori di lavoro del Contraente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lavoratori somministrati, personale in comando da altro Ente o Azienda, collaboratori, consulenti, soggetti occupati in lavori socialmente utili o in attività di pubblica utilità o interessati da progetti di inserimento lavorativo o sociale, tirocinanti, borsisti, stagisti, tutor, volontari in genere) che partecipino ad attività o prestino la loro opera per conto o disposizione o su autorizzazione del Contraente o per iniziative promosse o autorizzate dal Contraente medesimo. Tutti i soggetti sopra richiamati devono pertanto considerarsi assicurati;
21. da attività e lavori di manutenzione - anche straordinaria - costruzione, ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione, demolizione, scavo, posa in opera.

Relativamente a lavori, attività e servizi in genere, appaltati a terzi, l'assicurazione è prestata ferma restando la facoltà della Società di agire in via di rivalsa nei confronti delle ditte appaltatrici incaricate dell'esecuzione dei medesimi, se responsabili dei danni.



2.5 Esclusioni

Salvo diversa specifica pattuizione di cui alla successiva sezione 3.0 - Condizioni particolari e delimitazioni, l'assicurazione R.C.T. non comprende i danni:

- a) derivanti dai rischi di circolazione su strade di uso pubblico o su aree ad esse equiparate di veicoli a motore e da navigazione di natanti a motore, soggetti all'obbligo dell'assicurazione ai sensi del D.Lgs. 209/2005 (titolo X capo I) e ss.mm. e ii., nonché da impiego di aeromobili;
- b) da furto, salvo quanto previsto dalle Condizioni Particolari 3.4 Furto commesso con uso di impalcature e ponteggi dell'Assicurato e 3.5 Danni a cose in consegna o custodia;
- c) a cose che l'Assicurato o i suoi dipendenti detengano a qualsiasi titolo, salvo quanto previsto dalle Condizioni Particolari 3.5 Danni a cose in consegna o custodia e 3.6 Danni a veicoli;
- d) alle cose sulle quali si eseguono lavori, limitatamente alla parte direttamente oggetto dei medesimi;
- e) a fabbricati cagionati da cedimento, franamento o vibrazioni del terreno, se derivanti da lavori che implichino sottomurature e/o altre tecniche sostitutive;
- f) conseguenti a inquinamento, non causato da evento di natura accidentale e/o improvvisa, dell'acqua, dell'aria o del suolo;

Sia l'assicurazione RCT sia l'assicurazione RCO non comprendono inoltre i danni:

- g) verificatisi in connessione con trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati artificialmente;
- h) derivanti dalla detenzione e/o uso di esplosivi, ad eccezione di quelli riconducibili alla responsabilità civile derivante all'Assicurato in qualità di committente di lavori che richiedano l'impiego di tali materiali;
- i) direttamente o indirettamente derivanti dall'esposizione e/o dal contatto con l'asbesto, l'amianto e/o con qualsiasi altra sostanza contenente in qualunque forma o misura l'asbesto o l'amianto;
- j) direttamente o indirettamente derivanti da attività biotecnologiche e di ingegneria genetica, produzione, trattamento, sperimentazione, distribuzione, stoccaggio, riguardanti organismi geneticamente modificati (OGM);
- k) direttamente o indirettamente originati da contaminazione biologica e/o chimica, a seguito di atto terroristico di qualsiasi genere.

2.6 Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e non

La garanzia comprende la responsabilità civile personale di tutti i Prestatori di lavoro del Contraente nonché di altri soggetti non a rapporto di dipendenza quali, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo: amministratori, persone in rapporto di lavoro temporaneo, lavoratori somministrati, tirocinanti, titolari di borse lavoro, lavoratori a progetto, prestatori occasionali, apprendisti, collaboratori, docenti, tutor, consulenti esterni, soggetti impiegati in lavori socialmente utili, volontari in genere, per danni arrecati a terzi e/o ad altri Prestatori di lavoro del Contraente/Assicurato nello svolgimento delle rispettive mansioni o degli incarichi o attività, espliciti per conto e/o ordine o disposizione del Contraente/Assicurato, compresi quelli derivanti dalle attribuzioni previste ai sensi della normativa in tema di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii. con espresso richiamo, fra le altre, delle norme disciplinate dagli abrogati Decreti Legislativi nn. 626/94 e 494/96 e ss. mm. e ii.). Ai sensi e per gli effetti della presente norma tali soggetti sono pertanto considerati come Assicurati.

La presente estensione è prestata entro i limiti dei massimali pattuiti per la garanzia RCT, salvo il caso di lesioni corporali o di morte cagionate ad altri Prestatori di lavoro, in occasione di servizio, per le quali il limite di risarcimento è pari ai massimali previsti per la garanzia RCO.

2.7 Denuncia dei sinistri - Obblighi dell'assicurato

In caso di sinistro, il Contraente/Assicurato deve darne avviso scritto alla Società o al Broker incaricato entro 30 giorni lavorativi dal momento in cui il competente ufficio del Contraente ne è venuto a conoscenza. Agli effetti dell'assicurazione della responsabilità civile verso terzi (Rct) si conviene tra le Parti che per data di presa conoscenza deve intendersi quella di ricevimento della richiesta di risarcimento avanzata in forma scritta direttamente dal danneggiato ovvero tramite un legale



e/o un terzo aventi titolo a rappresentarlo, inteso che il Contraente ha l'obbligo di denuncia solo se, o quando, abbia ricevuto detta richiesta scritta.

Agli effetti dell'assicurazione di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (Rco), il Contraente ha l'obbligo di denunciare, entro i termini di cui sopra, solo i sinistri per i quali:

- a. abbia luogo l'inchiesta giudiziaria/amministrativa a norma di legge, per infortunio o insorgenza di malattia professionale;
- b. abbia ricevuto informazione dell'avvio di un procedimento penale;
- c. abbia ricevuto richieste di risarcimento da parte dell'I.N.A.I.L. e/o dall'I.N.P.S. ovvero da parte del danneggiato o suoi legali o suoi aventi diritto.

2.8 Gestione delle vertenze di danno - Spese legali

La Società assume fino alla loro conclusione le vertenze del danno tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali e tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.

Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato entro il limite di un importo pari al quarto del massimale stabilito in polizza per il danno cui si riferisce la domanda. Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese vengono ripartite fra la Società e l'Assicurato al 50%.

La Società non riconosce le spese dell'Assicurato per legali o tecnici che non siano designati di comune accordo fra le parti e non risponde di multe o ammende.

2.9 Gestione sinistri e liquidazione delle franchigie

La Società provvederà alla gestione e liquidazione di tutti i danni, anche per gli importi rientranti, totalmente o parzialmente, nelle franchigie previste dal presente contratto. Per i detti sinistri il Contraente/Assicurato dà mandato alla Società per trattare e definire anche la parte di risarcimento ai terzi danneggiati rientrante nello scoperto e/o nella franchigia eventualmente previsti, restando tuttavia convenuto che - quando il Contraente/Assicurato produca alla Società elementi utili all'esclusione della propria responsabilità nell'evento dannoso - quest'ultima non potrà dare seguito al risarcimento senza preventivo benestare del Contraente.

Il Contraente assume l'obbligo di rimborsare alla Società le somme da quest'ultima anticipate per suo conto per gli importi rientranti in franchigia e a tal fine, dopo la scadenza di ogni periodo assicurativo annuo, la Società invierà al Contraente la documentazione comprovante l'avvenuta liquidazione di sinistri nel periodo assicurativo annuo concluso, recante per ciascuno di essi l'indicazione dei seguenti elementi:

- data del sinistro;
- controparte;
- data di pagamento;
- importo liquidato;
- importo da recuperare.

Il Contraente entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione riepilogativa, provvederà al pagamento del rimborso dovuto alla Società.

Se richiesto dal Contraente e d'intesa con la Società il rimborso potrà avvenire per ogni sinistro, con pagamento del relativo importo dovuto entro 60 giorni dal ricevimento da parte del Contraente della relativa richiesta documentata della Società. In tale ipotesi la modalità di rimborso a cadenza annuale dovrà intendersi abrogata

2.10 Determinazione e Regolazione del premio

Il premio viene calcolato mediante applicazione del tasso di premio indicato nella Scheda Tecnica che forma parte integrante del contratto, all'ammontare del Fatturato annuo del Contraente, con l'intesa che il detto tasso di premio rimane fisso per tutta la durata del contratto.

Detto premio viene anticipato dal Contraente in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio esposto nella Scheda Tecnica che forma parte integrante del contratto e viene regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo, secondo le



variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come riferimento per la determinazione del premio stesso. A tale fine:

a) Comunicazione dei dati e pagamento della differenza di premio

Entro 120 giorni dal termine di ciascun periodo assicurativo annuo, il Contraente è tenuto a comunicare per iscritto alla Società il dato consuntivo degli elementi variabili considerati per il conteggio del premio.

La differenza di premio eventualmente risultante dalla regolazione deve essere pagata dalla parte debitrice nei 60 giorni successivi alla data di ricevimento della relativa appendice da parte del Contraente.

Fermo, se previsto, l'eventuale premio minimo per ciascun periodo assicurativo annuo, il rimborso dovuto - in caso di regolazione passiva - verrà pagato dalla Società al netto delle imposte.

b) Inosservanza degli obblighi di comunicazione dei dati

Se il Contraente non effettua nei termini prescritti la comunicazione dei dati anzidetti o il pagamento della differenza attiva eventualmente dovuta, la Società dovrà fissargli un ulteriore termine non inferiore ai 30 giorni.

In caso di ritardata comunicazione dei dati di regolazione o di ritardato pagamento del premio di conguaglio, gli eventuali sinistri potranno essere indennizzati nella stessa proporzione esistente tra il premio versato a deposito e l'intero premio dovuto (premio a deposito più conguaglio)

2.11 Franchigia

L'assicurazione RCT è prestata con una franchigia di **euro 750,00** per ogni sinistro, salvi i casi in cui le condizioni che regolano l'assicurazione prevedano un importo minimo non indennizzabile o una franchigia di ammontare superiore.

2.12 Pluralità di assicurati – Limite massimo del risarcimento

Il massimale pattuito in polizza per il danno cui si riferisce la richiesta di risarcimento deve intendersi unico, per ogni effetto, anche nel caso di corresponsabilità di più assicurati.

In caso di sinistro che interessi contemporaneamente sia la garanzia RCT che la garanzia RCO, la Società non risarcirà somme superiori complessivamente a **euro 7.000.000,00**.



3.0 CONDIZIONI PARTICOLARI E DELIMITAZIONI DELL'ASSICURAZIONE (sempre operanti)

3.1 Malattie Professionali

L'assicurazione della responsabilità civile verso i Prestatori di lavoro (R.C.O.) è estesa, ai rischi delle malattie professionali, comprese quelle riconosciute come tali dalla Magistratura, escluse asbestosi, silicosi e HIV.

L'estensione spiega i suoi effetti a condizione che le malattie si manifestino in data posteriore a quella della stipulazione della presente assicurazione e siano conseguenza di fatti colposi posti in essere per la prima volta non antecedentemente il 31/12/2008 nonché durante il periodo di validità della stessa. Tuttavia nel caso in cui la presente assicurazione decorra dalla data di scadenza di altra assicurazione stipulata dal Contraente con la stessa Società per il medesimo rischio, l'anzidetto limite deve intendersi elevato a trentasei mesi.

La garanzia non è operante per:

- le malattie professionali che si manifestino dopo 24 mesi dalla data di cessazione della presente garanzia o dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- per quei prestatori di lavoro dipendenti per i quali si sia manifestata ricaduta di malattia professionale precedentemente indennizzata o indennizzabile.

Il massimale della garanzia RCO rappresenta in ogni caso la massima esposizione della Società per uno o più sinistri verificatisi in uno stesso periodo annuo di assicurazione ovvero originati dal medesimo tipo di malattia.

3.2 Committenza veicoli

A parziale deroga dell'art. 2.5 Rischi Esclusi, l'assicurazione vale anche per la responsabilità civile derivante al Contraente/Assicurato ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile, per danni cagionati a terzi dai suoi dipendenti in relazione alla guida di autoveicoli, motocicli e ciclomotori, purché i medesimi non siano di proprietà od in usufrutto dell'Assicurato od allo stesso intestati al P.R.A. ovvero a lui locati.

La garanzia vale anche per i danni corporali cagionati alle persone trasportate ed è operante solo dopo esaurimento di ogni altra copertura o garanzia di cui benefici il proprietario e/o il conducente del veicolo che abbia cagionato il danno.

3.3 Affidamento auto

A parziale deroga dell'art. 2.5 Esclusioni, posto che l'Assicurato può affidare a qualsiasi titolo a propri prestatori di lavoro, collaboratori e consulenti, automezzi di cui è proprietario, usufruttuario o acquirente con patto di riservato dominio, si precisa che l'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato per danni subiti dal conducente dei menzionati automezzi a causa di vizio occulto di costruzione o difetto di manutenzione di cui l'Assicurato stesso debba rispondere.

La presente estensione di garanzia non opera qualora l'evento si configuri come infortunio sul lavoro e il conducente sia un Prestatore di lavoro, quando sia operante la garanzia RCO.

3.4 Danni da furto commesso con uso di impalcature o ponteggi dell'Assicurato

A parziale deroga dell'art. 2.5 Esclusioni, l'assicurazione è estesa alla responsabilità civile derivante all'Assicurato per danni da furto cagionati a terzi da persone che per compiere l'azione delittuosa si siano avvalse di impalcature o ponteggi eretti dall'Assicurato, o da terzi per conto dell'Assicurato stesso, sempre che il furto sia stato regolarmente denunciato alle Autorità. La presente estensione dell'assicurazione è operante con il limite di risarcimento di **euro 100.000,00** per periodo assicurativo annuo, sotto deduzione, in caso di sinistro, di uno scoperto del **10%** con un minimo non indennizzabile pari alla franchigia prevista dal contratto.

3.5 Danni a cose in consegna o custodia

A parziale deroga dell'art. 2.5 Esclusioni l'assicurazione comprende i danni cagionati alle cose di terzi in consegna, custodia o deposito al Contraente/Assicurato o a persone di cui lo stesso debba rispondere, anche movimentate, sollevate, caricate o scaricate. Dalla presente estensione di garanzia sono esclusi i danni:

- a impianti, macchine, attrezzature e strumenti di lavoro, in conseguenza diretta ed esclusiva del loro uso ordinario;
- a beni in leasing all'Assicurato;



- a oggetti preziosi, denaro, titoli di credito in genere e valori bollati.

L'anzidetta estensione di garanzia è prestata per ogni sinistro con uno scoperto del **10%**, col minimo non indennizzabile pari alla franchigia prevista dal contratto e con il limite di risarcimento di **euro 500.000,00**.

3.6 Danni a veicoli

Relativamente ai danni cagionati a mezzi di trasporto sotto carico o scarico, ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni, come pure per i danni a veicoli di terzi o prestatori di lavoro che trovino in parcheggio nelle aree di pertinenza delle sedi dell'Assicurato o delle quali l'Assicurato sia responsabile, la garanzia è operante - a parziale deroga di ogni diversa pattuizione contrattuale - con una franchigia di **euro 250,00** per veicolo danneggiato.

3.7 Danni da inquinamento accidentale

A parziale deroga dell'art. 2.5 Esclusioni, l'assicurazione è estesa ai danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura, emesse o comunque fuoriuscite, a seguito di guasto o rottura accidentale di impianti, serbatoi e condutture.

La presente estensione è prestata con il limite di risarcimento di **euro 1.000.000,00** per sinistro, con uno scoperto del **10%**, col minimo non indennizzabile di **euro 2.500,00** per sinistro.

3.8 Danni da interruzioni o sospensioni di attività

Relativamente ai danni a terzi derivanti da interruzioni o sospensioni (totali o parziali) nonché da mancato e/o ritardato inizio di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi, l'assicurazione è operante a condizione che detti danni siano conseguenti a sinistro indennizzabile a termini di polizza. La garanzia è prestata con il limite di risarcimento di **euro 1.000.000,00** per sinistro. Per ogni sinistro si applicherà uno scoperto del **10%** col minimo non indennizzabile di **euro 1.500,00**.

3.9 Danni da incendio

Relativamente ai danni a cose di terzi conseguenti ad incendio, esplosione o scoppio di cose di proprietà dell'Assicurato o dallo stesso detenute a qualunque titolo, l'assicurazione è operante per ogni sinistro con il limite di risarcimento di **euro 250.000,00** e con applicazione della franchigia prevista dal contratto. Qualora per i detti danni esista una copertura assicurativa prestata con distinta polizza incendio recante la garanzia "Ricorso vicini / terzi", la presente estensione sarà operante ad esaurimento della prestazione garantita dalla predetta altra polizza, sempre che la stessa sia valida ed operante.

3.10 Danni da cedimento o franamento del terreno

Relativamente ai danni a fabbricati derivanti da cedimento e/o franamento e/o vibrazioni del terreno, l'assicurazione è prestata con il limite di risarcimento di **euro 300.000,00** per sinistro, con uno scoperto del **10%** col minimo non indennizzabile pari alla franchigia prevista dal contratto.

E' in ogni caso confermata l'esclusione dei danni derivanti da lavori che implicino sottomurature e/o altre tecniche sostitutive.

3.11 Danni a condutture ed impianti sotterranei

Relativamente ai danni cagionati a condutture e/o impianti sotterranei, l'assicurazione è operante con il limite di risarcimento di **euro 250.000,00** per uno o più sinistri occorsi in un medesimo periodo assicurativo annuo e con l'applicazione, per ogni sinistro, della franchigia prevista dal contratto.

3.12 Errato trattamento di dati personali

A parziale deroga di ogni diversa pattuizione contrattuale, l'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., per perdite patrimoniali cagionate a terzi, in conseguenza dell'errato trattamento (raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione e diffusione) dei dati



personali di terzi, purché conseguenti a fatti involontari e non derivanti da comportamento illecito continuativo. La presente estensione di garanzia è prestata con uno scoperto del **10%** con il minimo non indennizzabile di **euro 2.500,00** per ogni sinistro e con un limite di risarcimento di **euro 50.000,00** per periodo assicurativo annuo.



UnipolSai Assicurazioni

Il Contraente



SCHEDA TECNICA

Contraente: **GEOVEST SRL**
Via dell'Oasi, 373 Località Beni Comunali 40014 Crevalcore (Bo)
C.F. e P.IVA 02816060368

durata del contratto: **3 anni con**
effetto dal: **31/12/2015**
scadenza il: **31/12/2018 prorogabile con atto espresso per ulteriori anni 2, fino al 31/12/2020**
scadenza prima rata il: **31/12/2016**

Massimali assicurati

Responsabilità civile verso terzi (RCT)

- euro 7.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone che abbiano sofferto danni per morte o lesioni personali o abbiano subito danni a cose di loro proprietà, con i limiti di
- euro 5.000.000,00 per ciascuna persona deceduta o che abbia subito lesioni personali e di
- euro 5.000.000,00 per danni cose, anche se appartenenti a più persone.

Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)

- euro 5.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il numero dei prestatori d'opera infortunati, ma con il limite di
- euro 3.000.000,00 per ogni infortunato

Elementi per il conteggio del premio:

Il premio annuo lordo dovuto per l'assicurazione è determinato in base all'elemento variabile del Fatturato annuo, viene anticipato dal Contraente in base agli elementi di seguito indicati e regolato successivamente nei termini previsti dalla norma "Determinazione e regolazione del premio":

- **Fatturato annuo preventivato = euro 18.000.000,00**
(consuntivo fatturato 2014 = euro 22.607.127)
- **tasso lordo pro mille = 1,43**

Il premio annuo lordo iniziale ammonta pertanto ad **euro 25.740,00**

AGENZIA GENERALE
UnipolSai Assicurazioni
UNIPOLSAI
ASSICURAZIONI
Via Indipendenza, 30 - Bologna



Il Contraente



GEOVEST SRL
VIA DELL'OASI 373
40014 Loc.Beni Comunali-Crevalcore- ()

**allegato 7b A POL NR 60/130686466 COMPAGNIA GAGLIARDI SALVATORE CERONI CARLO
S.N.C**

**INFORMAZIONI DA RENDERE AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA
PROPOSTA O, QUALORA NON PREVISTA, DEL CONTRATTO.**

Ai sensi della vigente normativa, l'intermediario assicurativo ha l'obbligo di consegnare al contraente il presente documento che contiene notizie sull'intermediario stesso, su potenziali situazioni di conflitto di interessi e sugli strumenti di tutela del contraente. L'inosservanza dell'obbligo di consegna è punita con sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari.

PARTE I – Informazioni generali sull'intermediario che entra in contatto con il contraente

Dati del soggetto che entra in contatto con il contraente:

DONADEL CARLO
Account Executive Assiteca BSA S.r.l.
Numero iscrizione RUI: B000013457
Sezione RUI: B
Data di iscrizione: 01/02/2007
Tel. 059/2915111

Addetto Gestionale: PINI KATIA

Sito internet aziendale:

Autorità competente alla vigilanza dell'attività svolta: IVASS – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni,
Via del Quirinale 21 – 00187 Roma.

PG.AT/2016/0002132 del 29/03/2016

ASSITECA BSA srl

Sede legale: via Giardini 474/M - 41124 Modena
Tel. 059.2915111 - Fax 059.2915181
amministrazionebsa@pec.it - www.assiteca.it

Ufficio Bologna: via M. L. King, 38/3
Ufficio Cesena: via Calcinaro, 2085/10 - 47521 Cesena (FC)
Capitale sociale € 49.400,00 i.v. - R.E.A. MO 248641
Rappresentanze Modena/C.F. 06954420151 - P. IVA n. 01841730367
Iscritto al R.U.I. sezione B n. 163861 del 16/04/2007
AS 10001 DA CERTIFICATA ISO 9001:2008
Società a socio unico soggetta alla direzione e al coordinamento di ASSITECA spa
C/ALULENTI CONFINDUSTRIA MODENA e BOLOGNA

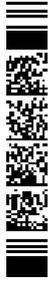
GRUPPO ASSITECA

In Italia: Milano • Ancona • Bologna • Cagliari • Catania • Cesena (FC)
Firenze • Genova • Lecco • Livorno • Manzano (UD) • Modena
Napoli • Pavia • Pescara • Prato • Pordenone • Roma • Salerno
Taranto • Torino • Tortona (AL) • Varese • Verona

In Spagna: Madrid • Barcellona • Siviglia

Nel mondo: partner di EOS RISQ e Lockton Global Networks

ATERSIR - PG.AT/2016/0002132 del 29/03/2016



Gli estremi identificativi e di iscrizione dell'intermediario e dei soggetti che operano per lo stesso possono essere verificati consultando il registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi sul sito internet dell' IVASS (www.IVASS.it).

PARTE II – Informazioni relative a potenziali situazioni di conflitto di interessi

La Società ed i soggetti che operano per la stessa:

- a) non sono detentori di una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10 % del capitale sociale o dei diritti di voto di nessuna impresa di assicurazione;
- b) dichiarano che nessuna impresa di assicurazione o impresa controllante un'impresa di assicurazione è detentricessa di una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto dell'intermediario stesso;
- c) con riguardo al contratto proposto, l'intermediario:
 - fornisce consulenze basate su un'analisi imparziale;
 - propone contratti in assenza di obblighi contrattuali che gli impongano di offrire esclusivamente i contratti di una o più imprese di assicurazione. Il contraente ha diritto di richiedere la denominazione delle imprese di assicurazione con le quali l'intermediario ha o potrebbe avere rapporti d'affari.

PARTE III – Informazioni sugli strumenti di tutela del contraente

L'intermediario informa che:

- a) la società agisce in conformità a quanto previsto dall'art.117 comma 3bis del D. Lgs. 209/05;
- b) l'attività di intermediazione è garantita da una polizza di assicurazione della responsabilità civile, che copre i danni arrecati ai contraenti da negligenze ed errori professionali dell'intermediario o da negligenze, errori professionali ed infedeltà dei dipendenti, dei collaboratori o delle persone del cui operato l'intermediario deve rispondere a norma di legge;
- c) il contraente ha la possibilità di rivolgersi al Fondo di garanzia per l'attività dei mediatori di assicurazione e riassicurazione c/o CONSAP – Via Yser 14 – 00198 Roma – Tel. 06/857961, per chiedere il risarcimento del danno patrimoniale causato dall'esercizio dell'attività di intermediazione, che non sia stato risarcito dall'intermediario stesso o non sia stato indennizzato attraverso la polizza di cui alla precedente lettera b);
- d) non è autorizzato ad incassare i premi e/o a pagare le somme dovute agli assicurati, ai sensi dell'art. 118 del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento IVASS n. 5/2006.


Assiteca BSA S.r.l.

PG.AT/2016/0002132 del 29/03/2016

ASSITECA BSA srl

Sede legale: via Giardini 474/M - 41124 Modena
Tel. 059.2915111 - Fax 059.2915181
amministrazionebsa@pec.it - www.assiteca.it

Ufficio Bologna: via M. L. King, 38/3

Ufficio Cesena: via Calcinaro, 2085/10 - 47521 Cesena (FC)

Capitale sociale € 49.400,00 i.v. - R.E.A. MO 248641

Reg. Imprese Modena/C.F. 06954420151 - P. IVA n. 01841730367

Iscritta al R.U.I. sezione B n. 163861 del 16/04/2007

Attestata DA CERTIFICATA ISO 9001:2008

Società a socio unico soggetta alla direzione e al coordinamento di ASSITECA spa

COOPERATIVE MULTISERVIZI CONFINDUSTRIA MODENA e BOLOGNA

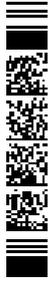
GRUPPO ASSITECA

In Italia: Milano • Ancona • Bologna • Cagliari • Catania • Cesena (FC)
Firenze • Genova • Lecco • Livorno • Manzano (UD) • Modena
Napoli • Pavia • Pescara • Prato • Pordenone • Roma • Salerno
Taranto • Torino • Tortona (AL) • Varese • Verona

In Spagna: Madrid • Barcellona • Siviglia

Nel mondo: partner di EOS RISQ e Lockton Global Networks

ATERSIR - PG.AT/2016/0002132 del 29/03/2016




DIREZIONE GENERALE
Servizio Concessione Crediti**Cento, 4 Marzo 2016****GEOVEST s.r.l.**
*Ufficio Protocollo***23 MAR, 2016**Prot. n° 757**Spettabile**
AGENZIA TERRITORIALE
DELL'EMILIA ROMAGNA PER I
SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
Viale Aldo Moro 64
BOLOGNA**Atto di Fideiussione nr. 101/16**

- Cassa di Risparmio**
- Premesso che**
- tra la società **GEOVEST S.R.L.**, con sede in Crevalcore (BO), località Beni Comunali, Via dell'Oasi nr. 373, Codice Fiscale 02816060368 (il "Garantito"), e l'**Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)**, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro nr. 64, Codice Fiscale 91342750378 (il "Beneficiario"), verrà sottoscritta una Convenzione di servizio per la gestione dei rifiuti urbani (la "Convenzione") della durata di anni 15 (quindici);
 - in base all'articolo 24 di tale Convenzione, il Garantito si impegna a costituire un deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria, con modalità "a prima richiesta", per l'ammontare complessivo di € 370.000,00 (*Eurotrecentosettantamila/00*), pari al 2% del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2015. Il deposito cauzionale dovrà essere rinnovato annualmente e mantenuto in misura pari all'importo sopra indicato per tutto il periodo di validità della Convenzione;
 - da detta cauzione il Beneficiario potrà prelevare l'ammontare delle penali eventualmente dovute dal Garantito per inadempienze agli obblighi da esso assunti e previsti nella Convenzione e nel disciplinare tecnico;
 - il Garantito ha chiesto il rilascio di tale fideiussione bancaria alla Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. che si è dichiarata disposta a prestarla.

Tutto ciò premesso

La sottoscritta **CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.**, (la "Cassa") con sede legale in Cento (FE), Via Matteotti 8/b, in persona del Responsabile Servizio Concessione Crediti Signor Bursi Rag. Paolo, nato a Modena (MO) il 15 Dicembre 1961, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa del 5 Agosto 2014, dichiara con la presente di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore nell'interesse della società **GEOVEST S.R.L.** ed a favore dell'**Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)**, fino alla concorrenza massima di € 370.000,00 (*Eurotrecentosettantamila/00*), ai fini e per gli effetti di quanto indicato in premessa.

La Cassa si impegna a versare a codesto Beneficiario, nei limiti del massimale globale di € 370.000,00 (*Eurotrecentosettantamila/00*), ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Garantito e/o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito di codesto Beneficiario, quell'importo che codesto medesimo Beneficiario indicherà come dovuto dal Garantito alla sola condizione che sia prodotta a questa Cassa richiesta scritta mediante lettera A.R. indicante la somma da codesto Beneficiario considerata come dovuta in



relazione alla presente garanzia fideiussoria.

Il pagamento della suddetta somma verrà effettuato dalla Cassa in favore del Beneficiario entro il termine perentorio ed essenziale di tre giorni dalla ricezione della richiesta.

La Cassa dichiara espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale di cui all'articolo 1944 Codice Civile, nonché ai termini di cui all'articolo 1957 Codice Civile ed a qualsiasi eccezione nei confronti di detta richiesta di pagamento e ciò in espressa deroga all'articolo 1945 Codice Civile.

La fideiussione è valida ed efficace a prescindere dalla validità dell'obbligazione principale, in deroga al disposto dell'articolo 1939 Codice Civile.

Le spese dell'eventuale registrazione del presente atto ed ogni altra spesa annessa e conseguente sono a carico della Cassa.

La presente fideiussione è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia relativa alla presente fideiussione, inclusa la sua interpretazione e/o esecuzione, foro competente sarà quello di Bologna.

La presente fideiussione si intende valida ed efficace sino al **31/12/2016 e sarà rinnovabile tacitamente di anno in anno, in persistenza della Convenzione, non oltre il termine ultimo del 31/12/2031**, salvo disdetta da comunicarsi al Beneficiario a mezzo lettera raccomandata A.R. almeno sessanta giorni prima della scadenza originaria o prorogata.

La presente fideiussione si intenderà estinta e priva ad ogni effetto di validità ed efficacia – indipendentemente dalla sua materiale riconsegna – qualora entro la data di scadenza originaria o prorogata come sopra definita, non sia pervenuta alla Cassa richiesta di escussione a mezzo lettera raccomandata; si intenderà parimenti estinta ad ogni effetto con la semplice riconsegna dell'originale del presente documento.

Cento (FE), lì 4 Marzo 2016

Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.
Responsabile Servizio Concessione Crediti



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14 del 7 aprile 2016

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti - Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società mista Geovest s.r.l. nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Anzola dell'Emilia (BO), Argelato (BO), Calderara di Reno (BO), Castel Maggiore (BO), Crevalcore (BO), Sala Bolognese (BO), S.Giovanni in Persiceto (BO), S.Agata Bolognese (BO), Finale Emilia (MO), Nonantola (MO), Ravarino (MO).**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 7 aprile 2016

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Virginio Merola

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 05 maggio 2016

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna